

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N° 326/2017/DG DEL 15.05.2017

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Rhodense

**PIANO DI
ORGANIZZAZIONE
AZIENDALE
STRATEGICO
2016-2018**

Documento descrittivo

cu

Sommario

| | |
|--|-----------|
| PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | 1 |
| STRATEGICO | 1 |
| 2016-2018..... | 1 |
| 1 L'AZIENDA..... | 3 |
| 1.1 LA MISSIONE E I VALORI DI RIFERIMENTO | 3 |
| 1.2 VISION | 3 |
| 1.3 DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE | 4 |
| 2 LA DISTINZIONE TRA ATTIVITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO E L'ATTIVITA' DI GESTIONE..... | 12 |
| 2.1 GLI ORGANI DELL'AZIENDA..... | 12 |
| 2.1.1 <i>Il Direttore Generale</i> | 12 |
| 2.1.2 <i>Il Collegio di Direzione</i> | 13 |
| 2.1.3 <i>Il Collegio Sindacale</i> | 14 |
| 2.2 LA DIREZIONE STRATEGICA | 15 |
| 2.2.1 <i>Il Direttore Sanitario</i> | 15 |
| 2.2.2 <i>Il Direttore Amministrativo</i> | 16 |
| 2.2.3 <i>Il Direttore Sociosanitario</i> | 16 |
| 2.3 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLE STRUTTURE AI DIRIGENTI..... | 17 |
| 2.3.1 <i>Il reclutamento del personale</i> | 17 |
| 2.3.2 <i>L'attribuzione degli incarichi</i> | 18 |
| 2.4 REGOLAMENTAZIONE DEI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO DEI DIRIGENTI – OBIETTIVI E VALUTAZIONI DIRIGENZIALI | 19 |
| 2.4.1 <i>La regolamentazione dei contratti</i> | 19 |
| 2.4.2 <i>Contratti Individuali</i> | 19 |
| 2.5 LA VALUTAZIONE | 19 |
| 3 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE | 20 |
| 4 DEFINIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI | 21 |
| 4.1 CONTROLLO DI GESTIONE..... | 21 |
| 4.2 CONTROLLO DELLA QUALITÀ | 23 |
| 4.3 INTERNAL AUDITING | 23 |
| 5 DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE..... | 24 |
| 5.1 STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE..... | 31 |
| 5.1.1 <i>Controllo di Gestione</i> | 31 |
| 5.1.2 <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> | 31 |
| 5.1.3 <i>Qualità, Accredimento, Risk Management</i> | 32 |
| 5.1.4 <i>Gestione Operativa</i> | 33 |
| 5.1.5 <i>Ufficio Stampa</i> | 33 |
| 5.1.6 <i>Formazione</i> | 33 |
| 5.1.7 <i>Avvocatura</i> | 34 |
| 5.2 LE STRUTTURE DI STAFF DELLA DIREZIONE SANITARIA | 34 |
| 5.2.1 <i>Dati Sanitari e Programmazione</i> | 34 |
| 5.2.2 <i>Direzione Medica di Presidio</i> | 34 |
| 5.2.3 <i>Farmacia</i> | 35 |
| 5.2.4 <i>Medicina del Lavoro UOOML</i> | 35 |
| 5.2.5 <i>Servizio vaccinazioni</i> | 35 |

| | |
|--|-----------|
| 5.2.6 Medicina Legale | 36 |
| 5.2.7 Direzione Assistenziale delle Professioni Sanitarie e Sociali - D.A.P.S.S. (ex S.I.T.R.A.) | 36 |
| 5.3 LE STRUTTURE DI STAFF DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA | 36 |
| 5.3.1 Marketing dei servizi | 36 |
| 5.3.2 Ingegneria Clinica | 37 |
| 5.4 LE STRUTTURE DI LINE DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO | 37 |
| 5.4.1 Affari Generali | 37 |
| 5.4.2 Gestione Documentale, privacy e Ufficio Delibere | 38 |
| 5.4.3 Amministrazione e sviluppo del personale | 38 |
| 5.4.4 Acquisti | 38 |
| 5.4.5 Gestione Contratti | 38 |
| 5.4.6 Tecnico Patrimoniale | 38 |
| 5.4.7 Unità Economico Finanziaria | 39 |
| 5.4.8 Sistemi informativi e Informatici | 39 |
| 5.4.9 Servizi amministrativi di supporto e accoglienza | 39 |
| 5.5 LE STRUTTURE DI STAFF DELLA DIREZIONE SOCIOSANITARIA | 39 |
| 5.5.1 Tutela della Famiglia | 39 |
| 5.5.2 Farmacia Territoriale | 39 |
| 6 ATTIVITA' E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI | 40 |
| 7 CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO | 41 |
| 8 ATTI DI COSTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DEI COLLEGI TECNICI. | 41 |
| 9 MODALITA' DI RAPPORTO E DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI ENTI INTERESSATI, ANCHE IN ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI DI INTESA | 42 |
| 10 RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI | 43 |
| 11 DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI ATTI OGGETTO DELLE CONSULTAZIONI E LE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DI TUTELA DEGLI UTENTI | 44 |
| 12 RAPPORTI CON L'UTENTE | 44 |
| <i>La carta dei servizi</i> | 44 |
| <i>Il sito internet aziendale</i> | 44 |
| <i>Ufficio Relazioni con il Pubblico</i> | 44 |
| <i>Ufficio di Pubblica Tutela</i> | 45 |
| <i>L'Ufficio Stampa</i> | 45 |
| 13 ORGANI DEPUTATI ALLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI | 45 |

1 L'AZIENDA

1.1 La Missione e i valori di riferimento

L'ASST Rhodense, in attuazione delle vigenti normative europee, nazionali e regionali, ha il compito di assumere sempre più un ruolo proattivo nel processo di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della popolazione assicurando la disponibilità e l'accesso all'assistenza ospedaliera, ai servizi ed alle prestazioni sanitarie contemplate dai livelli essenziali di assistenza, mediante l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie appropriate, in stretto coordinamento con la rete territoriale.

I valori di riferimento per il perseguimento della mission sono:

- il rispetto e la centralità del paziente nel percorso assistenziale
- la tutela della salute quale bene collettivo ed individuale
- la sicurezza degli utenti e degli operatori
- la valorizzazione delle risorse umane come patrimonio culturale e professionale
- lo sviluppo formativo e professionale
- l'innovazione e lo sviluppo tecnologico
- l'attenzione alla cronicità e fragilità, all'interessa della persona e della famiglia

nell'ambito dell'utilizzo appropriato ed equilibrato delle risorse.

L'organizzazione dei servizi aziendali è strutturata per garantire la centralità del cittadino nel sistema aziendale ed assicurare l'informazione completa, accurata e tempestiva.

1.2 Vision

La vision consiste nella realizzazione di un sistema diffusamente orientato al miglioramento continuo della qualità della cura e dell'assistenza in un'ottica di integrazione ospedale-territorio, continuità delle cure e prossimità per soddisfare bisogni sempre più complessi dei cittadini, avvalendosi dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche, organizzative e tecnologiche.

E' compito dell'Azienda raggiungere elevati livelli di qualità utilizzando al meglio le risorse assegnate, perseguire la soddisfazione dei reali bisogni delle comunità e dei singoli, creare un ambiente che favorisca l'espressione del potenziale professionale ed umano degli operatori.

L'assistenza sanitaria e sociosanitaria con le proprie articolazioni: emergenza/urgenza, degenza ordinaria, diurna, attività ambulatoriale, rete territoriale rappresenta la competenza fondamentale dell'Azienda che deve essere offerta nel contesto più appropriato e prestata con criteri di integrazione organizzativa, multidisciplinare e multiprofessionale.

La comprensione e il rispetto delle persone assistite e delle loro famiglie deve rappresentare il principio ispiratore dell'assistenza in ogni momento.

La pratica professionale e clinica deve essere guidata dalle più aggiornate tecniche e procedure per le quali si disponga di provata evidenza per assicurare gli standard più elevati.

L'attenzione ai diritti del cittadino comprende la valutazione di tutti i bisogni fisici, psicologici, intellettuali e spirituali.

L'assistenza deve essere offerta nel contesto più appropriato.

La strategia dell'Azienda è orientata a:

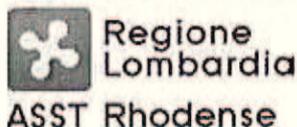
- qualificare l'offerta di azioni di carattere clinico-assistenziale, sviluppando la capacità di identificare i bisogni di salute e di valutare gli esiti dell'azione svolta;
- potenziare l'offerta clinico-assistenziale, secondo le priorità di salute della popolazione e compatibilmente con le risorse disponibili;
- innovare e differenziare l'offerta clinico-assistenziale, attivando livelli di specializzazione crescenti dello stesso servizio e allargando la gamma delle tipologie di servizio;

- perseguire gli orientamenti e le metodologie del governo clinico, quale strumento per tradurre nella pratica clinica i temi dell'EBM, dell'appropriatezza e dell'efficacia;
- incrementare l'integrazione delle articolazioni organizzative, adottando soluzioni organizzativo-gestionali di processo tra diversi servizi, unità di offerta e livelli di erogazione, al fine di garantire la continuità di cure;
- razionalizzare il sistema dell'offerta per migliorare l'efficienza dei processi produttivi-erogativi e per utilizzare in modo ottimale le risorse disponibili, finalizzandole ai bisogni prioritari di salute;
- implementare la gestione per processi orizzontali, secondo logiche integrate tra funzioni amministrativa, sanitaria e sociosanitaria;
- organizzare e gestire una reale presa in carico del paziente attraverso un'organizzazione basata sulla logica di rete.

1.3 Denominazione e sede legale

L'Azienda Socio Sanitaria Rhodense è stata costituita con DGR n. X/4477 del 10/12/2015 ed ha sede legale in Garbagnate, Viale Forlanini n. 95.

Il marchio dell'Azienda è
Sistema Socio Sanitario



L'Azienda opera sul territorio degli ex distretti sociosanitari di Garbagnate, Rho e Corsico, con un bacino complessivo di popolazione residente di oltre 483.000 abitanti.

A seguito dell'attuazione della riforma sanitaria, afferiscono all'Azienda i seguenti stabilimenti e strutture sanitarie:

PRESIDI OSPEDALIERI

Presidio Ospedaliero Territoriale di Bollate, via Piave, 20
 Presidio Ospedaliero di Garbagnate Milanese, Viale Forlanini, 95
 Presidio Ospedaliero di Passirana, Via Settembrini, 1
 Presidio Ospedaliero di Rho, Corso Europa, 250.

AREE TERRITORIALI (EX DISTRETTI SOCIO SANITARI)

Area Territoriale di Corsico, Via Marzabotto, 12
 Area Territoriale di Garbagnate Milanese, Via Per Cesate, 62
 Area Territoriale di Rho, Via Settembrini, 1 – Passirana di Rho

POLIAMBULATORI TERRITORIALI

Poliambulatorio di Arese, Via Col di Lana, 10
 Poliambulatorio di Corsico, Via Dei Lavoratori, 42
 Poliambulatorio di Paderno Dugnano, Via Repubblica, 13



du

CONSULTORI FAMILIARI

Consultorio Familiare di Bollate, Piazza Martiri della Libertà, 1bis
Consultorio Familiare di Cesano Boscone, Via Amerigo Vespucci, 7
Consultorio Familiare di Corsico, Via Armando Diaz, 49
Consultorio Familiare di Garbagnate Milanese, Via Matteotti, 66
Consultorio Familiare di Paderno Dugnano, Via Repubblica, 13
Consultorio Familiare di Rho, Via Martiri di Belfiore, 12
Consultorio Familiare di Settimo Milanese, Via Libertà, 33
Consultorio Familiare di Trezzano S/N, Via Boito, 1

CENTRI PRELIEVO TERRITORIALI

Centro Prelievi Territoriale di Arese, Via Col di Lana, 10
Centro Prelievi Territoriale di Bollate Ospedale, Via Piave, 20
Centro Prelievi Territoriale di Bollate Cassina Nuova, Via Madonna, 10
Attività Prelievi Territoriali di Cerchiate, Via Risorgimento angolo Via Matteotti
Centro Prelievi Territoriale di Cesate, Via Donizetti, 326
Centro Prelievi Territoriale di Cornaredo, Piazzetta Europa, 15
Centro Prelievi Territoriale di Corsico, Via Dei Lavoratori, 42
Centro Prelievi Territoriale di Garbagnate M. Ospedale, Viale Forlanini, 95
Centro Prelievi Territoriale di Garbagnate M. Centro, Via Milano, 144
Centro Prelievi Territoriale di Lainate, Piazza Matteotti, 2
Centro Prelievi Territoriale di Paderno Dugnano, Via Repubblica, 13
Centro Prelievi Territoriale di Passirana di Rho, Via Settembrini, 1
Centro Prelievi Territoriale di Pero, Via Greppi, 12
Centro Prelievi Territoriale di Rho, Via Legnano, 22
Centro Prelievi Territoriale di Settimo Milanese, Via Libertà, 33
Centro Prelievi Territoriale di Vanzago, Via Magistrelli, 5
Centro Prelievi Territoriale di Senago, Via Montegrappa, 4 (attività attualmente sospesa)

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

RSA "Sandro Pertini" di Garbagnate Milanese, Via Per Cesate, 62

CENTRO DIURNO INTEGRATO

CDI "Sandro Pertini" di Garbagnate Milanese, Via Per Cesate, 62

CENTRI DIURNI DISABILI

CDD di Lainate, Via San Bernardo, 5 - frazione Barbaiana
CDD di Trezzano S/N, Via Tintoretto 1
CDD di Rho, Via Beatrice D'Este, 28

SERT – SERVIZIO RECUPERO TOSSICODIPENDENZE

SERT di Corsico, Viale Italia, 50/B
SERT di Rho, Via Giuseppe Casati, 45 - Passirana di Rho

NUCLEO OPERATIVO ALCODIPENDENZE

NOA di Baranzate, Via 1° Maggio, 30.

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ASST RHODENSE

| Scheda Fabbricati | | | | | |
|-------------------|-------------------|--------|-------------|----------------------|--------------|
| N. Progr. | Via/Piazza | Civico | Da Reddito? | Comune di ubicazione | Rendita |
| 1 | via F. Cilea | 3 | NO | SENAGO | € 268,56 |
| 2 | via F. Cilea | 3 | NO | SENAGO | € 268,56 |
| 3 | via F. Cilea | 3 | NO | SENAGO | € 268,56 |
| 4 | via F. Cilea | 3 | NO | SENAGO | € 520,33 |
| 5 | via F. Cilea | 3 | NO | SENAGO | € 167,75 |
| 6 | via V. Veneto | 72 | NO | BOLLATE | € 542,28 |
| 7 | via V. Veneto | 72 | NO | BOLLATE | € 650,74 |
| 8 | via V. Veneto | 72 | NO | BOLLATE | € 49,89 |
| 9 | via Piave | 20 | NO | BOLLATE | € 78.047,18 |
| | via Piave | 20 | NO | BOLLATE | € 78.047,18 |
| 10 | via Don L. Uboldi | 21 | NO | BOLLATE | € 5.533,10 |
| 11 | via Piave | snc | SI | BOLLATE | € 1.789,53 |
| 12 | via Trento | 16 | SI | CESATE | € 723,04 |
| 13 | via Trento | 16 | SI | CESATE | € 74,83 |
| 14 | via F. Petrarca | 13 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 539,70 |
| 15 | via F. Petrarca | 13 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 539,70 |
| 16 | via F. Petrarca | 13 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 45,55 |
| 17 | via F. Petrarca | 13 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 91,10 |
| 18 | via bernina | 7 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 588,76 |
| 19 | via bernina | 7 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 174,77 |
| 20 | via Monte Grappa | 40 | SI | LIMBIATE | € 192.528,28 |
| | via Monte Grappa | 40 | SI | LIMBIATE | € 192.528,28 |
| 21 | via Settembrini | 1 | NO | RHO (PASSIRANA) | € 37.063,91 |
| 22 | Corso Europa | 250 | NO | RHO | - |
| 23 | via G. Casati | 23 | SI | RHO (PASSIRANA) | € 439,61 |
| 24 | via G. Casati | 31 | NO | RHO (PASSIRANA) | - |
| 25 | Corso Europa | 250 | NO | RHO | € 1.043,24 |
| 26 | via C. Battisti | 8 | SI | RHO | € 179,47 |
| 27 | via C. Battisti | 8 | SI | RHO | € 581,01 |
| 28 | via C. Battisti | 8 | SI | RHO | € 271,14 |
| 29 | via C. Battisti | 8 | SI | RHO | € 358,61 |
| 30 | via C. Battisti | 8 | SI | RHO | € 542,28 |
| 31 | via C. Battisti | 8 | SI | RHO | € 1.150,41 |
| 32 | Corso Europa | 250 | NO | RHO | € 140.476,28 |
| 33 | Corso Europa | 250 | NO | RHO | € 1.043,24 |
| 34 | via L. Cadorna | snc | NO | RHO | |
| 35 | Corso Europa | 250 | NO | RHO | € 79,53 |
| 36 | Corso Europa | 250 | NO | RHO | € 316,33 |
| 37 | Corso Europa | 250 | NO | RHO | € 503,55 |

du

| | | | | | |
|----|--------------------------------|-----|----|-----------------|--------------|
| 38 | via Legnano | snc | NO | RHO | € 1.939,31 |
| 39 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 1.017,68 |
| 40 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 65,85 |
| 41 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 23,24 |
| 42 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 600,38 |
| 43 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 674,91 |
| 44 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 674,91 |
| 45 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 429,95 |
| 46 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 382,18 |
| 47 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 1.116,32 |
| 48 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 1.962,02 |
| 49 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 2.164,99 |
| 50 | via Torino | 2 | SI | RHO | € 47,72 |
| 51 | via B. Croce | snc | SI | SENAGO | € 12.869,33 |
| 52 | via B. Croce | snc | SI | SENAGO | € 3.436,61 |
| 53 | via G. Amendola | 1 | NO | PADERNO DUGNANO | € 4.872,77 |
| 54 | viale Forlanini | 95 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 260.339,15 |
| 55 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 3.358,26 |
| 56 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 307,29 |
| 57 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 834,08 |
| 58 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 965,77 |
| 59 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 658,48 |
| 60 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 1.470,61 |
| 61 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 96,00 |
| 62 | viale Forlanini | 95 | SI | GARBAGNATE M.SE | € 106,00 |
| 63 | viale Forlanini | 95 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 260.339,15 |
| 64 | viale Forlanini | 95 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 260.339,15 |
| 65 | viale Forlanini | 95 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 260.339,15 |
| 66 | viale Forlanini | 95 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 260.339,15 |
| 67 | viale Forlanini | 95 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 260.339,15 |
| 68 | via G. Di Vittorio | snc | SI | SENAGO | € 68.051,20 |
| 69 | via G. Di Vittorio | snc | SI | SENAGO | € 2.657,17 |
| 70 | | | | | |
| 71 | Via per Cesate | 62 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 61.095,93 |
| 72 | Via per Cesate | 62 | NO | GARBAGNATE M.SE | |
| 73 | Via per Cesate | 62 | NO | GARBAGNATE M.SE | |
| 74 | Via per Cesate | 62 | NO | GARBAGNATE M.SE | |
| 75 | Via per Cesate | 62 | NO | GARBAGNATE M.SE | |
| 76 | Via per Cesate | 62 | NO | GARBAGNATE M.SE | € 206,58 |
| 77 | Via Diaz | 49 | NO | CORSICO | € 1.448,35 |
| 78 | Via Tintoretto ang. Via Schipa | snc | NO | TRESSANO s/N | € 825,04 |
| 79 | via Diaz | 42 | NO | CORSICO | € 10.814,61 |

| Scheda Terreni | | | Dati Catastali | | | | | |
|----------------|-------------|----------------------|----------------|------------|------|--------|--------------------|-----------------|
| N. Progr. | Da reddito? | Comune di ubicazione | Foglio | Particella | Sub. | Classe | Reddito dominicale | Reddito agrario |
| 1 | SI | SENAGO | 11 | 11 | 0 | 2 | € 364,61 | € 364,61 |
| 2 | SI | SENAGO | 11 | 19 | 0 | 2 | € 71,98 | € 71,98 |
| 3 | SI | SENAGO | 11 | 25 | 0 | 2 | € 0,39 | € 0,06 |
| 4 | SI | SENAGO | 11 | 54 | 0 | 2 | € 9,43 | € 9,43 |
| 5 | SI | SENAGO | 11 | 65 | 0 | 2 | € 354,16 | € 354,16 |
| 6 | SI | SENAGO | 11 | 55 | 0 | 2 | € 16,59 | € 16,59 |
| 7 | SI | SENAGO | 11 | 12 | 0 | 1 | € 8,82 | € 1,32 |
| 8 | SI | SENAGO | 11 | 17 | 0 | 1 | € 8,22 | € 1,23 |
| 9 | SI | SENAGO | 11 | 7 | 0 | 1 | € 0,45 | € 0,07 |
| 10 | SI | SENAGO | 11 | 5 | 0 | 1 | € 25,00 | € 3,75 |
| 11 | SI | SENAGO | 9 | 819 | 0 | 2 | € 133,46 | € 133,46 |
| 12 | SI | SENAGO | 12 | 1 | 0 | 1 | € 0,39 | € 0,06 |
| 13 | SI | SENAGO | 12 | 2 | 0 | 1 | € 185,32 | € 172,08 |
| 14 | SI | SENAGO | 12 | 3 | 0 | 1 | € 0,31 | € 0,05 |
| 15 | SI | SENAGO | 28 | 39 | 0 | 1 | € 306,17 | € 246,16 |
| 16 | SI | SENAGO | 24 | 172 | 0 | 1 | € 0,44 | € 0,07 |
| 17 | SI | SENAGO | 24 | 174 | 0 | 1 | € 0,29 | € 0,04 |
| 18 | SI | SENAGO | 24 | 175 | 0 | 2 | € 7,58 | € 7,58 |
| 19 | SI | POGLIANO M.SE | 6 | 39 | 0 | 0 | € 6,35 | € 6,35 |
| 20 | SI | POGLIANO M.SE | 6 | 40 | 0 | 0 | € 8,70 | € 8,70 |
| 21 | SI | POGLIANO M.SE | 5 | 69 | 0 | 2 | € 80,90 | € 84,52 |
| 22 | SI | POGLIANO M.SE | 5 | 73 | 0 | 0 | € 122,68 | € 21,79 |
| 23 | SI | POGLIANO M.SE | 6 | 38 | 0 | 2 | € 632,01 | € 657,29 |
| 24 | SI | POGLIANO M.SE | 6 | 42 | 0 | 0 | € 1,29 | € 1,29 |
| 25 | SI | POGLIANO M.SE | 5 | 457 | 0 | 0 | € 43,90 | € 45,65 |
| 26 | SI | RHO | 2 | 99 | 0 | 0 | € 2,87 | € 0,43 |
| 27 | SI | RHO | 2 | 100 | 0 | 1 | € 267,79 | € 240,71 |
| 28 | SI | RHO | 1 | 120 | 0 | 1 | € 85,30 | € 68,59 |
| 29 | SI | RHO | 1 | 126 | 0 | 1 | € 226,72 | € 182,29 |
| 30 | SI | RHO | 1 | 479 | 0 | 0 | € 0,61 | € 0,09 |
| 31 | SI | RHO | 3 | 705 | 0 | 0 | € 1,15 | € 0,17 |
| 32 | SI | RHO | 1 | 143 | 0 | 0 | € 2,87 | € 0,43 |
| 33 | SI | RHO | 1 | 153 | 0 | 0 | € 12,87 | € 1,92 |
| 34 | NO | RHO | 3 | 304 | 0 | 0 | - | - |
| 35 | SI | RHO | 4 | 41 | 0 | 1 | € 98,36 | € 88,42 |
| 36 | SI | RHO | 4 | 44 | 0 | 1 | € 144,88 | € 130,23 |
| 37 | SI | RHO | 4 | 128 | 0 | 0 | € 0,11 | € 0,02 |
| 38 | SI | RHO | 4 | 273 | 0 | 1 | € 0,88 | € 0,79 |
| 39 | SI | RHO | 4 | 484 | 0 | 1 | € 0,74 | € 0,66 |
| 40 | SI | RHO | 4 | 519 | 0 | 1 | € 2,30 | € 2,07 |

| | | | | | | | | |
|----|----|-----|---|-----|---|---|----------|----------|
| 41 | SI | RHO | 4 | 521 | 0 | 2 | € 2,63 | € 3,25 |
| 42 | SI | RHO | 4 | 528 | 0 | 2 | € 0,50 | € 0,61 |
| 43 | SI | RHO | 4 | 552 | 0 | 2 | € 5,11 | € 6,33 |
| 44 | SI | RHO | 4 | 693 | 0 | 1 | € 191,86 | € 172,46 |
| 45 | SI | RHO | 4 | 694 | 0 | 1 | € 37,14 | € 33,38 |
| 46 | SI | RHO | 4 | 695 | 0 | 1 | € 10,33 | € 63,21 |
| 47 | SI | RHO | 4 | 676 | 0 | 0 | € 0,03 | € 0,01 |
| 48 | SI | RHO | 3 | 483 | 0 | 0 | € 0,07 | € 0,01 |
| 49 | SI | RHO | 3 | 507 | 0 | 2 | € 0,03 | € 0,04 |
| 50 | SI | RHO | 1 | 119 | 0 | 1 | € 56,22 | € 45,20 |
| 51 | SI | RHO | 1 | 155 | 0 | 0 | € 2,66 | € 0,40 |
| 52 | SI | RHO | 1 | 225 | 0 | 0 | € 2,38 | € 0,36 |
| 53 | SI | RHO | 1 | 252 | 0 | 0 | € 0,23 | € 0,03 |
| 54 | SI | RHO | 1 | 457 | 0 | 2 | € 50,29 | € 62,31 |
| 55 | SI | RHO | 2 | 97 | 0 | 0 | € 4,77 | € 0,72 |
| 56 | SI | RHO | 1 | 144 | 0 | 2 | € 83,45 | € 103,39 |
| 57 | SI | RHO | 1 | 152 | 0 | 0 | € 4,40 | € 0,66 |
| 58 | SI | RHO | 4 | 761 | 0 | 2 | € 131,39 | € 163,41 |
| 59 | SI | RHO | 4 | 762 | 0 | 2 | € 16,78 | € 20,79 |
| 60 | SI | RHO | 4 | 763 | 0 | 2 | € 0,70 | € 0,87 |
| 61 | SI | RHO | 4 | 452 | 0 | 2 | € 3,03 | € 3,76 |
| 62 | SI | RHO | 2 | 98 | 0 | 1 | € 150,67 | € 135,44 |
| 63 | SI | RHO | 2 | 336 | 0 | 1 | € 16,55 | € 14,87 |
| 64 | SI | RHO | 2 | 337 | 0 | 1 | € 44,68 | € 40,16 |
| 65 | SI | RHO | 2 | 338 | 0 | 0 | € 3,33 | € 0,50 |
| 66 | SI | RHO | 2 | 539 | 0 | 1 | € 74,46 | € 66,93 |
| 67 | SI | RHO | 4 | 16 | 0 | 0 | € 2,27 | € 0,34 |
| 68 | SI | RHO | 4 | 17 | 0 | 0 | € 1,80 | € 0,27 |
| 69 | SI | RHO | 4 | 19 | 0 | 0 | € 0,17 | € 0,06 |
| 70 | SI | RHO | 4 | 34 | 0 | 0 | € 0,06 | € 0,01 |
| 71 | SI | RHO | 4 | 35 | 0 | 1 | € 140,56 | € 126,35 |
| 72 | SI | RHO | 4 | 276 | 0 | 1 | € 0,37 | € 0,33 |
| 73 | SI | RHO | 4 | 301 | 0 | 0 | € 0,69 | € 0,67 |
| 74 | SI | RHO | 4 | 451 | 0 | 0 | € 0,02 | € 0,01 |
| 75 | SI | RHO | 1 | 502 | 0 | 1 | € 221,96 | € 199,52 |
| 76 | SI | RHO | 4 | 596 | 0 | 2 | € 0,03 | € 0,04 |
| 77 | SI | RHO | 4 | 696 | 0 | 1 | € 13,24 | € 11,90 |
| 78 | SI | RHO | 4 | 675 | 0 | 0 | € 0,50 | € 0,08 |
| 79 | SI | RHO | 3 | 587 | 0 | 0 | € 0,12 | € 0,02 |
| 80 | SI | RHO | 2 | 498 | 0 | 0 | € 0,12 | € 0,20 |
| 81 | SI | RHO | 2 | 502 | 0 | 0 | - | - |
| 82 | SI | RHO | 4 | 613 | 0 | 0 | € 1,32 | € 0,20 |
| 83 | SI | RHO | 4 | 614 | 0 | 0 | € 0,12 | € 0,02 |

| | | | | | | | | |
|-----|----|-----|----|------|---|---|----------|----------|
| 84 | SI | RHO | 4 | 615 | 0 | 2 | € 14,76 | € 18,29 |
| 85 | SI | RHO | 4 | 616 | 0 | 2 | € 2,63 | € 3,25 |
| 86 | SI | RHO | 4 | 617 | 0 | 0 | € 0,45 | € 0,07 |
| 87 | SI | RHO | 4 | 618 | 0 | 0 | € 0,09 | € 0,01 |
| 88 | SI | RHO | 4 | 622 | 0 | 2 | € 206,71 | € 256,10 |
| 89 | SI | RHO | 4 | 623 | 0 | 2 | € 3,21 | € 3,98 |
| 90 | SI | RHO | 4 | 624 | 0 | 2 | € 2,68 | € 3,33 |
| 91 | SI | RHO | 4 | 632 | 0 | 0 | € 0,60 | € 0,90 |
| 92 | SI | RHO | 4 | 633 | 0 | 0 | € 0,06 | € 0,01 |
| 93 | SI | RHO | 4 | 658 | 0 | 0 | € 2,94 | € 0,44 |
| 94 | SI | RHO | 4 | 689 | 0 | 0 | € 0,91 | € 0,14 |
| 95 | SI | RHO | 4 | 660 | 0 | 0 | € 0,05 | € 0,01 |
| 96 | SI | RHO | 4 | 674 | 0 | 0 | € 0,05 | € 0,01 |
| 97 | SI | RHO | 12 | 911 | 0 | 0 | € 14,49 | € 5,81 |
| 98 | SI | RHO | 12 | 1020 | 0 | 1 | € 310,90 | € 279,47 |
| 99 | SI | RHO | 12 | 5 | 0 | 0 | € 3,39 | € 0,51 |
| 100 | SI | RHO | 13 | 1135 | 0 | 0 | € 0,30 | € 0,04 |
| 101 | SI | RHO | 13 | 1217 | 0 | 0 | € 0,36 | € 0,05 |
| 102 | SI | RHO | 12 | 14 | 0 | 1 | € 127,32 | € 114,45 |
| 103 | SI | RHO | 12 | 26 | 0 | 0 | € 3,02 | € 0,45 |
| 104 | SI | RHO | 12 | 27 | 0 | 0 | € 0,39 | € 0,39 |
| 105 | SI | RHO | 12 | 908 | 0 | 0 | € 3,28 | € 1,31 |
| 106 | SI | RHO | 12 | 910 | 0 | 0 | € 117,05 | € 46,95 |
| 107 | SI | RHO | 12 | 28 | 0 | 1 | € 234,79 | € 211,04 |
| 108 | SI | RHO | 12 | 46 | 0 | 1 | € 164,28 | € 147,67 |
| 109 | SI | RHO | 12 | 48 | 0 | 0 | € 1,49 | € 0,22 |
| 110 | SI | RHO | 12 | 49 | 0 | 1 | € 6,37 | € 5,73 |
| 111 | SI | RHO | 12 | 424 | 0 | 2 | € 10,50 | € 13,01 |
| 112 | SI | RHO | 12 | 6 | 0 | 1 | € 100,85 | € 90,65 |
| 113 | SI | RHO | 12 | 413 | 0 | 1 | € 140,65 | € 126,43 |
| 114 | SI | RHO | 12 | 422 | 0 | 1 | € 41,83 | € 37,60 |
| 115 | SI | RHO | 12 | 693 | 0 | 0 | € 0,70 | € 0,11 |
| 116 | SI | RHO | 26 | 121 | 0 | 0 | € 0,45 | € 0,07 |
| 117 | SI | RHO | 3 | 589 | 0 | 0 | € 0,19 | € 0,03 |
| 118 | SI | RHO | 3 | 611 | 0 | 0 | € 0,52 | € 0,08 |
| 119 | SI | RHO | 26 | 81 | 0 | 1 | € 4,52 | € 4,34 |
| 120 | SI | RHO | 26 | 82 | 0 | 2 | € 106,21 | € 131,59 |
| 121 | SI | RHO | 13 | 1534 | 0 | 1 | € 334,33 | € 268,81 |
| 122 | SI | RHO | 13 | 1535 | 0 | 1 | € 301,85 | € 242,69 |
| 123 | NO | RHO | 17 | 54 | 0 | 0 | - | - |
| 124 | NO | RHO | 17 | 368 | 0 | 1 | € 10,14 | € 9,73 |
| 125 | SI | RHO | 26 | 80 | 0 | 0 | € 1,69 | € 0,25 |
| 126 | NO | RHO | 17 | 367 | 0 | 0 | - | - |

| | | | | | | | | |
|-----|----|-----------|----|------|---|---|----------|----------|
| 127 | SI | RHO | 17 | 302 | 0 | 1 | € 4,91 | € 4,71 |
| 128 | NO | RHO | 17 | 366 | 0 | 0 | - | - |
| 129 | SI | RHO | 13 | 1536 | 0 | 0 | € 2,21 | € 0,33 |
| 130 | SI | RHO | 13 | 1537 | 0 | 0 | € 0,58 | € 0,09 |
| 131 | SI | RHO | 3 | 591 | 0 | 0 | € 0,14 | € 0,02 |
| 132 | SI | ARESE | 5 | 1125 | 0 | 0 | € 1,37 | € 0,20 |
| 133 | SI | ARESE | 5 | 1126 | 0 | 0 | € 0,72 | € 0,11 |
| 134 | SI | ARESE | 5 | 1131 | 0 | 0 | € 0,17 | € 0,03 |
| 135 | SI | ARESE | 5 | 1132 | 0 | 0 | € 0,32 | € 0,05 |
| 136 | SI | BARANZATE | 61 | 193 | 0 | 1 | € 2,20 | € 0,33 |
| 137 | SI | BARANZATE | 61 | 194 | 0 | 1 | € 1,48 | € 0,22 |
| 138 | SI | BARANZATE | 61 | 195 | 0 | 1 | € 0,02 | € 0,01 |
| 139 | SI | BOLLATE | 54 | 94 | 0 | 1 | € 32,61 | € 31,31 |
| 140 | SI | BOLLATE | 23 | 29 | 0 | 1 | € 0,26 | € 0,04 |
| 141 | SI | BOLLATE | 23 | 30 | 0 | 1 | € 9,28 | € 6,22 |
| 142 | SI | BOLLATE | 23 | 38 | 0 | 1 | € 1,82 | € 0,27 |
| 143 | SI | BOLLATE | 23 | 55 | 0 | 1 | € 0,03 | € 0,01 |
| 144 | SI | BOLLATE | 26 | 1 | 0 | 2 | € 47,41 | € 47,41 |
| 145 | SI | BOLLATE | 26 | 2 | 0 | 1 | € 16,36 | € 2,45 |
| 146 | SI | BOLLATE | 23 | 47 | 0 | 1 | € 57,53 | € 38,54 |
| 147 | SI | BOLLATE | 54 | 54 | 0 | 0 | - | - |
| 148 | SI | BOLLATE | 54 | 55 | 0 | 0 | - | - |
| 149 | SI | BOLLATE | 54 | 56 | 0 | 0 | - | - |
| 150 | SI | BOLLATE | 54 | 86 | 0 | 1 | € 3,91 | € 3,75 |
| 151 | SI | BOLLATE | 54 | 98 | 0 | 0 | - | - |
| 152 | SI | BOLLATE | 42 | 23 | 0 | 1 | € 0,09 | € 0,01 |
| 153 | SI | BOLLATE | 54 | 107 | 0 | 1 | € 231,40 | € 222,15 |
| 154 | SI | BOLLATE | 54 | 95 | 0 | 0 | - | - |
| 155 | SI | BOLLATE | 54 | 96 | 0 | 0 | - | - |
| 156 | SI | BOLLATE | 54 | 92 | 0 | 1 | € 11,63 | € 11,17 |
| 157 | SI | BOLLATE | 54 | 90 | 0 | 1 | € 5,34 | € 5,13 |
| 158 | SI | BOLLATE | 54 | 91 | 0 | 1 | € 67,01 | € 64,33 |
| 159 | SI | BOLLATE | 54 | 93 | 0 | 1 | € 6,57 | € 6,30 |
| 160 | SI | BOLLATE | 54 | 89 | 0 | 1 | € 12,07 | € 11,59 |
| 161 | SI | BOLLATE | 54 | 88 | 0 | 1 | € 27,40 | € 26,31 |
| 162 | SI | BOLLATE | 54 | 97 | 0 | 0 | - | - |
| 163 | SI | LIMBIATE | 6 | 60 | 0 | 1 | € 23,86 | € 21,87 |
| 164 | SI | LIMBIATE | 6 | 62 | 0 | 0 | € 3,97 | € 1,19 |
| 165 | SI | LIMBIATE | 6 | 63 | 0 | 2 | € 3,78 | € 0,57 |
| 166 | SI | LIMBIATE | 6 | 64 | 0 | 2 | € 40,90 | € 8,18 |
| 167 | SI | LIMBIATE | 7 | 20 | 0 | 1 | € 241,83 | € 221,67 |
| 168 | SI | LIMBIATE | 7 | 21 | 0 | 1 | € 34,71 | € 31,81 |
| 169 | SI | LIMBIATE | 7 | 22 | 0 | 1 | € 43,82 | € 40,16 |

| | | | | | | | |
|-----|----|-----------------|---|-----|---|--------|--------|
| 170 | NO | GARBAGNATE M.SE | 2 | 66 | 1 | € 3,11 | € 2,89 |
| 171 | NO | GARBAGNATE M.SE | 2 | 69 | 1 | € 2,02 | € 1,88 |
| 172 | NO | GARBAGNATE M.SE | 2 | 76 | 1 | € 2,75 | € 2,55 |
| 173 | NO | GARBAGNATE M.SE | 2 | 78 | | - | - |
| 174 | NO | GARBAGNATE M.SE | 2 | 543 | | - | - |
| 175 | NO | GARBAGNATE M.SE | 2 | 544 | | - | - |

2 LA DISTINZIONE TRA ATTIVITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO E L'ATTIVITA' DI GESTIONE

2.1 Gli Organi dell'Azienda

In riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 502/92 art. 3, comma 1-quater, dalla L.R. n. 33/2009 art. 12 come modificato dalla L.R. n. 23/2015, gli organi istituzionali dell'ASST Rhodense sono:

- Il Direttore Generale, rappresentante legale dell'Azienda e responsabile della gestione complessiva.
- Il Collegio di Direzione, organo che coadiuva e supporta il Direttore Generale con funzioni consultive e propositive.
- Il Collegio Sindacale, organo di controllo interno.

2.1.1 Il Direttore Generale

Sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 502/1992 e dalla L.R. 33/09 nel testo vigente, il Direttore Generale in particolare:

- adotta l'atto di organizzazione aziendale, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali, nel quale sono individuate le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica;
- è responsabile della gestione complessiva e nomina i responsabili delle strutture organizzative;
- è coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dal direttore Sanitario e dal direttore Sociosanitario e i avvale del Collegio di Direzione per le attività indicate all'art. 17 del predetto D.lgs;
- nomina il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed il Direttore Sociosanitario che partecipano, unitamente al medesimo direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Ente, assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale;
- nomina il Collegio Sindacale secondo quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale;
- nomina il Collegio di Direzione;
- nomina il Consiglio dei Sanitari e gli organismi / comitati aziendali;
- nomina i Direttori di Dipartimento;
- ha la rappresentanza legale dell'Ente nonché tutti i poteri di gestione e gli compete, in particolare, anche attraverso l'istituzione del servizio di controllo interno, la verifica, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- riceve le osservazioni, opposizioni, denunce o reclami relativi alla prestazioni di assistenza sanitaria, provenienti dall'interessato, dai suoi parenti o affini, dagli organismi di volontariato o di tutela dei diritti, accreditati presso la regione, da presentarsi entro 15 giorni dal momento in cui l'interessato abbia avuto conoscenza dell'atto o comportamento che ne costituiscono oggetto; il direttore generale decide in via definitiva o comunque provvede entro 15 giorni dal ricevimento;

- definisce gli obiettivi dei programmi aziendali annuali da attuare nel quadro della programmazione sanitaria regionale, con indicazione contestuale delle relative priorità e individuazione delle risorse (umane, tecnologiche, materiali ed economico-finanziarie) necessarie al loro conseguimento da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra le strutture complesse, anche sulla base delle proposte formulate dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario con il supporto del Collegio di Direzione, così da consentire l'adozione del budget aziendale;
- effettua la programmazione triennale del fabbisogno di risorse e la programmazione annuale delle dinamiche complessive del personale, nonché l'adozione della dotazione organica aziendale;
- adotta tutti gli atti relativi alla programmazione economico, finanziaria ed il bilancio annuale;
- verifica la qualità e appropriatezza dei servizi e delle prestazioni erogate anche attraverso strutture a ciò proposte.

Per lo svolgimento delle predette attribuzioni e funzioni, il Direttore Generale è coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario.

In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza od impedimento del Direttore Generale, le sue funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario o dal Direttore Sociosanitario su delega del Direttore Generale stesso, ovvero, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano di età.

2.1.2 Il Collegio di Direzione

La L.r. 23/2015 individua il Collegio di Direzione tra gli organi delle ASST, con la funzione di coadiuvare e supportare la direzione generale per l'esercizio della funzione di governo dell'Ente con funzioni consultive e propositive.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. X/4979 del 30 marzo 2016, cui si fa integrale rinvio, ha provveduto a disciplinare composizione, funzioni ed attività di tale organo, allo scopo di assicurarne uniformità di funzionamento in tutti gli enti del SSL.

Il Collegio di Direzione, è nominato dal Direttore Generale, che lo presiede ne coordina i lavori, ed è così composto:

- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario
- Direttore Sociosanitario
- Direttore di Dipartimento dell'Area Amministrativa
- Direttori di Dipartimento dell'Area Sanitaria
- Direttori di Dipartimento dell'Area Socio-Sanitaria
- Direttori Medici di Presidio
- Dirigente Responsabile del SITRA.

Il Collegio di Direzione svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Generale e i componenti previsti, al fine di:

- rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
- garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
- rappresentare in ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ente.

Al Collegio di Direzione possono, inoltre, essere invitati a partecipare altri professionisti dell'Azienda o esperti esterni, in relazione alla specificità degli argomenti da trattare senza diritto di voto.

Il Collegio di Direzione nell'ambito delle funzioni, in relazione alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle attività sanitarie, clinico – assistenziali e sociosanitarie, svolge le seguenti attività:

- organizzazione e sviluppo dei servizi, anche in attuazione del POAS;
- impiego e valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
- condivisione della pianificazione strategica aziendale e attuazione dei modelli organizzativi dell'ente;
- elaborazione del piano delle azioni (piano di budget, PRGU, piano delle performance, piano della formazione, obiettivi di mandato, trasparenza, anticorruzione);
- formulazione dei programmi di ricerca e didattica;
- analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi attribuiti alle strutture;
- elaborazione degli indirizzi per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
- nomine di propria competenza dei componenti delle commissioni di concorso o di selezione del personale, ai sensi della vigente normativa in materia;
- condivisione degli elementi caratterizzanti le strutture complesse per le quali l'ente voglia conferire incarico di dirigenza;
- condivisione dei criteri di sviluppo di carriera dei professionisti e dei criteri di valutazione e assegnazione degli incarichi;
- condivisione del programma annuale di formazione, in piena collaborazione con i referenti presenti nell'organizzazione dell'ente.

2.1.3 Il Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 13, comma 14 della L.R. n. 33/2009, il Collegio Sindacale svolge le seguenti funzioni:

verifica la regolarità amministrativa e contabile,
vigila sulla gestione economico, finanziaria e patrimoniale,
esamina ed esprime le proprie valutazioni sul bilancio d'esercizio.

L'art. 3-ter, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 502/1992, specifica i compiti del Collegio; in particolare:

vigila sull'osservanza della legge;
accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati di riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità
verifica la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
esamina il bilancio di previsione, le variazioni e l'assestamento.

Il successivo comma 3, stabilisce che il collegio sindacale dura in carico tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designati dal Presidente della Giunta regionale, uno designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministero della Salute.

I componenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti del Collegi Sindacali.

Ai sensi del comma 4 del medesimo art. 3 – ter, i riferimenti contenuti nella normativa vigente al collegio dei revisori delle ex Aziende Ospedaliere, si intendono applicabili al collegio sindacale.

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale è ad opera del Direttore Generale che vi provvede mediante specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il Presidente del collegio viene eletto dal Collegio all'atto della prima seduta.

2.2 La Direzione strategica

La Direzione Generale, attraverso il coordinamento tra le Direzioni Sanitaria, Sociosanitaria ed Amministrativa, garantisce l'unitarietà di azione e l'approccio integrato ai problemi, così da supportare le decisioni sulla base di valutazioni di carattere sanitario, sociosanitario ed economico-organizzativo.

2.2.1 Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è il referente istituzionale del Direttore Generale per quanto attiene l'elaborazione della politica sanitaria aziendale, sulla base degli obiettivi generali e specifici di mandato attribuiti al legale rappresentante, avuto riferimento alle indicazioni programmatiche del Piano Sanitario Regionale ed è responsabile delle funzioni igienistico/organizzative delle unità d'offerta territoriali.

Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale, scelto tra gli idonei presenti nell'elenco degli idonei alla direzione sanitaria, ed ha rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo regolato da un apposito contratto così come definito dalla normativa vigente.

Il Direttore Sanitario contribuisce alla direzione strategica dell'Azienda coadiuvando il Direttore generale nella definizione delle linee strategiche e delle politiche aziendali, concorrendo, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formalizzazione delle decisioni della direzione strategica, assumendo responsabilità delle funzioni igienico sanitarie e tecnico organizzative e avvalendosi a tal fine dei propri staff, delle direzioni di presidio e delle relative strutture organizzative.

In particolare al Direttore Sanitario compete di:

- dirigere, a livello strategico, le strutture sanitarie ai fini tecnico-organizzativi ed igienico-sanitari;
- dirigere il polo ospedaliero, formato dall'insieme dei presidi ospedalieri che compongono l'Azienda
- fornire parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza devolute dall'ordinamento, identificare ai fini programmatici la domanda di assistenza sanitaria, promuovere e accertare la coerenza dell'offerta aziendale con la domanda e con i principi di appropriatezza ed efficienza, formulare proposte e pareri in merito;
- svolgere attività di indirizzo, coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei responsabili di Presidio, dipartimenti, strutture complesse sanitarie, promuovendone l'integrazione;
- proporre le linee aziendali per il governo clinico e concorrere al governo economico dell'Azienda;
- esprimere pareri sulle progettazioni edilizie dell'Azienda in merito agli aspetti igienico-sanitari e funzionali;
- essere responsabile del mantenimento dei requisiti di accreditamento strutturali ed organizzativi necessari;
- partecipa alla gestione dei rapporti con l'Università sulla base del vigente protocollo d'intesa tra la Regione e le facoltà di Medicina della Lombardia. In tale contesto concorre al coordinamento delle esigenze didattico - formative con quelle più propriamente assistenziali;
- presiede il Comitato Scientifico e programma le attività di formazione per il personale sanitario.

E' componente istituzionale del Collegio di Direzione e presiede il Consiglio dei Sanitari.

Il Direttore Sanitario, in caso di sua assenza o impedimento, individua il Dirigente a cui delegare la relativa funzione e lo comunica al Direttore Generale.



2.2.2 Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è il referente istituzionale del Direttore Generale per quanto attiene la gestione economica aziendale e l'equilibrio di bilancio, sulla base degli obiettivi generali e specifici di mandato attribuiti al legale rappresentante, avuto riferimento alle indicazioni regionali in materia di determinazione del livello dei costi complessivi dell'Azienda e di contenimento della spesa.

Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale, scelto tra gli idonei presenti nell'elenco degli idonei alla direzione amministrativa ed ha rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo regolato da un apposito contratto così come definito dalla normativa vigente.

Il Direttore Amministrativo contribuisce alla direzione strategica dell'Azienda coadiuvando il Direttore Generale nella definizione delle linee strategiche e delle politiche aziendali, assumendo diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza e concorrendo, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formalizzazione delle decisioni della direzione strategica.

Assicura la legittimità degli atti, la definizione e la direzione del sistema di governo economico finanziario dell'Azienda. Espleta funzioni di direzione tecnico-organizzativa del complesso delle strutture organizzative amministrative dell'azienda, concorre alla definizione degli obiettivi di risultato dei Dirigenti delle strutture in questione.

E' componente istituzionale del Collegio di Direzione.

Il Direttore Amministrativo più specificatamente:

- dirige i servizi amministrativi e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza;
- è responsabile della definizione delle linee aziendali per il governo economico finanziario e concorre alla verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria dell'azienda;
- attiva le necessarie iniziative per assicurare la maggiore speditezza procedurale agli iter istruttori e ciò per corrispondere alle esigenze espresse sia dalle strutture interne che dall'utenza esterna;
- svolge attività di indirizzo, coordinamento e verifica nei confronti del direttore del dipartimento amministrativo e dei responsabili delle unità operative amministrative e di supporto;
- esprime parere sulle progettazioni edilizie dell'Azienda in merito alle compatibilità economiche-finanziarie;
- firma i documenti contabili.

Il Direttore Amministrativo, in caso di sua assenza o impedimento, individua il Dirigente a cui delegare la relativa funzione e lo comunica al Direttore Generale.

2.2.3 Il Direttore Sociosanitario

Il Direttore Sociosanitario è il referente istituzionale del Direttore Generale per quanto attiene l'elaborazione della politica sociosanitaria e sociale aziendale, sulla base degli obiettivi generali e specifici di mandato attribuiti al legale rappresentante, avuto riferimento alle indicazioni programmatiche del Piano Sanitario Regionale in merito ai servizi alla persona.

Il Direttore Sociosanitario è nominato, ai sensi della L.R. n. 23/2015, dal Direttore Generale, scelto tra gli idonei presenti nell'elenco degli idonei alla direzione sociosanitaria, ed ha rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo regolato da un apposito contratto così come definito dalla normativa vigente.

Il Direttore Sociosanitario contribuisce alla direzione strategica dell'Azienda coadiuvando il Direttore Generale nella definizione delle linee strategiche e delle politiche aziendali, concorrendo, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formalizzazione delle decisioni della direzione strategica, assumendo responsabilità delle funzioni socio sanitarie e tecnico organizzative e avvalendosi a tal fine dei propri staff, delle direzioni degli ex distretti e delle relative strutture organizzative.

Il Direttore Sociosanitario dirige il settore aziendale Rete Territoriale dell'Azienda attraverso l'erogazione delle prestazioni territoriali, individuando la modalità della presa in carico del paziente come l'elemento caratterizzante dell'assistenza offerta dal territorio.

La Rete territoriale è costituita da diversi punti di erogazione (ambulatori, sportelli di valutazione multidimensionale del bisogno, di erogazione di protesi e farmaci, certificazioni legali, servizi dedicati alle dipendenti, consultori, ecc.).

Il settore Rete Territoriale eroga prestazioni distrettuali di cui al D.Lgs 502/1992, coerentemente con quanto previsto nella L.R. 23/2015 e nello specifico:

- prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità, le cure intermedie e garantisce le funzioni e le prestazioni medico-legali;
- le prestazioni distrettuali fornite alle persone, che erano erogate dalle ex ASL, ad eccezione di quelle ora espressamente attribuite alle Agenzie per la Tutela della Salute (ATS);
- le prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali territoriali e domiciliari, eventualmente delegate dalle ATS o dalle autonomie locali, in base a livelli di intensità di cura in una logica di sistema e di integrazione delle funzioni e delle risorse, con modalità di presa in carico, in particolare per persone in condizione di cronicità e di fragilità.
- le attività di prevenzione sanitaria, incluse le profilassi delle malattie infettive, la vigilanza e la tutela della salute collettiva dai rischi ambientali e individuali, sono svolte con il coordinamento del dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria della ATS, in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione che assicura la funzione di governante e l'identificazione dei soggetti erogatori delle prestazioni.

E' componente istituzionale del Collegio di Direzione.

Il Direttore Sociosanitario, in caso di sua assenza o impedimento, individua il Dirigente a cui delegare la relativa funzione e lo comunica al Direttore Generale.

2.3 Modalità di affidamento delle strutture ai dirigenti

In tutte le organizzazioni produttive, le risorse umane costituiscono elemento strategico e fattore critico.

Le Aziende sanitarie, attraverso appropriate politiche di sviluppo dei potenziali ed opportune iniziative tese alla valorizzazione della professionalità, sono chiamate a gestire il proprio personale in modo sempre più dinamico e responsabile.

In tale contesto, la funzione di amministrazione e gestione delle risorse umane assume un ruolo fondamentale, con la finalità di raggiungere gli obiettivi istituzionali e strategici secondo criteri di economicità.

2.3.1 Il reclutamento del personale

Nell'ambito di tale attività, l'articolazione organizzativa deputata procede alla rilevazione, in termini qualitativi e quantitativi, dei fabbisogni professionali in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Azienda e nel rispetto del vincolo delle disponibilità economiche.

Provvede alla predisposizione del piano di gestione (PGRU), la cui approvazione è demandata agli organi competenti.

Detto piano si caratterizza quale strumento di lavoro che deve essere utilizzato di esercizio in esercizio come memoria storica e come prospetto di programmazione.

Le conseguenti procedure di acquisizione e selezione del personale devono poter tener conto dell'introduzione, sul piano normativo, degli strumenti di flessibilità del lavoro nelle amministrazioni pubbliche.

Pertanto, accanto alle tradizionali modalità di assunzione a tempo indeterminato, trovano idonea collocazione anche le diverse forme contrattuali flessibili di assunzione.

La peculiare assegnazione del personale oggetto di reclutamento, che ha sempre carattere provvisorio ed è quindi soggetta a possibili variazioni in seguito all'emersione di nuove necessità, è formalmente disposta dal Dirigente dell'U.O. Amministrazione e sviluppo del personale sulla base di precise indicazioni prodotte dai Direttori Sanitario, Sociosanitario e Amministrativo. L'assegnazione del personale afferente all'area del comparto del ruolo tecnico-sanitario e dei profili sanitari è formalmente disposta dal dirigente del Servizio Infermieristico, in adempimento a precise indicazioni del Direttore Sanitario.

L'assegnazione è funzionale alla soddisfazione di esigenze organizzative e programmatiche, nel pieno rispetto dei diritti sanciti contrattualmente e in modo adeguato alla natura delle competenze professionali.

2.3.2 L'attribuzione degli incarichi

Rientrano in questa competenza l'adozione e la relativa gestione degli atti e delle procedure finalizzate:

- alla regolamentazione delle differenti tipologie contrattuali;
- alla regolamentazione dell'attribuzione degli incarichi previsti dai vigenti contratti, "Posizioni organizzative" per l'area del comparto e "Incarichi dirigenziali" per il personale afferente alle aree della dirigenza.

L'attribuzione dei suddetti incarichi richiede un chiaro e deciso impegno del management aziendale nel processo di cambiamento delle logiche d'organizzazione aziendale, ma soprattutto nelle scelte legate allo sviluppo delle risorse umane.

Infatti, non ci troviamo solo di fronte ad un'ulteriore tappa dell'importante percorso di aziendalizzazione e valorizzazione dell'apporto individuale ma anche di crescente correlazione tra obiettivi aziendali, sistema delle professionalità e retribuzione.

In tal modo viene sottolineata la necessità del diretto coinvolgimento degli operatori interessati negli stessi processi organizzativo – decisionali che stanno a monte.

Per la disciplina inerente l'attribuzione dei suddetti incarichi si rimanda, per il personale afferente all'area del comparto, al regolamento per gli incarichi di posizione approvato in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Per il personale afferente alle aree della dirigenza, si rimanda ai regolamenti aziendali (Delibere n. 867/2010, 1154/2010, 1155/2010 e 353/2013 - ex A.O. Salvini e Decreto n. 159 del 25/06/2010 - ex ASL Provincia di Milano 1) in materia di graduazione, affidamento, valutazione e revoca di incarichi dirigenziali e, ciò, nelle more dell'uniformazione delle diverse procedure aziendali.

Dirigente Medico e Dirigente Ruolo Sanitario

L'Azienda procede all'attribuzione di detti incarichi mediante espletamento delle procedure previste dal DPR n° 484/1997 rispettando il limite di posizioni previste dal POAS.

Dirigente ruolo professionale, tecnico ed amministrativo

L'Azienda procede all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa ai dirigenti amministrativi, tecnici e professionali, su proposta del competente Direttore di Dipartimento o, in assenza, del Direttore Amministrativo Aziendale.

Direttore di Dipartimento

Il direttore di dipartimento è nominato dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario o Amministrativo o Sociosanitario, tra i Direttori di Struttura Complessa afferenti al dipartimento stesso.

I criteri utilizzati per la nomina tengono conto di :

- competenze organizzativo-gestionali documentabili nel curriculum personale;
- esperienza professionale e capacità di leadership;
- obiettivi assegnati al Dipartimento.

La durata dell'incarico è triennale e rinnovabile. Non può, comunque, superare il periodo dell'incarico del Direttore Generale e cessa in caso di decadenza di quest'ultimo.

Il Direttore di Dipartimento resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento. Mantiene la titolarità della Struttura Complessa.

Altri incarichi

Relativamente agli incarichi in scadenza e quelli di nuova istituzione si rimanda alle procedure aziendali formalizzate con le Delibere n. 867/2010, 1154/2010, 1155/2010 e 353/2013 - ex A.O. Salvini e con Decreto n. 159 del 25/06/2010 - ex ASL Provincia di Milano 1 e, ciò, nelle more dell'uniformazione delle diverse procedure aziendali.

2.4 Regolamentazione dei contratti di diritto privato dei Dirigenti – Obiettivi e valutazioni dirigenziali

2.4.1 La regolamentazione dei contratti

Viene assicurata la corretta e tempestiva applicazione di tutti gli istituti giuridici ed economico - previdenziali disciplinati dalla contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa, nonché dalle vigenti disposizioni legislative. Tali istituti hanno assunto una sempre maggiore complessità alla luce dell'avvenuta evoluzione del sistema retributivo - anche in considerazione dei limiti imposti dalla normativa attualmente vigente (*D.Lgs. 150/2009 e Legge 122/2010, art. 9*) - e dell'abbandono definitivo della progressione economica per automatismi.

L'Ufficio Previdenziale provvede alla tempestiva trasmissione delle informazioni che permettono all'I.N.P.S./Gestione ex I.N.P.D.A.P di erogare il corretto trattamento pensionistico maturato dal dipendente.

2.4.2 Contratti Individuali

Dirigenti assunti a tempo determinato: stipulazione del contratto individuale come stabilito dal CCNL di riferimento.

Dirigenti assunti a tempo indeterminato: stipulazione del contratto individuale che definisce, ferma restando la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la tipologia dell'incarico conferito, il trattamento economico correlato alla graduazione della funzione nella misura prevista dagli accordi decentrati vigenti nel tempo, gli obiettivi da conseguire, la durata, le modalità di effettuazione delle verifiche.

Responsabili di struttura complessa: stipulazione del contratto individuale di lavoro che oltre a definire tutti gli elementi di cui al punto precedente, formalizza la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'ipotesi di soggetto esterno all'Azienda.

2.5 La valutazione

L'individuazione di un sistema di valutazione permanente costituisce lo strumento ordinario per la verifica continua dell'attività espletata dal personale e risponde all'esigenza di gestire lo stesso in modo sempre più dinamico e responsabile.

Al suddetto sistema è collegato il miglioramento delle posizioni giuridiche ed economiche attraverso l'applicazione degli specifici istituti contrattuali.

Il sistema di valutazione costituisce pertanto lo strumento prioritario ed indiscusso attraverso cui evidenziare il valore di ciascuno e fornire una giusta occasione di miglioramento e di crescita.

In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009 si confermano il superamento nei sistemi di valutazione del personale, sia del comparto sia della dirigenza, di criteri basati su automatismi nella

distribuzione delle risorse e la previsione di criteri e modalità specifiche volte alla concreta verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati (DGR 2633 del 6/12/2011).

A tal fine l'Azienda utilizza lo strumento di budget per il monitoraggio e la verifica delle *performances* organizzative e le schede di valutazione individuale del personale del comparto e della dirigenza secondo quanto previsto dai regolamenti aziendali per la valutazione individuale del personale afferente all'area Comparto e a quella della Dirigenza.

La valutazione è intesa come processo che contribuisce al miglioramento organizzativo, gestionale e qualitativo del lavoro svolto e come sistema operativo attraverso il quale è possibile coinvolgere tutti i collaboratori, rendendoli informati e partecipi di valori e principi dell'organizzazione aziendale. Il processo di valutazione del personale viene formalizzato, prevedendo gli obiettivi, la "popolazione" interessata (valutatori e valutati), i metodi e gli strumenti più adatti all'ambito valutativo (prestazione, posizione, potenziale). Si tratta di un processo continuo di determinazione di "fatti" (prestazioni qualitative e quantitative, comportamento) e di caratteristiche soggettive (capacità e attitudini) svolto in modo sistematico sulla base di criteri uniformi e di procedure determinate.

Il contenuto della valutazione riguarda:

- la prestazione annuale;
- le capacità manageriali;
- le competenze professionali possedute.

Il sistema di declinazione degli obiettivi è di tipo gerarchico ed avviene attraverso la negoziazione e declinazione degli obiettivi da parte della Direzione Strategica e, a cascata, interessa tutte le tipologie di incarico. Gli obiettivi annuali ricomprendono quelli attribuiti direttamente da Regione Lombardia al Direttore Generale (desumibili anche dalle regole di sistema), dal contratto stipulato con l'ATS (ex ASL) e obiettivi strategici specifici.

Il processo di budgeting si realizza attraverso attività di negoziazione, revisione, integrazione e conclusiva sottoscrizione.

Correlata al processo di valutazione del personale è l'attività del Nucleo di valutazione delle Prestazioni, le cui funzioni sono individuate nell'art. 2 del regolamento di funzionamento approvato con Delibera n. 117 del 25/02/2015.

Il Collegio Tecnico – introdotto dall'art. 31 dei CC.CC.NN.LL. 08.06.2000 e poi confermato nel CCNL successivo – con particolare riferimento a quello del novembre 2005, ha altresì il compito di verificare le attività professionali svolte e i risultati raggiunti:

- di tutti i dirigenti titolari di incarico, alla scadenza dello stesso;
- dei dirigenti di nuova assunzione, al termine del primo quinquennio di servizio;
- dei dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale ultra quinquennale e/o quindicinale in relazione al riconoscimento dell'indennità di esclusività, nella misura contrattualmente prevista.

3 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE

Con delibera n. 322 del 30 giugno 2016 è stato costituito in via provvisoria il collegio di direzione della ASST Rhodense ed è stato approvato il regolamento inerente la composizione, le competenze ed i criteri di funzionamento del predetto organo.

In merito alla composizione, la stessa, presieduta da Direttore Generale che ne coordina i lavori, è attualmente costituita da:

- Direttore Amministrativo

- Direttore Sanitario
- Direttore Sociosanitario
- Direttori dei sottoelencati Dipartimenti individuati nella deliberazione n. 85/2016 del 29.02.2016
- Dipartimento Chirurgia
- Dipartimento Medicina
- Dipartimento Servizi Diagnostici e Terapeutici
- Dipartimento Salute Mentale
- Dipartimento Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative
- Dipartimento Geriatrico Riabilitativo
- Dipartimento Materno Infantile
- Direttore Dipartimento Amministrativo per l'integrazione e la semplificazione delle attività amministrative dei presidi
- Direttori delle Unità Operative Territoriali di Garbagnate, Rho, Corsico
- Responsabile U.O.S. RSA Pertini di Garbagnate
- Direttori Medici del Presidio di Garbagnate, Bollate/Passirana, Rho
- Dirigente Responsabile del SITRA.

La composizione, le competenze ed i criteri di funzionamento del collegio di direzione aziendale troveranno puntuale definizione secondo le modalità previste dalla DGR n. X/4979 del 30/03/2016, ad intervenuta approvazione del presente POAS.

4 DEFINIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è uno strumento che supporta gli organi di vertice nel conseguimento degli obiettivi aziendali di efficacia efficienza, economicità e trasparenza.

Ne fanno parte:

Controllo qualità, che assicura la tutela dei cittadini e degli utenti attraverso la definizione degli standard qualitativi e la rilevazione costante di eventuali non conformità;

gestione del rischio clinico, attraverso il quale l'Azienda definisce i metodi per la valutazione del rischio, gli indicatori per la misurazione e gli strumenti per la rilevazione.

Customer satisfaction che, attraverso la predisposizione di strumenti quali indagini di gradimento, sportelli informativi, questionari, interviste, ecc., constata le dinamiche del rapporto cittadini/servizi erogati, in modo da comprendere appieno i segnali negativi e di predisporre con il Sistema Qualità Aziendale le relative azioni di miglioramento;

Controllo di regolarità amministrativa e contabile, secondo i principi generali della revisione aziendale;

Controllo gestionale, attraverso il quale l'Azienda procede al coinvolgimento dei dirigenti nell'assegnazione o negoziazione degli obiettivi aziendali per livello di responsabilità interna e procede al monitoraggio sistemico per garantirne il loro raggiungimento;

Internal auditing, che ricompone e fa sintesi delle funzioni di controllo specifiche, svolte dalle articolazioni dell'organizzazione e dagli organismi aziendali sopraindicati;

Anticorruzione e trasparenza, funzioni aziendali di coordinamento e gestione di attività ed adempimenti correlati alla L. 190/2012 e successivi provvedimenti normativi attuativi;

Processi di misurazione e valutazione del personale: attraverso il Nucleo di Valutazione, vengono periodicamente verificati sia il sistema adottato per la valutazione della performance (organizzativa e individuale), sia la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dell'Azienda

In particolare:

4.1 Controllo di Gestione

Il Controllo di Gestione (o controllo direzionale) è il sistema operativo volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa rilevando, attraverso la

misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti i responsabili direttamente coinvolti, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Il Controllo di Gestione è strettamente connesso al sistema di pianificazione aziendale tanto che si parla anche di "sistema di pianificazione e controllo".

Nell'ASST Rhodense, l'USC Controllo di Gestione - struttura certificata ISO9001 - si colloca in posizione di dipendenza diretta dalla Direzione Generale, e svolge una funzione di promozione e coordinamento dei processi di programmazione, controllo direzionale e controllo operativo.

Il sistema di controllo di gestione dal 2008 si è interrelato con il sistema di valutazione del personale e, di conseguenza, con il sistema incentivante.

Di seguito, le principali funzioni del Controllo di Gestione:

- cura la manutenzione di strumenti (contabilità analitica) atti a rilevare l'assorbimento di risorse (costi) e la produttività (prodotti) delle diverse articolazioni organizzative aziendali;
- rileva ed analizza l'andamento dell'utilizzo delle risorse nei processi produttivi dell'azienda attraverso la contabilità analitica dei costi aziendali per: Dipartimenti Gestionali – Centri di Responsabilità – Centri di Costo – Fattori Produttivi;
- assicura la predisposizione del Modello LA regionale e l'elaborazione dei flussi trimestrali di Contabilità Analitica - CoAn in quadratura con i dati di Contabilità Generale - CoGe (BPE – CET trimestrali – CE) e di tutti gli altri flussi chiesti da Regione Lombardia al Controllo di Gestione (es. flusso SIMT);
- predispone l'elaborazione ed assicura la trasmissione tempestiva all'Agenzia Regionale per l'Emergenza-Urgenza – AREU, del flusso trimestrale di Contabilità Analitica - CoAn riguardante l'attività di Emergenza-Urgenza Extraospedaliera – 118;
- predispone i Conti Economici Gestionali ed una serie di reportistica di dettaglio (pubblicata sul sito intranet aziendale) delle strutture aziendali per fattori produttivi in merito all'utilizzo e consumo di risorse;
- coadiuvare i Responsabili nella lettura e nella interpretazione dei dati contenuti nei report indicati nel punto precedente;
- predispone il processo di budgeting (obiettivi regionali, obiettivi ATS, obiettivi strategici aziendali) per tutte le strutture aziendali (Dipartimenti Gestionali, Strutture afferenti ai dipartimenti stessi, Strutture in staff e line rispettivamente alla Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria e Direzione Socio Sanitaria) e la sua realizzazione in stretta relazione con la Direzione Strategica ed i Direttori delle diverse articolazioni aziendali;
- monitora e verifica periodicamente l'andamento degli obiettivi di budget (performance organizzativa) assegnati alle strutture, la gestione e l'analisi degli scostamenti, attraverso la predisposizione di reportistica pubblicata sul sito intranet aziendale;
- gestisce, in collaborazione con l'USC Amministrazione e Sviluppo del personale, il sistema di valutazione delle performance individuali di tutto il personale del comparto e della dirigenza dell'ASST – Rhodense;
- predispone e gestisce il Piano delle Performance e la relazione annuale al piano stesso da presentarsi al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni;
- gestisce e coordina il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni (NVP) dando supporto nello svolgimento delle sue funzioni, così come previste dal Regolamento che ne disciplina il funzionamento, mediante la predisposizione di report e altra documentazione;
- svolge attività connesse alla funzione di Internal Auditing;

Il Piano dei centri di costo è stato aggiornato nel mese di aprile 2016.

4.2 Controllo della qualità

La funzione aziendale che presiede il sistema qualità intra ed extra aziendale è prevista in capo alla SC Qualità, Accreditamento e Risk Management. Tale struttura, tra le altre competenze, promuove e coordina le attività aziendali volte all'applicazione dei sistemi di qualità e miglioramento continuo.

In particolare la Struttura complessa:

- supporta la Direzione Strategica nella definizione della politica della qualità aziendale anche attraverso l'individuazione di obiettivi specifici per le articolazioni organizzative
- svolge compiti di formazione e supporto metodologico alle strutture aziendali per il miglioramento continuo e il mantenimento degli standard di qualità - raccoglie e analizza gli indicatori finalizzati alla valutazione di qualità nei servizi aziendali su temi specifici;
- garantisce l'applicazione, laddove sia previsto, dei requisiti della Norma ISO 9001.

4.3 Internal auditing

La funzione di Internal Auditing viene istituita in Azienda nell'ottobre del 2015 (Delibera n. 571 del 28.10.2015) in ottemperanza alle indicazioni contenute nelle Regole di sistema (D.G.R. n. X/2989 del 23.12.2014) e negli obiettivi del Direttore Generale per l'anno 2015 (D.G.R. n. 3226 del 06.03.2015).

In questa fase di avvio è stato individuato quale referente della funzione di I.A. il responsabile del Controllo di Gestione il quale si avvale, nello svolgimento della stessa, del personale delle articolazioni aziendali di volta in volta ritenuto necessario riguardo alla materia oggetto di auditing ed in particolare: del Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Referente Aziendale per la Qualità.

Nel corso degli ultimi mesi del 2015 si è provveduto:

- alla stesura del Regolamento dell'attività di Internal Auditing;
- alla predisposizione del Piano di Internal Auditing per l'anno 2016;
- alla trasmissione dello stesso a Regione Lombardia attraverso la pubblicazione sul portale SMAF;

così come indicato nella delibera degli obiettivi del Direttore Generale per l'anno 2015.

Quanto realizzato nel 2015 è il risultato, tra l'altro, di un percorso di collaborazione interaziendale, che ha preso avvio a partire mese di maggio 2015, con i referenti di I.A. delle seguenti Aziende Ospedaliere: "Ospedale Civile" di Legnano, "Ospedale di Circolo" di Busto Arsizio, "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese e "Ospedale Guido Salvini" di Garbagnate.

L'attività di I.A. deve essere svolta in autonomia, indipendenza di giudizio, obiettività, riservatezza e competenza in conformità agli Standard Internazionali del IIA (Institute of Internal Auditor) e si deve conformare ai principi contenuti nel Codice Etico Aziendale vigente.

Nello specifico consiste:

- nella pianificazione e sviluppo di strumenti di controlli interno all'azienda attraverso la predisposizione del piano annuale di audit e stesura, insieme al Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e al Referente Aziendale per la Qualità del rapporto di audit;
- nell'assistere la Direzione nel valutare il funzionamento del sistema dei controlli e delle procedure operative;
- nel proporre alla Direzione Generale l'attivazione di consulenze esterne per la pianificazione ed esecuzione degli interventi di audit, qualora lo ritenga necessario per la mancanza di competenze adeguate o di risorse all'interno della funzione, fatti salvi i vincoli di budget;
- nel coordinare e pianificare l'attività di audit;
- nell'effettuare gli audit programmati e l'esecuzione dei follow-up;
- nel coadiuvare i responsabili delle strutture auditate nella mappatura ed identificazione degli ambiti soggetti a rischio e nell'individuazione di modifiche organizzative tali da mitigare il livello di rischio;

- nel favorire la comprensione dell'importanza di un processo formale, documentato e collaborativo nel quale i responsabili dei processi auditati siano direttamente coinvolti nel giudicare e monitorare l'efficacia dei controlli esistenti;
- nella tenuta dell'archivio della documentazione e delle evidenze necessarie a supporto dell'attività di audit;
- nella partecipazione a specifici corsi di formazione.

L'Azienda ha altresì proceduto ad adottare:

| Estremi atto | data | oggetto |
|-------------------|------------|--|
| Deliberazione 571 | 28/10/2015 | Funzione aziendale di internal auditing dell' A.O. "G. SALVINI" - determinazioni in merito all'attività e individuazione del referente |
| Deliberazione 659 | 15/12/2015 | Attività di internal auditing: approvazione del regolamento aziendale. |
| Deliberazione 101 | 10/03/2016 | Formalizzazione del Referente della funzione aziendale di Internal auditing dell'ASST Rhodense |
| Deliberazione 252 | 27/05/2016 | Attività di internal auditing: approvazione del regolamento aziendale. |

5 DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Il modello organizzativo dell'ASST risponde a quanto previsto dal D.Lgs n. 502/92, dalla L.R. n. 33/09 e dalla L.R. n. 23/2015.

L'ASST è composta da Organi (Direttore Generale, Collegio Sindacale e Collegio di Direzione) e l'Organizzazione è di tipo dipartimentale, cui afferiscono in staff o in line Strutture Complesse, Semplici, Semplici Dipartimentali ed Uffici.

INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO: RETE TERRITORIALE

Nel contesto dell'attuazione della l.r. 23/2015 in relazione all'opportunità di individuare nuovi processi e percorsi in grado di sostenere lo spostamento dell'asse di cura dall'ospedale al territorio, in un'ottica di presa in carico globale della persona, risulta importante realizzare nuovi strumenti di rete che sappiano coniugare i processi interni alle organizzazioni con la capacità di rispondere in modo appropriato a bisogni sempre più diversificati. In questa ottica sono state declinate a livello Aziendale le seguenti RETI TEMATICHE: RIMI e RICCA.

La RETE INTEGRATA MATERNO INFANTILE (RIMI) dell'ASST Rhodense coinvolge tutti gli ambiti specialistici per la presa in carico, l'assistenza e la prevenzione nell'età pediatrica, alle donne, alle donne gravide (ostetricia e ginecologia, anestesia, neonatologia e terapia intensive neonatale, pediatria ospedaliera, pediatria territoriale, cure primarie), neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

La RIMI dell'Azienda ricomprende i diversi livelli organizzativi e le specifiche articolazioni dei Servizi presenti e già operativi: Ospedale, Territorio – Cure Primarie, Consultori, Continuità Assistenziale, Strutture per residenzialità per minori con gravi disabilità, Centri diurni per persone con disabilità – "minori", Assistenza Domiciliare Integrata per i soggetti in età pediatrica, Asili Nido, Associazionismo e Volontariato.

L'area del bisogno assistenziale in età pediatrica necessita inoltre di connessioni e sinergie con la Rete della Cronicità (Dipartimento RICCA); è altresì indispensabile l'apporto di strutture esterne all'ASST presenti sul territorio quali i Pediatri di Libera Scelta (PLS), i Consultori privati, l'Associazionismo e gli Enti Locali.

È prevista la figura del coordinatore della R.I.M.I., individuato tra i direttori di Unità Operativa Complessa dell'area specialistica di riferimento, con il compito di rendere omogenea l'offerta di servizi, integrando le competenze sul territorio.

La RETE INTEGRATA di CONTINUITA' CLINICO ASSISTENZIALE (RICCA) è strumento utile per l'integrazione fra la componente sanitaria e sociosanitaria e per attuare nell'ambito della ASST Rhodense la presa in carico delle persone in condizioni di cronicità e fragilità: garantisce continuità e appropriatezza nell'accesso alla rete dei servizi e delle Unità d'Offerta deputate all'erogazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali.

Data la particolare connotazione della rete, nella presente proposta di POAS la R.I.C.C.A. assume la connotazione di Dipartimento Gestionale, nel quale si integrano attività e funzioni prima rese dall'area distrettuale e attività precedentemente afferenti all'area ospedaliera, con la quale mantengono un collegamento di tipo funzionale.

I Dipartimenti sono il modello primario di gestione operativa delle attività. Costituiscono una struttura aziendale di gestione (Dipartimenti Gestionali) o di coordinamento (Dipartimenti Funzionali).

Sono articolati in Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali, definite in base a criteri di programmazione ed organizzazione indicati dal Direttore Generale, sentiti il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sociosanitario e il Collegio di Direzione.

Le Strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo volto a dare una risposta unitaria ai bisogni espressi dal territorio e dei pazienti, ricoverati e non.

Dipartimenti Gestionali

Sono costituiti da Strutture Complesse e Semplici caratterizzate da affinità specialistiche, omogenee o complementari. Ad essi è demandata la gestione comune delle risorse finalizzata al raggiungimento di obiettivi definiti e verificati anche attraverso la negoziazione di budget.

Caratteristica tipica del dipartimento gestionale è l'uso integrato delle risorse e l'attribuzione di un budget unico.

Sono dipartimenti gestionali dell'Azienda:

Area Amministrativa

Dipartimento Amministrativo, svolge funzione di supporto nei confronti della Direzione Amministrativa, nonché di tutte le altre strutture aziendali, garantendo l'espletamento delle funzioni amministrative.

Garantisce la massima integrazione delle risorse professionali, finanziarie e tecnologiche, delle articolazioni organizzative costituenti il Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali.

Area Sanitaria

Dipartimento di Chirurgia preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle specialità chirurgiche;

Dipartimento di Medicina e Riabilitazione preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle specialità mediche e riabilitative;

Dipartimento Materno Infantile preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle specialità relative all'area materno infantile;

Dipartimento di Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza preposto alla gestione e al governo clinico delle attività dell'emergenza urgenza;

Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici preposto alla gestione delle attività dei servizi diagnostici a supporto degli altri dipartimenti.

Area Sociosanitaria

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali dell'area della salute mentale e delle dipendenze

Dipartimento Rete Integrata di continuità clinico-assistenziale (R.I.C.C.A.) preposto all'integrazione tra la componente sanitaria e sociosanitaria, nell'ambito della presa in carico di persone in condizioni di cronicità e fragilità, definisce percorsi di cura coordinati ed integrati in modo da garantire al cittadino un'adeguata risposta ai suoi bisogni di salute e consente agli operatori sociosanitari la rapida e sistematica conoscenza dell'insieme delle informazioni necessarie al loro operare. Il R.I.C.C.A. si integra con le strutture ed i servizi territoriali quali: Cure Primarie (MMG e PLS, RSA e CDI extra aziendali, Associazionismo, enti locali).

Dipartimenti funzionali

Sono costituiti da Strutture Complesse e Semplici la cui attività deve essere uniformata attraverso un comune indirizzo organizzativo, scientifico e tecnico con la finalità del raggiungimento di uno specifico ed univoco obiettivo, ossia di garantire la continuità di cure, aggregando strutture completamente indipendenti tra di loro in quanto appartenenti anche a Dipartimenti Gestionali diversi, in applicazione di norme nazionali, programmazione regionale ed esigenze aziendali.

Caratteristica tipica del dipartimento funzionale è la redazione e la verifica dell'applicazione di linee guida e protocolli condivisi ed uniformi.

È dipartimento funzionale dell'Azienda:

Dipartimento Oncologico Aziendale, preposto al governo dei percorsi dei pazienti oncologici al fine di migliorare la presa in carico del paziente e dei familiari dalla diagnosi fino alla fase avanzata nonché terminale della malattia. E' altresì compito del DOA governare il piano della prevenzione secondo quanto concordato con ATS. Il DOA si raccorda necessariamente con il DIPO di seguito descritto.

E' basato su un modello organizzativo multidisciplinare.

I **Dipartimenti aziendali e/o interaziendali funzionali** per disciplina sono Dipartimenti derivanti dall'aggregazione di unità o servizi appartenenti ad un'unica Azienda o ad Aziende Sanitarie diverse, volti alla gestione integrata di attività assistenziali, con un ruolo di governo culturale e tecnico ma anche di indirizzo e coordinamento.

Sono dipartimenti interaziendali a cui partecipa l'Azienda:

Dipartimento interaziendale provinciale oncologico (DIPO)

Istituito ai sensi della delibera del Consiglio Regionale n 1294 del 29/7/1999, quale dipartimento interaziendale a cui afferiscono i servizi e le divisioni nell'ambito della diagnosi e della cura dei malati oncologici dei Presidi pubblici e privati ubicati nel territorio di riferimento.

Afferisce alla Direzione Sanitaria.

Vede l'ASST Ovest Milanese quale capofila, che partecipa con le 2 UOC di Oncologia (Legnano e Magenta).

Per l'ASST Rhodense partecipa l'UOC di Oncologia.

Dipartimento interaziendale di medicina trasfusionale e di ematologia (DMTE)

È struttura di coordinamento, indirizzo e organizzazione delle attività e delle funzioni concernenti il sistema donazione-trasfusione. Afferisce alla Direzione Sanitaria.

ASST Rhodense è capofila (agisce in coordinamento con la struttura regionale di AREU):

- associata è l'ASST Ovest Milanese, che partecipa attraverso la UOC Immunoematologia e C.T.

- associata è l'ASST di Vimercate, che partecipa attraverso la UOC Immunoematologia e C.T.

Dipartimento di Medicina Nucleare:

Vede come capofila l'ASST GOM Niguarda (con la SC Medicina Nucleare), con la quale l'ASST Rhodense individua come strategica la creazione di una collaborazione con la finalità di migliorare l'offerta di prestazioni sul territorio e gestire in modo sinergico e più efficiente le strutture.

Obiettivi:

- migliorare l'offerta qualitativa e quantitativa delle prestazioni medico-nucleari erogate presso le strutture operanti presso l'ASST Niguarda e ASST Rhodense (Presidio di Bollate) con particolare

riferimento ai pazienti in regime di ricovero e i pazienti residenti nel territorio di competenza. Si prevede in questo senso l'ampliamento dell'offerta di prestazioni presso ASST Rhodense con alcune prestazioni qualificate come la diagnostica tiroidea e polmonare;

- valorizzare le competenze professionali degli operatori della SSD Medicina Nucleare ASST Rhodense coinvolgendoli anche in prestazioni non disponibili in quella sede e disponibili presso l'ASST GOM Niguarda come PET-CT e terapia radiometabolica;
- integrare le procedure erogate nelle due sedi (ASST Rhodense e ASST Niguarda GOM) uniformando protocolli e procedure;
- rispondere alle esigenze di efficienza garantendo la continuità clinico-assistenziale, in particolare presso la UOSD Medicina Nucleare dell'ASST Rhodense anche in caso di guasti tecnici o di assenza di personale medico con un unico coordinamento clinico.

Per la ASST Rhodense (associata) partecipa la UOSD Medicina Nucleare.

Afferisce alla Direzione Sanitaria

Dipartimento di Riabilitazione

Con DGR X/7689 dell'8 agosto 2013 sono state assunte dalla Giunta Regionale "determinazioni in merito all'attuazione di un Dipartimento Interaziendale di riabilitazione nell'area metropolitana milanese (DIR)" con la partecipazione delle ex AO Niguarda, Pini, ICP.

Si conferma una strategia comune nell'ambito della città metropolitana e della ATS Città Metropolitana, sul fronte della riabilitazione, in attesa della definitiva applicazione della nuova classificazione ed accreditamento delle attività riabilitative.

Il dipartimento ha i seguenti obiettivi:

- migliorare la programmazione dell'offerta, l'allocazione dell'utilizzo delle risorse, attraverso la costituzione di un modello operativo a rete;
- supportare le strutture aderenti nel processo di nuova classificazione e attuare i nuovi setting clinico-assistenziale previsti da DGR n. X/1980 del 20/06/2014;
- definire criteri comuni di presa in carico, valutazione, adozione di linee guida e costruzione del Percorsi Riabilitativi Individuali (PRI);
- garantire l'appropriatezza del setting riabilitativo al paziente e la continuità del percorso di cura e riabilitazione mirando al più rapido e completo reinserimento nel contesto sociale;
- garantire la continuità assistenziale attivando la presa in carico dei servizi territoriali domiciliari, residenziali e semiresidenziali per le esigenze riabilitative successive alla dimissione.

Il Dipartimento nel perseguire i propri obiettivi deve raccordarsi con le Direzioni Sanitarie delle Aziende coinvolte ed eventualmente la Direzione Sanitaria dell' ATS.

Le attività sopra descritte devono essere programmate e condotte in stretta collaborazione con la ATS Città Metropolitana.

Afferiscono al Dipartimento le strutture riabilitative delle ASST: GOM Niguarda in qualità di capofila, Saniti Paolo e Carlo, Pini.

Per GOM Niguarda: SC Medicina Riabilitativa e Neuroriabilitazione; SC Unità Spinale Unipolare.

Per ASST Santi Paolo e Carlo: SC Riabilitazione I SP; SC Riabilitazione II SC; SS Riabilitazione Cardiorespiratoria

Per ASST Pini: SC Medicina Fisica e Riabilitazione; SC Mielolesi; SC Cardiologia Riabilitativa e Pneumologica

Per ASST Rhodense: UOSD Riabilitazione General geriatrica – servizio di recupero e rieducazione funzionale; UOC Riabilitazione Specialistica – Neurologica e Ortopedica vascolare; UOS Riabilitazione specialistica cardiologica; UOS Riabilitazione Specialistica - Pneumologica.

Afferisce alla Direzione Sanitaria

Dipartimento di Cure palliative e terapia del Dolore

Dipartimento che afferisce all'area sociosanitaria, vede come capofila l'ASST Rhodense, in collaborazione con l'ASST Ovest Milanese (Associata).

Per l'ASST Rhodense: UOC Cure palliative – Hospice e Terapia del Dolore

Per l'ASST Ovest Milanese: UOC Cure Palliative – Hospice.

Con il Dipartimento collaborano Hospice aziendali ed extra-aziendali, Centri di Terapia del Dolore aziendali ed extra-aziendali, Cure palliative domiciliari aziendali ed extra-aziendali, associazioni di volontariato.

Dipartimento di Medicina Legale:

Il Dipartimento ha il compito specifico di consentire la strutturazione dell'attività medico-legale in maniera coordinata di tutte le prestazioni correlate al fine di razionalizzare, in termini di efficienza, efficacia ed economicità i rapporti tra le strutture.

Capofila è l'ASST Ovest Milanese, le cui strutture sono: UOC "Medicina Legale" e UOS "Accertamento invalidità, disabilità ed handicap".

L'ASST Rhodense partecipa con la funzione di Medicina Legale (servizio).

Le Strutture Complesse

Sono articolazioni aziendali, in cui si concentrano competenze professionali e risorse (umane, tecnologiche e strumentali) finalizzate allo svolgimento di funzioni di gestione, di produzione ed erogazione di prestazioni e/o servizi sanitari. Ogni struttura complessa è dotata di autonomia gestionale, organizzativa e tecnico-operativa nell'ambito degli indirizzi e delle direttive aziendali, e viene diretta da un Dirigente nominato dal Direttore Generale in conformità alle procedure stabilite dalle normative in vigore e dall'apposito regolamento.

Le Unità di Struttura Complessa sono caratterizzate da: strategicità rispetto alla mission aziendale; complessità e specializzazione delle materie e delle patologie trattate; complessità e numerosità del sistema di relazioni intra ed extra-aziendali.

In coerenza con tale "complessità", queste Strutture costituiscono Centri di Responsabilità all'interno del processo di budget.

Al Direttore di tali Strutture compete la responsabilità gestionale complessiva sulle attività svolte ed è responsabile della sicurezza secondo le linee di gestione della sicurezza aziendale.

I Direttori di Strutture Complesse a carattere amministrativo, vengono autorizzati con apposita delega del Direttore Generale ad adottare provvedimenti su materie specifiche inerenti il ruolo ricoperto. A seguito della costituzione dell'ASST Rhodense ed al fine di garantire continuità dell'attività Amministrativa, le deleghe di firma precedentemente conferite, sono state prorogate a tutto il 31/12/2016.

Le Strutture Semplici

Costituiscono articolazioni interne dell'Unità Operativa Complessa. Il responsabile è un Dirigente dell'Unità Operativa di appartenenza nominato dal Direttore Generale secondo la normativa e le procedure vigenti. Svolge funzioni differenziate di autonomia e responsabilità nell'ambito di una specifica job description assegnata dal Direttore di Struttura Complessa.

Le Strutture Semplici Dipartimentali

Sono articolazioni interne del Dipartimento cui sono attribuite responsabilità gestionali di risorse umane, tecniche e finanziarie. Il responsabile è un Dirigente nominato secondo la normativa e le procedure vigenti ed è responsabile della sicurezza secondo le linee di gestione della sicurezza aziendale.

Ufficio

Gli uffici sono articolazioni organizzative costituite da un insieme di professionalità omogenee attinenti ad una specifica funzione operativa, la cui autonomia tecnico-professionale si esprime nell'ambito di direttive impartite dal Responsabile della struttura di riferimento titolare della funzione. La responsabilità degli uffici è conferita ad un dirigente o ad un funzionario del ruolo amministrativo, tecnico o sanitario con posizione D o Ds.

Per il dettaglio delle strutture organizzative, nonché delle funzioni delle stesse si rinvia ai contenuti degli allegati al presente documento.

Assetto organizzativo proposto:

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA

- UOC CHIRURGIA GENERALE GARBAGNATE - INDIRIZZO LAPAROSCOPICO
 - UOS CHIRURGIA A BASSA COMPLESSITA'
 - UOS CHIRURGIA TORACICA
- UOC CHIRURGIA GENERALE RHO - INDIRIZZO PANCREATICO BILIARE
 - UOS CHIRURGIA AD ALTA COMPLESSITA'
- UOC CHIRURGIA VASCOLARE
- UOC OCULISTICA GARBAGNATE
- UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA GARBAGNATE
- UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA RHO
- UOC OTORINOLARINGOIATRIA
- UOC UROLOGIA GARBAGNATE - LAPAROSCOPICA E MINI-INVASIVA
- UOC UROLOGIA RHO
- UOC CHIRURGIA GENERALE - A PREVALENTE INDIRIZZO DIURNO
- UOSD CHIRURGIA GENERALE - BREAST UNIT

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E RIABILITAZIONE

- UOC CARDIOLOGIA - UNITA' CORONARICA GARBAGNATE
- UOC CARDIOLOGIA - UNITA' CORONARICA RHO
 - UOS RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - CARDIOLOGICA
 - UOS EMODINAMICA
- UOSD CARDIOLOGIA - ELETTROFISIOLOGIA
- UOC MEDICINA GENERALE GARBAGNATE
 - UOS GESTIONE RISORSE AMBULATORIALI E CONTINUITA' ASSISTENZIALE
- UOC MEDICINA GENERALE RHO
 - UOS GESTIONE ATTIVITA' AMBULATORIALI
 - UOS BED MANAGER E INTEGRAZIONE CRONICITA'
- UOC NEFROLOGIA - EMODIALISI
 - UOS NEFROLOGIA INTERVENTISTICA
- UOC NEUROLOGIA
 - UOS STROKE UNIT
- UOSD RIABILITAZIONE GENERAL GERIATRICA - SERVIZIO DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE
- UOC RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - NEUROLOGICA E ORTOPEDICA VASCOLARE
 - UOS SUB INTENSIVA COMI
- UOC GASTROENTEROLOGIA
 - UOS DIAGNOSI E CURA DELLE EPATOPATIE CRONICHE
- UOC ONCOLOGIA
 - UOS PRONTO INTERVENTO ONCOLOGICO
 - UOS ONCOEMATOLOGIA
- UOC PNEUMOLOGIA
 - UOS RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - PNEUMOLOGICA
 - UOS FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA E SERVIZI AMBULATORIALI
- UOSD MEDICINA GENERALE - ENDOCRINOLOGIA-DIABETOLOGIA

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

- UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA RHO

- UOS ATTIVITA' CHIRURGICA ENDOSCOPICA RHO
- UOS ATTIVITA' AMBULATORIALE PER LA DIAGNOSI, LA CURA E LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEL TRATTO GENITALE INFERIORE
- UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA GARBAGNATE
 - UOS ATTIVITA' CHIRURGICA ENDOSCOPICA GARBAGNATE
- UOC PEDIATRIA GARBAGNATE
 - UOS ALLERGLOGIA PEDIATRICA
- UOC PEDIATRIA RHO
- UOSD NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE (TIN) RHO

DIPARTIMENTO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E EMERGENZA URGENZA

- UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA GARBAGNATE
 - UOS TERAPIA INTENSIVA GARBAGNATE
 - UOS EMERGENZA URGENZA INTRAOSPEDALIERA GARBAGNATE
 - UOS COORDINAMENTO BLOCCO OPERATORIO GARBAGNATE
- UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA RHO
 - UOS TERAPIA INTENSIVA RHO
 - UOS EMERGENZA URGENZA INTRAOSPEDALIERA RHO
 - UOS COORDINAMENTO BLOCCO OPERATORIO RHO
- UOC MEDICINA D'URGENZA - CHIRURGIA D'URGENZA E P.S.
 - UOS PRONTO SOCCORSO ED ACCETTAZIONE GARBAGNATE
 - UOS PRONTO SOCCORSO ED ACCETTAZIONE RHO

DIPARTIMENTO MEDICINA DEI SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPUTICI

- UOSD MEDICINA NUCLEARE
- UOSD ANATOMIA PATOLOGICA - CITOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA
- UOC RADIOLOGIA/DIAGNOSTICA PER IMMAGINI GARBAGNATE - INDIRIZZO INTERVENTISTICO
 - UOS NEURORADIOLOGIA
- UOC RADIOLOGIA/DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RHO
- UOC ANATOMIA PATOLOGICA
- UOC SERVIZIO DI MEDICINA DI LABORATORIO (analisi chimico cliniche)
 - UOS SMEL ASST RHODENSE: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA RHO
- UOC SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE AZIENDALE (SIMT)
 - UOS GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI
 - UOS BIOLOGIA MOLECOLARE PER IL SIMT

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

- UOC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (UONPIA)
 - UOS POLO TERRITORIALE RHODENSE COMUNITA' MARCO POLO
 - UOS POLO OSPEDALIERO
 - UOS POLO TERRITORIALE PADERNO, BOLLATE, LIMBIATE
- UOC PSICHIATRIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE
 - UOS ASSISTENZA OSPEDALIERA E POST-ACUZIE
 - UOS SERVIZI TERRITORIALI GARBAGNATE E BOLLATE
 - UOS RESIDENZIALITA' GARBAGNATE E BOLLATE
 - UOS SERVIZI TERRITORIALI RHO E SETTIMO MILANESE
 - UOS RESIDENZIALITA' RHO
- UOC PSICHIATRIA GIUDIZIARIA
 - UOS PERCORSI TERRITORIALI DI PSICHIATRIA GIUDIZIARIA

- UOS COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PSICOLOGIA PAZIENTI AUTORI DI REATO
- UOSD PSICOLOGIA CLINICA
- UOC SERVIZI DIPENDENZE
 - UOS SERT
 - UOS NOA

DIPARTIMENTO R.I.C.C.A.

- UOC MEDICINA GENERALE - INDIRIZZO GERIATRICO
 - UOS DEGENZA GERIATRICA
 - UOS CURE SUB ACUTE
- UOC CURE PALLIATIVE - HOSPICE E TERAPIA DEL DOLORE
 - UOS TERAPIA DEL DOLORE
- UOSD RSA E CDI S. PERTINI
- UOSD POT/PRESST
- UOC WELFARE E FRAGILITA'
- UOSD CENTRO ALZHEIMER
- UOC SERVIZI ALLA PERSONA E PREVENZIONE

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

- UOSD GESTIONE DOCUMENTALE, PRIVACY E UFFICIO DELIBERE
- UOC AFFARI GENERALI
- UOC SISTEMI INFORMATIVI
 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- UOC AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE
 - UOS AMMINISTRAZIONE SETTORE GIURIDICO
 - UOS RELAZIONI SINDACALI
- UOC ACQUISTI
 - UOS MAGAZZINI E GESTIONE ECONOMALE
- UOC GESTIONE CONTRATTI
- UOC UNITA' ECONOMICO FINANZIARIA
 - UOS GESTIONE FISCALE E PAGAMENTI
- UOC TECNICO PATRIMONIALE
- UOC SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO E ACCOGLIENZA

5.1 Staff della Direzione Generale

5.1.1 Controllo di Gestione

Il Controllo di Gestione struttura complessa che supporta la Direzione e l'Azienda nel processo di pianificazione e valutazione delle performance aziendali ed individuali, di gestione del processo di *budgeting*, nella definizione e manutenzione del sistema di contabilità analitica per centri di costo, nell'analisi e valutazione delle *performances* aziendali per gli ambiti di economico-gestionali, nell'impostazione e mantenimento del sistema di *reporting* per i diversi livelli di responsabilità dell'Azienda Ospedaliera, nella promozione di attività volte al miglioramento ed alla sistematizzazione delle fonti informative per le aree di competenza economico-gestionale.

5.1.2 Servizio di Prevenzione e Protezione

Istituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 81/08, è struttura semplice in staff al datore di lavoro.

Le attribuzioni proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) sono stabilite dall'art. 33 del D. Lgs. 81/08:

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi ed individuare le misure di prevenzione e protezione compresi i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare le procedure di sicurezza;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;
- fornire ai lavoratori le informazioni relative agli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il SPP è depositario delle attività in adempimento alla corretta applicazione della vigente normativa; le funzioni affidate allo stesso prevedono, quindi, l'analisi valutativa, la gestione, il controllo delle problematiche inerenti la salute, l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

5.1.3 Qualità, Accreditamento, Risk Management

E' Struttura Complessa che si occupa del coordinamento, promozione e sviluppo delle attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi dell'erogazione delle prestazioni e servizi. Opera integrando e coordinando le competenze delle tre aree di afferenza attraverso azioni volte alla analisi ed alla progettazione organizzativa della erogazione di prestazioni e servizi, in collaborazione con le strutture aziendali interessate.

In particolare nell'ambito della qualità, elabora piani e programmi per lo sviluppo e l'attuazione del sistema per la qualità, utilizzando specifici strumenti e report periodici, anche relativamente ai debiti informativi verso Regione Lombardia. Promuove e coordina i processi di certificazione attraverso azioni di supporto alle strutture aziendali e curando i rapporti con gli organismi di certificazione, anche per gli aspetti relativi a consulenza per gare e liquidazione delle fatture di competenza. Cura il mantenimento della certificazione attraverso azioni di audit, promozione e sensibilizzazione al tema della qualità. Attua l'estensione del sistema di gestione della qualità a nuove strutture seguendo la pianificazione della Direzione Strategica. Promuove e partecipa ad attività formative nell'ambito della qualità, in stretto raccordo con le articolazioni organizzative aziendali di volta in volta coinvolte, connettendo gli aspetti della qualità con quelli della sicurezza per il paziente e per gli operatori.

Nell'ambito dell'accreditamento istituzionale partecipa al processo, supportando le UUOO/Servizi coinvolti attraverso una funzione di consulenza, sia per il mantenimento dei requisiti che per la predisposizione di nuove istanze di accreditamento. Collabora con la Direzione Strategica e cura i rapporti con le strutture aziendali, con la Regione e l'ATS competente per le problematiche riguardanti le procedure di accreditamento istituzionale delle attività. Cura e coordina i processi di raccolta dati relativamente ai debiti informativi verso Regione Lombardia.

Nell'ambito del Risk Management, in linea con le indicazioni regionali, si propone di identificare, quantificare ed analizzare i rischi associati a qualsiasi attività o processo operativo, monitorare i processi e i cambiamenti con l'obiettivo ultimo di minimizzare i danni e ottimizzare le opportunità.

In particolare l'attività di Risk Management, è rivolta a:

- definire gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio e delle situazioni accidentali al fine di prevenire l'accadimento di nuovi eventi avversi;
- individuare le criticità più o meno latenti;
- individuare strumenti ed azioni (correttive e preventive) per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale;
- definire le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine della struttura;
- sostenere l'attività professionale degli operatori sanitari e tecnici;
- supportare la Direzione Sanitaria nel definire piani per contenere i costi assicurativi.

Tale attività si integra con quella del "Gruppo di Coordinamento per l'attività di gestione del rischio", riferimento per tutta la gestione del rischio in azienda, e del "Comitato Valutazione Sinistri" (CVS). Il CVS,

organismo di primaria importanza nella gestione del rischio, è composto di norma dal Risk Manager, dal Dirigente dell'USC Affari generali e legali e dai funzionari da esso indicati, da un Avvocato, dal Medico Legale, da un delegato della Direzione Sanitaria aziendale ed eventualmente dalla Compagnia Assicurativa e Broker.

Il compito istituzionale, assegnato dalla normativa di settore, è sostanzialmente quello di raccogliere e valutare tutti i casi di contenzioso, attuale e potenziale, con lo scopo di prevenire, ove possibile, l'evoluzione del contenzioso verso un impatto legale e assicurativo.

La corretta gestione dei sinistri in proprio implica l'espletamento, tra le altre delle seguenti attività:

- organizzazione della raccolta di informazioni indispensabili alla gestione dei sinistri;
- pronta valutazione, in presenza di una richiesta di risarcimento danni, delle eventuali responsabilità;
- valutazione diretta delle tipologie e delle entità dei danni;
- proposta di definizione del sinistro (reiezione delle domande/tentativo di risoluzione stragiudiziale, ecc);
- integrazione dei data-base esistenti e corretta quantificazione dell'accantonamento a Bilancio.

La funzione risk management partecipa al Gruppo di ascolto e mediazione (GAM), previsto dalla normativa regionale e deliberato dall'Azienda. Al gruppo partecipa anche il Mediatore dei conflitti aziendale, figura che svolge una funzione importante quale "filtro" con i pazienti, per ripristinare la comunicazione tra le parti ed accompagnarle ad un riconoscimento reciproco, ad una ricostruzione del rapporto che possa prevenire o limitare l'eventuale contenzioso. Tale processo di mediazione trasformativa viene svolto in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

5.1.4 Gestione Operativa

È Struttura Semplice che fornisce supporto alla Direzione Strategica, ai dipartimenti e al SITRA (futuro DAPSS) nel governo dei processi di produzione e nei percorsi di presa in carico.

Tra i compiti della struttura vi sono quelli di:

- programmare le attività ospedaliere relative a sale operatorie, posti letto e ambulatori e di definire l'efficiente utilizzo dei tempi di servizio (settimanale, mensile, etc.) delle suddette attività, da contemperarsi alle esigenze delle diverse Unità Operative, in stretto raccordo con la Direzione Sanitaria e/o Sociosanitaria.
- pianificare in maniera efficiente la condivisione delle risorse e delle attrezzature, anche in sinergia col SITRA (futuro DAPSS), con l'ingegneria clinica e col supporto dei Sistemi Informativi Aziendali, rendendo disponibili le risorse necessarie nei tempi, nei luoghi e nelle modalità adeguate.
- con riferimento al Pronto Soccorso, garantire e potenziare le capacità di previsione dell'afflusso di pazienti utilizzando le serie storiche di dati di funzionamento del PS - al fine di attivare le azioni necessarie nei casi di afflusso superiore all'ordinario o in situazioni di sovraffollamento (secondo quanto previsto dai Piani di Prevenzione del Sovraffollamento).

5.1.5 Ufficio Stampa

Istituito ai sensi della legge 150/2000 è ufficio che afferisce al Direttore Generale che ne individua il responsabile fra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Giornalisti.

Cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo livello di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'Amministrazione, sulla base delle direttive impartite dal Direttore Generale.

5.1.6 Formazione

L'ASST Rhodense è provider nell'ambito del sistema di Educazione Continua in Medicina di cui alla normativa nazionale, regionale e agli accordi Stato - Regione nonché e ente convenzionato con Ordine

Assistenti Sociali Regione Lombardia per l'accreditamento delle attività inerenti la Formazione Continua degli Assistenti Sociali.

La formazione è una leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per lo sviluppo professionale degli operatori.

E' obiettivo dell'ASST concorrere con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona

Per ottenere la condivisione di questo obiettivo da parte degli operatori della ASST, attraverso la formazione vengono favoriti processi di integrazione e armonizzazione, per contribuire a costruire una cultura aziendale, sviluppare il senso di appartenenza all'Azienda, la comprensione e la condivisione degli obiettivi strategici della stessa.

Il Comitato Tecnico Scientifico di è organismo deputato tra le altre alla funzione di valutazione dei progetti in merito ai processi formativi annuali in ambito clinico e scientifico e formulazione di pareri consultivi e propositivi in ordine alla attività scientifica svolta all'interno dell'azienda.

Le fasi nelle quali si esplica l'attività di formazione sono rappresentate da:

- analisi annuale del fabbisogno formativo;
- predisposizione del piano formativo aziendale, secondo gli indirizzi e la tempistica dettata dal livello regionale affidata al Responsabile dell'Ufficio su proposta del Comitato Scientifico e approvata dalla Direzione Strategica;
- organizzazione degli eventi formativi interni, istruttoria relativa alla partecipazione di dipendenti a corsi fuori sede
- collaborazione alla verifica degli esiti e della ricaduta degli eventi formativi.

5.1.7 Avvocatura

Ufficio che cura la rappresentanza e la difesa dell'Azienda in giudizio, avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile. In particolare, formula al Direttore Generale richieste e proposte in ordine all'eventuale affidamento di incarichi a legali esterni, quando necessario per competenza territoriale o specificità di materie. Gestisce il contenzioso civile, penale, amministrativo e giuslavoristico. Gestione sanzioni, multe e ammende.

5.2 Le strutture di staff della Direzione Sanitaria

5.2.1 Dati Sanitari e Programmazione

E' Struttura Complessa in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale che collabora con tutte le componenti aziendali per:

- l'elaborazione statistica dei dati riguardanti l'attività svolta dall'Azienda (volumi e fatturato),
- la predisposizione di indagini epidemiologiche e per l'analisi dei flussi aziendali.
- cura la reportistica sanitaria verso tutti i referenti istituzionali interni ed esterni all'Azienda,
- supporta la Direzione Strategica nel monitoraggio della produzione ospedaliera e nella programmazione delle attività.

In particolare fornisce al controllo di Gestione e all'USC Economico Finanziaria i dati di produzione, secondo protocolli approvati dalla Direzione.

5.2.2 Direzione Medica di Presidio

Le Direzioni Mediche sono quattro Strutture Complesse in staff alla Direzione Sanitaria, articolate per presidio:

- UOC Direzione Medica di Garbagnate

- UOC Direzione Medica di Rho
- UOC Direzione Medica di Passirana
- UOC Direzione medica di Bollate.

Ciascuna Direzione Medica è responsabile:

- della gestione tecnico-organizzativa ed igienico-sanitaria del Presidio di competenza;
- dell'attuazione dei programmi e dei piani dell'azienda riguardanti il presidio ospedaliero di competenza;
- della continuità operativa tra i livelli organizzativi dell'ospedale favorendo la collaborazione e l'integrazione tra i dipartimenti aziendali e le UU.OO del Presidio Ospedaliero;
- delle funzioni di controllo sulle prestazioni erogate;
- Le Direzioni Mediche concorrono al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale, supportando, per la parte di responsabilità, il miglioramento continuo della qualità e il governo clinico a cura dei dipartimenti, delle diverse professioni ed équipe professionali.

5.2.3 Farmacia

Struttura complessa che opera in staff alla Direzione Sanitaria ed è preposta alla gestione dei medicinali, dispositivi medici e diagnostici secondo criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità.

Le sue funzioni principali sono:

- gestione dei medicinali, dispositivi medici, diagnostici, vaccini iposensibilizzanti, radio-farmaci e altro materiale sanitario;
- informazione ai sanitari sulle caratteristiche dei prodotti gestiti e consulenza per il loro impiego appropriato;
- partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale;
- monitoraggio e controllo dell'uso dei medicinali e dei prodotti gestiti;
- analisi di farmaco economia e di farmaco epidemiologia
- farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici;
- gestione del laboratorio di Farmacia con allestimento di preparati magistrali;
- pianificazione e controllo in raccordo con ATS.

5.2.4 Medicina del Lavoro (UOOML)

Struttura complessa in staff alla Direzione Sanitaria. Svolge attività proprie previste dalla normativa regionale nell'ambito della medicina del lavoro, all'interno della rete delle UOOML.

Effettua prestazioni clinico diagnostiche a favore di utenti inviati dal medico di base e/o ricoverati, tramite gli ambulatori di medicina del lavoro.

Collabora, con il Dipartimento di Igiene Prevenzione sanitaria delle ATS, ai piani e progetti speciali di intervento stabiliti da Regione Lombardia.

Svolge prestazioni di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 81/08 e di valutazione dei rischi in ambito lavorativo.

5.2.5 Funzione vaccinazioni

L'area delle vaccinazioni - il cui passaggio da ATS all'ASST avverrà dall'1/01/2017 - è funzione in staff all'area sanitaria per gli aspetti igienico sanitari. Per gli aspetti organizzativi ed erogativi afferisce invece alla Direzione Sociosanitaria.

A tale servizio competono le vaccinazioni universali (infanzia - parte integrante della RIMI - e antinfluenzali - parte della RICCA), le vaccinazioni a categorie a rischio (patologie/status in stretto raccordo tra polo ospedaliero e rete territoriale), profilassi internazionale.

Come evidenziato nel Decreto 3682 del 28 / 4 / 2016 " Organizzazione dell' offerta vaccinale alla luce della LR 23 / 2015 "l'attività viene svolta in collaborazione e raccordo con la ATS a cui competono specifiche fasi del processo".

5.2.6 Medicina Legale

Funzione in staff alla Direzione Sanitaria e per le attività di prevalente attinenza territoriale (prestazioni certificative ed accertative) afferente alla Direzione Sociosanitaria.

Gli ambiti di intervento sono:

- certificazioni medico-legali (idoneità alla guida, idoneità all' uso delle armi, rilascio dello speciale contrassegno per la deambulazione impedita o ridotta,...)
- commissioni per l' accertamento dell' invalidità civile, dello stato handicap e della disabilità
- attività di medicina necroscopica in collaborazione con i medici di continuità assistenziale e i MMG e PLS (ATS)
- attiva partecipazione all'attività collegata al Comitato Valutazione Sinistri, ai fini della valutazione delle richieste risarcitorie per la prevenzione e gestione del contenzioso
- collaborazione con l'attività di Risk Management.

Le attività di coordinamento sono svolte dall'UOC di Medicina Legale dell'ASST Ovest Milano, all'interno del neo costituito Dipartimento funzionale interaziendale di "Medicina Legale".

5.2.7 Direzione Assistenziale delle Professioni Sanitarie e Sociali - D.A.P.S.S. (ex S.I.T.R.A.)

E' una Struttura complessa in staff alla Direzione Sanitaria preposta ad assicurare l'assistenza personalizzata e di qualità.

Al fine di una migliore e più efficiente gestione delle attività, valorizzando la funzionalità e la responsabilizzazione dei professionisti appartenenti alle aree sanitarie, riabilitative, tecniche e sociale, si ritiene opportuno modificare la denominazione della struttura "SITRA", che evolve assumendo la denominazione di "Direzione Assistenziale delle Professioni Sanitarie e Sociali" per brevità successivamente definita D.A.P.S.S..

Struttura dotata di autonomia gestionale per la direzione, l'organizzazione e il coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione, dell'ambito sociale e degli operatori di supporto che operano nella ASST, in conformità con la pianificazione strategica e gli obiettivi aziendali

La DPSS assicura la programmazione, la definizione e l'erogazione dei percorsi tecnico-assistenziali garantiti dalle professioni sanitarie e sociali e dagli operatori di supporto nelle diverse strutture aziendali, secondo criteri uniformi modulati in base alle diverse esigenze organizzative, garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili.

5.3 Le strutture di staff della Direzione Amministrativa

In line al Direttore Amministrativo è posto il Dipartimento gestionale Amministrativo.

Strutture in staff al Direttore Amministrativo sono:

5.3.1 Marketing dei servizi

E' struttura complessa, che si occupa di garantire un'efficace comunicazione interna ed esterna all'azienda, a supporto di tutta la direzione strategica.

Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione dell'Azienda Ospedaliera, la struttura:

- è responsabile della redazione e aggiornamento del piano di comunicazione,
- garantisce un'adeguata informazione mediante la costante implementazione del sito internet, della rete intranet e dei processi di comunicazione interna;

- sviluppa la collaborazione tra cittadini, istituzioni territoriali e strutture interne Aziendali attraverso la formulazione di proposte progettuali anche di marketing sociale.

Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- promuove la trasparenza delle informazioni e dei processi, la partecipazione e la semplificazione, per avviare un dialogo costruttivo con i "cittadini/clienti";
- gestisce i rapporti con le organizzazioni di volontariato e cura l'aggiornamento del registro appositamente istituito;
- controlla e verifica la qualità dei servizi attivando canali di ascolto dei cittadini, sia attraverso la gestione di segnalazioni sia attraverso gli strumenti di customer satisfaction.

Attraverso l'Ufficio Libera Professione:

- coordina le attività libero professionali erogate, supportando la Direzione nella realizzazione di modelli organizzativi per lo sviluppo della L.P., in conformità alle normative nazionali, regionali e contrattuali;
- gestisce i rapporti con gli enti terzi e con le Assicurazioni per tutte le attività collegate all'erogazione di prestazioni in regime di libera professione;
- cura le relazioni con i cittadini ed i professionisti per garantire appropriate informazioni sui servizi offerti, sulle modalità di accesso e sulla corretta erogazione della libera professione.

5.3.2 Ingegneria Clinica

E' struttura semplice, diretta da un ingegnere biomedico ad indirizzo clinico, si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (Dispositivi medici: sw dispositivo medico, dispositivi diagnostici in vitro, dispositivi medici impiantabili attivi, dispositivi medici di cui agli allegati 1, 2 e 3 del DM 332/1999), sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare con l'obiettivo primario di assicurare il mantenimento dello stato di efficienza delle apparecchiature biomediche presenti, garantendone l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso anche dal punto di vista economico.

Il servizio, inoltre, fornisce supporto per quanto concerne l'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie, attraverso le seguenti attività:

- programmazione e valutazione degli acquisti;
- manutenzione diretta o controllo della manutenzione delle apparecchiature in dotazione all'azienda;
- esegue il fuori-uso di apparecchiature e mantiene aggiornato l'inventario tecnico delle apparecchiature bio-mediche;
- adozione degli strumenti di Hospital based technology assessment ("mini HTA") finalizzata all'introduzione di nuove tecnologie;
- processo di integrazione ospedale - territorio;
- information Technology in ambito sanitario e attività di ricerca.

Funzionalmente è collegata ai Dipartimenti Sanitari e lavora in sinergia con la Gestione Operativa.

5.4 Le strutture di line del Dipartimento Amministrativo

5.4.1 Affari Generali

E' struttura complessa che presidia le attività connesse alla stipula dei contratti con ATS e alla stipula di convenzioni con scuole di specializzazione universitarie/rapporti con Università/Regione/specializzandi.

Gestisce i rapporti libero professionali e di consulenza, comprensiva della stipula dei relativi contratti.

Supporta l'area amministrativa nel monitoraggio delle scadenze aziendali.

Cura la gestione diretta delle polizze e dei sinistri RCT/RCO/All Risk/Kasko/ Responsabilità Civile patrimoniale, in mediazione ed in S.I.R.. Collabora con il CVS.

Afferiscono al Dirigente della struttura le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Funzione in capo al Direttore Generale), le cui attività sono disciplinate dalla L. 190/2012 e successive norme attuative.

Supporta la direzione strategica nel conseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei canoni di legalità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso la funzione del sistema dei controlli, con risvolti sia nell'ambito dell'area del personale, delle incompatibilità, dell'esercizio di attività extra-istituzionali, delle autocertificazioni.

5.4.2 Gestione Documentale, privacy e Ufficio Delibere

Struttura semplice Dipartimentale, responsabile del Protocollo aziendale; vigila e promuove gli adempimenti privacy a carico delle UUOO aziendali; aggiorna il Manuale di gestione dei flussi documentali e promuove la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi cartacei.

È responsabile della Conservazione Digitale Sostitutiva: sulla base del Manuale, gestisce le fasi operative della conservazione, promuove e coordina la razionalizzazione degli archivi documentali cartacei.

Coordina l'iter degli atti deliberativi dell'Azienda e delle determinazioni dirigenziali, predispone gli ordini del giorno delle sedute deliberative, coordina le attività di adozione ed è responsabile della gestione delle pubblicazioni sull'albo pretorio.

Cura i rapporti con l'Agenzia delle Entrate e gestisce il Repertorio atti aziendale.

5.4.3 Amministrazione e sviluppo del personale

E' struttura complessa che presidia il processo di acquisizione, gestione e sviluppo delle risorse umane e i relativi debiti informativi. Provvede alla gestione economica del rapporto di lavoro e di quella previdenziale. Ha due strutture semplici: Gestione Giuridica del personale e Relazioni Sindacali.

5.4.4 Acquisti

E' struttura complessa che presidia tutti i processi connessi agli approvvigionamenti di beni e servizi e i relativi debiti informativi: espleta, coordina, promuove e monitora all'interno dell'Azienda tutte le attività ed i processi afferenti alla rilevazione del fabbisogno di beni e servizi, alla valutazione dei processi produttivi con specifico riferimento all'analisi del rapporto costi/benefici, alla programmazione ed all'esperimento delle procedure di acquisto di beni e servizi, alla sottoscrizione dei contratti.

Articolazione è la Struttura Semplice Magazzini e gestione economica, che si occupa della riorganizzazione e gestione dei magazzini, con gestione della cassa economica aziendale.

5.4.5 Gestione Contratti

È struttura complessa che, in raccordo con tutte le strutture deputate all'acquisizione di beni e servizi, sanitari e non sanitari, gestisce il processo della fase esecutiva dei contratti (ad esempio, dall'inserimento del contratto nel sistema gestionale aziendale, all'emissione degli ordinativi di fornitura, alla registrazione dei documenti di trasporto; raccoglie e verifica la documentazione attestante la regolare esecuzione della fornitura/servizio, liquidazione le fatture, ecc..).

È responsabile dell'alimentazione di flussi informativi, sia di tipo regionale che nazionale.

5.4.6 Tecnico Patrimoniale

E' struttura complessa che presidia tutte le attività connesse alla gestione del patrimonio e alla acquisizione di servizi di manutenzione ordinaria, oltre alla realizzazione di lavori di esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e il supporto al mantenimento e acquisizione dei requisiti strutturali per l'accreditamento.

5.4.7 Unità Economico Finanziaria

E' struttura complessa che presidia tutti processi connessi alla gestione economica, finanziaria e fiscale dell'azienda e i relativi adempimenti e debiti informativi.

Svolge in particolare tutte le attività tipiche dell'area programmazione Bilancio e rendicontazione, dell'area programmazione e flussi finanziari, dell'area gestione contabilità generale, dell'area gestione contabile attività libero professionale, solvenza e d area a pagamento, dell'area gestione Piano attuazione Certificabilità dei Bilanci.

Dalla StrutturaSC dipende la struttura semplice denominata Gestione Fiscale e Pagamenti.

5.4.8 Sistemi informativi e Informatici

E' struttura complessa che presidia tutte le attività connesse alla programmazione e alla gestione del fabbisogno informatico e informativo aziendale. E' responsabile della gestione dei sistemi informativi e della rete fonia/dati; della manutenzione diretta o controllo della manutenzione di tutti gli applicativi sanitari e amministrativi.

5.4.9 Servizi amministrativi di supporto e accoglienza

E' struttura complessa con la responsabilità del coordinamento e gestione di tutte le attività amministrative e del relativo personale svolte dai front e back office dei presidi ospedalieri: personale accoglienza (portinerie, centralino, ecc..), CUP Spedalità, personale amministrativo punti prelievo, personale amministrativo delle UUOO sanitarie, autisti e fattorini.

5.5 Le strutture di staff della Direzione Sociosanitaria

Dipendono gerarchicamente dalla Direzione Sociosanitaria il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ed il Dipartimento R.I.C.C.A..

Strutture di staff della Direzione Sociosanitaria sono:

5.5.1 Tutela della Famiglia

Struttura Complessa, corrispondente all'ex Distretto 3 della disciolta ASL Milano 1, che ha la responsabilità di coordinare tutte le attività della rete consultoriale del territorio, del centro Adozioni e CDD (centro Diurno per persone disabili).

5.5.2 Farmacia Territoriale

Struttura semplice. Ai sensi della L.R. 23/2015 , che ha previsto in carico alle ASST attività prima gestite dalle ASL, vengono individuate nuove funzioni della Farmacia aziendale di integrazione della rete territoriale quali :

- gestione erogazioni per gli assistiti domiciliari (pazienti emofilici, pazienti affetti da malattie rare, in nutrizione enterale domiciliare e in nutrizione parenterale totale, in ossigenoterapia domiciliare ecc), compresi i farmaci della tipologia 6 e 11 del File
- protesica ed ausili in distribuzione diretta
- gestione erogazione per servizi sanitari e sociosanitari che trovano collocazione nel polo territoriale ASST (consultori, SERT, NOA ecc)
- presa in carico di pazienti in dimissione per la fornitura di farmaci in fascia H.

6 ATTIVITA' E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Organi del Dipartimento

Sono rappresentati dal Direttore di Dipartimento e dal Comitato di Dipartimento, i cui compiti e funzioni sono definiti dalla Direzione Aziendale in un "regolamento-tipo" e recepiti in uno specifico documento applicativo da parte del Comitato di Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento

Il direttore di dipartimento è nominato dal Direttore Generale (previa verifica dei titoli posseduti) su proposta del Direttore Sanitario o Sociosanitario o Amministrativo tra i Direttori di Struttura Complessa afferenti al dipartimento stesso.

I criteri utilizzati per la nomina tengono conto di competenze organizzativo-gestionali documentabili nel curriculum personale, esperienza professionale e capacità di leadership; obiettivi assegnati al Dipartimento. La durata dell'incarico è triennale e rinnovabile. Non può, comunque, superare il periodo dell'incarico del Direttore Generale e cessa in caso di decadenza di quest'ultimo.

Il Direttore di Dipartimento resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento e, per tutta la durata dell'incarico, mantiene la titolarità della Struttura Complessa.

Il Direttore di Dipartimento:

- negozia all'interno con la Direzione Strategica le attività, l'allocazione delle risorse, il budget, gli obiettivi generali e specifici affidati al Dipartimento sulla base di una visione sistemica delle proposte e tenuto conto delle indicazioni regionali e delle prospettive di sviluppo dell'intera organizzazione;
- negozia con i Direttori di Struttura Complessa e Semplice Dipartimentale il budget e gli obiettivi generali e specifici per le singole strutture afferenti al Dipartimento;
- promuove la definizione di percorsi di assistenza trasversali alle singole specialità e ne garantisce l'attuazione assicurando coerenza e continuità tra procedure e azioni programmate afferenti alle unità operative diverse;
- verifica i risultati raggiunti.

Il Comitato di Dipartimento

Il comitato di dipartimento ha funzione di indirizzo e di verifica delle attività e delle funzioni proprie del dipartimento.

E' presieduto dal Direttore di Dipartimento ed è composto dai responsabili delle Strutture Complesse afferenti al dipartimento, dai Responsabili delle Strutture Semplici Dipartimentali, dal Responsabile SITRA o suo delegato, dai Direttori Medici di Presidio, o loro delegato.

Il regolamento-tipo dei Dipartimenti individua le attribuzioni del Comitato, le modalità per le riunioni e per lo svolgimento dei lavori.

Il Comitato di Dipartimento, nell'ambito delle indicazioni aziendali, può proporre alla Direzione Strategica eventuali modifiche e integrazioni della composizione del Comitato e del regolamento-tipo, in considerazione delle peculiarità del dipartimento.

Il Comitato di Dipartimento, in particolare definisce:

- l'integrazione e lo sviluppo delle attività cliniche, di formazione, di studio ed aggiornamento del personale, di ricerca sanitaria finalizzata;
- il miglioramento del livello di umanizzazione nell'erogazione delle prestazioni;
- le proposte per l'adeguamento organizzativo e tecnologico delle Unità Operative e il migliore utilizzo delle risorse comuni;
- la partecipazione alla definizione ed applicazione pratica dei nuovi modelli organizzativi;

- la promozione dell'immagine del Dipartimento.

Le risorse del Dipartimento

Ogni Dipartimento è dotato di risorse umane, strumentali necessarie allo svolgimento della propria attività, caratterizzata da volumi, specificità clinico assistenziali e utilizzo di apparecchiature a bassa, media e alta complessità.

7 CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Il punto di partenza per l'avvio della Contabilità Analitica è quello di individuare all'interno dell'Azienda i Centri di Responsabilità/Centri di Costo, quali strumento di gestione per il controllo ed il contenimento, entro certi limiti, dei costi aziendali e per accrescere l'efficienza della struttura.

Pertanto, solo attraverso il Piano dei Centri di Responsabilità/Centri di Costo è possibile:

avere dei dati certi e sicuri su cui basarsi per stabilire il fabbisogno finanziario ed economico di cui si ha bisogno;

sapere quali e quante risorse economico-finanziarie ciascun Centro di Responsabilità/Centro di Costo utilizza;

sapere quanto "costa" ciascun Centro di Responsabilità/Centro di Costo.

Il Piano dei CdR/CdC della discolta Azienda Ospedaliera "G. Salvini" ha una visione per Presidio; infatti, i CdR/CdC sono rappresentati all'interno dei Presidi Ospedalieri di Bollate, Garbagnate, Rho e Passirana; vi è inoltre una sezione che raggruppa tutti i CdR/CdC delle Attività centrali.

Alla luce dell'applicazione della L.R. 23/2015 e la conseguente emanazione a livello Regionale delle nuove linee guida nel maggio del 2016, è stata aggiornata l'articolazione dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Costo in riferimento alle nuove funzioni territoriali acquisite, con l'aggiunta, quindi, di una sezione territoriale.

Conseguentemente all'approvazione e applicazione del nuovo POAS verrà completato il processo di riconduzione e revisione, a livello aziendale, dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Costo e si provvederà all'emanazione di un nuovo Piano dei Centri di Responsabilità.

Per la parte relativa al "Regolamento di Budget", non è presente in Azienda un documento specifico in quanto la materia è regolamentata all'interno del documento annuale sul sistema di valutazione della dirigenza e relativa procedura interna.

8 ATTI DI COSTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DEI COLLEGI TECNICI

Il Nucleo di Valutazione delle prestazioni

Il Nucleo di Valutazione, attualmente composto da tre esperti, agisce come gruppo di lavoro a composizione professionale. I componenti sono nominati dal Direttore Generale fra persone, anche esterne, di comprovata equanimità e riservatezza, fornite di documentate competenze ed esperienze di valutazione dell'organizzazione sanitaria e della qualità dei servizi.

Il Nucleo ha il compito di verificare i risultati raggiunti dalle singole articolazioni organizzative e dall'Azienda nel suo complesso, con riguardo alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati, alla economicità ed alla efficacia della gestione.

Le validazioni da parte del Nucleo dei risultati raggiunti da ciascun responsabile di articolazione organizzativa costituiscono elemento essenziale nella procedura del budget e nel sistema premiante.

Il Nucleo agisce in modo collegiale ed esprime pareri e valutazioni qualitative e quantitative, utilizzando idonei parametri e relativi indici di risultato.

Esso partecipa alle fasi istruttorie dell'impianto del sistema di controllo di gestione e del sistema premiante per validare i riferimenti minimi ed attesi sui quali verranno successivamente determinate le "performance" dei centri di responsabilità.

Inoltre, deve coordinarsi con l'OIV regionale; certificare l'adeguatezza dei sistemi di valutazione implementati; assicurare all'OIV l'accesso a tutta la documentazione prodotta.

Il NVP dell'Azienda si è dotato di un proprio regolamento (delibera n. 117 del 25/02/2015) per il funzionamento dello stesso, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida

Il Collegio Tecnico

Il Collegio Tecnico – introdotto dall'art. 31 dei CC.CC.NN.LL. 08.06.2000 e poi confermato nel CCNL successivo – con particolare riferimento a quello del novembre 2005 - è chiamato ad esprimere un giudizio "complessivo", che tiene conto di un precedente lavoro di valutazione, effettuato da chi ha direttamente la responsabilità dei dirigenti da sottoporre a valutazione - basato sui dati relativi ai risultati gestionali/comportamentali raggiunti nel periodo di riferimento nonché su ulteriori elementi integrativi ai fini dell'espressione del giudizio finale, ovvero eventuali segnalazioni da parte dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico sull'esistenza o meno di denunce e/o lamenti (laddove il procedimento sia già definito) ovvero note di merito e di apprezzamento.

Il Collegio Tecnico procede, quindi, alla verifica delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti:

- di tutti i dirigenti titolari di incarico, alla scadenza dello stesso;
- dei dirigenti di nuova assunzione, al termine del primo quinquennio di servizio;
- dei dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale ultra quinquennale in relazione all'indennità di esclusività.

I giudizi definitivi conseguiti dai dirigenti sono parte integrante degli elementi di valutazione per la conferma o il conferimento di qualsiasi tipo di incarico o per l'acquisizione dei benefici economici riguardanti l'indennità di esclusività.

9 MODALITA' DI RAPPORTO E DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI ENTI INTERESSATI, ANCHE IN ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI DI INTESA

Collaborazione con le Università

L'Azienda promuove e sostiene il rapporto con le Università in una logica di integrazione e sussidiarietà nel rispetto dei principi del decreto legislativo n. 517/99 e s.m.i. e della legge regionale n. 33/2009 e s.m.i. art. 28.

Il D.Lgs. 502/92 all'art. 6, il D.Lgs n. 517/99 e la L.R. n. 33/2009 all'art. 28 normano i rapporti tra le Università e il SSN stabilendo che, per soddisfare le specifiche esigenze del SSN connesse alla formazione degli specializzandi ed all'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN le Università e le Regioni stipulano specifici protocolli d'intesa per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione.

Con DGR n. IX/1053 del 22.12.2010 è stato approvato lo schema relativo al protocollo generale d'intesa tra Regione Lombardia con le Università della Lombardia sedi di facoltà di medicina e Chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, formative e di ricerca.

L'Azienda promuove la collaborazione dei propri dipartimenti con le scuole di specialità al fine di sviluppare le migliori sinergie fra il mondo accademico e quello professionale.

I rapporti in attuazione di tale intese sono regolati con apposite convenzioni tra Università e Aziende ai sensi dell'art. 27 del DPR 382 dell'11.7.1980 che prevede la possibilità per le università di stipulare convenzioni con enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extra – universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative a quelle universitari, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale.

A far data dell'anno accademico 2007/2008 è presente presso l'ASST (già A.O. G. Salvini) con dipendenza funzionale della Direzione Sanitaria Aziendale, il corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Milano Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Altre Collaborazioni

Con provvedimento n. 440 dell'1/09/2016 è stato formalizzato protocollo d'intesa con la ASST Ovest Milanese in merito agli specialisti ambulatoriali che svolgono la loro attività presso il Poliambulatorio ed il Consultorio di Corsico, afferiti all'ASST Rhodense.

Sono altresì stati previsti nell'ambito del presente documento i Dipartimenti Funzionali Interaziendali, che vedono importanti collaborazioni con l'ASST Ovest Milanese (DIPO, Medicina Legale, DMTE) e con il GOM Niguarda per la Medicina Nucleare e per la Riabilitazione.

10 RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei rispettivi ruoli e responsabilità, è strutturato in modo da rispondere all'obiettivo di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività, al fine della garanzia del servizio pubblico e dell'interesse specifico della collettività.

Il sistema delle relazioni sindacali deve mirare alla costituzione di un rapporto fortemente qualificato tra Amministrazione, la R.S.U. e OO.SS, fondato sui principi di correttezza, trasparenza e informazione reciproca, che abbia come finalità comune il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nel quadro delle norme che regolano l'autonomia gestionale e amministrativa dell'Azienda, e il contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela contrattuale dei dipendenti e l'interesse degli utenti.

Nel rispetto dei suddetti principi, entro il primo mese del negoziato relativo alla contrattazione collettiva integrativa, le parti non assumono iniziative unilaterali e procedono a sospendere quelle unilateralmente già prese.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola in:

- contrattazione collettiva integrativa;
- informazione;
- concertazione;
- consultazione;
- interpretazione autentica dei Contratti Collettivi Integrativi.

L'insieme di tali istituti realizza i principi della partecipazione che si estrinseca anche nella costituzione di Commissioni Paritetiche/Osservatori.

Le materie corrispondenti ai vari istituti vengono definite dal D.Lgs.vo 165/2001 e s.m.i. e dai CC.CC.NN.LL..

L'Azienda definisce, con appositi provvedimenti, la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, mentre per le organizzazioni sindacali, la delegazione è composta dalla R.S.U. e dai rappresentanti delle OO.SS. Territoriali di Categoria firmatarie del C.C.N.L.

11 DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI ATTI OGGETTO DELLE CONSULTAZIONI E LE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DI TUTELA DEGLI UTENTI

Comitato Unico di Garanzia

Come previsto dalla legge 183/2010 il CUG sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Il CUG è stato costituito con deliberazione del DG n.123 del 18 marzo 2011. I componenti rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Tavolo delle Associazioni di Volontariato

Istituito con deliberazione del DG n. 490 del 13-7-2011 rappresenta le Associazioni di volontariato che stabilmente svolgono attività in sinergia con l'ASST Rhodense. Le associazioni fanno parte di un registro aziendale e hanno sottoscritto il protocollo di intenti che vede come elemento principale l'interesse e la centralità del paziente.

Il mediatore dei conflitti

Il mediatore dei conflitti aziendali svolge l'importante funzione di "filtro" con i pazienti per ripristinare la comunicazione tra le parti ed accompagnarle ad un riconoscimento reciproco, ad una ricostruzione del rapporto che possa prevenire o limitare l'eventuale contenzioso.

In Azienda con Delibera n. 721 del 9.11.2011 è stato istituito il servizio di ascolto e mediazione dei conflitti ed è stata approvata specifica procedura operativa del gruppo aziendale mediazione (GAM).

12 RAPPORTI CON L'UTENTE

La carta dei servizi

La Carta dei Servizi esplicita gli impegni che l'Azienda si assume nei confronti del cittadino - cliente circa la quantità e qualità dei servizi offerti, nonché le condizioni di utilizzo di cui l'Azienda chiede allo stesso il rispetto al fine di consentire la migliore realizzazione dei servizi.

L'Azienda e le singole Unità di Offerta afferite a seguito della riforma sanitaria, in conformità al DPCM del 19 maggio 1995, adottano una propria Carta dei Servizi.

Il sito internet aziendale

Alla luce delle rilevanti modifiche organizzative intervenute, l'Azienda sta procedendo alla riorganizzazione del sito internet aziendale, al fine di ricomprendere tutte le informazioni di attività, servizi e punti di erogazione precedentemente in capo alla disciolta ASL Milano 1 e ora conferiti nell'ASST Rhodense.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ha il compito di assicurare gli strumenti più opportuni per realizzare una comunicazione efficace nei confronti dei cittadini. In particolare:

- orienta l'utenza rispetto ai servizi aziendali, attraverso attività di accoglienza ed informazione,
- ascolta le opinioni ed i suggerimenti espressi dal cittadino
- raccoglie le segnalazioni
- verifica la qualità percepita dai cittadini rispetto ai servizi erogati anche attraverso indagini di Customer satisfaction.
- favorisce la partecipazione dei cittadini anche attraverso la fattiva collaborazione con le Associazioni di Volontariato e gli Organismi di Tutela.

L'URP opera nella sede legale dell'azienda. L'accesso può avvenire di persona, via telefono, via posta/fax e via mail.

Ufficio di Pubblica Tutela

Organismo autonomo e indipendente, opera a tutela delle istanze sociali e civili affinché siano resi effettivi i diritti degli utenti sanciti dalla legislazione nazionale e regionale nell'area dell'informazione, umanizzazione delle prestazioni e superamento del disagio e della fragilità.

L'UPT è a disposizione dell'utente, su esplicita richiesta, per dare realizzazione ai diritti dei cittadini e del loro bisogno di salute per quanto attiene alle problematiche sociosanitarie, quali: informazione, modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi, tutela amministrativa dei propri diritti ed interessi, senza pregiudizio, tutela della riservatezza, possibilità di inoltrare di reclami per disservizi o limitazioni nella fruizione delle prestazioni.

L'Ufficio Stampa

La comunicazione e l'informazione sono parti integranti del processo di "promozione" sociale della salute in quanto sostengono la realizzazione di un'azione coordinata ed efficace per favorire la conoscenza dei servizi e delle innovazioni organizzative e prestazionali.

13 ORGANI DEPUTATI ALLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI

Oltre al Servizio di Prevenzione e Protezione, che in adempimento del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii ha il precipuo compito di individuare i fattori di rischio, effettuarne la valutazione e individuare misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, nonché di proporre programmi di formazione ed informazione e rapportarsi con gli RLS aziendali, l'Azienda è supportata da altri organi e funzioni, deputate alla sicurezza degli operatori:

Tra queste, si citano:

Attività di sorveglianza fisica della radioprotezione

L'attività di sorveglianza fisica della radioprotezione è stata affidata, a mezzo di specifico atto convenzionale, ad altra Azienda Ospedaliera.

Funzioni affidate: Sorveglianza fisica della radioprotezione prevista dal D. L.gs 230/95 e s.m.i. (radioprotezione degli operatori e della popolazione) presso le strutture di Radiologia e Medicina Nucleare, nonché delle strutture ove si svolga attività di radiodiagnostica complementare all'esercizio clinico; Radioprotezione del paziente in ottemperanza a quanto previsto dal D. L.gs 187/2000 per le strutture di Radiologia e Medicina Nucleare e per le strutture ove si svolga attività di radiodiagnostica complementare all'esercizio clinico, Attività proprie dell'Esperto Responsabile della sicurezza presso impianti con tomografi a Risonanza Magnetica ai sensi del D.M. 2.8.1991.

Attività del medico autorizzato, nell'ambito della sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio radiologico in categoria "A" e degli accertamenti sanitari preventivi e periodici.

Risk management

Con Delibera n. 138 del 24/03/2016 è stato approvato il Piano Annuale di Risk Management, in coerenza alla politica regionale in tema di RM che esplicita:

- le strategie e le linee di intervento che l'Azienda intende perseguire;
- gli obiettivi, le azioni di miglioramento ed i risultati cui l'Azienda intende dar corso;
- i progetti operativi
- le schede e cronoprogrammi dei progetti operativi;
- il piano di formazione.

Gli obiettivi strategici aziendali sono rivolti a garantire la sicurezza del paziente con l'emanazione di procedure, con corsi di formazione specifici e con attività di verifica della corretta applicazione/monitoraggio attraverso indicatori di processo e di esito.

Le procedure rispettano quanto previsto dalle Raccomandazioni Ministeriali e dalle Linee Guida Regionali.

Gestione eventi avversi

L'Azienda facilita la segnalazione degli eventi avversi e dei *near misses* da parte delle UU.OO., al Risk Manager Aziendale, attraverso l'implementazione di un sistema di *incident reporting* informatizzato.



Relazione di Sintesi

In conformità alla normativa di settore e alle linee guida regionali, l'ASST Rhodense ha definito un nuovo assetto organizzativo, finalizzato ad uso efficiente delle risorse e al superamento della frammentazione attraverso il raccordo tra funzioni ospedaliere e territoriali.

La maggiore novità in termini organizzativi è rappresentata dal cercare di dare piena attuazione alla L.R. 23/2015 con particolare riferimento alla nuova attività afferente al Direttore Sociosanitario, cui viene attribuita la direzione del settore rete territoriale per l'erogazione delle prestazioni territoriali, individuando la modalità della presa in carico come l'elemento caratterizzante dell'assistenza offerta dal territorio in un percorso di continuità con la rete ospedaliera. Snodi fondamentali della rete sono: il Presidio Ospedaliero Territoriale (POT) di Bollate, che assume valenza di unità di offerta strutturale e i Presidi Socio Sanitari Territoriali (PreSST) di prossima individuazione.

La traduzione nell'organizzazione aziendale di queste disposizioni legislative orienta a una diversa attribuzione dei ruoli e delle funzioni fra Direzione Sanitaria e Sociosanitaria.

La prima è responsabile, anche all'interno delle strutture afferenti all'area territoriale, della funzione igienico organizzativa, del mantenimento dei requisiti di accreditamento strutturali e organizzativi necessari e di tutte le funzioni indispensabili per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

La Direzione Socio Sanitaria è invece responsabile della conduzione delle strutture afferenti alla rete territoriale e dei percorsi di presa in carico dei pazienti, anche quando coinvolgono il polo ospedaliero.

La Direzione Sociosanitaria garantisce ai pazienti la continuità assistenziale dal polo ospedaliero all'ambito territoriale, secondo diverse modalità operative:

- direttamente, attraverso la presa in carico del paziente e l'erogazione da parte delle proprie strutture erogatrici;
- mantenendo la presa in carico, ma attraverso l'erogazione di prestazioni svolte in collaborazione con gli altri erogatori accreditati, nell'ambito di relazioni di rete precostituite e in applicazione del piano assistenziale individuale del paziente;
- garantendo percorsi protetti di presa in carico da parte di altri erogatori accreditati, all'interno del sistema sociosanitario regionale, anche attraverso specifici rapporti convenzionali.

Nel contesto dell'attuazione della L.R. 23/2015 in relazione all'opportunità di individuare nuovi processi e percorsi in grado di sostenere lo spostamento dell'asse di cura dall'ospedale al territorio, in un'ottica di presa in carico globale della persona, risulta importante realizzare

nuovi strumenti di rete che sappiano coniugare i processi interni alle organizzazioni con la capacità di rispondere in modo appropriato a bisogni sempre più diversificati.

In questa ottica sono state declinate a livello Aziendale le seguenti RETI TEMATICHE: RIMI e RICCA.

L'attivazione delle suddette reti sarà attuata progressivamente e coerentemente con la realtà territoriale, valutando nello specifico: le esperienze maturate e lo sviluppo organizzativo in atto sul tema della cronicità e della fragilità, le competenze professionali già presenti in Azienda, la cultura organizzativa dell'Azienda, il livello di collaborazione con i nodi extra-aziendali, le relazioni sindacali, e quant'altro necessario all'attivazione delle stesse.

La RETE INTEGRATA MATERNO INFANTILE (RIMI) dell'ASST Rhodense, trasversale alla componente ospedaliera e territoriale, coinvolge tutti gli ambiti specialistici per la presa in carico, l'assistenza e la prevenzione nell'età pediatrica, alle donne, alle donne gravide (ostetricia e ginecologia, anestesia, neonatologia e terapia intensive neonatale, pediatria ospedaliera, pediatria territoriale, cure primarie), neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

La RIMI dell'Azienda ricomprende i diversi livelli organizzativi e le specifiche articolazioni dei Servizi presenti e già operativi : Ospedale, Territorio - Cure Primarie, Consultori, Continuità Assistenziale , Strutture per residenzialità per minori con gravi disabilità, Centri diurni per persone con disabilità - "minori", Assistenza Domiciliare Integrata per i soggetti in età pediatrica, Asili Nido, Associazionismo e Volontariato.

L'area del bisogno assistenziale in età pediatrica necessita inoltre di connessioni e sinergie con la Rete della Cronicità (Dipartimento RICCA); è altresì indispensabile l'apporto di strutture esterne all'ASST presenti sul territorio quali i Pediatri di Libera Scelta (PLS), i Consultori privati, l'Associazionismo e gli Enti Locali.

La RETE INTEGRATA di CONTINUITA' CLINICO ASSISTENZIALE (RICCA) - strumento utile per l'integrazione fra la componente sanitaria e sociosanitaria e per attuare nell'ambito della ASST Rhodense la presa in carico delle persone in condizioni di cronicità e fragilità - garantisce continuità e appropriatezza nell'accesso alla rete dei servizi e delle Unità d'Offerta deputate all'erogazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali.

Data la particolare connotazione della rete, nella presente proposta di POAS la R.I.C.C.A. assume la connotazione di Dipartimento Gestionale, nel quale si integrano attività e funzioni prima rese dall'area distrettuale e attività precedentemente afferenti all'area ospedaliera, con la quale mantengono un collegamento di tipo funzionale.

La riorganizzazione dei dipartimenti

Rispetto al POA approvato con DGR n. IX/4644 del 28/12/2012, il nuovo assetto propone:

- la fusione in un unico Dipartimento, denominato "Dipartimento di Medicina e Riabilitazione" dei Dipartimenti gestionali Sanitari "Medicina" e "Geriatrico Riabilitativo"; parte delle unità operative sono confluite nel "Dipartimento R.I.C.C.A."
- La trasformazione del "Dipartimento funzionale amministrativo per l'integrazione e semplificazione delle attività amministrative di Presidio" in "Dipartimento Gestionale Amministrativo".

Il Dipartimento Amministrativo diviene una struttura organizzativa a carattere gestionale, che pone in essere funzioni ed attività finalizzate ad erogare servizi agli organi dell'Azienda, alla Direzione Strategica nonché alle altre Direzioni e Strutture Dipartimentali.

2

Le diverse Strutture che formano il Dipartimento operano in modo trasversale a favore di tutta l'Azienda, avendo come mission fondamentale quella di coordinare e razionalizzare le attività dei servizi amministrativi.

- Una diversa organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale che, in ragione dei contenuti della L.R. n. 23/2015 e 15/2016, acquisisce gli ambiti delle dipendenze e si integra con le attività di psicologia clinica, assumendo una dipendenza gerarchica dal Direttore Sociosanitario.
- L'istituzione del Dipartimento R.I.C.C.A. (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale) che, integrando componenti di tipo sanitario e sociosanitario, dà attuazione concreta alla presa in carico delle persone in condizioni di cronicità e fragilità, garantisce continuità e appropriatezza nell'accesso alla rete dei servizi e delle Unità d'Offerta deputate all'erogazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali.
- Il Dipartimento Gestionale di "Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative" è stato riorganizzato nel suo impianto organizzativo e viene ridenominato "Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza".
- La cessazione, in un'ottica di razionalizzazione, dei dipartimenti funzionali:
 - DEA – Dipartimento di emergenza e Accettazione Garbagnate
 - DEA - Dipartimento di emergenza e Accettazione.

I Dipartimenti funzionali interaziendali

Sono state altresì valutate collaborazioni con altre ASST del territorio lombardo, volte a creare sinergie su alcune tematiche di particolare rilievo nell'ambito di Dipartimenti funzionali interaziendali, al fine di sviluppare specifiche professionalità che derivano dalla collaborazione tra Aziende:

- Il mantenimento del Dipartimento di Cure palliative e Terapia del Dolore e del Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico (DIPO), con l'ASST Ovest Milanese
- Il mantenimento del Dipartimento interaziendale di medicina trasfusionale ed ematologia (DMTE) con capofila l'ASST Rhodense
- i Dipartimenti rispettivamente di Medicina Nucleare e di Riabilitazione, con l'ASST GOM Niguarda.
- Medicina Legale, con capofila l'ASST Ovest Milanese.

La razionalizzazione delle Strutture Complesse

L'Azienda ha corrisposto all'obiettivo di riduzione del numero delle Strutture Complesse aziendali, nel seguente modo:

- eliminando dall'organigramma UOC ad oggi vacanti e non giudicate strategiche per l'organizzazione
- riconvertendo UOC in UOS o SSD
- eliminando doppioni di UOC.

In alcuni casi, la Direzione ha deciso per il mantenimento di alcune Strutture Complesse che, seppur analoghe per specialità, sono caratterizzate da alta complessità e diversificata casistica sviluppata nel tempo nei diversi Presidi Ospedalieri, garantendo peraltro la continuità di direzione ai responsabili di UOC, in ragione della durata dei contratti dei Direttori incardinati.



La variazione del numero di strutture ha tenuto conto degli afferimenti dall'ex ASL Milano 1: le UOC transitate nell'ASST Rhodense alla data del 1/01/2016 sono state 3.

In particolare la riduzione delle UOC ammonta a 12.

La Riorganizzazione delle Strutture Semplici Dipartimentali

È stata parimenti operata una riorganizzazione delle UOSD.

Tenuto conto del cambiamento culturale che la legge di evoluzione del Sistema Sanitario Regionale Lombardo ha comportato, nell'ipotesi di riorganizzazione aziendale si è cercato, con l'istituzione di unità semplici dipartimentali, di aggregare funzioni trasversali alle diverse unità operative, con l'intento di superare alcune tradizionali rigidità gerarchiche, sviluppando processi di erogazione che coniugano competenze specifiche professionali e la presa in carico di patologie complesse.

In particolare le UOSD, che rispondono direttamente al dipartimento in cui sono state inserite, nella loro articolazione si propongono di adeguare e rendere coordinato l'uso delle risorse assistenziali attraverso processi capaci di massimizzare i risultati dell'intervento sanitario in termini di migliore presa in carico del paziente, nella sua complessità. Pur non ritenendo di costituire, infatti, strutture complesse si è ritenuto che un coordinamento centrale delle competenze, attraverso la realizzazione di buone pratiche cliniche e gestionali e la condivisione delle professionalità, permetta l'adozione di protocolli omogenei a livello aziendale, pur nella territorialità della erogazione.

L'ASST Rhodense, infatti, con due presidi ospedalieri per acuti, un presidio di riabilitazione, un POT e diverse articolazione, necessita, soprattutto per pazienti cronici o fragili (ad esempio affetti da diabete), di omogeneizzare il processo di cura, affinché ad ognuno dei pazienti sia garantito lo stesso livello di qualità: in ospedale e sul territorio.

Questo principio di qualità delle cure ed equità, ha guidato la istituzione

- della UOSD Endocrinologia-Diabetologia

e

- della UOSD Riabilitazione general geriatrica - Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale, per le quali sono definite interazioni funzionali con le diverse unità operative complesse che afferiscono al dipartimento.

Sono state inoltre riconvertite da UOC/UOS in UOSD altre tipologie di strutture.

Per quanto concerne invece nello specifico la neo istituita UOSD di Citologia Diagnostica e Interventistica, si è seguito il criterio di razionalizzare a livello aziendale, pur rispettando l'articolazione centralizzata dell'Anatomia Patologica, sia per la specificità delle competenze dei professionisti sia per l'uso razionale delle risorse strumentali. Si è pensato che con la istituzione della UOSD si possano concentrare capacità professionali che anche attraverso la concentrazione delle procedure, producano una maggiore qualità.

La Riorganizzazione delle Strutture Semplici

Ulteriori adeguamenti di carattere organizzativo hanno coinvolto le Strutture Semplici.

La variazione del numero di strutture ha tenuto conto degli afferimenti dall'ex ASL Milano 1: le UOS transitate nell'ASST Rhodense alla data del 1/01/2016 sono state 4. Alla data dell'1/01/2017 si è aggiunta una sesta UOS.

La differenza numerica fra il previgente POAS ed il nuovo è pari a - 4 UOS, tenuto conto degli afferimenti complessivi ex ASL Milano 1 alla data dell'1/01/2017.

Il dettaglio dell'organizzazione proposta - la cui realizzazione è a tendere sino alla data del 30/06/2018, secondo specifico cronoprogramma - può essere desunto anche dagli allegati reports, parti integranti della presente relazione:

- Sintesi proposta POAS gestionale
- Sintesi proposta Funzionale.



Piano di Organizzazione Aziendale Strategico

ASST Rhodense

2016-2018

Parere Consiglio dei Sanitari





Report della seduta del Collegio di Direzione e Consiglio dei Sanitari

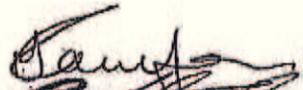
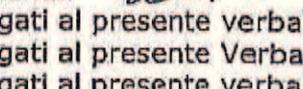
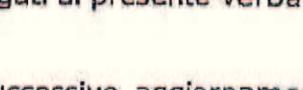
17 ottobre 2016 ore 15,00

Auditorium P.O. Garbagnate

Ordine del giorno:

- Presentazione Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS)
- Varie ed eventuali

Presenti:

- | | | |
|---------------------------------|--|---|
| - Ida Ramponi | - Direttore Generale d'Azienda |  |
| - Roberto Bollina | - Direttore Sanitario d'Azienda |  |
| - Marco Ricci | - Direttore Amministrativo d'Azienda |  |
| - Maurizio Montanelli | - Direttore Socio Sanitario d'Azienda |  |
| - Collegio di Direzione - | - (come da fogli firma allegati al presente verbale) | |
| - Consiglio dei Sanitari | - (come da fogli firma allegati al presente Verbale) | |
| - Dirigenti Area Amministrativa | - (come da fogli firma allegati al presente verbale) | |

Richiamata la convocazione inviata il 10 ottobre 2016 e il successivo aggiornamento dell'organigramma e della tabella comparativa trasmessa il 12 ottobre 2016, la direzione dà comunicazione di alcune ulteriori modifiche che vengono illustrate ai partecipanti.

A seguito della presentazione fatta dal Direttore Generale e delle slide presentate, si apre un dibattito sul dettato della L.R. 23/2015 sul tema della razionalizzazione ed integrazione, volta a garantire un reimpiego efficiente di risorse al fine di garantire equità di prestazioni all'interno dell'ASST Rhodense e di migliorare l'erogazione di prestazioni ai cittadini.

In tale ottica si deve leggere la unificazione del Dipartimento Geriatrico Riabilitativo con il Dipartimento di Medicina che presenta l'obiettivo di mettere al centro un paziente caratterizzato da un'età anagrafica sempre più avanzata.

Quale componente del Consiglio dei Sanitari " la dr.ssa Palvarini precisa che l'attuale POA sancisce lo scioglimento del dipartimento geriatrico-riabilitativo, un progetto impostato da pochi anni che si caratterizzava per l'ampia gamma di offerta dalla riabilitazione specialistica alle cure subacute e qualificava l'azienda che era l'unica nell'area Milanese a disporre di queste caratteristiche; per come era strutturato il dipartimento si poneva come interlocutore tra i reparti per acuti e il territorio, anticipando lo spirito della riforma attuale. La riorganizzazione imposta dal POA prevede tra l'altro di declassare le riabilitazioni specialistiche di Pneumologia e di Cardiologia, da UOC a unità semplici afferenti rispettivamente al reparto di Pneumologia di Garbagnate e di quello di Cardiologia di Rho; questa scelta appare riduttiva sia rispetto allo storico lavoro svolto fino ad ora, sia per l'attività futura che potrebbe avere un respiro più ampio con una dignità dipartimentale riconosciuta, rivolta a tutti i reparti per acuti dell'azienda



e in collaborazione con il dipartimento territoriale in cui operano realtà che condividono già da tempo una progettualità comune con questi reparti".

Quale componente del Consiglio dei Sanitari "il dr Locati fa presente che il POAS così come presentato presenta una significativa criticità nell'area cardiologica per acuti e cardiologica riabilitativa. In particolare sottolinea che la creazione della struttura semplice dipartimentale di "elettrofisiologia clinica" sottrae alla UO Complessa di Cardiologia di Garbagnate il suo principale indirizzo di sviluppo e di budget (nei precedenti POA le era stato attribuito l'indirizzo elettrofisiologico, v. POA in vigore nel 2010) in una UO cardiologica, quella di Garbagnate, già privata anni fa dell'attività di emodinamica fatta confluire sulla UO Cardiologica Rhodense.

Chiede pertanto una revisione di questo POAS con la soppressione di questa struttura semplice dipartimentale e la sua contestuale attribuzione come struttura semplice non dipartimentale alla UO di Cardiologia di Garbagnate. Contemporaneamente chiede l'attribuzione della qualifica Dipartimentale alla struttura semplice di Riabilitazione Cardiologica derivata dalla soppressione in questo POAS della UO Complessa di Cardiologia Riabilitativa, considerando che la vocazione di questa unità operativa è invece dipartimentale in quanto si occupa di degenti provenienti da diverse UO intraaziendali e anche da altre Aziende (OSR, Sacco).

Infine esprime la sua perplessità riguardante la denominazione data di "elettrofisiologia clinica" (quindi non includendone l'attività più importante cioè quella strumentale) alla struttura semplice dipartimentale di cui chiede la soppressione. "

Il Direttore Generale conferma la volontà che la Struttura semplice dipartimentale di elettrofisiologia abbia una valenza dipartimentale.

La riunione si chiude con alcune puntualizzazioni sulla Direzione Assistenziale delle professioni Sanitarie e Sociali - D.A.P.S.S. (ex SITRA)

Dopo ampio confronto, il Collegio di Direzione e Il Consiglio dei Sanitari, approvano la proposta di POAS



DIREZIONE GENERALE

Consiglio dei Sanitari

17 ottobre 2016 ore 15.00

Auditorium P.O. Garbagnate

Mariateresa Viganò

Giuseppe De Angelis

Sergio Antonio Berra

Fabio Locati

Tiziano Zago

Michela Palvarini

Cristina Arosio

Paolo Marengo

Barbara Omazzi

Gabriella Marchetti

Paola Giudici

Mario Prunella

Paolo Ciprandi

Giuseppe Cutaia

Enrico Fornara

Aldo Di Trinca

Lorenza Fusetti Lorenza

Mario Marone

[Handwritten signatures on lined paper]

[Handwritten signature]

Piano di Organizzazione Aziendale Strategico
ASST Rhodense
2016-2018

Parere Collegio di Direzione

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.



Report della seduta del Collegio di Direzione e Consiglio dei Sanitari

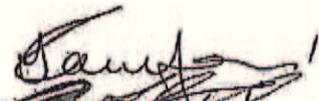
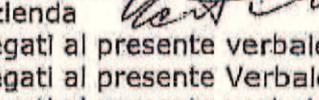
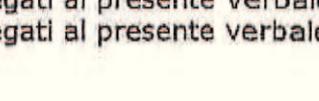
17 ottobre 2016 ore 15,00

Auditorium P.O. Garbagnate

Ordine del giorno:

- Presentazione Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS)
- Varie ed eventuali

Presenti:

- | | | |
|---------------------------------|--|---|
| - Ida Ramponi | - Direttore Generale d'Azienda |  |
| - Roberto Bollina | - Direttore Sanitario d'Azienda |  |
| - Marco Ricci | - Direttore Amministrativo d'Azienda |  |
| - Maurizio Montanelli | - Direttore Socio Sanitario d'Azienda |  |
| - Collegio di Direzione - | - (come da fogli firma allegati al presente verbale) | |
| - Consiglio dei Sanitari | - (come da fogli firma allegati al presente Verbale) | |
| - Dirigenti Area Amministrativa | - (come da fogli firma allegati al presente verbale) | |

Richiamata la convocazione inviata il 10 ottobre 2016 e il successivo aggiornamento dell'organigramma e della tabella comparativa trasmessa il 12 ottobre 2016, la direzione dà comunicazione di alcune ulteriori modifiche che vengono illustrate ai partecipanti.

A seguito della presentazione fatta dal Direttore Generale e delle slide presentate, si apre un dibattito sul dettato della L.R. 23/2015 sul tema della razionalizzazione ed integrazione, volta a garantire un reimpiego efficiente di risorse al fine di garantire equità di prestazioni all'interno dell'ASST Rhodense e di migliorare l'erogazione di prestazioni ai cittadini.

In tale ottica si deve leggere la unificazione del Dipartimento Geriatrico Riabilitativo con il Dipartimento di Medicina che presenta l'obiettivo di mettere al centro un paziente caratterizzato da un'età anagrafica sempre più avanzata.

Quale componente del Consiglio dei Sanitari " la dr.ssa Palvarini precisa che l'attuale POA sancisce lo scioglimento del dipartimento geriatrico-riabilitativo, un progetto impostato da pochi anni che si caratterizzava per l'ampia gamma di offerta dalla riabilitazione specialistica alle cure subacute e qualificava l'azienda che era l'unica nell'area Milanese a disporre di queste caratteristiche; per come era strutturato il dipartimento si poneva come interlocutore tra i reparti per acuti e il territorio, anticipando lo spirito della riforma attuale. La riorganizzazione imposta dal POA prevede tra l'altro di declassare le riabilitazioni specialistiche di Pneumologia e di Cardiologia, da UOC a unità semplici afferenti rispettivamente al reparto di Pneumologia di Garbagnate e di quello di Cardiologia di Rho: questa scelta appare riduttiva sia rispetto allo storico lavoro svolto fino ad ora, sia per l'attività futura che potrebbe avere un respiro più ampio con una dignità dipartimentale riconosciuta, rivolta a tutti i reparti per acuti dell'azienda



e in collaborazione con il dipartimento territoriale in cui operano realtà che condividono già da tempo una progettualità comune con questi reparti".

Quale componente del Consiglio dei Sanitari "il dr Locati fa presente che il POAS così come presentato presenta una significativa criticità nell'area cardiologica per acuti e cardiologica riabilitativa. In particolare sottolinea che la creazione della struttura semplice dipartimentale di "elettrofisiologia clinica" sottrae alla UO Complessa di Cardiologia di Garbagnate il suo principale indirizzo di sviluppo e di budget (nei precedenti POA le era stato attribuito l'indirizzo elettrofisiologico, v. POA in vigore nel 2010) in una UO cardiologica, quella di Garbagnate, già privata anni fa dell'attività di emodinamica fatta confluire sulla UO Cardiologica Rhodense.

Chiede pertanto una revisione di questo POAS con la soppressione di questa struttura semplice dipartimentale e la sua contestuale attribuzione come struttura semplice non dipartimentale alla UO di Cardiologia di Garbagnate. Contemporaneamente chiede l'attribuzione della qualifica Dipartimentale alla struttura semplice di Riabilitazione Cardiologica derivata dalla soppressione in questo POAS della UO Complessa di Cardiologia Riabilitativa, considerando che la vocazione di questa unità operativa è invece dipartimentale in quanto si occupa di degenti provenienti da diverse UO Intraaziendali e anche da altre Aziende (OSR, Sacco).

Infine esprime la sua perplessità riguardante la denominazione data di "elettrofisiologia clinica" (quindi non includendone l'attività più importante cioè quella strumentale) alla struttura semplice dipartimentale di cui chiede la soppressione. "

Il Direttore Generale conferma la volontà che la Struttura semplice dipartimentale di elettrofisiologia abbia una valenza dipartimentale.

La riunione si chiude con alcune puntualizzazioni sulla Direzione Assistenziale delle professioni Sanitarie e Sociali - D.A.P.S.S. (ex SITRA)

Dopo ampio confronto, il Collegio di Direzione e il Consiglio dei Sanitari, approvano la proposta di POAS



DIREZIONE GENERALE

Collegio di Direzione

17 ottobre 2016 ore 15.00

Auditorium P.O. Garbagnate

Direttore Dipartimento di Chirurgia
Dr. Eugenio Morandi

Direttore Dipartimento Salute Mentale
Dr. Mauro Percudani

Direttore Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici
Dr. Alberto Cazzulani

Direttore Dipartimento Anestesia Rian.ne,
Terapia Dolore, Cure Palliative
Dr. Gianluca Filippo De Filippi

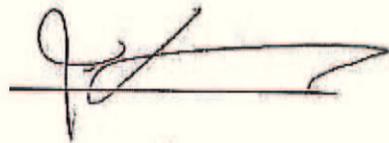
Direttore Dipartimento di Medicina
Dr. Adriano Vaghi

Direttore Dipartimento Materno Infantile
Dr. Ambrogio Frigerio

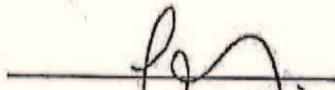
Dipartimento Geriatrico-Riabilitativo
Dr. Alfredo Porro

Dirigente Medico Presidio di Passirana
Dr. Davide Cartoni

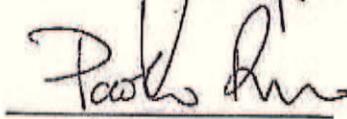
Dirigente Medico P.O di Garbagnate Mil.se
Dr. Giorgio Cattaneo



Dirigente Medico P.O. di Rho
Dr.ssa Giuseppina Ardemagni



Dirigente Medico P.O. di Bollate
Dr. Paolo Bruno



Coordinamento Attività Amministrative
Dr. Guido Meregalli



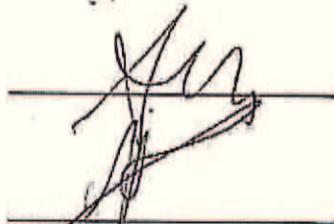
Direttore Distretti 1 - Garbagnate
Dr. Sandro Fumagalli



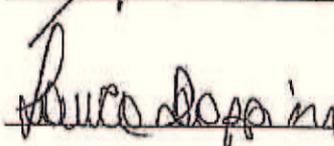
Direttore Distretto 2 - Rho
Dr.ssa Daniela Coppetti



Direttore Distretto 3 - Corsico
Dr. Angelo Garavaglia



Direttore RSA Pertini
Dr. Marco Vignati



Dirigente SITRA
Dr.ssa Laura Zoppini





Direzione Generale

Dirigenti Area Amministrativa

Seduta del 17 ottobre 2016 ore 15,00

USC Acquisti

Dr.ssa Maria Luigia Barone

USC Amministrazione e Sviluppo del Personale

Dr. Francesco Neri

USC Affari Generali e Legali

Dr. Pierpaolo Balzamo

USC Economico Finanziaria

Dr.ssa Patrizia Giani

USC Tecnico Patrimoniale

Dr. Massimo Martin

USC Dati Sanitari e Programmazione

Dr. Andrea De Vuono

USC Controllo di Gestione

Dr.ssa Annalisa Mascheroni

USC Logistica e gestione dei servizi Economici
E Alberghieri

Dr.ssa Veronica Bruno

Piano di Organizzazione Aziendale Strategico

ASST Rhodense

2016-2018

Confronto Sindacale

Dei

REPORT INCONTRO

AMMINISTRAZIONE / OO.SS. DIRIGENZA MEDICA, SPTA e COMPARTO DEL 20 OTTOBRE 2016.

In data 20 ottobre 2016 alle ore 11,00 presso l'Auditorium dell'Ospedale di Garbagnate M.se, i rappresentanti dell'Amministrazione e delle OO.SS. della Dirigenza Medica, SPTA e Comparto si sono riuniti per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Presentazione POAS.**
- 2. Varie ed eventuali.**

PRESENTAZIONE POAS.

Ramponi introduce la tematica e procede ad illustrare in sintesi i contenuti del nuovo POAS (già trasmesso alle OOSS con e-mail del 10 e 13/10/2016) sottolineando le modifiche intervenute rispetto al documento precedentemente notificato alle OO.SS.. Precisa che la linea di indirizzo strategico è stata quella di rendere la struttura organizzativa aziendale coerente con gli obiettivi di detta norma, relativamente al collegamento dell'ospedale col territorio. Si è cercato di rendere il più trasversale possibile l'organizzazione. Si è puntato ad una razionalizzazione delle risorse, eliminando i doppioni tra le strutture precedentemente presenti, in modo da puntare ad una migliore qualità delle prestazioni. Si è cercato di integrare in un unico Dipartimento le USC aventi identica finalità. Si è divisa l'attività di governo e programmazione da quella di erogazione delle prestazioni. Si è puntato a far sì che tutti gli uffici di staff delle singole direzioni afferiscono alla direzione strategica nel suo complesso. Alcune attività sono state classificate come Strutture Semplici Dipartimentali proprio per sottolineare la loro funzionalità all'Azienda nel suo complesso. I Dipartimenti gestionali sono rimasti sostanzialmente quelli previgenti, salvo modifiche per esempio dovute a variazioni nella normativa di riferimento (Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze). Nell'Area Socio Sanitaria è stato previsto il Dipartimento RICCA. In esso afferiscono tutte le attività precedentemente previste sul territorio, le attività dedicate alla fragilità ed alle patologie croniche: cure palliative e terapia del dolore, centro Alzheimer, RSA, medicina ad indirizzo geriatrico. Per i Distretti, è stata prevista una nuova strutturazione dei servizi territoriali per la presa in carico del paziente fragile, in grado di seguirlo in tutte le sue esigenze.

I Dipartimenti Funzionali sono quelli previsti dalla normativa (Aziendali e Interaziendali). In particolare si richiamano le collaborazioni già in atto con la ASST Ovest Milano e altre in fase di sviluppo con l'Ospedale di Niguarda. Collaborazioni che creano valore per i pazienti. La rete Integrata Materno Infantile (RIMI) serve per coordinare in ambito materno infantile l'erogazione delle prestazioni di competenza. Tutte le attività della Medicina per acuti, compresa la riabilitazione, sono confluite in un unico dipartimento, in modo da favorire la razionalizzazione dei servizi. Complessivamente sono state soppresse: 12 Strutture Complesse delle quali in parte vacanti e 3 Semplici, mentre sono rimaste invariate le UOSD. Rispetto alla documentazione trasmessa le variazioni da ultimo apportate sono quelle riportate nell'allegato 1.

Viene sottolineato che le riduzioni citate non hanno la mera finalità di ridurre i conti, bensì quella di una maggiore efficienza.

Cede quindi la parola ai presenti.

Amati (CGIL) chiede se nel DAPSS (ex SITRA) continuano ad essere previste le assistenti sociali. Ritiene che queste ultime figure richiedano una declinazione più specifica e sollecita la previsione di apicali dirigenziali per area di competenza.



Ramponi precisa che la creazione di ulteriori figure dirigenziali al momento non è possibile in quanto non previste dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei POAS. Si dichiara disponibile a rivalutare l'organizzazione qualora consentito e valutata la fattibilità.

Amati (CGIL) chiede l'istituzione di una SS per la gestione del territorio.

Ramponi precisa che, per ora, non è stato possibile, ma che sarà prevista una specifica posizione organizzativa, in accordo con le OO.SS.

Romano (CGIL) chiede quali saranno le ricadute del presente piano sui lavoratori del territorio.

Ramponi segnala che ricadute immediate sui singoli operatori, dal punto di vista lavorativo, non ce ne saranno. Cambieranno sicuramente le procedure e i protocolli, che saranno uniformati. Per i CDD non varia nulla. I Consulenti continueranno a fare ciò che facevano prima anche se in modo più integrato con l'ospedale. Certamente è in atto un cambiamento culturale cui tutti dobbiamo collaborare.

Montanelli precisa che si passerà da un'organizzazione territoriale ad una funzionale con le seguenti 3 UOC: Servizio alla Persona e Prevenzione; Welfare e Fragilità; Tutela della Famiglia (consulenti parte ginecologica e pediatrica ospedaliera). Il coordinamento avverrà per filoni di attività.

Romano (CGIL) chiede garanzie sul rinnovo dei contratti dei consulenti.

Ramponi segnala che il rinnovo dei consulenti non è argomento attinente al POAS.

Prunella (FSI) chiede quale sia la prospettiva sui posti letto di riabilitazione di Passirana.

Ramponi ricorda che il POAS non riguarda i posti letto. Precisa che una cosa sono i posti letto attivi, un'altra quelli accreditati. Sottolinea che si è ancora nella possibilità di riattivare i 24 posti letto della riabilitativa di Passirana, qualora vi siano le necessarie risorse.

Prunella (FSI) chiede quali sono le ricadute sul personale della soppressione di alcune USC.

Ramponi precisa che, per quanto riguarda i parametri di accreditamento, la soppressione di USC non comporta variazioni, né sono state previste modifiche di attività che implicino variazioni dei minutaggi assistenziali in essere.

Prunella (FSI) segnala che manca l'allegato 3 "confronto sindacale". Rileva che nel punto 10 (relazioni sindacali) andrebbe integrato il concetto di valorizzazione delle risorse umane.

Ramponi precisa che il "confronto sindacale" richiesto è quello in atto.

Spinelli (S.I. Cobas) chiede chiarimenti sulle strutture sopresse del Dipartimento Amm.vo.

Ricci segnala che i magazzini e le attività economiche passano all'USC Acquisti; gli autisti alla U.O.C. Servizi Amministrativi di supporto ed Accoglienza; gli ordini e le liquidazioni alla gestione contratti. Nulla è ancora stato deciso circa l'ubicazione di detta struttura, finalizzata ad ottimizzare i processi.

Villa (CGIL), relativamente al Dipartimento RICCA, chiede indicazioni circa la previsione di POT/PREST e sul Centro Alzheimer.

Ramponi precisa che POT e PREST sono 2 strutture previste dalla L.R. 23/2015 che bisognerà strutturare. L'Alzheimer c'è già e continuerà ad esistere.

Spinelli (S.I. Cobas) chiede dove andrà a finire l'ufficio convenzioni.

Ricci conferma che finirà nell'USC Marketing e Libera Professione.

Ramponi sottolinea che nella nuova organizzazione l'area Marketing si occuperà anche di tutte le funzioni relative alla Libera Professione.

Spinelli (S.I. Cobas) chiede se le S.S. previste e vacanti (es. ragioneria), saranno coperte da un titolare di P.O.



Ricci precisa che la S.S. in ragioneria è confermata e che non può essere coperta da una P.O.

Isgro (CGIL) chiede se la Casa di Riposo Pertini sarà una SS.

Montanelli precisa che la Pertini è prevista come UOSD.

Cretella (S. I. Cobas), con riguardo alla nuova organizzazione prevista, ritiene che comporterà dei sacrifici per i lavoratori relativamente agli orari di lavoro, con conseguenti rischi di malcontento e di ricadute negative sull'utenza.

Ramponi precisa che la L.R. 23/15 affronta il tema della sanità nell'ottica di cercare di rispondere alle mutate esigenze di salute degli utenti, individuando nuovi modelli organizzativi. Precisa che il POAS non è uno strumento per definire il fabbisogno di personale, ma per riflettere e modificare l'organizzazione dell'Azienda. L'obiettivo è quello di far lavorare meglio le persone, per fornire servizi migliori. Ricorda che ove possibile si sono effettuate tutte le assunzioni possibili in relazione alle risorse disponibili.

Villa (CGIL) chiede quali sviluppi siano previsti per i presidi di Rho e di Passirana. Chiede come si accordino la previsione di una Chirurgia ad alta complessità nel P.O. di Rho con quella di ubicare la Radiologia Interventistica a Garbagnate.

Ramponi precisa che Rho e Passirana non cambieranno la loro vocazione, per questo non se ne parla nel POAS. Ritiene che non sia antitetica la scelta di prevedere a Rho la Chirurgia ad alta Complessità e la Radiologia Interventistica a Garbagnate, differenziando le due strutture in relazione alle specifiche di ciascuna.

Bollina sottolinea che si sono volute valorizzare le professionalità già presenti nei due presidi, prevedendo le necessarie SS- atte a valorizzare l'attività già esistente.

Ramponi sottolinea che non si deve ragionare per presidi, ma per competenze e specialità in ambito aziendale. La differenziazione è a tutela delle specificità presenti nelle varie strutture e dei singoli professionisti.

Franchi (CISL) segnala che i cambiamenti dei processi possono indurre preoccupazioni ed ansie nei dipendenti. Con riguardo ai distretti chiede se la riorganizzazione prevista comporterà una loro diversa dislocazione e/o specializzazione.

Ramponi precisa che il cambiamento dei modelli organizzativi comporta anche, necessariamente, una modifica, almeno parziale, dell'attività di alcuni operatori, con possibilità di spostamento anche di qualche operatore.

Andreoli (UIL) chiede se è previsto l'accentramento dell' area amministrativa. Chiede, inoltre, se le attività erogate nelle Sedi Territoriali (CUP / Ambulatori / Servizi) saranno garantite nelle stesse fasce orarie previste in ambito Ospedaliero. Ad esempio il CUP di Rho, che seppur posizionato esternamente all'Ospedale, dovrà prevedere oltre alla possibilità di prenotazione anche la funzionalità delle attività e dei servizi per l'intero periodo di erogazione delle prestazioni ospedaliere. Prestazioni che come previsto dalla stessa Regione Lombardia devono essere effettuate in orari in grado di favorire l'accesso da parte del Cittadino.

Ramponi precisa che l'assetto attuale rispecchia le decisioni prese negli ultimi 8/10 anni. Segnala che si punta ad uniformare i servizi su tutto il territorio.

Spinelli (S.I. Cobas) chiede che i lavoratori vengano informati dei cambiamenti.

De Matteis (Slai Cobas) Si richiede al Direttore socio sanitario di esplicitare maggiormente la nuova collocazione dipartimentale in cui è inserita la RSA Sandro Pertini. Questa struttura, in passato, nella ex ASL Mi 1 era una unità di offerta complessa, e solo successivamente è diventata semplice, ma con una direzione gestionale, 1 posizione organizzativa e 2 coordinamenti, questa è la fotografia attuale. Chiedo quale sarà il futuro della Pertini che ha un accreditamento di 300 posti letto, 225 realmente occupati per problemi strutturali, a fronte di una lista di attesa di 700 utenti.



Montanelli segnala che è prevista una UOSD in luogo della SS precedente, unitamente ad alcune posizioni organizzative.

Franzesi (AAROI) segnala che sarà consegnato un documento che descrive la posizione delle OO.SS. della Dirigenza Medica con riguardo al POAS. Non ritiene che sia stato dato sufficientemente spazio per la discussione di tale tematica. Consegna il documento che si unisce quale allegato 2.

Ramponi segnala che si è disponibili al confronto anche immediatamente. Dichiarò di prendere atto dell'indisponibilità dei medici a confrontarsi sulla tematica del POAS in presenza del comparto.

Cascardi (FSI) dichiara di lasciare la riunione in quanto non ritiene corretto il comportamento della dirigenza medica ed invita l'RSU a fare lo stesso.

Ramponi precisa che l'organizzazione aziendale è complessiva e che tutte le componenti devono collaborare tra loro affinché la stessa sia il più funzionale possibile.

Franzesi (AAROI) precisa che l'impossibilità di discutere è data dal fatto che la tempistica prevista è insufficiente a consentire di valutare a pieno i contenuti del documento e che la convocazione è stata effettuata col solo fine di presentare il POAS, denotando la non intenzione di discuterne. Si riserva di far pervenire ulteriore documento contenente le osservazioni della dirigenza medica.

Mattioli (ANPO) segnala che la riduzione delle USC di area sanitaria limita la possibilità di carriera del personale medico e, pertanto, non la condivide. Segnala che per la parte amministrativa la riduzione delle USC è stata più contenuta. Valuta negativamente la soppressione dell'USC di Psicologia Clinica.

Ramponi precisa che la riduzione delle USC a conduzione apicale è determinata da normative nazionali e regionali già a decorrere dal 1998. Segnala che nell'ambito delle USC Amministrative i doppioni sono già stati eliminati in occasione della precedente riforma. Precisa, comunque, che nell'area amministrativa sono stati azzerati molti incarichi ad interim.

Mattioli (ANPO) ritiene che il fatto di non avere a Passirana un primariato di riabilitazione limiti le capacità di alcune strutture.

Ramponi ribadisce che le indicazioni di regione relativamente all'impossibilità di mantenere nell'organigramma primariati resisi vacanti, hanno limitato molto le scelte in tal senso dell'Azienda.

Bollina precisa che l'unificazione delle strutture a conduzione apicale sia una possibilità per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi forniti. Sottolinea che non si è inteso precludere possibilità di carriera al personale.

Giudici (CISL) lamenta il fatto che le OO.SS. non siano state invitate a collaborare nella elaborazione del POAS, in modo da poter fornire dei suggerimenti in fase di elaborazione del documento.

Ramponi precisa che si è cercato di sentire in corso d'opera alcune componenti, ma la tempistica e la vastità dell'azienda non hanno consentito di operare diversamente.

Romano (CGIL) ricorda che le OO.SS. del comparto già a maggio avevano chiesto di essere coinvolte nell'iter di redazione del POAS.

Prunella (FSI) chiede di avere la relazione di sintesi prima dell'approvazione.

Ramponi precisa che non risulta possibile mandarla prima della delibera di approvazione del POAS che a breve deve essere adottata dall'Azienda e che sarà liberamente consultabile tramite sito internet. Invita a mandare eventualmente delle osservazioni scritte al riguardo.

Ricci invita a mettere a verbale le eventuali modifiche richieste, o a farle pervenire.

Giudici (CISL) chiede se le UOSD saranno ricoperte con procedure interne o aprendo anche all'esterno.



Ramponi ritiene che il fatto limitare ai soli interni possa essere letto come un'opportunità per i dipendenti, nel solco di quanto richiesto da Mattioli.

Maisto (UIL) ritiene che il POAS presentato costituisca una svolta epocale. Chiede chiarimenti circa quanto riportato a pag. 40, punto 10, di cui dà lettura.

Ricci precisa che va inteso che vengono sospese tutte le decisioni unilaterali delle parti nel corso del primo mese di contrattazione.

Cascardi (FSI) chiede che ricadute avrà sul comparto il POAS.

Ramponi precisa che le P.O. dovranno essere definite successivamente in coerenza con la struttura definita dal POAS e nell'ambito delle previsioni del contratto.

Maggio (CGIL) chiede quale sia la previsione di riduzione dei costi derivante dall'applicazione del POAS.

Ramponi precisa che non ci si aspetta di avere dei risparmi, ma solo delle razionalizzazioni che inducano una maggior efficienza ed un migliore utilizzo delle risorse, affinché le risorse a disposizione consentano di migliorare la qualità dei servizi, secondo principi di efficacia ed equità.

Ricci precisa che l'Azienda, pur rimanendo nei limiti di spesa consentiti dallo stanziamento Regionale, deve migliorare la propria produttività. In quest'ottica è stato studiato ed elaborato il POAS.

Alle ore 13.20 la riunione ha termine.

Per l'Amministrazione :

Direttore Generale I. RAMPONI
Direttore Amministrativo d'Azienda M. RICCI
Direttore Socio Sanitario d'Azienda M. MONTANELLI
Direttore Sanitario d'Azienda R. BOLLINA
Direttore USC Amm.ne e Svil. Personale F. NERI
Direttore SITRA L. ZÖPPINI
Direttore USC Controllo di Gestione A. MASCHERONI
Resp. Relazioni Sindacali F. DELL'ACQUA
Resp. Marketing e Trasparenza C. MILLIACCIO

Per il CUG:

Componente CUG - A. MARTINI

Per le OO.SS. Dirigenza Medica:

P. ALIPRANDI - ANAAO
M. CAPOBIANCO - ANAAO
M. MATTIOLI - ANPO
A. MASTROPASQUA - CGIL
P. SPINLER - CGIL
R. DAGANI - CGIL
M. BALTROCCHI - CIMO
R. COLOMBO - CIMO
F. LOCATI - COAS
G. M. CORRADINI - UIL
P. CHIAPPONI - UIL
A. FRANZESI - AAROI-EMAC
N. GIUDICI - CISL Medici

Per le OO.SS. Area Comparto:

M. PRUNELLA - FSI
M. RENDINA - FSI (Entra alle 12.00)
G. CASCARDI - FSI
M. COMPARONE - FSI
A. CUPITO' - FSI
C. MANGIONE - UIL
V. ANDREOLI - UIL
A. MAISTO - UIL
M. NISTICO' - UIL
I. SPINELLI - S.I. COBAS
G. CRETELLA - S.I. COBAS
A. DEMATTEIS - SLAI COBAS
M. AMATI - FP CGIL
M. VILLA - FP CGIL
A. ARESTI - FP CGIL
F. ISGRO' - FP CGIL
S. ROMANO - FP CGIL

M. FRANCHI – CISL

L. FERRANTE – CISL

A. DAINO – CISL

V. PATERA – NURSING UP

R. GELMI – NURSING UP

Per le OO.SS. Dirigenza SPTA:

A. MAGGIO – CGIL Dirig. non Medici

M. VIGANO' – Si.na.fo.

M. FRANCHI – CISL Dirigenza SPTA



**INCONTRO SINDACALE AMMINISTRAZIONE / OO.SS.
20 OTTOBRE 2016 DALLE 11,00 ALLE ...13.20**

AREA COMPARTO

| | SIGLA | NOMINATIVO | FIRMA |
|------------------------|---------------------|-------------------------------------|--------------------|
| SECRETARI TERRITORIALI | FP CGIL | ATAVIA ROBERTO | <i>[Signature]</i> |
| | CISL | FRANCOU MA = FERRANTO | <i>[Signature]</i> |
| | FIALS | | |
| | FSI - FENAIP Sanità | | |
| | UIL | CIRROMANGLONE | <i>[Signature]</i> |
| | NURSING UP | | |
| | FSI | | |
| SECRETARI AZIENDALI | CGIL | ARESTI Andrea | <i>[Signature]</i> |
| | CISL | DIMITA Giovanni | |
| | NURSING UP | MOCERINO Raffaella | |
| | FSI - FENAIP Sanità | RENDINA Michele | |
| | FSI | PRUNELLA Mario LUCCHINI Girolamo | |
| | UIL | ANDREOLI Valter | |
| | FIALS | RIZZI Barbara | |
| R.S.U. | CGIL - F.P. | ARESTI Andrea | <i>[Signature]</i> |
| | | MUSCOLO Rachele | |
| | | PORRO Paolo | |
| | | VILLA Mario | <i>[Signature]</i> |
| | | ISGRO' Francesco | <i>[Signature]</i> |
| | FIALS | ROMANO Stefano | <i>[Signature]</i> |
| | | DI FATTA Paolo | |
| | CISL - FP | RIZZI Barbara | |
| | | DIMITA Giovanni | |
| | | BERTOLOTTI Gianfranco | |
| | FSI | RUSCIGNO LOSITO Paola | |
| | | DAINO Antonina | <i>[Signature]</i> |
| | | PRUNELLA Mario | <i>[Signature]</i> |
| | | COMPARONE Mario | <i>[Signature]</i> |
| | | RENDINA Michele | <i>[Signature]</i> |
| | | CASCARDI Giuseppe | <i>[Signature]</i> |
| | | ANGILERI Mario Giuseppe | |
| | | ROCCO Lucio | |
| | | FINETTI Igor | |
| | | BARBAROTTO Rosario | |
| | | VITALONE Gabriele | |
| | | LAVEZZARI Giuseppe | |
| | | FORNARA Enrico | |
| MAGGIO Roberto | | | |
| ANOLDO Placido | | | |
| GIULIANA Angelo | | | |
| COLLURA Massimiliano | | | |
| DI IASIO Pasquale | | | |
| DITELLA Mosè | | | |
| CUPITO' Antonino | <i>[Signature]</i> | | |
| SICOBAS | SPINELLI Isabella | <i>[Signature]</i> | |
| | CIPRANDI Claudio | | |

[Handwritten mark]

**INCONTRO SINDACALE AMMINISTRAZIONE / OO.SS.
20 OTTOBRE 2016 DALLE 11,00 ALLE 13,30**

DIRIGENZA MEDICA

| DIRIGENZA MEDICA | SIGLA | RAPPRESENTANTE AZIENDALE | FIRMA |
|--|---|---------------------------------------|-----------------------------|
| | COSMED (ANAAO ASSOMED - F.V.M. - SDS SNABI) | | Pierluigi Aliprandi (ANAAO) |
| | | Mario Capobianco (ANAAO) | |
| | | Marina Bricchi (ANAAO) | |
| ANPO-ASCOTI- FIALS MEDICI | | Marco Mattioli (ANPO) | |
| | | Giorgio Luciano Cattaneo (ANMDO) | |
| CGIL - Medici | | Arturo Mastropasqua | |
| | | Pietro Spinnler | |
| | | Dagani Regina | |
| CIMO TERRITORIALE | | Alfredo Porro | |
| | | Baltrocchi Mirco | |
| CIMO | | Cassinerio Mauro | |
| | | Vaghi Massimo Agostino | |
| | | Roberto Rodolfo Colombo | |
| F.A.S.S.I.D. (AIPaC, SIMeT, SNR, AUIPI e SI.Na.F.O. Dirigenti) | | Locati Fabio (COAS) | |
| | | Carla Mauri (SNR) | |
| UIL - FPL | | Perotta Daniele | |
| | | Ileana Talamo | |
| | | Paolo Chiapponi | |
| AAROI - EMAC | | Giulliana Mara Corradini | |
| | | Franzesi Antonino | |
| | | Patriarca Andrea | |
| FESMED | | Rigoni Angela Rosa | |
| | | Petrocchi Luca | |
| CISL MEDICI | | Giudici Maria Natalina | |
| F.V.M. | | Pesare Francesco | |
| SEGRETARI TERRITORIALI | | ANAAO | |
| | | ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI | |
| | | CGIL Medici | |
| | | FASSID (AIPaC, SIMeT, SNR, Dirigenti) | |
| | | UIL | |

DIRIGENZA SANITARIA

| DIRIGENZA SANITARIA | SIGLA | RAPPRESENTANTE AZIENDALE | FIRMA |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------|
| | CGIL - Dirig. non medici | | Alessandro Maggio |
| FASSID (AIPaC, SNR, SIMeT, AUIPI e SI.Na.F.O.) | | Mariateresa Viganò | |
| FEDIR-SANITA' | | Giani Patrizia | |
| COSMED (ANAAO ASSOMED - F.V.M. - SDS SNABI) | | Paola Giudici (SNABI) | |
| | | | |
| SEGRETARI TERRITORIALI | | CGIL - Dirig. non medici | |
| | | SINAFO | |
| | | UIL - Dirig. non medici | |
| | | Fedir Sanità | |
| | CISL SPTA | | |

**INCONTRO SINDACALE AMMINISTRAZIONE / OO.SS.
20 OTTOBRE 2016 DALLE 11,00 ALLE13:20**

| | | |
|--|------------------------------|---------------------------------|
| | CRETELLA Grazia | <i>Grazia Crerella</i> |
| SLAI COBAS | DEMATTEIS Agata | <i>Agata Dematteis</i> |
| UIL FPL | ANDREOLI Valter | <i>Valter Andreoli</i> |
| | MAISTO Anna | |
| | NISTICO' Maria | <i>Maria Nistico'</i> |
| NURSING UP | PATERA Valeria | <i>Valeria Patera</i> |
| | MOCERINO Raffaella | |
| | GELMI Rossana | <i>Rossana Gelmi</i> |
| USB | BAGGI Agnese | |
| DIRIGENTI ESPRESSAMENTE INDIVIDUATI | | |
| DIRETTORE GENERALE (o suo delegato) | | FIRMA |
| DIRETTORE GENERALE (o suo delegato) | Ida Maria Ada RAMPONI | <i>Ida Maria Ada Ramponi</i> |
| DIRETTORE AMMINISTRATIVO | Marco RICCI | <i>Marco Ricci</i> |
| DIRETTORE SANITARIO | Roberto Giuseppe BOLLINA | <i>Roberto Giuseppe Bollina</i> |
| DIRETTORE SOCIOSANITARIO | Maurizio MONTANELLI | <i>Maurizio Montanelli</i> |
| Direttore USC Amministrazione e Sviluppo del Personale | Francesco NERI | <i>Francesco Neri</i> |
| Responsabile Relazioni Sindacali | Franco DELL'ACQUA | <i>Franco Dell'Acqua</i> |
| Direttore SITRA | Laura ZOPPINI | <i>Laura Zoppini</i> |
| ALTRI DIRIGENTI (Dirigenti Sanitari ed Amministrativi di Presidio e Dirigenti titolari) | | |
| | Annalisa Pascheroni | <i>Annalisa Pascheroni</i> |
| | CHIARA MULLACCIO | <i>Chiara Mullaccio</i> |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| C.U.G. | Presidente Franca DI NUOVO | |
| | Componente ANNAMARIA MARTINI | <i>Annamaria Martini</i> |
| | Componente | |

COMPONENTI
DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE PUBBLICA

Ju

- Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici: è stato corretto l'errore materiale di trascrizione della SSD "Diagnostica citologica Aspirativa" in "Citologia diagnostica e interventistica"
- Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici: la Struttura Complessa "Anatomia patologica Garbagnate" è ridenominata "Anatomia patologica".
- Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici:
 - o la Struttura semplice "SMEL RHO: articolazione organizzativa SMEL di Garbagnate" è ridenominata "SMEL ASST Rhodense: articolazione organizzativa Rho".
 - o la Struttura semplice "SMEL Bollate: articolazione organizzativa SMEL Garbagnate" viene a cessare
 - o la Struttura Complessa "Radiologia Garbagnate a vocazione interventistica" è ridenominata "Radiologia Garbagnate ad indirizzo interventistico"
- Dipartimento di Medicina e Riabilitazione:
 - o SSD Elettrofisiologia clinica ridenominata "Elettrofisiologia"
- Nel Dipartimento Materno Infantile la SSD "Terapia Intensiva neonatale" è ridenominata "Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (TIN)"
- Dipartimento di Chirurgia: è stato eliminato l'errore materiale della previsione di una "SSD Day Surgery e addome". La SSD non è quindi più presente
- Dipartimento di Chirurgia: la UOC "Urologia laparoscopica e interventistica Garbagnate" è ridenominata "Urologia oncologica, laparoscopica e Interventistica mini-invasiva Garbagnate".
- Dipartimento di Chirurgia: è stato corretto l'errore materiale , includendo quale UOS afferente all'UOC "Chirurgia Garbagnate ad indirizzo laparoscopico", la struttura "Chirurgia a bassa complessità".
- L'UOS "Ospedalizzazione domiciliare", afferente all'UOC Cure palliative è ridenominata "Terapia del dolore".
- La UOC DAPSS (ex Sitra) afferirà gerarchicamente alla Direzione Sanitaria, anziché alla Direzione Strategica
- Alle Direzioni possono afferire solo strutture in Staff e non in line





Garbagnate Mil. 20/10/2016

Presidio/Ospedale Garbagnate Milanese

OGGETTO: incontro Amministrazione /O.O.S.S. -POAS

In merito a quanto in oggetto,
le sottofirmatarie Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica,

chiedono che sia messo a verbale quanto segue:

in considerazione di quanto richiamato

DALLA DELIBERA N. X/5513 DEL 2/8/16 DI REGIONE LOMBARDIA : "...il clima aziendale allo stato degli accordi sindacali, un clima organizzativo cooperativo come chiave di successo per una transizione organizzativa sostanziale come quella in essere nelle ASST..."

Le scriventi Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica non condividono le modalità con cui questa Direzione Strategica ha deciso di illustrare il POAS 2016, in quanto rendono impossibile un'adeguata discussione e confronto sulla materia dell'incontro.

Pertanto si riservano di inviare, a breve, un documento ufficiale contenente le proprie formali osservazioni, che sarà da considerare a tutti gli effetti parte integrante del verbale della riunione odierna.

Firmato

AARDI - ENAC

CGIL MEDICI

COAS - FASSID

~~AMARO~~

AMARO

ANPO

UIL -

CISL Medica

Dell'Acqua Franco

Oggetto: I: Report incontro Amministrazione / OO.SS. Dirigenza e Comparto del 20.10.2016

Da: Aliprandi Pierluigi

Inviato: giovedì 27 ottobre 2016 08:47

A: Andreoli Valter; Ufficio Personale Giuridico Garbagnate; 'Angileri Mario Giuseppe'; 'Anoldo Placido'; Aresti Andrea Maria; 'Baggi Agnese'; 'Barbarotto Rosario'; Bertolotti Gianfranco; Carlone Ornella; Cascardi Giuseppe; 'CGIL Amati Maurizio'; 'CGIL Carotti Claudio'; 'CGIL Guarneri Elisabetta'; 'Ciprandi Claudio Marcello'; 'CISL FP MILANO - Franchi Mariangela'; 'CISL FP MILANO E LEGNANO MAGENTA - Ferrante Lia'; 'Collura Massimiliano'; Comparone Mario; Cretella Grazia Maria; Croci Alessandra; CUG Comitato Unico Garanzia; Cupito Antonino; Daino Antonina Maria Grazia; Dematteis Agata; Di Fatta Paolo; 'Di Iasio Pasquale'; Di Nuovo Franca; Dimita Giovanni; 'Ditella Mosè'; 'FIALS Gelsomina SAVOIA (milano@fials.it)'; 'Finetti Igor'; 'FORNARA ENRICO'; 'FSI FENAIP Ferrara Rocco'; Giuliana Angelo; Lavezzari Giuseppe Ernesto; Lucchini Giorgio; 'Maggio Roberto - FSI'; Maisto Anna; 'Mocerino Raffaella'; Mocerino Raffaella; Muscolo Rachele; Nistico Maria; 'NURSING UP'; Patera Valeria; 'Patera Valeria'; Porro Paolo; Prestifilippo Colombo Graziella; 'Prunella Mario'; 'R.S.U.'; Rendina Michele; Rizzi Barbara; 'Rocco Lucio'; Romano Stefano; 'RSA - S. Pertini - Cupitò Antonio (FSI)'; 'RSA - S. Pertini - Isgrò Francesco (CGIL)'; RSU Salvini; Ruscigno Losito Paola; Spinelli Isabella; 'UIL LOMBARDIA'; 'UIL MILANO LOMBARDIA'; Villa Mario; 'Vitalone Gabriele territoriale FENAIP'; Rigoni Angela Rosa Antonietta; Patriarca Andrea; Franzesi Antonino; Cattaneo Giorgio Luciano; Mattioli Marco; 'ANPO ASCOTI FIALS (Territoriale) Latella Demetrio'; Marra Giovanni; Dagani Regina; 'CGIL - Mastropasqua Arturo'; Spinnler Pietro; 'CGIL Territoriale MEDICI - Loredana Frattini'; Chiapponi Paolo; Cassinerio Mauro; Porro Alfredo; Baltrocchi Mirco; 'CISL Medici - Danilo Mazzacane'; Giudici Maria Natalina; Colombo Roberto Rodolfo; Bricchi Marina; De Angelis Giuseppe; 'COSMED (ANAAO) - Florianello Fabio Maria'; Capobianco Mario; Locati Fabio; Mauri Carla; 'FESMED - Luca Petrocchi (luca.petrocchi@fastwebnet.it)'; Corradini Giuliana Mara; Perotta Daniele; 'UIL Milano segreteria'; Talamo Ileana; Vaghi Massimo; Giudici Paola; 'Maggio Alessandro'; Viganò Mariateresa; Giani Patrizia; Martin Massimo Maria; 'FEDIR - Giglio Francesco'; 'SINAFO - Gerarda BRUNO'

Cc: Mascheroni Annalisa; Zoppini Laura; Neri Francesco; Dell'Acqua Franco; Perego Daniela; Milllaccio Chiara; Direzione Generale ASST Rhodense; Direzione Sanitaria ASST Rhodense; Direzione Socio Sanitaria ASST Rhodense; Ricci Marco; pierluigi.aliprandi@fastwebnet.it

Oggetto: RE: Report incontro Amministrazione / OO.SS. Dirigenza e Comparto del 20.10.2016

Gentili Colleghi

A seguito dell'incontro del 20 ottobre 2016 alle ore 11,0 presso l'Auditorium dell'Ospedale di Garbagnate M.se, con i rappresentanti dell'Amministrazione e delle OO.SS. della Dirigenza Medica, SPTA e Comparto per la presentazione del POAS desideriamo porre alcune osservazioni

Prima osservazione

La continuità delle cure nel post-acuto dei Pazienti fragili con problematiche cliniche e sociali che dal Territorio – Pronto Soccorso afferiscono alle U.O. di Medicina (oltre alla programmazione di un percorso di rientro al domicilio con ADI e/o presa in carico da U.O.T.D.C.P. con Ospedalizzazione Domiciliare – Hospice e/o la presa in carico dei Pazienti dalle U.O.C. di Servizi alla Persona e di Welfare e Fragilità) è basata in buona parte dei casi sulla dimissione e trasferimento presso le U.O. di Cure Sub Acute e le U.O. di Medicina Geriatrica

L'U.O. di Cure Sub Acute (CSA), che risulta come Struttura Semplice aggregata alla Medicina ad Indirizzo Geriatrico all'interno del Dipartimento R.I.C.C.A., è destinata alla gestione dei Pazienti che hanno già intrapreso il loro percorso diagnostico-terapeutico e sono usciti dalla fase acuta. E' purtroppo comune che i tempi di degenza nelle U.O. di Medicina si allunghino nell'attesa della valutazione del medico delle CSA che deve accettare o rifiutare il trasferimento del Paziente e poi nell'attesa della disponibilità di un posto

letto. L'U.O. di CSA dovrebbe essere (almeno come indicazione) associata alle U.O. di Medicina delle quali rappresenta la naturale continuità di cure ed assistenza.

Ideale sarebbe che l'U.O. CSA avesse dei posti letto di degenza all'interno dei Presidi "per acuti" di Rho e Garbagnate che sono dotate di UTI, UCC, Radiologia e Laboratorio per urgenza e garantiscono adeguata assistenza ai Pazienti già nelle prime fasi del post-acuto. Sarebbe possibile il passaggio dei Pazienti dalle Medicine alle CSA in breve tempo rispettando i tempi di degenza previsti da Regione Lombardia.

Proponiamo comunque che la stretta relazione esistente tra l'attività dell'U.O. CSA e quella delle U.O. di Medicina degli Ospedali di Rho e di Garbagnate venga evidenziata da un collegamento nella descrizione del POAS e da linee nelle schede dell'Organigramma.

Seconda Osservazione

Sulla riduzione di 12 Unità di Struttura Complessa concordiamo con quanto espresso dal Dott. Mattioli (ANPO). Tali riduzioni limitano la possibilità di carriera del personale medico e possono comportare problematiche gestionali.

La riduzione di 3 Unità di Struttura Semplice comporta anch'esse problematiche di ridefinizione e reindirizzamento dei Medici interessati.

Proponiamo che per i medici che vedono cessare la loro Struttura Semplice venga prevista l'istituzione di una Alta Specialità.

Cordialmente

Dott. Pierluigi Alliprandi

ANAAO



Dell'Acqua Franco

Oggetto: I: Report incontro Amministrazione / OO.SS. Dirigenza e Comparto del 20.10.2016

Priorità: Alta

Da: Perotta Daniele

Inviato: giovedì 27 ottobre 2016 10:14

A: Aliprandi Pierluigi; Andreoli Valter; Ufficio Personale Giuridico Garbagnate; 'Angileri Mario Giuseppe'; 'Anoldo Placido'; Aresti Andrea Maria; 'Baggi Agnese'; 'Barbarotto Rosario'; Bertolotti Gianfranco; Carlone Ornella; Cascardi Giuseppe; 'CGIL Amati Maurizio'; 'CGIL Carotti Claudio'; 'CGIL Guarneri Elisabetta'; 'Ciprandi Claudio Marcello'; 'CISL FP MILANO - Franchi Mariangela'; 'CISL FP MILANO E LEGNANO MAGENTA - Ferrante Lia'; 'Collura Massimiliano'; Comparone Mario; Cretella Grazia Maria; Croci Alessandra; CUG Comitato Unico Garanzia; Cupitò Antonino; Daino Antonina Maria Grazia; Dematteis Agata; Di Fatta Paolo; 'Di Iasio Pasquale'; Di Nuovo Franca; Dimita Giovanni; 'Ditella Mosè'; 'FIALS Gelsomina SAVOIA (milano@fials.it)'; 'Finetti Igor'; 'FORNARA ENRICO'; 'FSI FENAIP Ferrara Rocco'; Giuliana Angelo; Lavezzari Giuseppe Ernesto; Lucchini Giorgio; 'Maggio Roberto - FSI'; Maisto Anna; 'Mocerino Raffaella'; Mocerino Raffaella; Muscolo Rachele; Nistico Maria; 'NURSING UP'; Patera Valeria; 'Patera Valeria'; Porro Paolo; Prestifilippo Colombo Graziella; 'Prunella Mario'; 'R.S.U.'; Rendina Michele; Rizzi Barbara; 'Rocco Lucio'; Romano Stefano; 'RSA - S. Pertini - Cupitò Antonio (FSI)'; 'RSA - S. Pertini - Isgrò Francesco (CGIL)'; RSU Salvini; Ruscigno Losito Paola; Spinelli Isabella; 'UIL LOMBARDIA'; 'UIL MILANO LOMBARDIA'; Villa Mario; 'Vitalone Gabriele territoriale FENAIP'; Rigoni Angela Rosa Antonietta; Patriarca Andrea; Franzesi Antonino; Cattaneo Giorgio Luciano; Mattioli Marco; 'ANPO ASCOTI FIALS (Territoriale) Latella Demetrio'; Marra Giovanni; Dagani Regina; 'CGIL - Mastropasqua Arturo'; Spinnler Pietro; 'CGIL Territoriale MEDICI - Loredana Frattini'; Chiapponi Paolo; Cassinerio Mauro; Porro Alfredo; Baltrocchi Mirco; 'CISL Medici - Danilo Mazzacane'; Giudici Maria Natalina; Colombo Roberto Rodolfo; Bricchi Marina; De Angelis Giuseppe; 'COSMED (ANAAO) - Florianello Fabio Maria'; Capobianco Mario; Locati Fabio; Mauri Carla; 'FESMED - Luca Petrocchi (luca.petrocchi@fastwebnet.it)'; Corradini Giuliana Mara; 'UIL Milano segreteria'; Talamo Ileana; Vaghi Massimo; Giudici Paola; 'Maggio Alessandro'; Viganò Mariateresa; Giani Patrizia; Martin Massimo Maria; 'FEDIR - Giglio Francesco'; 'SINAFO - Gerarda BRUNO'

Cc: Mascheroni Annalisa; Zoppini Laura; Neri Francesco; Dell'Acqua Franco; Perego Daniela; Milliaccio Chiara; Direzione Generale ASST Rhodense; Direzione Sanitaria ASST Rhodense; Direzione Socio Sanitaria ASST Rhodense; Ricci Marco; pierluigi.aliprandi@fastwebnet.it

Oggetto: RE: Report incontro Amministrazione / OO.SS. Dirigenza e Comparto del 20.10.2016

Priorità: Alta

Gentilissimi,

Le osservazioni del dr. Aliprandi che focalizza l'attenzione su aspetti gestionali partono a mio avviso da considerazioni e presupposti sbagliati.

L'applicazione della delibera 4662 sul percorso del paziente cronico, anziano e fragile soprattutto per quanto concerne la presa in carico delle malattie croniche complesse non deve essere assolutamente vista come un percorso di trasferimento da un reparto ad un altro per raggiungere obiettivi di "giornate di ricovero" e implicare quindi la necessità di "mezzi diagnostici e laboratoristici"; ciò rappresenta solamente il passaggio di un paziente non stabilizzato che è ancora idoneo al ricovero in medicina ad un reparto che ha assolutamente un'altra mission. Per l'obiettivo del dr. Aliprandi sarebbe forse più appropriato rivedere in collaborazione con gli organi regionali i tempi max dei ricoveri in medicina dei pazienti fragili ultra 85 aa.

Per quanto riguarda la mission dei reparti di sub-acute, riabilitazione estensiva e riabilitazione specialistica rivedendo importanti dati di letteratura e esperienze consolidate a livello internazionale mi sembra più opportuno approfondire una cultura che sia capace di individuare pazienti target che siano idonei a specifici percorsi e che trarrebbero importante beneficio da un ricovero nei reparti appena citati in fase "post-acuta".

Specificatamente sarebbe ideale selezionare i pazienti affetti da delirium, i pazienti idonei ad un percorso ortogeriatrico, i pazienti affetti da demenza, pazienti con patologie cardiopolmonari croniche diventati instabili o pazienti molto fragili attraverso la valutazione multidimensionale con strumenti validati e riconosciuti a livello internazionale per poi definire attraverso il PAI un percorso di riabilitazione e reinserimento al domicilio. Se questo percorso verrà fatto in modo idoneo e con adeguati presupposti culturali, probabilmente allungheremo i tempi del primo ricovero, ma molto probabilmente otterremo anche risultati fondamentali e importantissimi raggiungendo outcome essenziali:



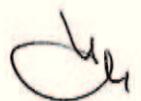
- diminuzione di ulteriori ricoveri al fine di combattere il fenomeno degli "hospital dependent patient"
- ritardo dell'istituzionalizzazione
- applicazione dei choosing wisely attraverso il counseling medico e infermieristico per ridurre ricoveri e accessi in Ps per i pazienti con prognosi quod vitam inferiore ai sei mesi
-

La lungimiranza è l'unico strumento che ci salverà dalle drammatiche modificazioni demografiche e socio-sanitarie dei prossimi decenni e non il raggiungimento di obiettivi a breve termine.

Nella mia presentazione sulla 4662 che svolgerò a novembre per tutti i primari affronterò in modo analitico questi argomenti e in quella occasione potrebbe essere interessante aprire una discussione sugli aspetti organizzativi al fine di condividerli con la direzione strategica.

Grazie a tutti
Buona giornata

Dr. Daniele Perotta
Dirigente Medico di Geriatria
Responsabile
USD Centro Regionale Alzheimer
Ospedale Casati Passirana di Rho



Dell'Acqua Franco

Oggetto: I: delibera n 00539 adozione poas dell'asst rhodense 2016-2018
Allegati: documento sindacale a verbale poas.pdf

Da: Locati Fabio

Inviato: lunedì 7 novembre 2016 19:02

A: Direzione Generale ASST Rhodense; Direzione Amministrativa ASST Rhodense; Direzione Sanitaria ASST Rhodense; Direzione Socio Sanitaria ASST Rhodense; Franzesi Antonino; Mattioli Marco; Mastropasqua Arturo; Mauri Carla; Dell'Acqua Franco; Neri Francesco

Oggetto: delibera n 00539 adozione poas dell'asst rhodense 2016-2018

Egregi,
chiedo che la delibera venga rettificata,
con l'aggiunta della dichiarazione a verbale congiunta di alcune organizzazioni sindacali che ho allegato,
in quanto al momento NON presente nella delibera in oggetto e di cui invece dovrebbe farne parte.
Cordiali saluti

dott. Fabio Locati
Segretario Aziendale COAS FASSID
Direttore Struttura Complessa
Unità Coronarica e Cardiologia Garbagnate

tel.: +39 02 994302342 // + 39 02 994302249 (segreteria) // fax.: +39 02 994302644





Alla Direzione Generale
dell'ASST Rhodense

Garbagnate Mil. 20/10/2016

Dichiarazione a verbale delle seguenti O.O.S.S. della Dirigenza Medica
da intendersi come parte integrante dell'incontro Amministrazione /O.O.S.S.-POAS
del 20/10/2016

--AAROI-EMAC
--COAS FASSID
--CGIL MEDICI
--SNR
--ANPO ASCOTI FIALS

OGGETTO: PIANO ORGANIZZATIVO AZIENDALE STRATEGICO 2016
(Punto A.4.1 e A.4.2.2 delle Linee Guida Regionali)

“Caratteristiche

Il POAS è adottato con provvedimento del Direttore Generale degli Enti interessati, fatto salvo, quanto previsto statutariamente e normato a livello nazionale per gli IRCCS di diritto pubblico, acquisiti il parere del Consiglio dei Sanitari (d.lgs. n. 502/1992 e l.r. n.2/1998), laddove previsto, ed il parere obbligatorio non vincolante del Collegio di Direzione (d.lgs. n. 502/1992) e delle OO.SS. Rispetto al parere delle OO.SS., lo stesso si intende espresso, previa consultazione, decorsi 15 giorni dalla trasmissione della documentazione. Successivamente il POAS è trasmesso alla Giunta Regionale per l'approvazione.”

“Allegati

3) Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale, secondo le modalità descritte nel punto A.4.1.”

Premesso che:

- in data 10 Ottobre 2016 è stata inviata una email alle OO.SS. con allegato il solo organigramma relativo al nuovo POAS e la tabella comparativa con le variazioni del numero delle Strutture;
- che, solo a seguito di richiesta da parte sindacale, l'intero documento con il POAS è stato trasmesso, sempre via email, solo in data 17 Ottobre 2016 alle OO.SS.;
- che in data 20 Ottobre 2016, la Direzione Strategica dell'ASST Rhodense ha presentato il POAS, convocando in modo congiunto tutte le Aree Contrattuali;
- che le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica hanno contestato formalmente tempi e modi, come risulta a verbale, in quanto l'atteso confronto si è svolto unicamente nell'ambito della presentazione del piano;

In merito a quanto in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee Guida Regionali" di cui sopra se ne riporta un passaggio, le sotto specificate Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica osservano quanto segue:

A: IN MERITO ALLA RIDUZIONE DELLE UO COMPLESSE
(Punto A.2.2 delle Linee Guida Regionali")

"Vincoli organizzativi

In attuazione del D.M. 70/02.04.2015: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e con riferimento alla DGR n. X/4873 del 29.02.2016, attraverso i POAS dovrà essere realizzata la graduale razionalizzazione del numero delle Strutture organizzative e dei Dipartimenti derivante dal nuovo assetto organizzativo del SSL.

Inoltre, nella predisposizione del POAS, dovranno essere verificate eventuali sovrapposizioni/duplicazioni di Strutture, fatte salve eventuali specifiche fattispecie quali quella indicate nelle presenti linee guida."

Il POAS è costruito, per ammissione della stessa Direzione Strategica durante il passaggio informativo al Consiglio dei Sanitari del 17/10 u.s. e ribadito anche durante la presentazione alle O.O.S.S., dalla abolizione delle U.O. Complesse che nel frattempo si sono rese vacanti per pensionamento dei Direttori.

In questo modo si è introdotto il principio di "casualità" come base per il nuovo POAS, approfittando della posizione di oggettiva debolezza di rappresentatività in cui queste U.O. si sono trovate con il pensionamento del loro Direttore.

Non appare corretto costruire un nuovo Organigramma Aziendale a partire dalla eliminazione in modo lineare di U.O. attraverso un semplice meccanismo di "casualità" e non attraverso una strategia aziendale e una programmazione di lungo periodo.

Durante la sintetica esposizione di questo POAS, nessuna argomentazione rispetto ai motivi della cancellazione di molte U.O. Complesse (ben 12) è stata fornita se non per la mancanza del titolare della posizione di Direttore di Struttura Complessa.

Rileviamo come, in modo difforme a quanto previsto dalle linee guida, di cui sopra è riportato uno stralcio, non siano stati forniti alle Organizzazioni Sindacali sufficienti elementi per esprimere un giudizio su quello che appare essere un taglio lineare e non una verifica di eventuali sovrapposizioni.



Si segnala altresì come già nel precedente POAS c'era stata la chiusura di un discreto numero di U.O. Complesse attraverso il meccanismo dei "Primari a scavalco" su più U.O. aziendali.

B: IN MERITO ALLA ABOLIZIONE E REDISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE SEMPLICI

Lo stesso criterio di casualità che ha ispirato la drastica riduzione delle U.O. Complesse pare aver ispirato l'abolizione delle Strutture Semplici.

L'eliminazione di quelle vacanti per pensionamento o trasferimento in altra Azienda dei sanitari cui erano state affidate, risponde sempre ad un criterio di causalità e non risponde ad una strategia aziendale e una programmazione di lungo periodo.

Si rilevano importanti criticità nel nuovo assetto organizzativo proposto, in particolare per alcune Unità Operative e Aree Strategiche come l'Area Cardiologica e il Dipartimento di Anestesia e Rianimazione, sicuramente aree di estrema rilevanza strategica negli assetti organizzativi Aziendali. Lo stesso dicasi per alcune aree Chirurgiche.

Si segnala inoltre come non sia stata fornita alcuna motivazione sull'istituzione di una U.O. Complessa di PS che così formulata appare senza personale diretto e senza letti di degenza.

C: IN MERITO ALLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

(punto A.5.2.4 delle Linee Guida Regionali)

"Le risorse del dipartimento

Nel POAS andranno precisate le risorse umane e strumentali assegnate al Dipartimento, fermo restando la verifica e la eventuale modifica delle stesse nei piani annuali di attività e di budget, in relazione agli obiettivi ed ai risultati attesi."

Si rileva l'assenza completa di qualsiasi riferimento alle risorse umane e strumentali assegnata ai Dipartimenti.

In conclusione ed in ragione di quanto osservato nel presente documento, considerata anche l'assenza di un adeguato confronto, le scriventi Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica esprimono un giudizio negativo rispetto al Piano Organizzativo Aziendale Strategico presentato ed auspicano nel breve un confronto per una revisione critica del documento.

AAROI-EMAC
COAS FASSID
CGIL MEDICI
SNR
ANPO ASCOTI FIALS



Dell'Acqua Franco

Oggetto: I: delibera n 00539 adozione poas dell'asst rhodense 2016-2018

-----Messaggio originale-----

Da: Franzesi Antonino

Inviato: martedì 15 novembre 2016 09:12

A: Direzione Generale ASST Rhodense; Direzione Amministrativa ASST Rhodense; Direzione Sanitaria ASST Rhodense; Direzione Socio Sanitaria ASST Rhodense; Mastropasqua Arturo; Mauri Carla; Dell'Acqua Franco; Neri Francesco

Cc: Locati Fabio; Mattioli Marco; Mastropasqua Arturo; Mauri Carla

Oggetto: RE: delibera n 00539 adozione poas dell'asst rhodense 2016-2018

Buongiorno

la scrivente Sigla Sindacale si associa alla richiesta del Dr Locati d'integrazione dell'allegato documento, protocollato il 28/10/2016, contenente il parere di parte delle OO.SS della Dirigenza Medica, di cui se n'era anticipata la stesura durante la presentazione del POAS avvenuta in data 20/10/2016.

Considerando che la Deliberazione di cui all'oggetto è stata assunta in data 27/10/2016, se ne chiede formalmente una rettifica con incluso il documento presentato.

Dr. Antonino Franzesi
AAROI-EMAC Lombardia

ASST-Rhodense
Dipartimento Anestesia Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative Presidio Ospedaliero di Garbagnate V.le Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese

mail: afranzesi@asst-rhodense.it
web: <http://www.aogarbagnate.lombardia.it>
Tel.: +39 02 994302299 Fax: + 39 02 994302261
Mob.: +39 339 8741332





U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale

Struttura con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001: 2015

Garbagnate Milanese,

Oggetto: riadozione Piano Organizzazione Aziendale

Si informano le SS.VV. che, in relazione a quanto richiesto dalla Giunta Regione Lombardia Direzione Generale Welfare con nota G1.2017.0014913 del 09/05/2017 ad oggetto: "Delibera n. 00539/2016/DG del 27/10/2016, di "Adozione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'ASST Rhodense 2016-2018" – Controllo regionale sugli atti degli enti sanitari, art. 17, c. 4, l. r. n. 33 del 30.12.2009, come modificata con l.r. n. 23 dell'11 agosto 2015 e s. m. e i., l'Azienda ha provveduto, con relazione a firma del Direttore Generale prot. N. 27576 del 15 maggio 2017, a fornire i chiarimenti richiesti al fine del completamento dell'iter di approvazione del sopraccitato POAS.

A tale proposito si allega:

- nota prot. N. G1.2017.0014913 del 9 maggio 2017
- riscontro ASST Rhodense

Il Responsabile dell'U.S.C.
Amministrazione e Sviluppo Del Personale
Francesco Neri

Piano di Organizzazione Aziendale Strategico
ASST Rhodense
2016-2018

Tabella comparativa

- Unità Operative
- Dipartimenti
- Assetto vigente

du

706_Tabella_Comparativa_UO
UNITA' OPERATIVE

| Direzione - Vigente | Dipartimento - Vigente | Tipologia UO - Vigente | STAFF SINO - Vigente | Presidio - Vigente | UO Complesse - Vigente | UO Semplici - Vigente | UO Semplici - Vigente | Tipologia di Relazione | Note | Direzione | Dipartimento | 42503 | Tipologia UO - Proposta | STAFF SINO - Proposta | Presidio - Proposta | Codice UO | UO Complesse - Proposta | UO Semplici - Proposta |
|----------------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---|---|--------------------------|--|-----------------------------|-----------|--------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--------------------------|--|--|
| Direzione Sanitaria | UOS | SI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | INGEGNERIA CLINICA | INGEGNERIA CLINICA | UOS | Cambio di afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | 1 | C SI | | 53001 | | INGEGNERIA CLINICA | |
| Direzione generale | UOS | SI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | MARKETING, COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO | MARKETING, COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO | UOS | Cambio di afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | UOS | SI | | 53001 | MARKETING DEI SERVIZI | | |
| Direzione Amministrativa a | UOS | SI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Rapporti Organizzativi, Gestione Provvedimenti esecutivi, Gestione Amministrativa Prognostica | | UOS | Direzione Amministrativa | | | | | | | | | | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | AFFARI GENERALI E LEGALI | | UOC | Cambio denominazione aziendale e afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 50201 | AFFARI GENERALI | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI | | UOC | Cambio denominazione aziendale e afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 50501 | SISTEMI INFORMATIVI | |
| Direzione Amministrativa a | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA) | | UOS | Cambio denominazione aziendale e afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 50502 | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA) | |
| Direzione Amministrativa a | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE | | UOS | Cambio denominazione aziendale e afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 51001 | AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE | GESTIONE DOCUMENTA E PRIVACY E LPRICO DELIBERE |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | AMMINISTRAZIONE SETTORE GIURIDICO | | UOC | Cambio di afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 51301 | AMMINISTRAZIONE SETTORE GIURIDICO | |
| Direzione Amministrativa a | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | RELAZIONI SINDACALI | | UOS | Mantenere | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 51302 | RELAZIONI SINDACALI | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | ACQUISTI | | UOC | Mantenere | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 51901 | ACQUISTI | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Logistica e Gestione dei Servizi Economici ed Alberghieri | | UOC | Cambio di afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 51902 | ACQUISTI | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | UNITA' ECONOMICA FINANZIARIA | | UOC | Cambio di afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 52001 | UNITA' ECONOMICA FINANZIARIA | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GESTIONE FISCALE E PAGAMENTI | | UOC | Mantenere | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 52002 | GESTIONE FISCALE E PAGAMENTI | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | TECNICO PATRIMONIALE Coordinamento delle Attività Amministrative della Presidi | | UOC | Cambio di afferenza, denominazione aziendale e afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 52401 | TECNICO PATRIMONIALE SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO E ACCOGLIENZA | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | ReO OSP CIRCOLO | | UOC | Cambio di afferenza | Direzione Amministrativa | DA101 | NO | Dipartimento Amministrativo | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 54301 | ReO OSP CIRCOLO | |
| Direzione Amministrativa a | UOC | NO | | | | | UOC | Direzione | | | | | | | | | | |

706_Tabella_Comparativa_UD
UNITA' OPERATIVE

| Direzione - Vignata | Dipartimento - Vignata | Tipologia UD - Vignata | STAFF SINO - Vignata | Pratica - Vignata | UD Composites - Vignata | UD Servizi - Dipartimentali - Vignata | UD Servizi - Vignata | Tipologia di Rilascio | Note | Direzione | Dipartimento | 42503 Proposta | Dipartimento Amministrativo | Tipologia UD - Proposta | STAFF SINO - Proposta | Pratica - Proposta | Codice UD | UD Composites - Proposta | UD Servizi - Dipartimentali - Proposta | UD Servizi - UD Servizi - Proposta |
|------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------------|---|--|---|----------------------|--|-------------------|-----------------------------|--------------|----------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------------|-----------------------|-----------|--|--|---|
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | CONTROLLO DI GESTIONE | | | Nuova | | Direzione Amministrativa | | | | UDOC | NO | | 51923 | GESTIONE CONTROLLI DI GESTIONE | | |
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI QUALITA' | ACCREDITAMENT O & RISK MANAGEMENT E VALUTAZIONE SISTEMI | | | Controllo di afferenza e certificazione sue | | Direzione Generale | | | | UDOC | SI | | 52701 | QUALITA' ACCREDITAMENTO E RISK MANAGEMENT | | |
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | RISK MANAGEMENT | Demolire | | | | | | | | | | | |
| Direzione Generale | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | | | Mantenere | | Direzione Generale | | | | UDOS | SI | | 52801 | | | SERVIZIO PREVENZIONI E PROTEZIONE |
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | PROTEZIONE DEI SISTEMI DI RETE | Demolire | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | Direzione Generale | | | | UDOS | SI | | 54701 | | | GESTIONE OPERATIVA |
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE LAVORO (U.O.M.L.) | | | | | | Direzione Sanitaria | | | | UDOC | SI | | 12901 | MEDICINA DEL LAVORO (U.O.M.L.) | | |
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | ERGONOMIA E RISCHIO PSICO- SOCIALE | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | | UDOS | NO | | 21901 | | | ERGONOMIA E RISK PSICO- SOCIALE |
| | | | | | | | | | | Direzione Sanitaria | | | | UDOS | NO | | 52902 | | | PREVENZIONI E SORVEGLIAN ZA E PROMUOZIONE SALUTE DEI DIPENDENTI |
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | DIREZIONE MEDICA PRESIDIO GABRIAGNATE | | | Nuova | | Direzione Sanitaria | | | | UDOC | SI | | 49001 | DIREZIONE MEDICA PRESIDIO GABRIAGNATE | | |
| Direzione Sanitaria | | | | GABRIAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Chiedo di denunciare o avvertire | | Direzione Sanitaria | | | | UDOS | NO | | 31201 | | | ORGANIZZAZI ONE E GESTIONE DEI CONTROLLI INTERNI NELLE PRESTAZIONI DI RICOVERO E SPECIALISTIC A AMBULATORI ALE |
| Direzione Sanitaria | | | | PASSIRAPPA DI RHO MILI PRES. RAEL | | | | Controllo di afferenza e certificazione sue | | Direzione Sanitaria | | | | UDOS | NO | | 54101 | | | |
| Direzione Sanitaria | | | | RHO OSP CIRCOLO | DIREZIONE MEDICA PRESIDIO RHO | | | Mantenere | Riscuota in staff | Direzione Sanitaria | | | | UDOC | SI | | 49001 | DIREZIONE MEDICA PRESIDIO RHO | | |

706_Tabella_Comparativa_UO
UNITA' OPERATIVE

| Divisione - Vigente | Dipartimento - Vigente | Tip. UO - Vigente | STAFF SINO - Vigente | Presidio - Vigente | UO Complesso - Vigente | UO Servizio Dipartimentali - Vigente | UO Simposio - Vigente | Relazione | Nota | Direzione Sanitaria | 42503 | Dipartimento - Proposta | Tip. UO - Proposta | STAFF SINO - Proposta | Presidio - Proposta | Costo UO | UO Complesso - Proposta | UO Servizio Dipartimentali - Proposta |
|------------------------|---------------------------|----------------------|----------------------------|---|---|--|--------------------------|---------------------------------------|---------------------|---------------------|-------|----------------------------|-----------------------|--------------------------|------------------------|---|--|---|
| Direzione Sanitaria | | UOC | NO | BOLLATE OSP CADUTI BOLLATE | DIREZIONE MEDICA PRESIDIO BOLLATE DIREZIONE MEDICA PRESIDIO PASSIRANA E PROGETTI STRATEGICI AZIENDALI | | | Mantenere Passo in staff | Direzione Sanitaria | | | UOC | SI | | 42x03 | DIREZIONE MEDICA PRESIDIO BOLLATE | | |
| Direzione Sanitaria | | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB. | Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale | | | Cambio di denominazione azienda | Direzione Sanitaria | | | UOC | SI | | 40x04 | DIREZIONE MEDICA PRESIDIO PASSIRANA DIREZIONE ASSISTENZIALE DELLE PROFESSIONI SANTITARE E SOCIALI | | |
| Direzione Sanitaria | | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | DATI SANITARI E PROGRAMMIAMO NE | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOC | SI | | 53x01 | DATI SANITARI E PROGRAMMIAMO NE | | |
| Direzione Sanitaria | | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | FARMACIA | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOC | SI | | 55101 | FARMACIA | | |
| Direzione Sanitaria | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | LABORATORIO GALENICO | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOS | NO | | 55102 | LABORATORI O GALENICO | LABORATORI O GALENICO LOGISTICA E DISTRIBUZIONE RHO E PASSIRANA | |
| Direzione Sanitaria | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOS | NO | | 61302 | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | |
| Direzione Sanitaria | | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | | Cambio denominazione azienda | Direzione Sanitaria | | | UOC | NO | | | GARBAGNATE E MILANESE OSP SALVINI | ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA GARBAGNATE | |
| Direzione Sanitaria | | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | | Cambio denominazione azienda | Direzione Sanitaria | | | UOC | NO | | | RHO OSP CIRCOLO | ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA RHO | |
| Direzione Sanitaria | | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOS | NO | | | GARBAGNATE E MILANESE OSP SALVINI | TERAPIA INTENSIVA GARBAGNATE E MILANESE OSP SALVINI | |
| Direzione Sanitaria | | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | EMERGENZA URGENZA INTRASPEDALIERA GARBAGNATE | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOS | NO | | | GARBAGNATE E MILANESE OSP SALVINI | EMERGENZA URGENZA INTRASPEDALIERA GARBAGNATE E MILANESE OSP SALVINI | |
| Direzione Sanitaria | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOS | NO | | | RHO OSP CIRCOLO | ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA RHO | |
| Direzione Sanitaria | | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOS | NO | | | GARBAGNATE E MILANESE OSP SALVINI | COORDINAMENTO BLOCCO OPERATORIO GARBAGNATE E MILANESE OSP SALVINI | |
| Direzione Sanitaria | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | ANESTESIA, RIANIMAZIONE E BOLLATE OSP, CADUTI BOLLATE | | | Mantenere | Direzione Sanitaria | | | UOS | NO | | | RHO OSP CIRCOLO | TERAPIA INTENSIVA RHO | |

706 Tabella Comparativa_UO
UNITA OPERATIVE

| Direzione - Vignola | Dipartimento - Anestesia Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | Tipologia Vignola | STAFF SINCO Vignola | Preside - Vignola | UO Complessa - Vignola | UO Servizi - Vignola | UO Servizi - Vignola | UO Servizi - Vignola | UO Servizi - Vignola | Tracce di Ricostruzione | Note | 42593 Pugnoch | Dipartimento - Pugnoch | Tipologia Pugnoch | STAFF SINCO Pugnoch | Preside - Pugnoch | Codice_UO | UO Complessa - Pugnoch | UO Servizi - Pugnoch | UO Servizi - Pugnoch | |
|------------------------|---|----------------------|---------------------------|----------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|---|------|--|---------------------------|----------------------|---------------------------|----------------------|-----------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|--|
| Direzione Sanitaria | Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 15102 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 31601 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Acustica, Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 15103 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Acustica, Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 21901 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Acustica, Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 31902 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Acustica, Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 31902 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Acustica, Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 31902 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Acustica, Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 31902 | | | | | |
| Direzione Sanitaria | Acustica, Rianimazione Terapia del Dolore e Cure Paliative | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | Emergenza URGENZA INTRASPECULARE RHO | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 31902 | | | | | |

706_Tabella_Comparativa_UO
UNITA' OPERATIVE

| Direzione - Vigente | Dipartimento - Vigente | Tipologia di Rosaione | UO Semplifici Dipartimentali - Vigente | UO Complesse - Vigente | STAFF SINNO - Vigente | Presidio - Vigente | Direzione Sanitaria | Dipartimento - Vigente | UO Complesse - Vigente | STAFF SINNO - Proposta | Presidio - Proposta | Codice_UO | UO Complesse - Proposta | UO Semplifici Dipartimentali - Proposta |
|------------------------|-----------------------------|--|--|---------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|------------------------------|------------------------------|--|---------------------------|---------------------------------------|-----------|--|---|
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Diminuire | CHIRURGIA 3 PO RHO | RHO | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | CHIRURGIA 3 PO RHO | NO | RHO OSP CIRCOLO | 10901 | CHIRURGIA GENERALE RHO - INDIRIZZO PANCREATICO BILIARE | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UCC | Cambio denominazi one aziendale | CHIRURGIA 4 PO RHO | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | CHIRURGIA 4 PO RHO | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | 10901 | | CHIRURGIA DEL GRANDE ANZIANO |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Diminuire | CHIRURGIA DEL GRANDE ANZIANO | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | CHIRURGIA DEL GRANDE ANZIANO | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | 10901 | | CHIRURGIA DEL GRANDE ANZIANO |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Manutenire denominazi one aziendale | CHIRURGIA A BASSA COMPLESSITA' | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | CHIRURGIA A BASSA COMPLESSITA' | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 11301 | | CHIRURGIA A BASSA COMPLESSITA' |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Manutenire denominazi one aziendale | CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO TOPACOCCO | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO TOPACOCCO | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 11301 | | CHIRURGIA A BASSA COMPLESSITA' |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Manutenire | CHIRURGIA AD ALTA COMPLESSITA' | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | CHIRURGIA AD ALTA COMPLESSITA' | NO | RHO OSP CIRCOLO | 10902 | | CHIRURGIA AD ALTA COMPLESSITA' |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Diminuire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 15101 | | CHIRURGIA D'URGENZA E P. S. |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Manutenire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 20003 | | SENOLOGIA |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Manutenire | | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | CHIRURGIA MILANESE OSP SALVINI | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 11401 | | CHIRURGIA MILANESE OSP SALVINI |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Diminuire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 13401 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Aggregare ad altra UO | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 13401 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Aggregare ad altra UO | | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | 13501 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Diminuire | | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | 13501 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Manutenire | | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 13501 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Manutenire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 13501 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOS | Diminuire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 13501 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UCC | Cambio denominazi one aziendale | | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | 13801 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Manutenire | | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 13801 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Manutenire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 14001 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Diminuire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 14001 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Cambio denominazi one aziendale | | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | BOLLATE OSP CACUTI BOLLATES | 14001 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Manutenire | | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP SALVINI | 14001 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOC | Manutenire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 14001 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia UOSD | Nuova | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 23101 | | |
| Direzione Sanitaria | di Chirurgia di Medicina | Diminuire | | | NO | RHO OSP CIRCOLO | Direzione Sanitaria DID01 | Dipartimento di Chirurgia | | NO | RHO OSP CIRCOLO | 23101 | | |

706 Tabella Comparativa_UO
UNITA' OPERATIVE

| Dirazione Vigente Sanitaria | Departento - Vigente | Tipo UO - Vigente | STAFF SINO - Vigente | Presidio - Vigente | UO Complessa - Vigente | UO Servizi - Vigente | UO Servizi - Vigente | UO Servizi - Vigente | Teoria di Riferimento | Note | Departento - Proposta | Tipo UO - Proposta | STAFF SINO - Proposta | Presidio - Proposta | Codice UO | UO Complessa - Proposta | UO Servizi - Proposta | UO Servizi - Proposta |
|-----------------------------------|-------------------------|----------------------|----------------------------|--|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|---|--------------------------|-----------------------|--------------------------|--|-----------|---|--------------------------|---|
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOSS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | CARDIOLOGIA E UNITA' CORONARICA 1 MILANESE OSP. SALVINI | | | | Cardiologia onco oncologica oncologica | | 42903 Proposta | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 10801 | CARDIOLOGIA - UNITA' CORONARICA | | |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | CARDIOLOGIA E UNITA' CORONARICA 2 PO RHO | | | | Cardiologia oncologica oncologica | | | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | 10801 | CARDIOLOGIA - UNITA' CORONARICA RHO | | |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RAB | RIABILITAZIONE SPECIALE CARDIOLOGICA | | | | Cambio di afferenza e isople | sin al 30/8/17 Del 17/2017 in formula in Elettrofisiologia | | UOS | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RAB | 15802 | | | RIABILITAZIONE SPECIALE CARDIOLOGICA |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 20161 | | | CARDIOLOGIA A - ELETTROFISIOLOGIA |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | MILANESE OSP. SALVINI GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Cambio denominazioni denominazioni denominazioni denominazioni | | | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 12801 | MEDICINA GENERALE GARBAGNATE | | |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | MEDICINA GENERALE 3 PO | | | | | | | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | 12801 | MEDICINA GENERALE RHO | | |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | | GESTIONE RISORSE AMBITORIALI E CONTINUITA' ASSISTENZIALE | | | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 12802 | | | GESTIONE RISORSE AMBITORIALI ALL E CONTINUITA' ASSISTENZIALE |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | MEDICINA GENERALE 4 PO | | | | | | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 12802 | | | GESTIONE ATTIVITA' AMBITORIALI ALL |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | | | | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 12803 | | | MEDICINA AD ALTA COMPLESSIVITA' |
| Dirazione Sanitaria | | | | | | | | | | | | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 12804 | | | BED MANAGEMENT INTEGRAZIONE E CONDIZIONATA |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | NEUROLOGIA E DIALISI | | | | | | | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 12801 | NEUROLOGIA - EMODIALISI | | |
| Dirazione Sanitaria | di Medicina | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | | | | | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 12802 | NEUROLOGIA INTERVENTISTICA | | |

706_Tabella_Comparativa_UO
UNITA' OPERATIVE

| Direzione - Vigente | Dipartimento - Vigente | Tipologia UO - Vigente | STAFF SINO - Vigente | Presidio - Vigente | UO Complesse - Vigente | UO Semplici - Vigenti | UO Semplici - Vigenti | Tipologia di Relazione | Note | Direzione Sanitaria | 42503 | Dipartimento - proposta | Tipo UO - Proposta | STAFF SINO - Proposta | Presidio - Proposta | Codice_UO | UO Complesse - Proposta | UO Semplici - UO Semplici - Proposta |
|------------------------|------------------------------|---------------------------|----------------------------|----------------------------------|---|--------------------------|--------------------------|--|---------------------------------|---------------------|-------|---|-----------------------|--------------------------|----------------------------------|-----------|---|--|
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Medicina UOC | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | NEUROLOGIA | | | Mantenere | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOC | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 13201 | NEUROLOGIA | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Medicina UOC | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | STROKE UNIT | | | Mantenere | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 13202 | | STROKE UNIT |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOC | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA ORTOPEDICA E VASCOLARE | | | Si aggiunge con ex UOC Riabilitazione Spasticità Neurologica | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOC | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 15601 | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - NEUROLOGICA E ORTOPEDICA VASCOLARE | |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOC | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA NEUROLOGICA | | | Aggregare ad altra UO e cambio differenza | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 15601 | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - NEUROLOGICA E ORTOPEDICA VASCOLARE | |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOS | UOS | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | SUB INTENSIVA COMI | | | Aggregare ad altra UO e cambio differenza | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | 15601 | | SUB INTENSIVA COMI |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOS | UOS | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | UNITA' SPINALE | | | Cambiare tipologia e afferenza | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | 15601 | | Riabilitazione general geriatrica - medicina e riabilitazione funzionale |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOC | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | RECUPERO E RIDUZIONE FUNZIONALE | | | Aggregare ad altra UO (ex Unità Spinale) | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOC | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | 15601 | | |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOC | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | RABILITAZIONE GENERALE GERIATRICA | | | Dismettere | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOC | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | 15601 | | |
| Direzione Sanitaria | di Medicina UOC | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | GASTROENTEROLOGIA | | | Mantenere | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOC | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | 16601 | GASTROENTEROLOGIA | DIAGNOSI E CURA DELLE EPATOPATIE CRONICHE |
| Direzione Sanitaria | di Medicina UOC | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | ONCOLOGIA | | | Nuova | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 16602 | | |
| Direzione Sanitaria | di Medicina UOC | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | ONCOLOGIA | | | Mantenere | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOC | UOC | NO | RHO OSP CIRCOLO | 16601 | ONCOLOGIA | |
| Direzione Sanitaria | di Medicina UOS | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | | | | Cambio denominazione | DAY HOSPITAL ONCOEMATOLOGIA RHO | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 16602 | | FRONTO INTERVENTO ONCOLOGICO |
| Direzione Sanitaria | di Medicina UOC | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | PNEUMOLOGIA | | | Nuova | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | RHO OSP CIRCOLO | 16601 | ONCO-EMATOLOGIA | |
| Direzione Sanitaria | di Medicina UOS | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | PNEUMOLOGIA | | | Mantenere | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOC | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 16601 | PNEUMOLOGIA | |
| Direzione Sanitaria | di Medicina UOS | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Mantenere | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 22401 | | FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA E SERVIZI AMBULATORIALI |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOC | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA PNEUMOLOGICA | | | Cambiare tipologia e afferenza | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | 16601 | | NE SPECIALISTIC A - PNEUMOLOGICA |
| Direzione Sanitaria | Geriatrico Riabilitativo UOC | UOC | NO | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA PNEUMOLOGICA | | | Nuova | | Direzione Sanitaria | DIC02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione UOS | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | 30021 | | MEDICINA GENERALE - ENDOCRINOLOGIA - DIABETOLOGIA |

706_Tabella_Comparativa_UO
UNITA' OPERATIVE

| Direzione - Vignola | Dipartimento - Vignola | Tipologia - Vignola | STAFF - Vignola | Preside - Vignola | UO Complesse - Vignola | UO Semplici - Vignola | Tipologia di Relazione | UO Semplici - Vignola | Tipologia di Relazione | UO Semplici - Vignola | UO Complesse - Vignola | UO Semplici - Vignola | UO Semplici - Vignola |
|---------------------|--|---------------------|-----------------|----------------------------------|---|--|------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|---|-----------------------|-----------------------|
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA 1 PO GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | NEUROLOGIA | Mantenere | NEUROLOGIA | Mantenere | NEUROLOGIA | | NEUROLOGIA | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA 2 PO RHO | | Demettere | | Demettere | | ANATOMIA PATOLOGICA - CITOLOGIA DIAGNOSTIC PER INTERVENTIS TICA | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | RHO OSP. CIRCOLO | | DIAGNOSTICA CITOLOGICA ACQUISITIVA | Cambiare denominazione | | Cambiare denominazione | | | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | ANALISI CHIMICHE | | Mantenere | | Mantenere | | SERVIZIO DI MEDICINA LABORATORIO (ANALISI CHIMICHE CLINICHE) | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | RHO OSP. CIRCOLO | | SMEL GARBAGNATE ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA SMEL RHO | Cambiare denominazione | | Cambiare denominazione | | | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | BOLLATE OSP. BOLLATE | | SMEL GARBAGNATE ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA SMEL BOLLATE | Demettere | | Demettere | | | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | | | DOSAGGI IMMUNOMETRICI | Demettere | | Demettere | | | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | | | DOSAGGI SERICI ED URETERICI | Demettere | | Demettere | | | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | SERVIZIO IMMUNOLOGIA E MEDICINA TRASPLASMALE AZIENDALE (SMT) | | Mantenere | | Mantenere | | SERVIZIO IMMUNOLOGIA E MEDICINA TRASPLASMALE AZIENDALE (SMT) | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | BIOLOGIA MOLECOLARE PER IL SMT | Mantenere | | Mantenere | | | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | RHO OSP. CIRCOLO | | GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI | Mantenere | | Mantenere | | | | |

706_Tabella Comparativa_UO
UNITA' OPERATIVE

| Direzione - Vigente | Dipartimento - Vigente | Tipologia UD - Vigente | STAFF - SINCRONIZATO - Vigente | Precedente - Vigente | UD Complesse - Vigente | UD Servizi - Vigente | UD Servizi - Vigente | Tipologia di Riferimento | Nota | Direzione Secessionaria | DICOD | Dipartimento Precedente | Tipologia UD - Precedente | STAFF SINCRONIZATO - Precedente | Precedente - Precedente | Denominazione UD | UD Complesse - Precedente | UD Servizi - Precedente | UD Servizi - Precedente |
|----------------------------|---|---------------------------|--------------------------------------|--|--|-------------------------|-------------------------|--|------|----------------------------|--------|----------------------------|------------------------------|------------------------------------|--|--|------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Direzione Secessionaria | Dipartimento Palliative Cure e Terapia del Dolore | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI DOLORE | PALLIATIVE HOSPICE E TERAPIA DEL DOLORE | | | Cambio di denominazione | | Direzione Secessionaria | DICOD3 | Dipartimento R.I.C.C.A. | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI 19201 | CURE PALLIATIVE - HOSPICE E TERAPIA DEL DOLORE | | | |
| Direzione Secessionaria | Dipartimento Cure e Terapia del Dolore | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Cambio denominazione ospedaliera e di tipologia a di | | Direzione Secessionaria | DICOD3 | Dipartimento R.I.C.C.A. | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI 61401 | | | | TERAPIA DEL DOLORE |
| Direzione Secessionaria | Dipartimento Cure e Terapia del Dolore | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Cambio denominazione ospedaliera e di tipologia a di | | Direzione Secessionaria | DICOD3 | Dipartimento R.I.C.C.A. | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI 61901 | | | | RSI E CCI PENTINI |
| Direzione Secessionaria | Dipartimento Cure e Terapia del Dolore | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Cambio denominazione ospedaliera e di tipologia a di | | Direzione Secessionaria | DICOD3 | Dipartimento R.I.C.C.A. | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI 60401 | | | | POT PRESSI |
| Direzione Secessionaria | Dipartimento Cure e Terapia del Dolore | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Cambio denominazione ospedaliera e di tipologia a di | | Direzione Secessionaria | DICOD3 | Dipartimento R.I.C.C.A. | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI 73001 | WELFARE E FRAGILITA' | | | |
| Direzione Secessionaria | Dipartimento Cure e Terapia del Dolore | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | | | Cambio denominazione ospedaliera e di tipologia a di | | Direzione Secessionaria | DICOD3 | Dipartimento R.I.C.C.A. | UDC | NO | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI 71101 | SERVIZI ALLA PERSONA E PREVENZIONE | | | |

706_Tabella Comparativa_Dip
Dipartimenti Gestionali e Funzionali

| Direzione - Vigente | Dipartimento - Vigente | Tipologia di Relazione | Note | cod. dircozi one | Direzione - Proposta | cod. unipar limento | Dipartimento - Proposta | Tipo Dipartimento |
|--------------------------|--|--|---|------------------|--------------------------|---------------------|--|-------------------|
| | | | Sostituisce il Dipartimento Amministrativo per l'integrazione e la semplificazione delle attività amministrative dei Presidi (funzionale) | | Direzione Amministrativa | DAM01 | Dipartimento Amministrativo | GESTIONALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapie del Dolore e Cure Palliative | Nuovo Cambio Denominazione Azendale, da data approvazione PCAS | | DA | Direzione Sanitaria | DAR01 | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | GESTIONALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | Mantenere | | DS | Direzione Sanitaria | DID01 | Dipartimento di Chirurgia | GESTIONALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Materno Infantile | Nuovo Mantenere | Nasce dalla fusione di 2 Dipartimenti: Dip.to di medicina e Dip.to Geriatrico Riabilitativo | DS | Direzione Sanitaria | DID02 | Dipartimento di Medicina e Riabilitazione | GESTIONALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | Cambio Denominazione Azendale, da data approvazione PCAS | | DS | Direzione Sanitaria | DAM01 | Dipartimento Materno Infantile | GESTIONALE |
| | | | Cambia anche l'indirizzo, passato sotto la Direzione Socosanitaria | DS | Direzione Sanitaria | DSD01 | Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | GESTIONALE |
| | | | Nuovo | DSS | Direzione Socosanitaria | DMS01 | Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze | GESTIONALE |
| | | | Nuovo | DSS | Direzione Socosanitaria | DID03 | Dipartimento R.I.C.C.A. | GESTIONALE |
| Direzione Sanitaria | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PROVINCIALE ONCOLOGICO | Nuovo | | DS | Direzione Sanitaria | 3 | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA NUCLEARE | INTERAZIENDALE |
| Direzione Sanitaria | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA TRASFUSIONALE ED EMATOLOGIA (DMTE) | Mantenere | Nel vecchio PCAS, per nuovo-ancora materiale era stato indicato il termine "Emodiventi" anziché "Ematologia" | DS | Direzione Sanitaria | 1 | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA TRASFUSIONALE ED EMATOLOGIA (DMTE) | INTERAZIENDALE |
| Direzione Sanitaria | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PROVINCIALE ONCOLOGICO | Nuovo | | DS | Direzione Sanitaria | 5 | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI RIABILITAZIONE | INTERAZIENDALE |
| Direzione Amministrativa | Dipartimento Amministrativo per l'integrazione e la semplificazione delle attività amministrative dei Presidi (funzionale) | Mantenere | Viene sostituito dal "Dipartimento Amministrativo" che assume la caratteristica "funzionale" | DS | Direzione Sanitaria | 2 | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PROVINCIALE ONCOLOGICO | INTERAZIENDALE |
| Direzione Sanitaria | DIPARTIMENTO ONCOLOGICO | Dismettere, da data approvazione PCAS | | DSS | Direzione Socosanitaria | 4 | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE | FUNZIONALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Medicina | Dismettere, da data approvazione PCAS | Dip.to istituito dall'ex ASL Milano 1 con provvedimento n. 595 del 18/11/2013, cui afferivano erogatori pubblici e privati. L'allora AO G. Salvini ha raccolto la presa d'atto dell'istituzione del dip.to con propria Delibera n. 663 del 23/11/2013 | DS | Direzione Sanitaria | 6 | DIPARTIMENTO ONCOLOGICO | INTERAZIENDALE |
| Direzione Sanitaria | DEA - Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Geriatria (funzionale) | Dismettere, da data approvazione PCAS | Fusione con Dip.to Geriatrico Riabilitativo nel nuovo Dip.to "di Medicina e Riabilitazione" | DS | Direzione Sanitaria | | | FUNZIONALE |
| Direzione Sanitaria | DEA - Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho (funzionale aziendale) | Dismettere, da data approvazione PCAS | Fusione con Dip.to di Medicina e Riabilitazione nel nuovo Dip.to "di Medicina e Riabilitazione" | DS | Direzione Sanitaria | | | INTERAZIENDALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile NPI - (funzionale interaziendale) | Dismettere, da data approvazione PCAS | | DS | Direzione Sanitaria | | | FUNZIONALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Salute Mentale | Dismettere, da data approvazione PCAS | Diventa nuovo Dipartimento "Salute mentale e Dipendenze", cambia afferenza passando sotto la Direzione Socosanitaria ed incorpora la Psicologia Circa e l'Area della Dipendenze | DS | Direzione Sanitaria | | DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA LEGALE | INTERAZIENDALE |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento inferenziale di Medicina Legale | Nuovo | | DS | Direzione Sanitaria | | | INTERAZIENDALE |

706_Assetto_Vigente
Gestionale

| Denominazione ente | Denominazione articolazione (es Dipartimento Gestionale Chirurgico, Distretto XX, ecc.) | Tipo Struttura | Staff SI/NO | UOC di afferenza (solo per UOS) | Denominazione Struttura | Note |
|---------------------------------|---|----------------|-------------|---------------------------------|---|------|
| Direzione di afferenza Generale | Direzione Strategica | UOC | SI | | Controlli di Gestione | |
| Direzione Generale | Direzione Strategica | UOS | SI | | Marketing, Comunicazione e Relazioni con il pubblico | |
| Direzione Generale | Direzione Strategica | UOS | SI | | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| Direzione Amministrativa | Direzione Strategica | UOS | SI | | Rapporti organi istituzionali, gestione provvedimenti deliberativi, gestione amministrativa progettuale | |
| Direzione Sanitaria | Direzione Strategica | UOC | SI | | Qualità, Accredimento & Risk Management e Comitato Valutazione Sinistri | |
| Direzione Sanitaria | Direzione Strategica | UOS | SI | | Risk Management | |
| Direzione Sanitaria | Direzione Strategica | UOC | SI | | Dati Sanitari e Programmazione | |
| Direzione Sanitaria | Direzione Strategica | UOS | SI | | Ingegneria Clinica | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Promozione dei Servizi di Rete | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Direzione Amministrativa di Presidio Rho | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Coordinamento delle Attività Amministrative dei Presidi | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOS | NO | | Gestione Documentale | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Acquisti | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Affari Generali e Legali | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Amministrazione e Sviluppo del Personale | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOS | NO | | Amministrazione Settore Giuridico | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOS | NO | | Relazioni Sindacali | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Leggistica e Gestione dei Servizi Economici ed Albergatori | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Sistemi Informativi ed Informatici | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Tecnico - Patrimoniale | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Unità Economico - Finanziaria | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOS | NO | | Gestione Fiscale e Pagamenti | |
| Direzione Amministrativa | Line della Direzione Amministrativa | UOC | NO | | Direzione Medica di Presidio Garbagnate | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Pronto Soccorso ed Accettazione P.D. Garbagnate | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Nuovo Ospedale | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOC | NO | | Direzione Medica di Presidio Bollate | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Pronto Soccorso ed Accettazione P.D. Bollate | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOC | NO | | Direzione Medica di Presidio Rho | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Pronto Soccorso ed Accettazione P.D. Rho | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOC | NO | | Direzione Medica di Presidio Passirana e Progetti Strategici Aziendali | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Ospedale Passirana | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOC | NO | | Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del Lavoro (U.O.O.M.L.) | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Ergonomia e rischio Psico-Sociale | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOC | NO | | Psicologia Clinica | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Neuropsicologia | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOC | NO | | Farmacia | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Laboratorio Galenico | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOS | NO | | Logistica e Distribuzione Rho e Passirana | |
| Direzione Sanitaria | Line della Direzione Sanitaria | UOC | NO | | Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOSD | NO | | Medicina Nucleare | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | | Analisi Clinico Cliniche | |

706_Assetto_Vigente
Gestionale

| | | | | | |
|---------------------|---|------|----|--|---|
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | Analisi Chimico Cliniche | Smel Bollate: articolazione organizzativa Smel di Garbagnate Milanesi |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | Analisi Chimico Cliniche | Smel Rho: articolazione organizzativa Smel di Garbagnate Milanesi |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | Analisi Chimico Cliniche | Dosaggi Immunometrici |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | Analisi Chimico Cliniche | Anatomia e Istologia Patologica 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | UOC | Anatomia e Istologia Patologica 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | Anatomia e Istologia Patologica 2 P.O. Rho | Diagnostica Citologica Agospirografica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | UOC | Radiologia 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | Radiologia 1 P.O. Garbagnate | Neuro-radiologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | UOC | Radiologia 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOC | NO | UOC | Servizio Immunematologia e Medicina Trasfusionale (S.I.M.T.) Aziendale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | Servizio Immunematologia e Medicina Trasfusionale (S.I.M.T.) Aziendale | Gestione dei Sistemi Informatici |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | UOS | NO | Servizio Immunematologia e Medicina Trasfusionale (S.I.M.T.) Aziendale | Biologia Molecolare per il SIMT |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOSD | NO | UOSD | Coordinamento Blocco Operatorio P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOSD | NO | UOSD | Coordinamento Blocco Operatorio P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOSD | NO | UOSD | Coordinamento Blocco Operatorio P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOSD | NO | UOSD | Informazione e Sviluppo Tecnologico del Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOC | NO | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 1 P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOC | NO | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOS | NO | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 2 P.O. Garbagnate | Terapia Intensiva - P.O. di Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOS | NO | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 2 P.O. Garbagnate | Emergenza Urgenza Intraospedaliera - P.O. di Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOC | NO | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOS | NO | UOS | Emergenza Urgenza Intraospedaliera - P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOS | NO | UOS | Terapia Intensiva - P.O. di Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOC | NO | UOC | Cure Palliative, Hospice e Medicina del Dolore |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative | UOS | NO | UOS | Specializzazione Domiciliare - P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOSD | NO | UOSD | Odontoiatria |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | UOC | Chirurgia 1 P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOS | NO | UOS | Chirurgia del grande anziano |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | UOC | Chirurgia 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOS | NO | UOS | Chirurgia Bassa Complessità Ospedale di Garbagnate Milanesi |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOS | NO | UOS | Chirurgia Generale ad indirizzo Toracico |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | UOC | Chirurgia 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | UOC | Senologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | UOC | Chirurgia 4 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOS | NO | UOS | Alta Complessità |

706_Assetto_Vigente
Gestionale

| | | | | | |
|---------------------|---------------------------------------|------|----|--|--|
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOS | NO | Chirurgia e P.O. Rho | Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Chirurgia Vascolare | Chirurgia Vascolare |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOS | NO | Chirurgia Vascolare | Chirurgia Endovascolare |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Chirurgia Vascolare | Oculistica 1 P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Chirurgia Vascolare | Oculistica 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Chirurgia Vascolare | Ortopedia e Traumatologia P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Chirurgia Vascolare | Ortopedia e Traumatologia P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Chirurgia Vascolare | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOS | NO | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho | Traumatologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho | Otorinolaringoiatria 1 P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho | Urologia 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Chirurgia | UOC | NO | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho | Urologia 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOSD | NO | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho | Centro Alzheimer |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOSD | NO | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho | Subintensiva Comi |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOSD | NO | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho | Unità Spinale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Degenza Geriatrico |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Cure Subacute |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Recupero e Riabilitazione Funzionale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Riabilitazione Generale Geriatrica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Riabilitazione Specialistica Cardiologica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Riabilitazione Specialistica Pneumologica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Riabilitazione Specialistica Neurologica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Riabilitazione Specialistica Ortopedica e Vascolare |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOSD | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Patologia Neonatale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Interna ad Indirizzo Geriatrico | Ostetricia e Ginecologia P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Ostetricia e Ginecologia P.O. Garbagnate | Attività Chirurgica Endoscopica UOC Ostetricia Ginecologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Ostetricia e Ginecologia P.O. Garbagnate | Ostetricia e Ginecologia P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Ostetricia e Ginecologia P.O. Rho | Attività ambulatoriale per la diagnosi, la cura e la prevenzione delle patologie del tratto genitale inferiore |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Ostetricia e Ginecologia P.O. Rho | Attività Chirurgica Endoscopica UOC Ostetricia Ginecologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Ostetricia e Ginecologia P.O. Rho | Pediatria P.O. Garbagnate/Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Pediatria P.O. Garbagnate/Bollate | Area Neurolesi Pediatrica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Pediatria P.O. Garbagnate/Bollate | Perinatologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Pediatria P.O. Garbagnate/Bollate | Pediatria P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOSD | NO | Pediatria P.O. Garbagnate/Bollate | Allergologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOSD | NO | Pediatria P.O. Garbagnate/Bollate | Dermatologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Pediatria P.O. Garbagnate/Bollate | Cardiologia e Unità Coronarica 1 - P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Cardiologia e Unità Coronarica 1 - P.O. Garbagnate | Servizi di Cardiologia e Ambulatoriale e Day Hospital Cardiologico |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Cardiologia e Unità Coronarica 1 - P.O. Garbagnate | Cardiologia e Unità Coronarica 2 - P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Cardiologia e Unità Coronarica 2 - P.O. Rho | Elettrofisiologia Clinica e Strumentale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Cardiologia e Unità Coronarica 2 - P.O. Rho | Gastroenterologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Cardiologia e Unità Coronarica 2 - P.O. Rho | Medicina Generale 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Medicina Generale 1 P.O. Garbagnate | Gestione Risorse Ambulatoriali e Continuità Assistenziale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Generale 1 P.O. Garbagnate | Medicina Generale 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Generale 1 P.O. Garbagnate | Medicina Generale 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Generale 1 P.O. Garbagnate | Medicina Generale 4 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Medicina Generale 4 P.O. Rho | Medicina ad Alta Complessità |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Medicina Generale 4 P.O. Rho | Nefrologia e Dialisi |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Nefrologia e Dialisi | Nefrologia Interventistica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Nefrologia e Dialisi | Neurologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOS | NO | Neurologia | Stroke Unit |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Geriatrico Riabilitativo | UOC | NO | Neurologia | Oncologia |

706_Assetto_Vigente
Gestionale

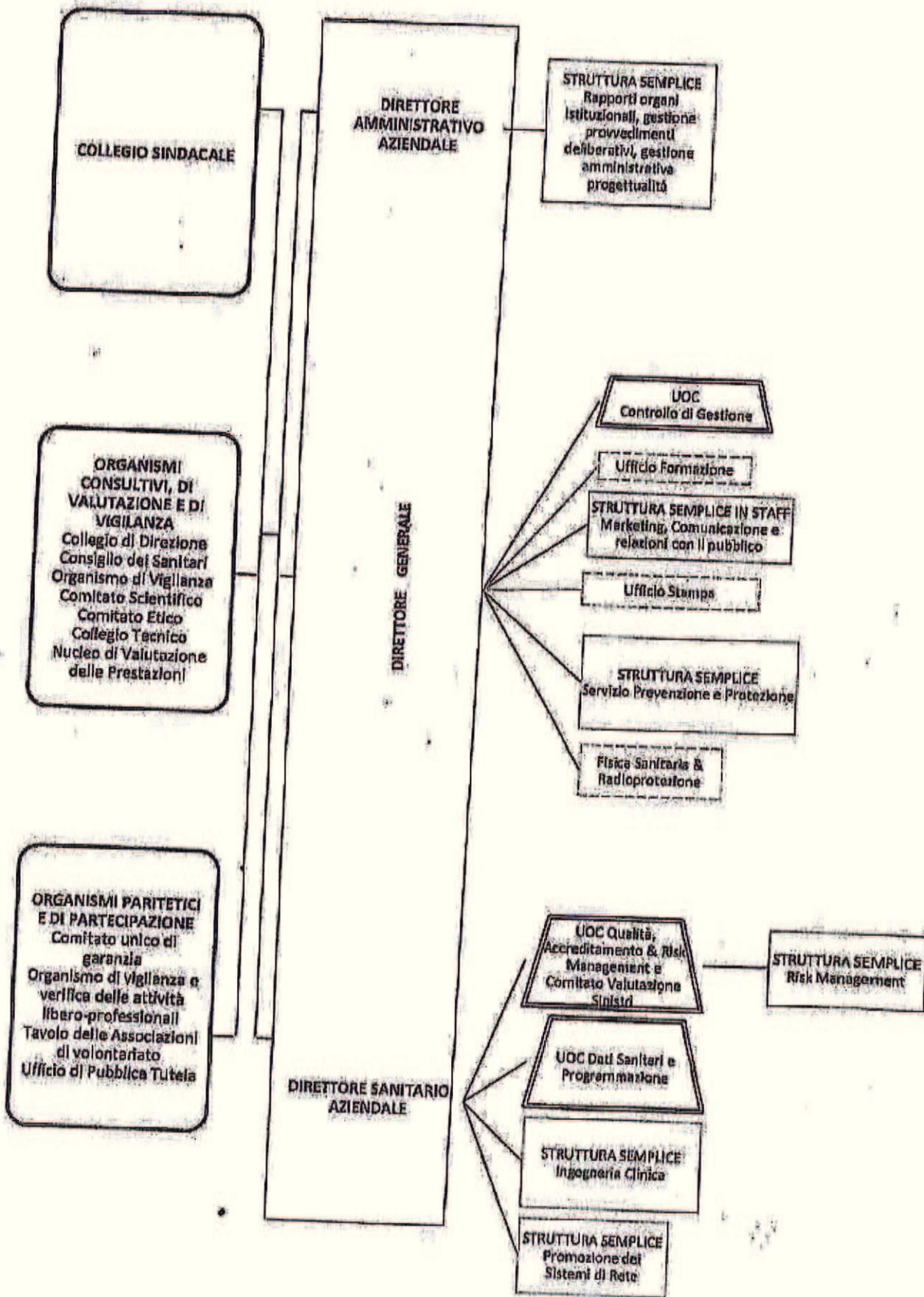
| | | | | | |
|------------------------------|--|------|----|---|--|
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Medicina | UOS | NO | Oncologia | Day Hospital Onco-Ematologia Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Medicina | UOC | NO | | Pneumologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Medicina | UOS | NO | Pneumologia | Fisiopatologia Respiratoria e Servizi Ambulatoriali |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOC | NO | | Neuropsichiatria Infantile U.O.N.P.I.A. |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOS | NO | Neuropsichiatria infantile U.O.N.P.I.A. | Centro residenziale Marco Polo, Polo Territoriale Rho e C.D. Alice |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOS | NO | Neuropsichiatria infantile U.O.N.P.I.A. | Polo Territoriale U.O.N.P.I.A. - Area Garbagnate Bollette |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOC | NO | U.O. Psichiatrica 1 (n. 41) | U.O. Psichiatrica 1 (n. 41) |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOS | NO | U.O. Psichiatrica 1 (n. 41) | Area Ospedaliera U.O.P. 41 |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOC | NO | U.O. Psichiatrica 2 (n. 42) | Psicodiagnosi e psicoterapia da ansia e depressione |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOS | NO | U.O. Psichiatrica 2 (n. 42) | U.O. Psichiatrica 2 (n. 42) |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOC | NO | U.O. Psichiatrica 3 (n. 62) | Area Residenziale U.O.P. 42 |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOS | NO | U.O. Psichiatrica 3 (n. 62) | Area Territoriale U.O.P. 42 |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOC | NO | U.O. Psichiatrica 3 (n. 62) | Area Residenziale U.O.P. 42 |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Salute Mentale | UOS | NO | U.O. Psichiatrica 3 (n. 62) | Area Residenziale U.O.P. 62 |
| Direzione Socioassistenziale | Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Territoriale | UOC | NO | | Distretto 1 |
| Direzione Socioassistenziale | Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Territoriale | UOC | NO | | Distretto 2 |
| Direzione Socioassistenziale | Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Territoriale | UOC | NO | | Distretto 3 |
| Direzione Socioassistenziale | Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Territoriale | UOS | NO | | Attività distrettuali san. area Sub Metropolitana |
| Direzione Socioassistenziale | Dipartimento Assi | UOS | NO | | Unità Accreditate di Garbagnate |
| Direzione Socioassistenziale | Dipartimento Assi | UOS | NO | Sistemi di Welfare per la famiglia | Servizi per la famiglia - Area Sub Metropolitana |
| Direzione Socioassistenziale | Dipartimento Dipendenze | UOS | NO | Governance del Sistema Aziendale delle Dipendenze | Progettualità Territoriali |
| | | UOSD | NO | Governance del Sistema Aziendale delle Dipendenze | Gestione SERD |
| | | UOS | SI | Dipartimento Amministrativo | Sistemi Informativi Aziendali (SIA) |
| | | | | | Assegnata dall'1 gennaio 2017 |
| | | | | | Assegnata dall'1 gennaio 2017 |

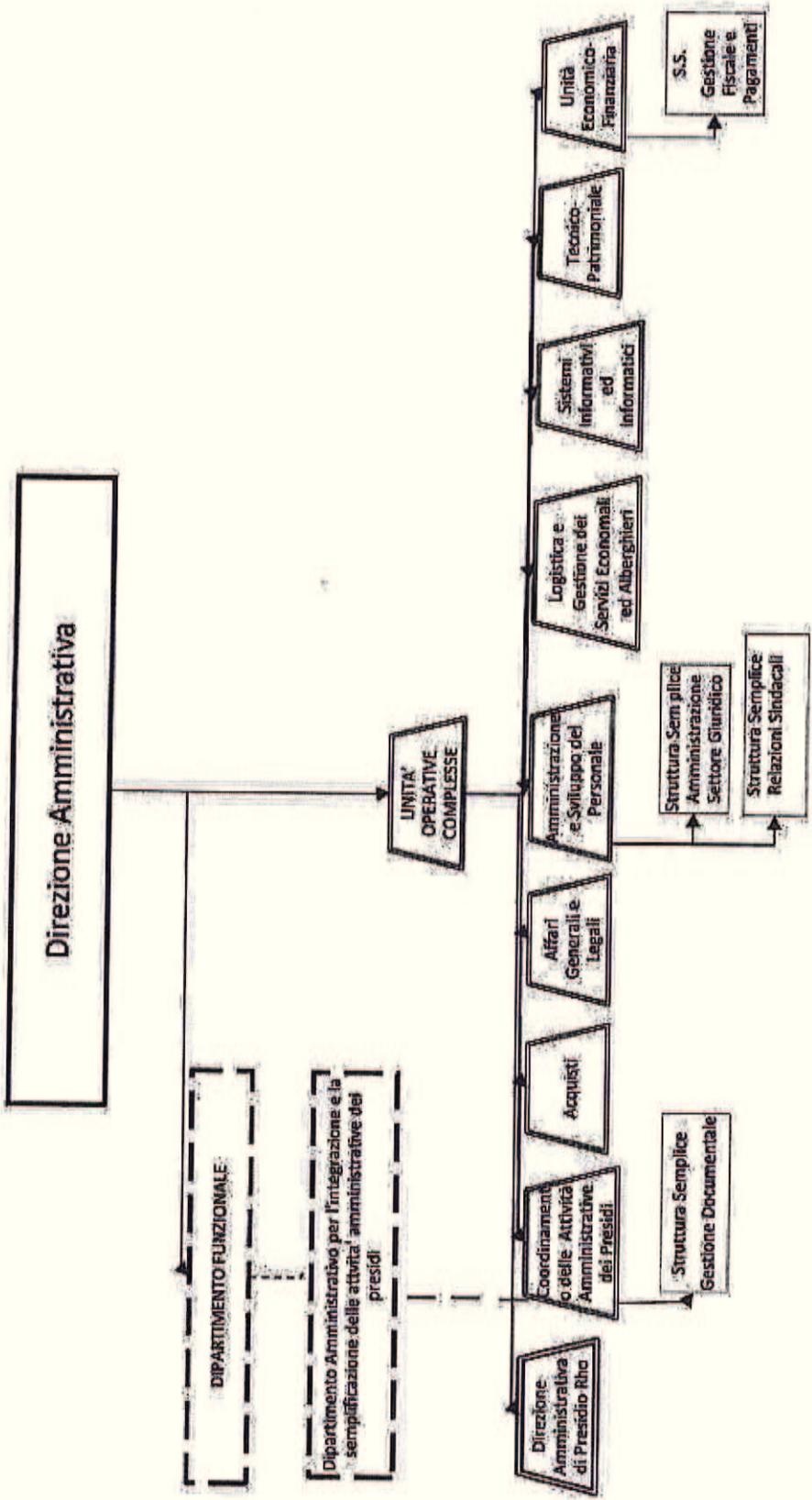
| Denominazione ente | Denominazione Dipartimento (es. Dipartimento Funzionale Oncologico ecc.) | Tipo Struttura | Denominazione Struttura |
|--------------------------|---|----------------|---|
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOSD | Coordinamento Blocco Operatorio P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Analisi Chimico Cliniche |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Cardiologia e Unità Coronarica 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Chirurgia 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Chirurgia Vascolare |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Direzione Medica di Presidio Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Medicina Generale 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Medicina Generale 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Neurologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Ortopedia e Traumatologia P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Ostetricia e Ginecologia P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Pediatria P.O. Garbagnate / Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Pneumologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Radiologia 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Riabilitazione Specialistica - Neurologica |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | Servizio Immunematologia e Medicina Trasmfusionale (S.I.M.T.) Aziendale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Garbagnate | UOC | U.O. Psichiatrica 1 (n. 41) |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOSD | Urologia 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOSD | Coordinamento Blocco Operatorio P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Patologia Neonatale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Analisi Chimico Cliniche |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Cardiologia e Unità Coronarica 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Chirurgia 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Chirurgia 4 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Direzione Medica di Presidio Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Gastroenterologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Medicina Generale 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Medicina Generale 4 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Neuropsichiatria Infantile U.O.N.P.I.A. |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Oculistica 2 P.O. di Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Oncologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Ostetricia e Ginecologia P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Pediatria P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Radiologia 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Servizio Immunematologia e Medicina Trasmfusionale (S.I.M.T.) Aziendale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | U.O. Psichiatrica 2 (n. 42) |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento di Emergenza ed Accettazione Rho | UOC | Urologia 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOSD | Medicina Nucleare |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOSD | Odontoiatria |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOS | Chirurgia Generale ad Indirizzo Toracico |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Analisi Chimico Cliniche |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Anatomia e Istologia Patologica 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Anatomia e Istologia Patologica 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 1 P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Chirurgia 1 P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Chirurgia 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Chirurgia 3 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Chirurgia 4 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Cure Palliative, Hospice e Medicina del Dolore |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Dati Sanitari e Programmazione |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Gastroenterologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Medicina Generale 2 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Neurologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Oculistica 1 P.O. di Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Oculistica 2 P.O. di Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Oncologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Ortopedia e Traumatologia P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Ortopedia e Traumatologia P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Ortopedia e Traumatologia P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Ostetricia e Ginecologia P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Ostetricia e Ginecologia P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Otorinolaringoiatria 1 P.O. Bollate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Pneumologia |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Radiologia 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Radiologia 2 P.O. Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Servizio Immunematologia e Medicina Trasmfusionale (S.I.M.T.) Aziendale |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Urologia 1 P.O. Garbagnate |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale | UOC | Urologia 2 P.O. Rho |
| Direzione Amministrativa | Dipartimento Amministrativo per l'integrazione e la Semplificazione delle attività amministrative dei Presidi | UOC | Coordinamento delle Attività Amministrative dei Presidi |
| Direzione Amministrativa | Dipartimento Amministrativo per l'integrazione e la Semplificazione delle attività amministrative dei Presidi | UOC | Direzione Amministrativa di Presidio Rho |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento interaziendale di medicina trasfusionale e di ematologia (DMTE) | | |
| Direzione Sanitaria | Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenza | | |
| Direzione Sanitaria | D.I.P.O. | | |
| Direzione Sanitaria | Dipartimento funzionale interaziendale delle Cure palliative e per la terapia del dolore | | |

Dipartimento istituito dall'ex ASL Milano 1 quale capofila con Delibera n. 585/2013

Organigramma Vigente ASST Rhodense alla data
dell'1 gennaio 2016

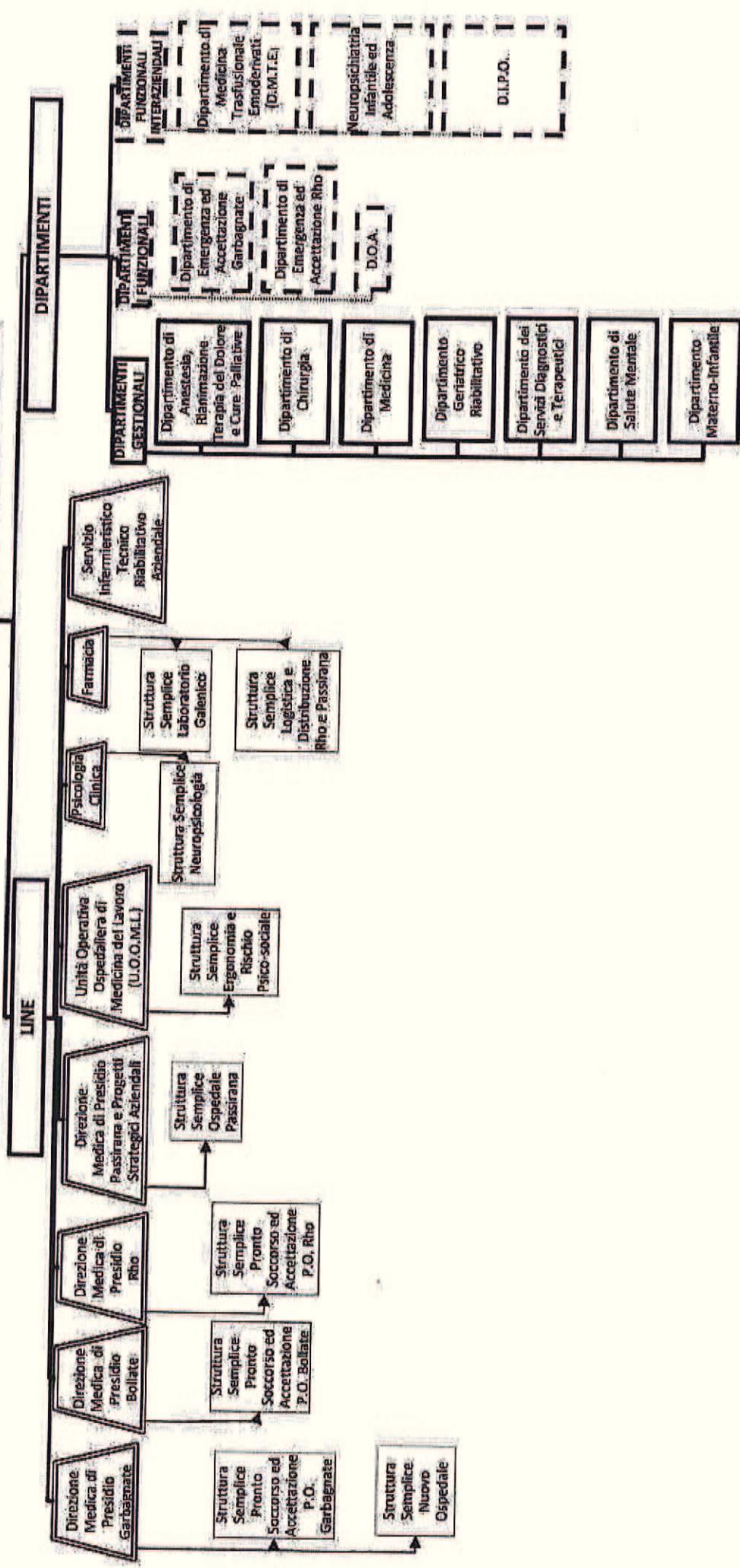






[Handwritten signature]

DIREZIONE SANITARIA



[Handwritten signature]

**Dipartimento Amministrativo per l'Integrazione e la
Semplificazione delle Attività Amministrative dei Presidi**

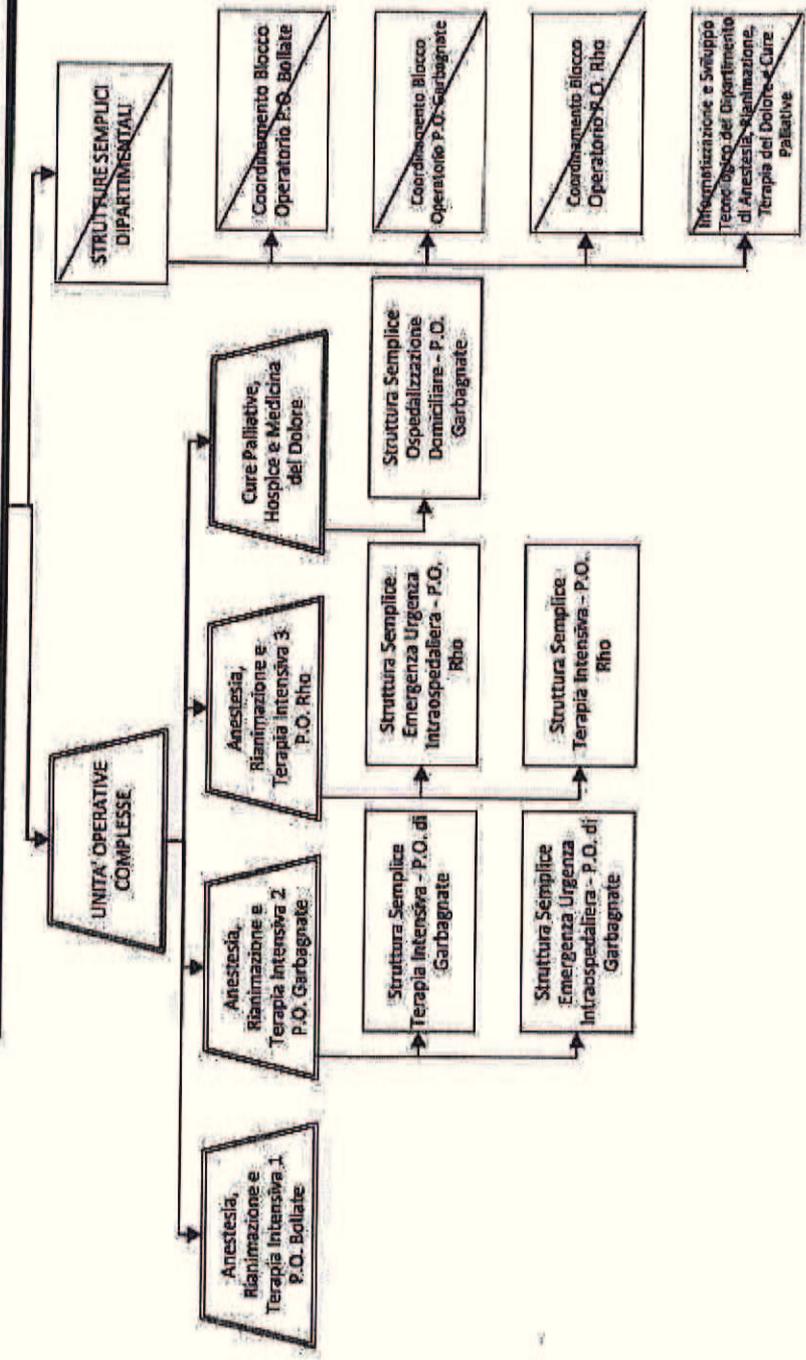
UNITA' OPERATIVE COMPLESSE



Coordinamento delle Attività Amministrative dei Presidi

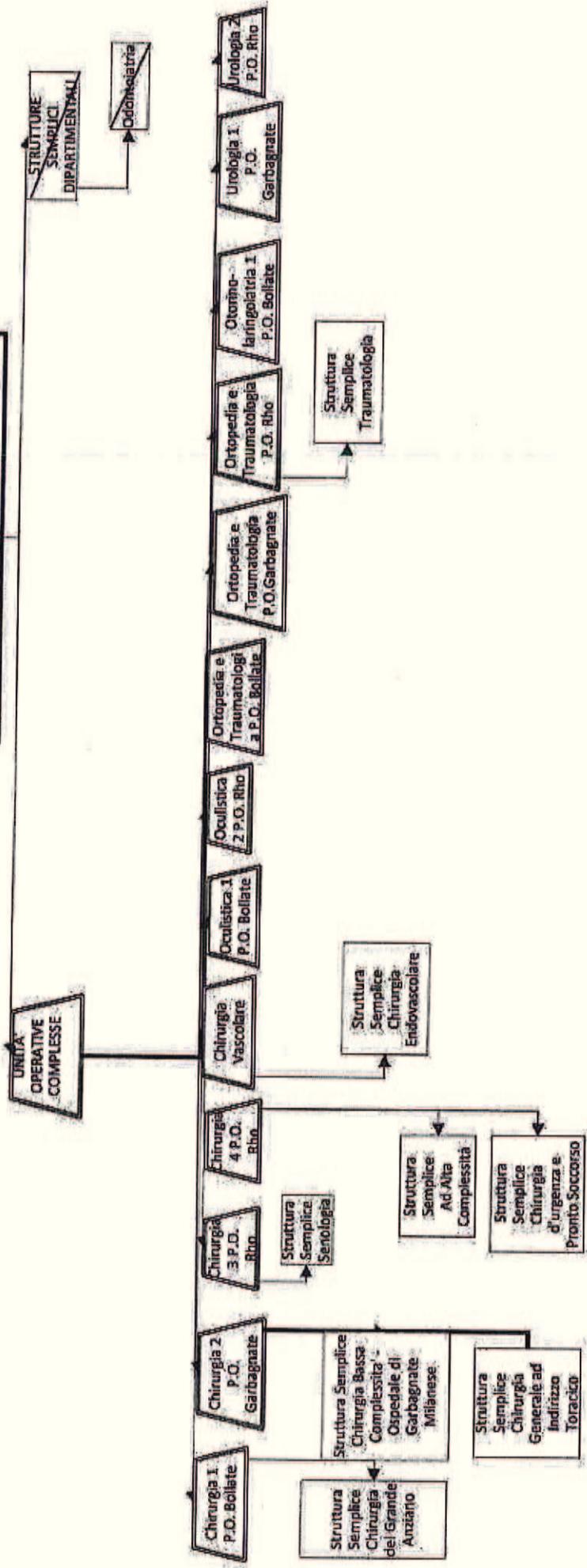
Direzione Amministrativa di Presidio Rho

Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative

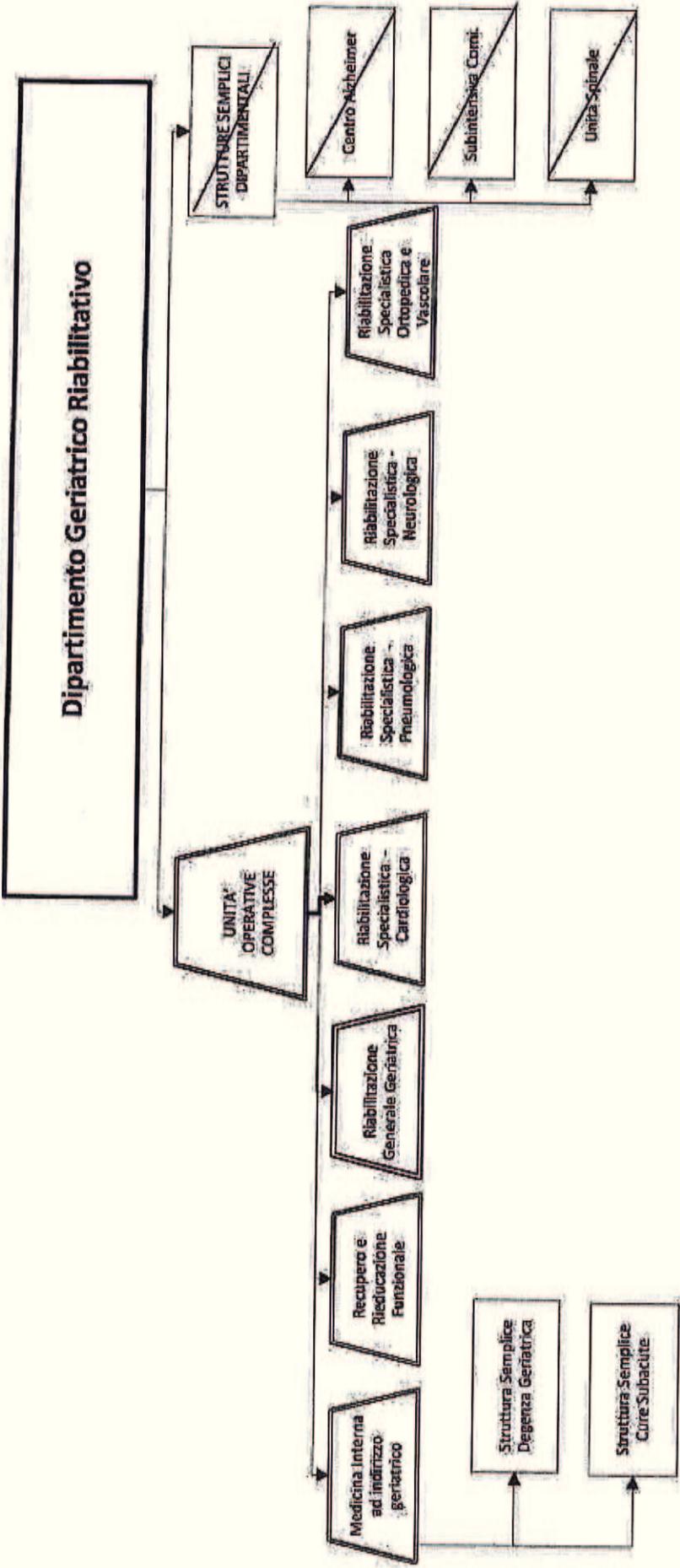


Handwritten signature

Dipartimento di Chirurgia

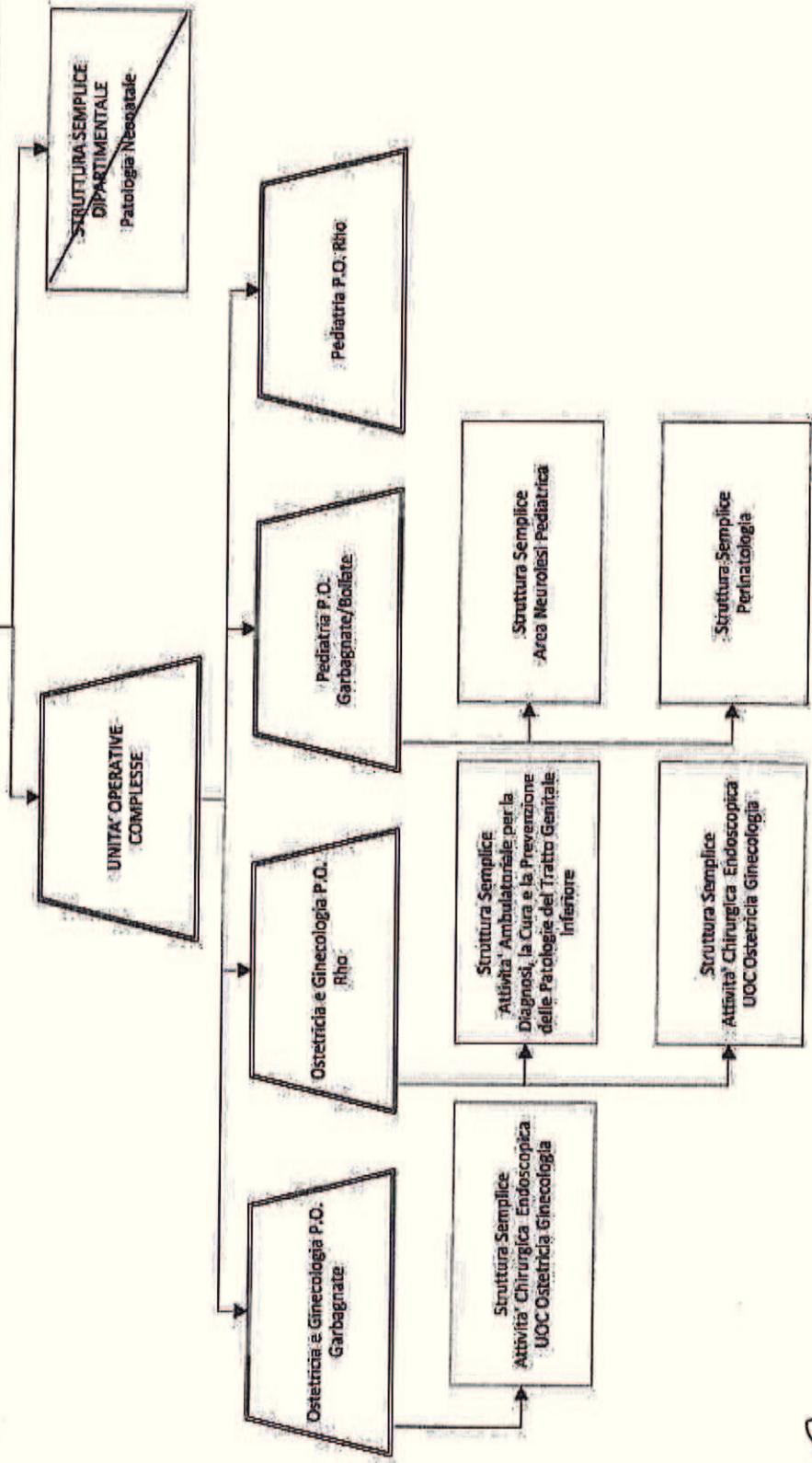


[Handwritten signature]



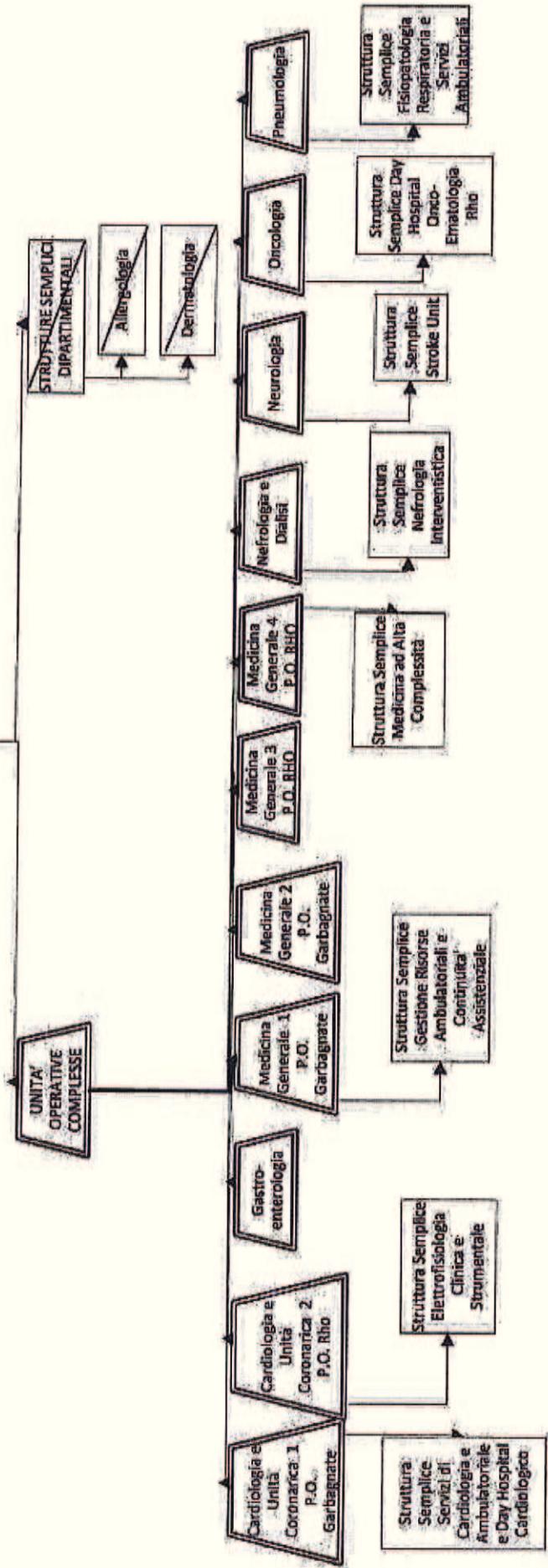
[Handwritten signature]

Dipartimento Materno Infantile



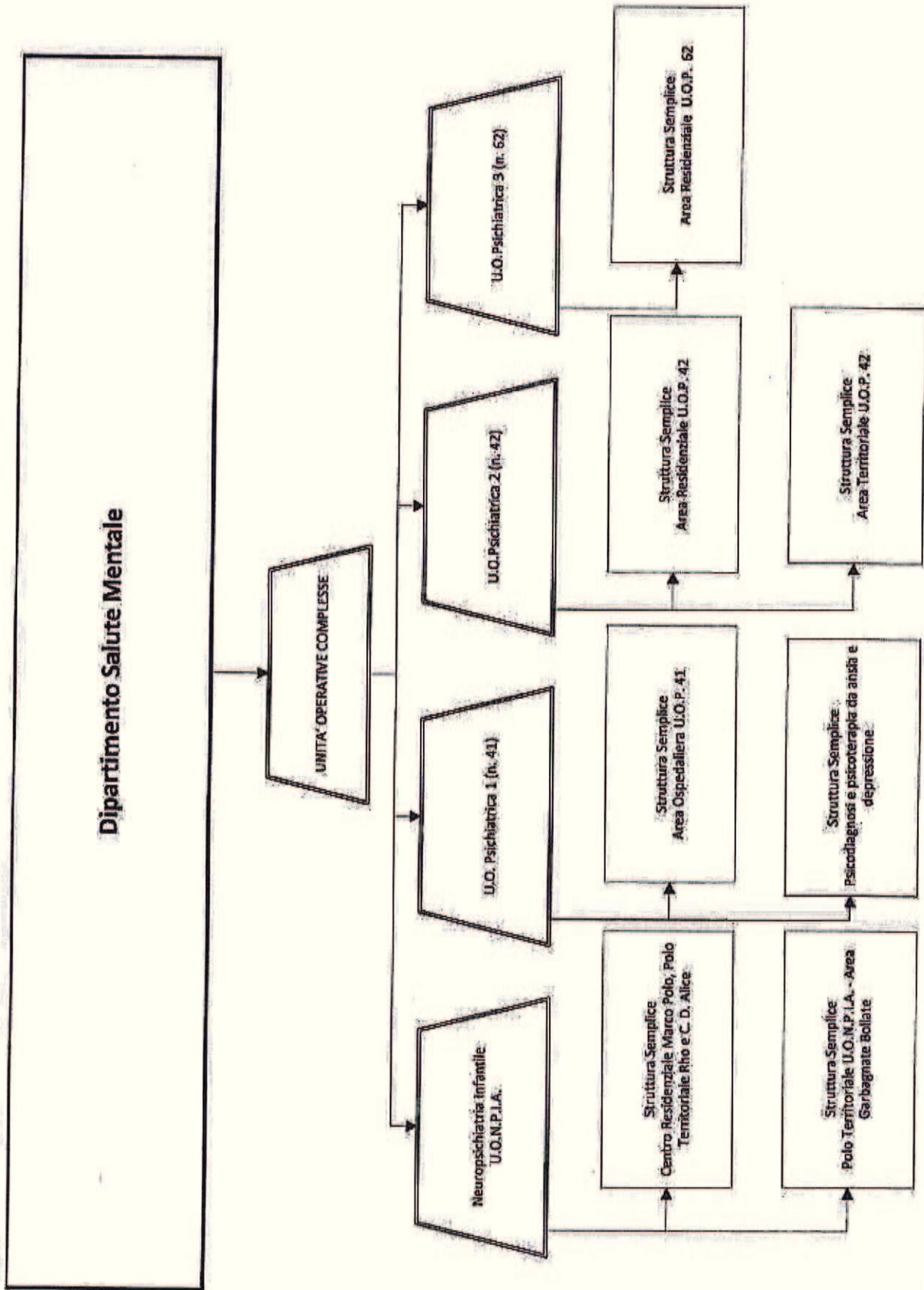
Dei

Dipartimento di Medicina



[Handwritten signature]

Dipartimento Salute Mentale



Handwritten signature

Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapeutici

UNITA' OPERATIVE
COMPLESSE

STRUTTURA
SEMPLICI ED INTERMEDIATE
Medicina Nucleare

Analisi Chimico Cliniche

Anatomia e Istologia
Patologica 1 P.O.
Garbagnate

Anatomia e Istologia
Patologica 2 P.O. Rho

Radiologia 1
P.O. Garbagnate

Radiologia 2
P.O. Rho

Servizio
Immunematologia e
Medicina Trapiantale
(S.I.M.T.) Aziendale

Struttura Semplice
Smel Bolate: Articolazione
Organizzativa Smel di
Garbagnate Milanese

Struttura Semplice
Smel Rho: Articolazione
Organizzativa Smel di
Garbagnate Milanese

Struttura Semplice
Dosaggi Immunometrici

Struttura Semplice
Dosaggi Sieri ed Urinari di
Proteine

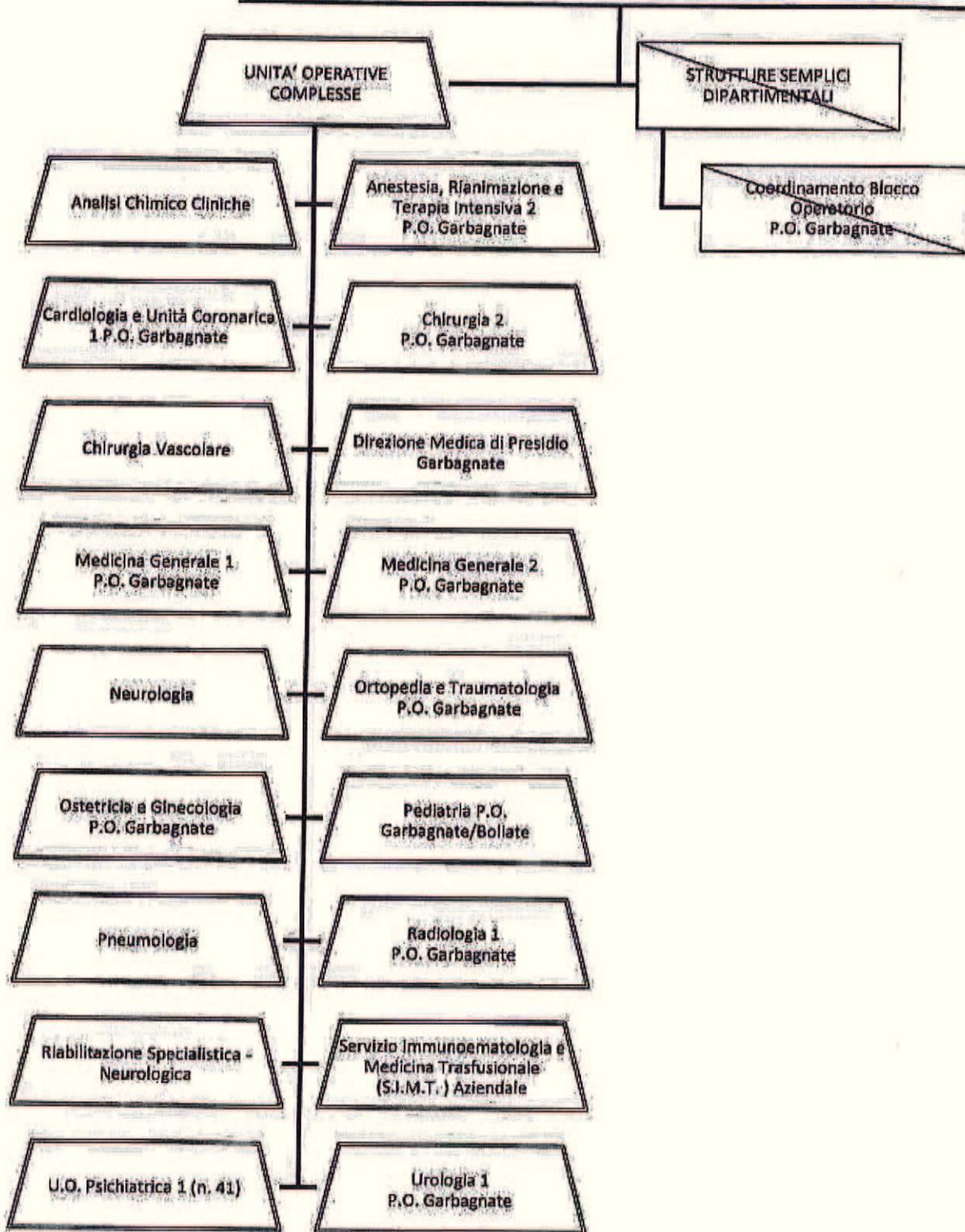
Struttura Semplice
Diagnostica Citologica
Agoaspirativa

Struttura Semplice
Neuroradiologia

Struttura Semplice
Gestione dei Sistemi
Informatici

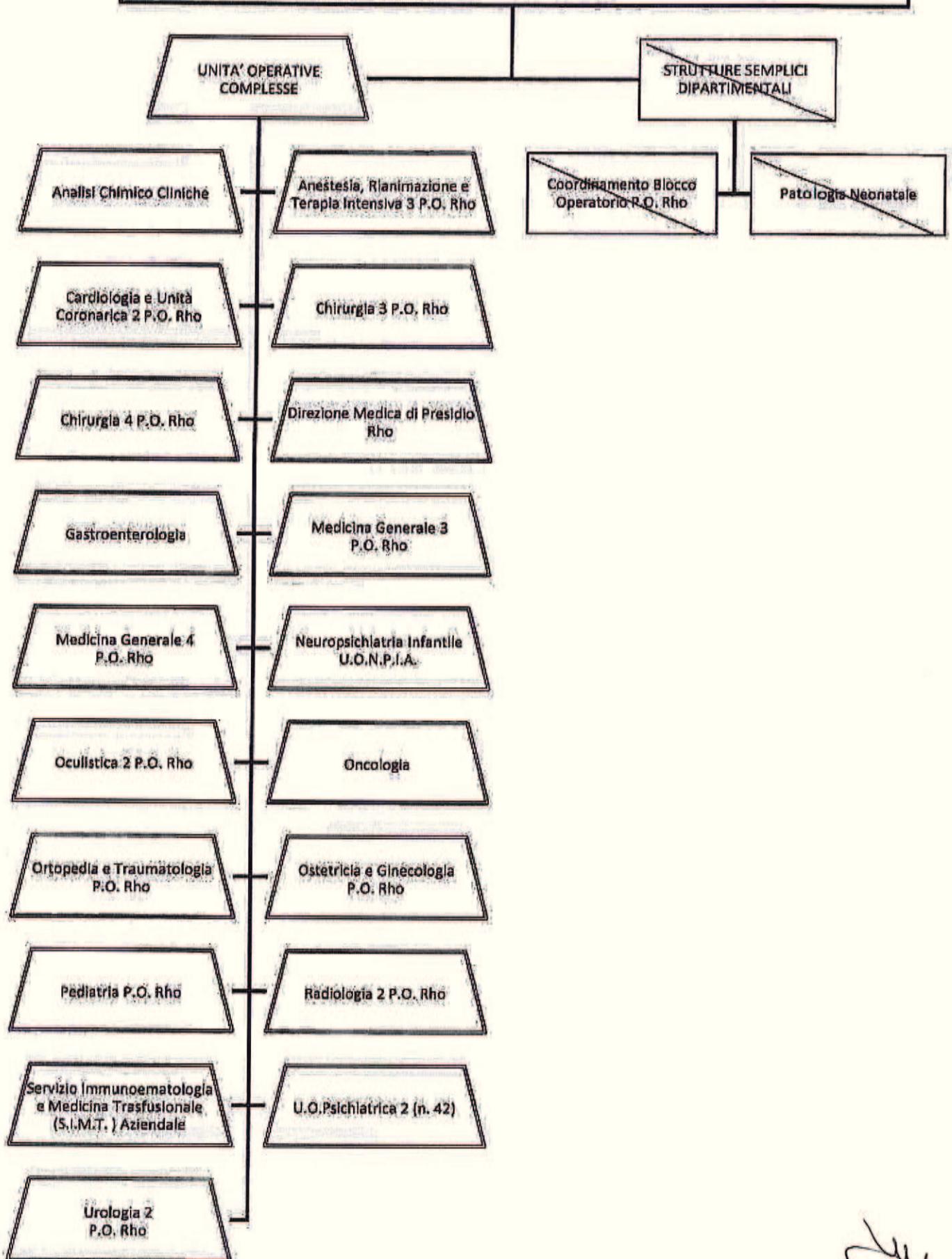
Struttura Semplice
Biologia molecolare per il
SIMT

**Dipartimento Funzionale di Emergenza ed Accettazione
P.O. Garbagnate Milanese**



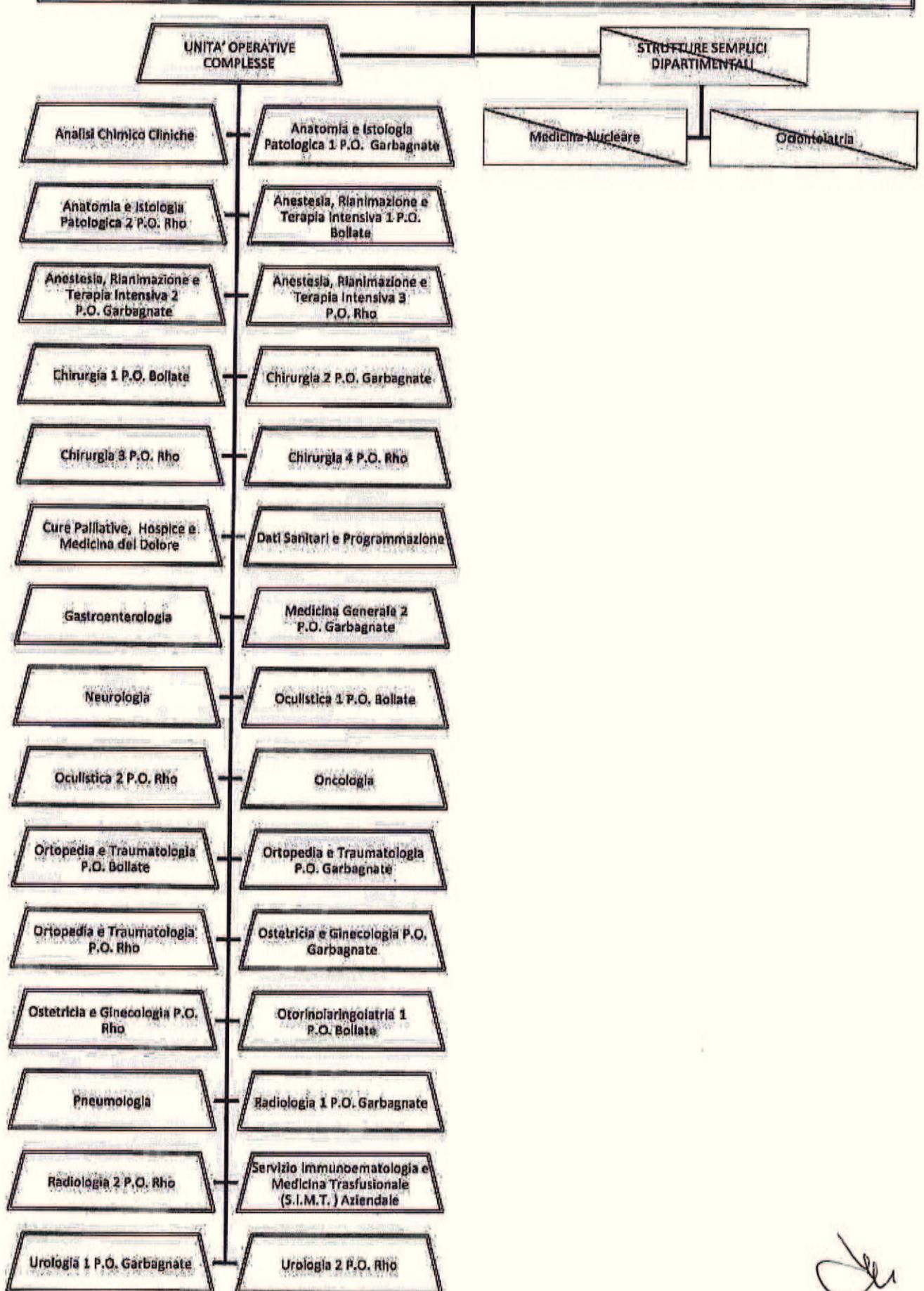
du

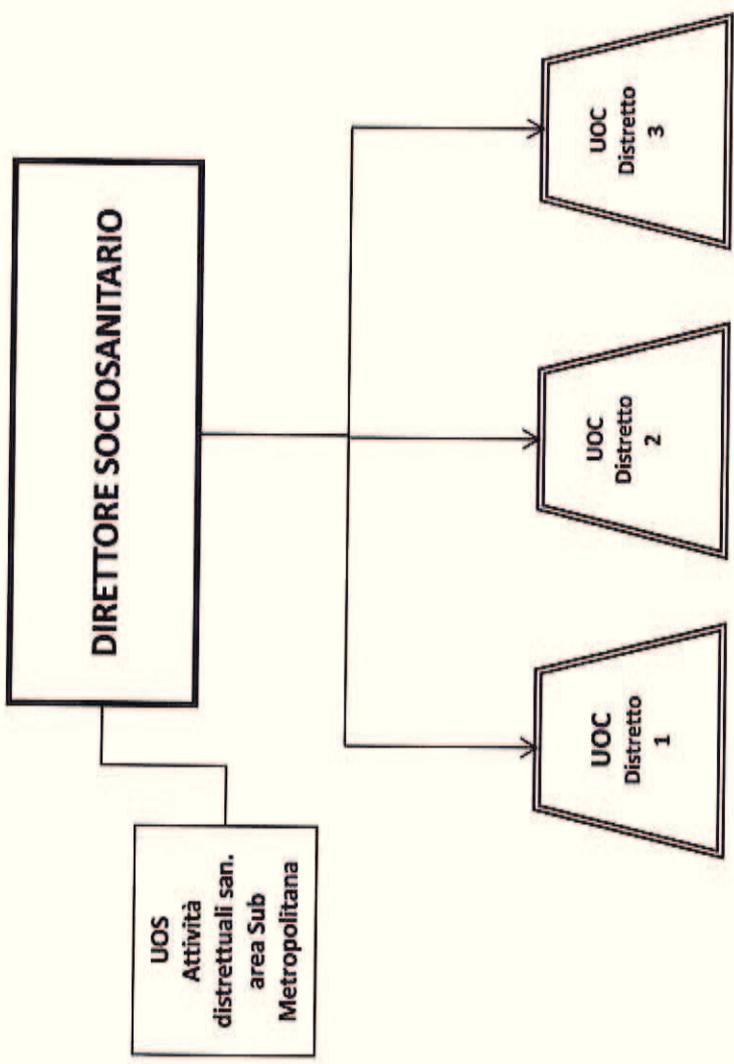
Dipartimento Funzionale di Emergenza ed Accettazione P.O. di Rho



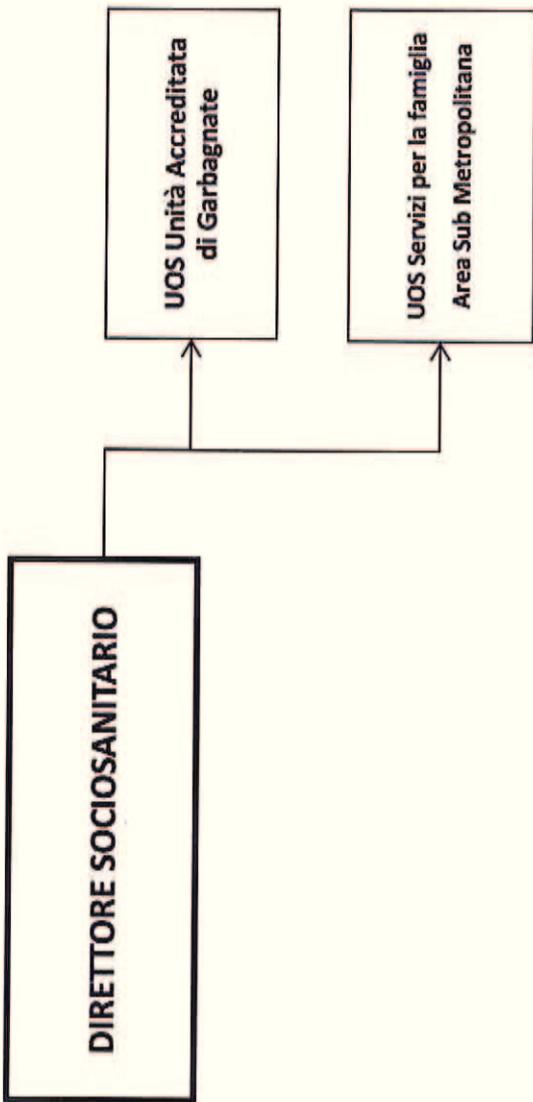
De

Dipartimento Funzionale Oncologico Aziendale

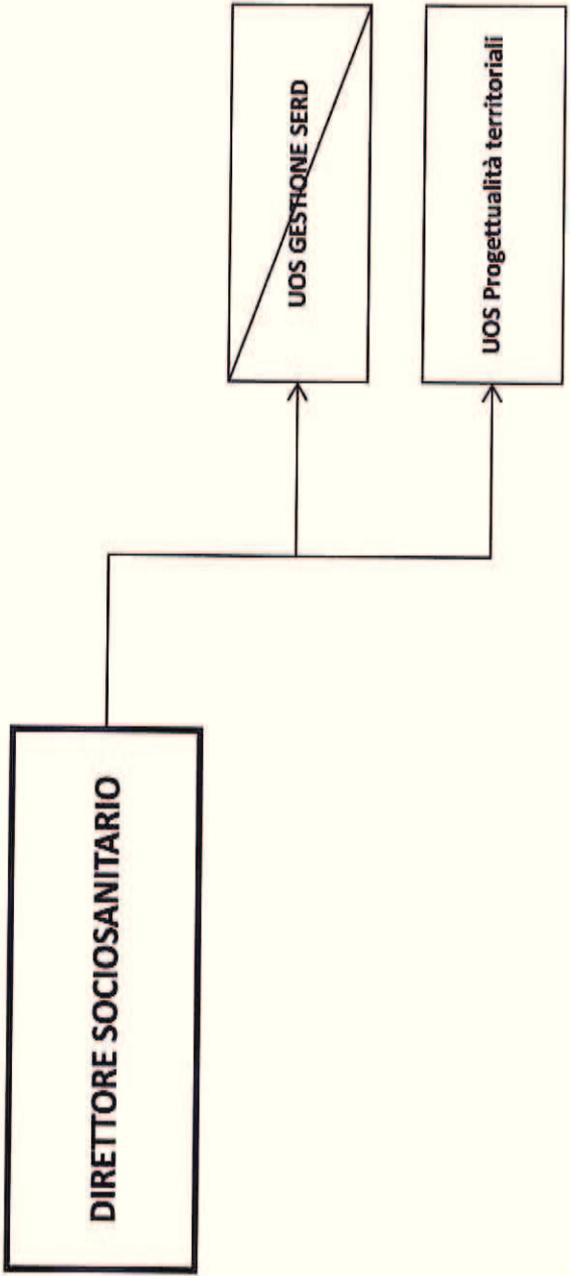




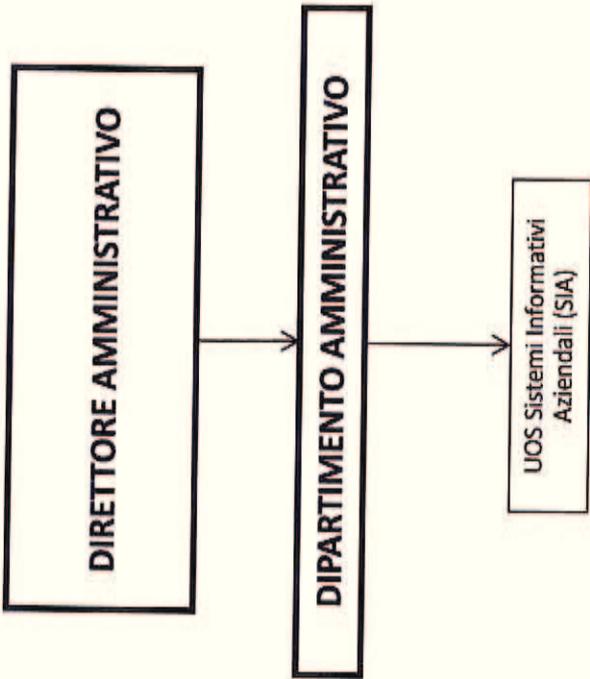
[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



See



Organigramma

POAS

ASST Rhodense

PROPOSTA



Dipartimento
Gestionale



Struttura Semplice
Dipartimentale



Dipartimento
Funzionale



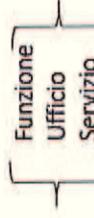
Struttura Semplice



Struttura Complessa



Rete



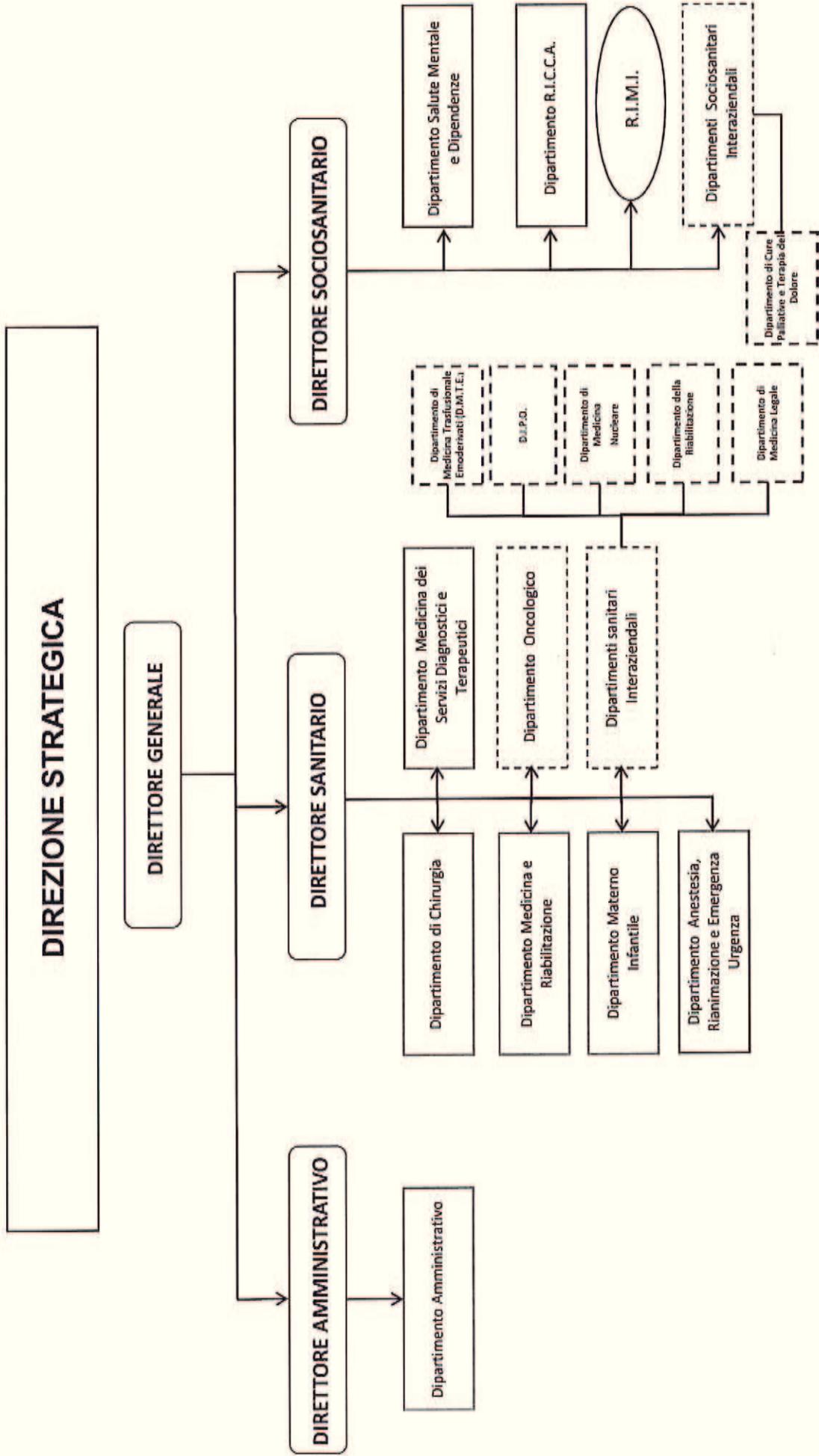
Funzione
Ufficio
Servizio

ORGANI DELL'AZIENDA

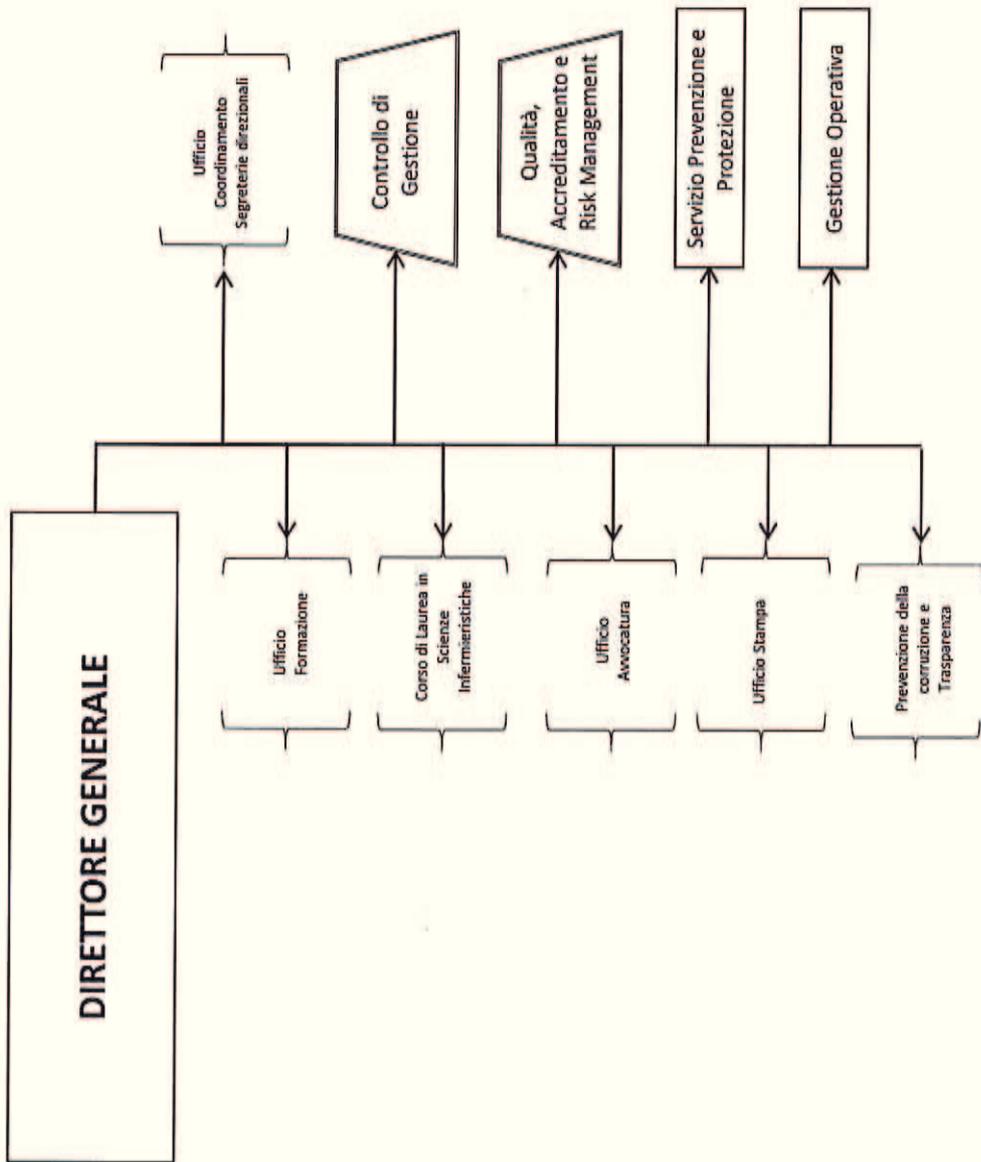
COLLEGIO SINDACALE

DIRETTORE GENERALE

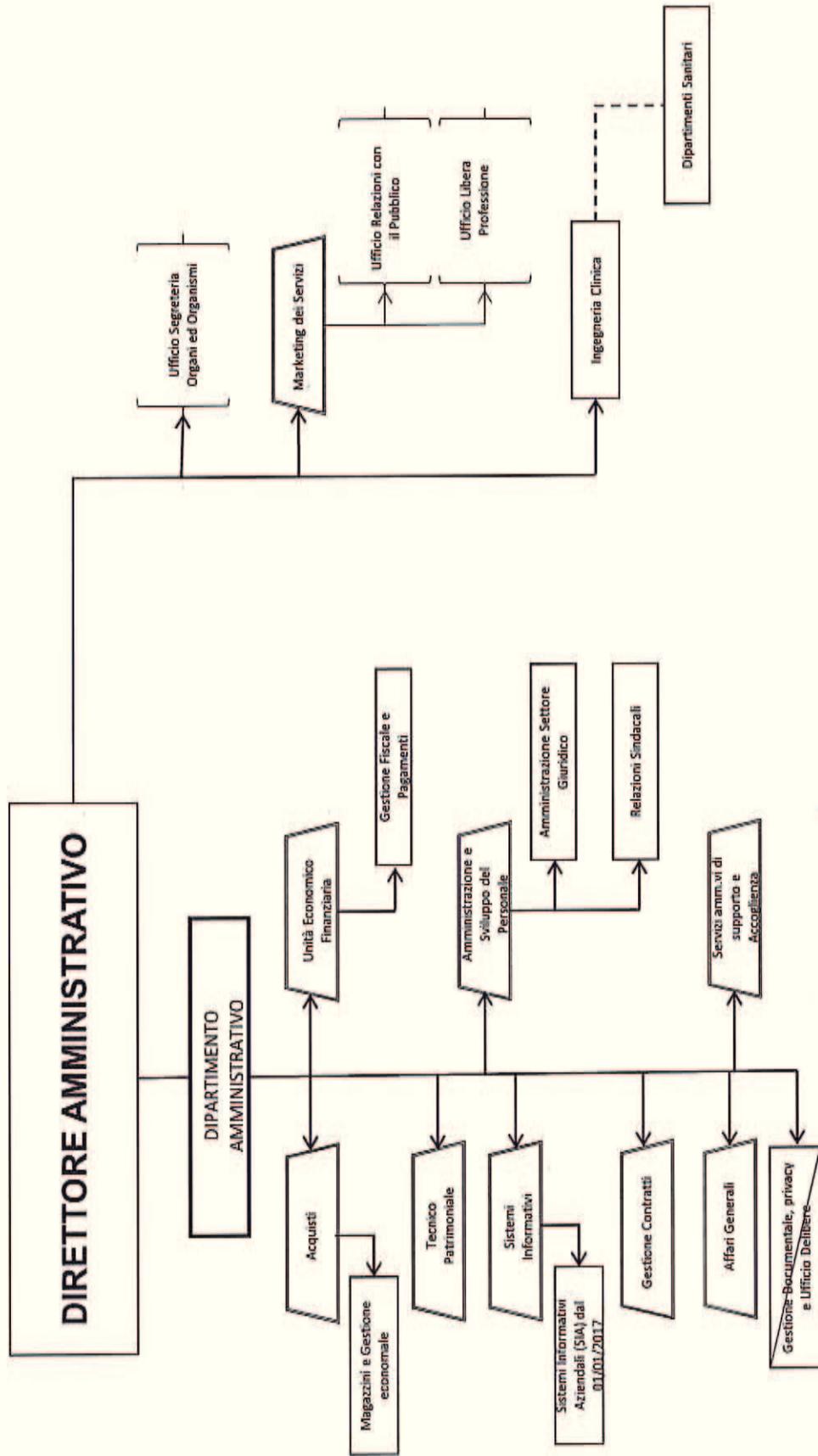
COLLEGIO DI DIREZIONE



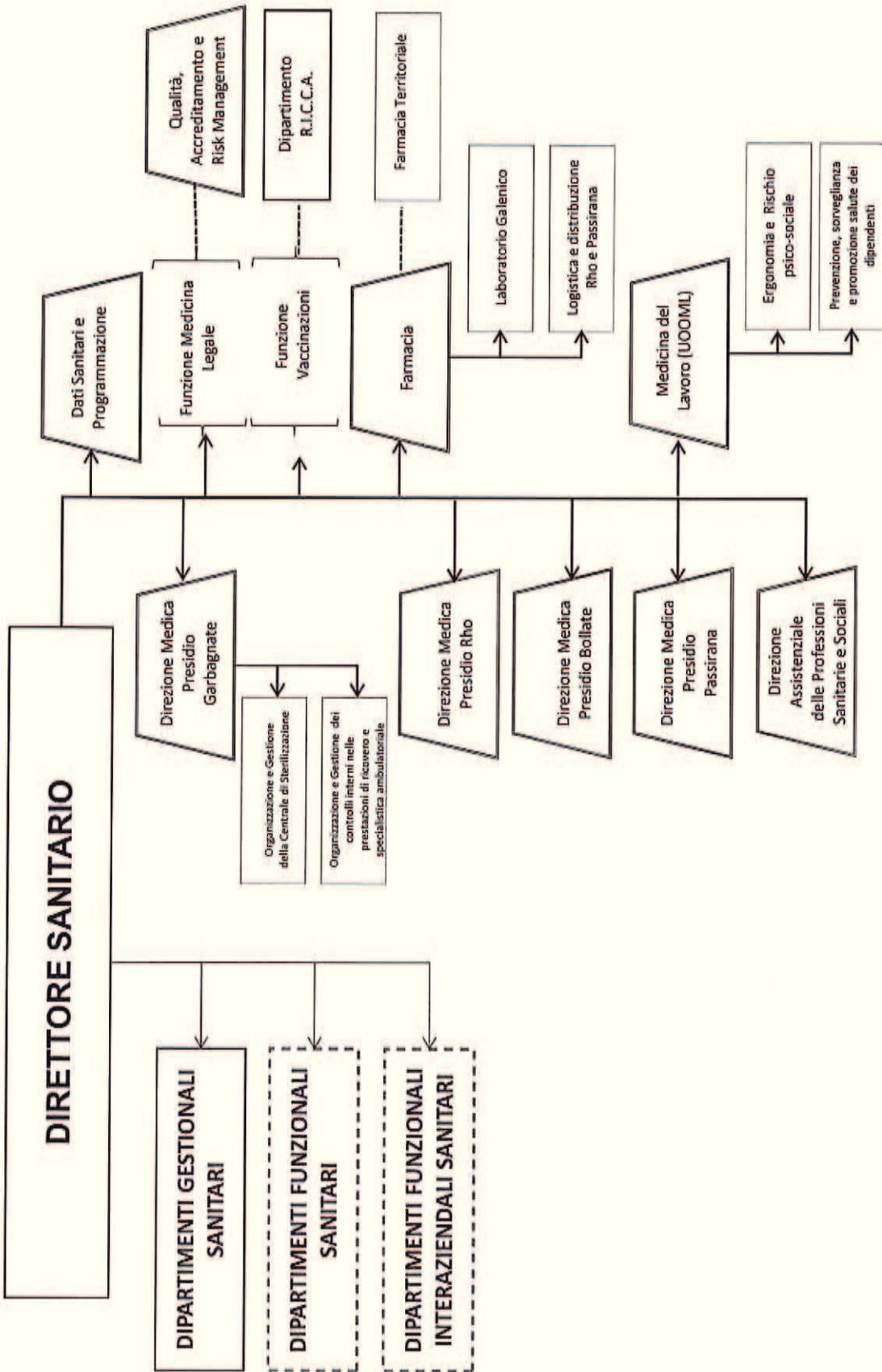
[Handwritten signature]



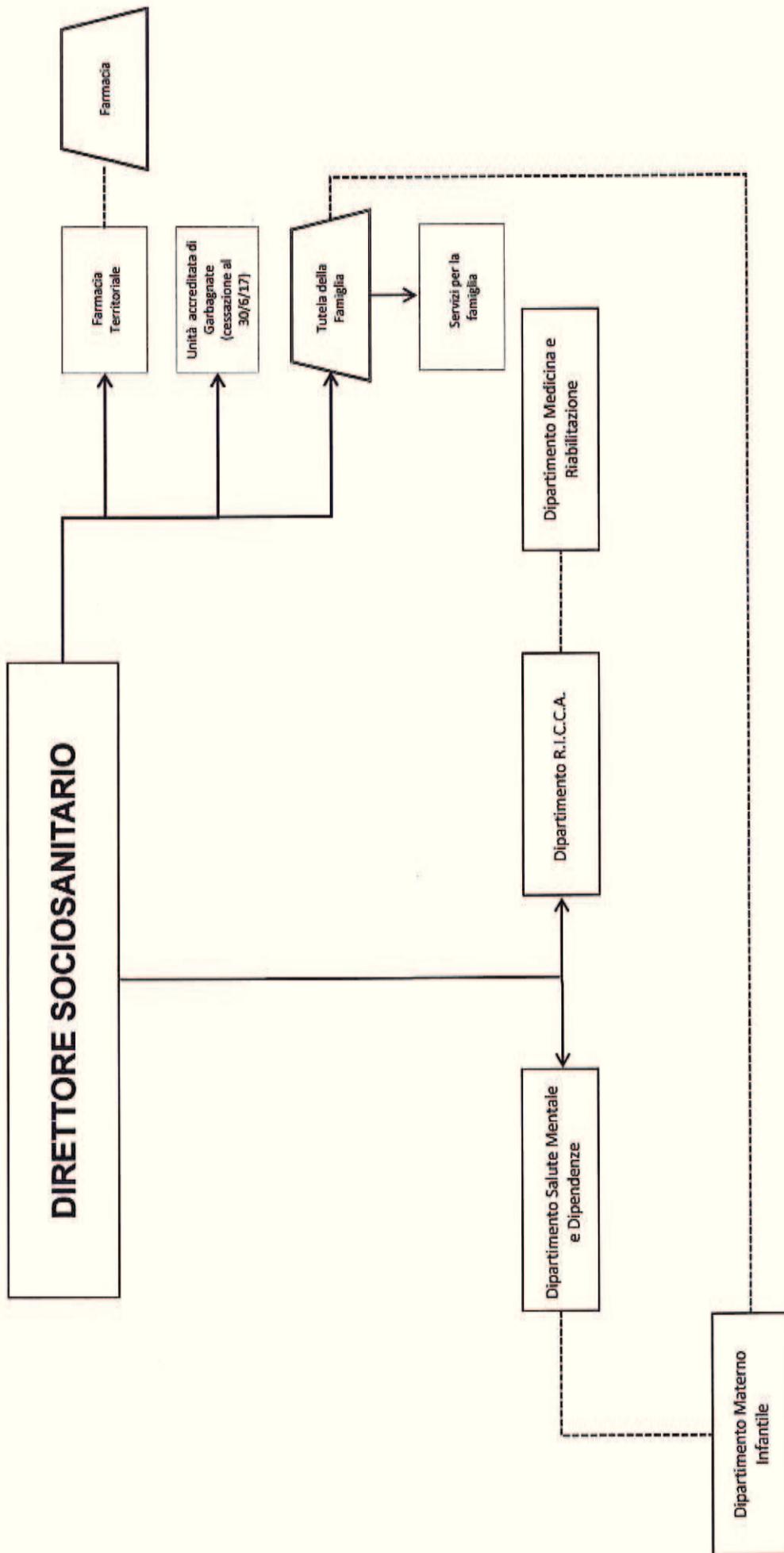
Handwritten signature

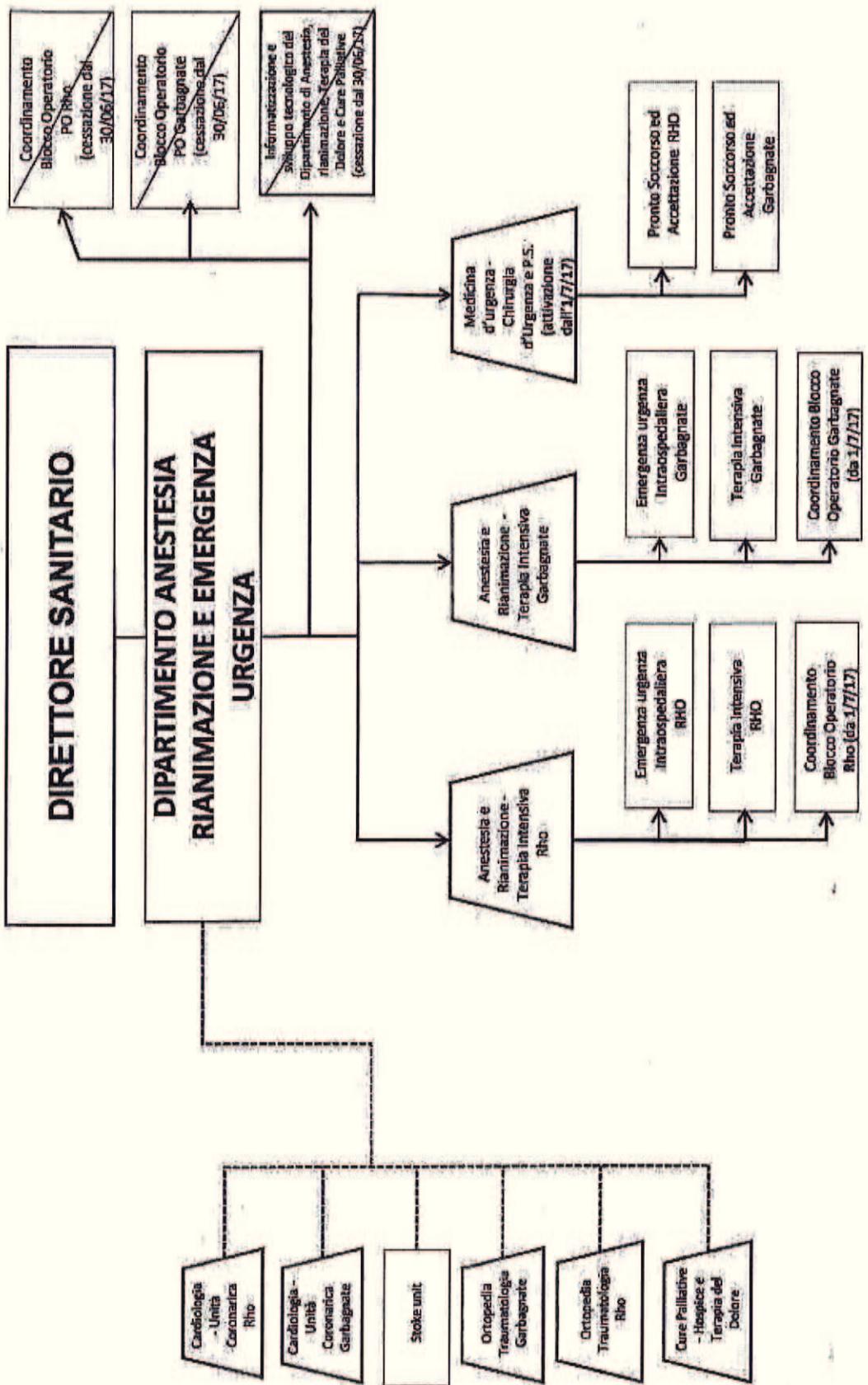


[Handwritten signature]

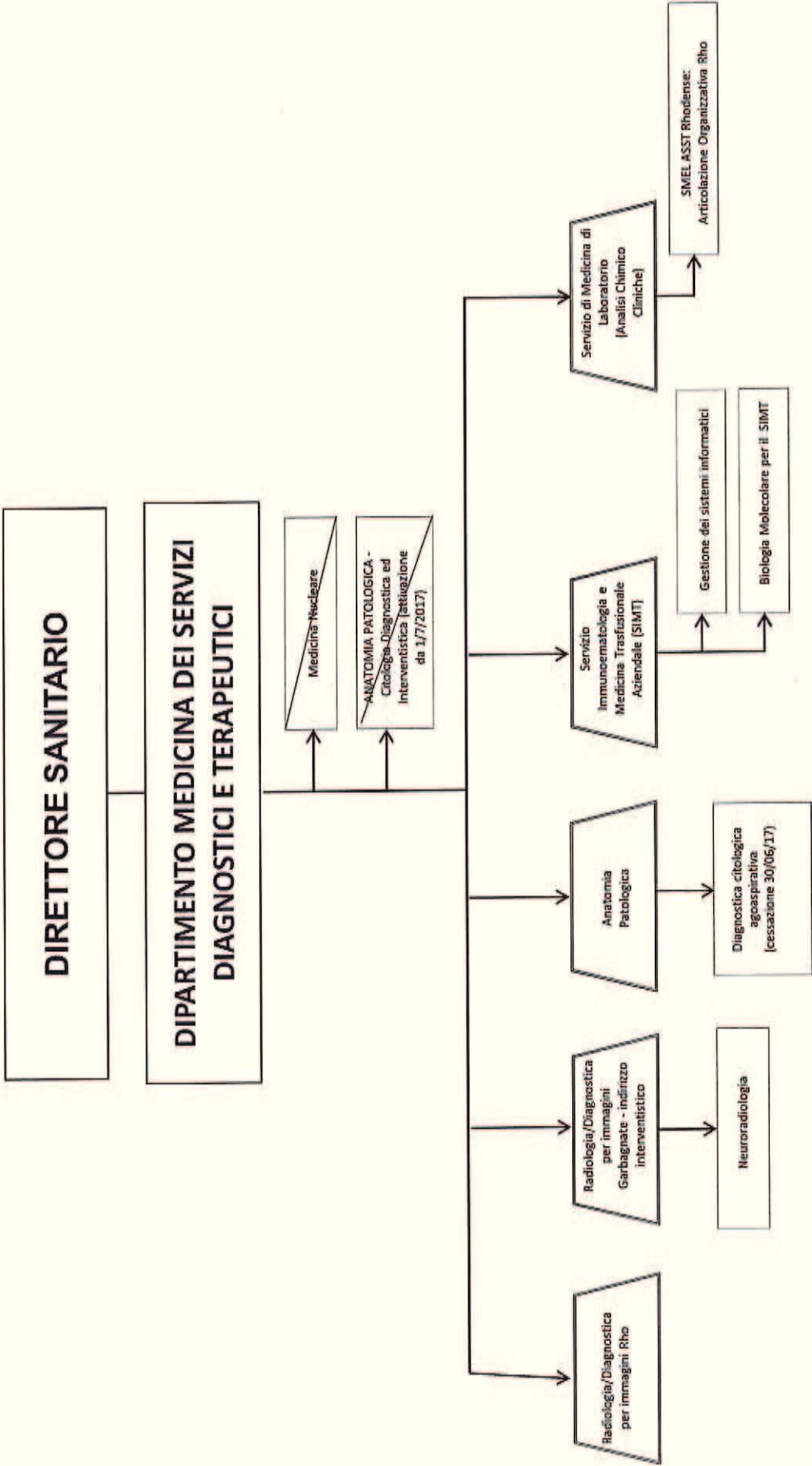


Dei





Handwritten signature or initials.

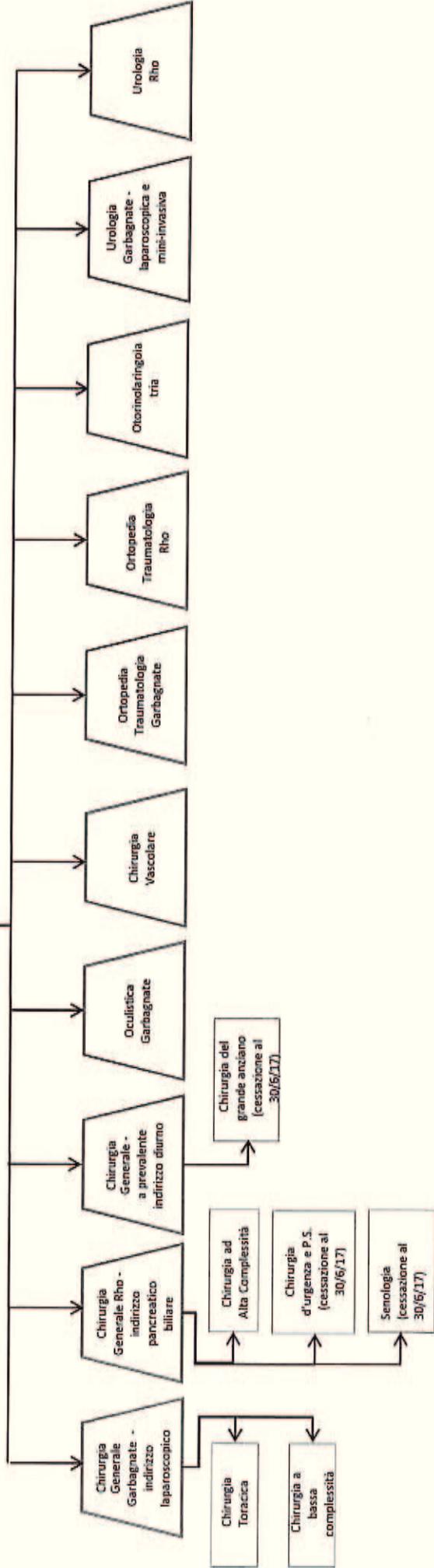


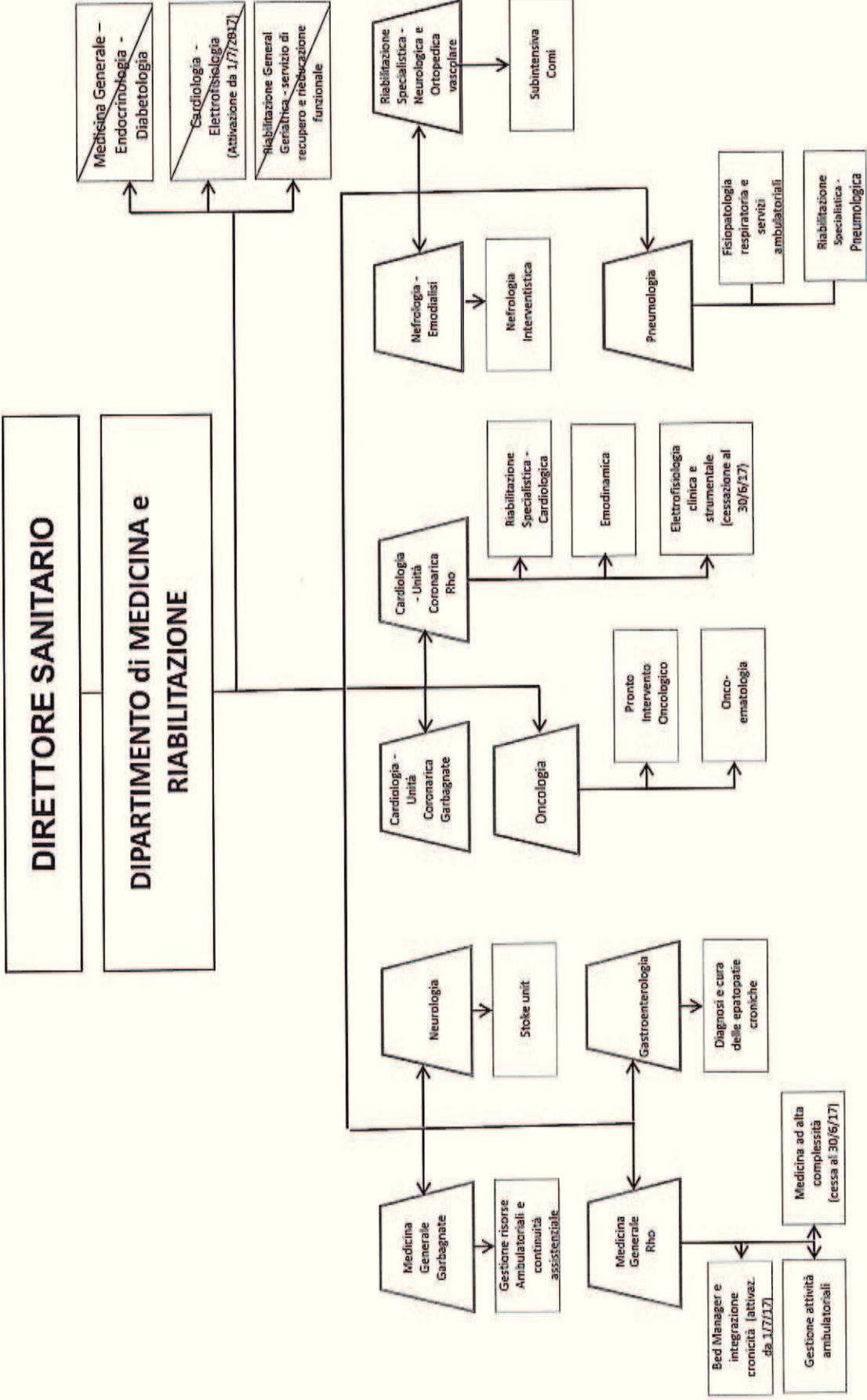
Handwritten signature

DIRETTORE SANITARIO

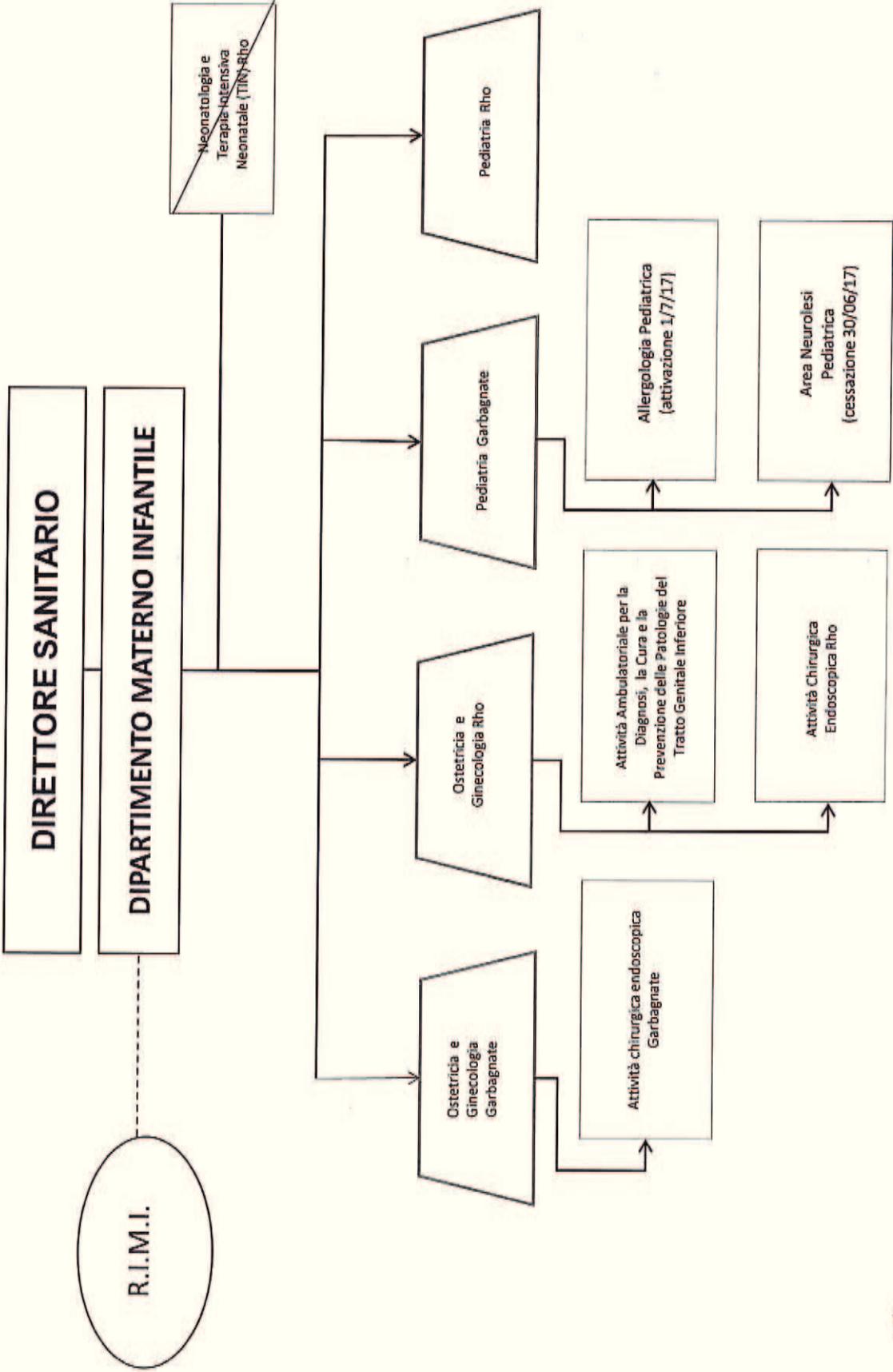
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA

Chirurgia generale -
Breast Unit
(attivazione da
1/7/2017)

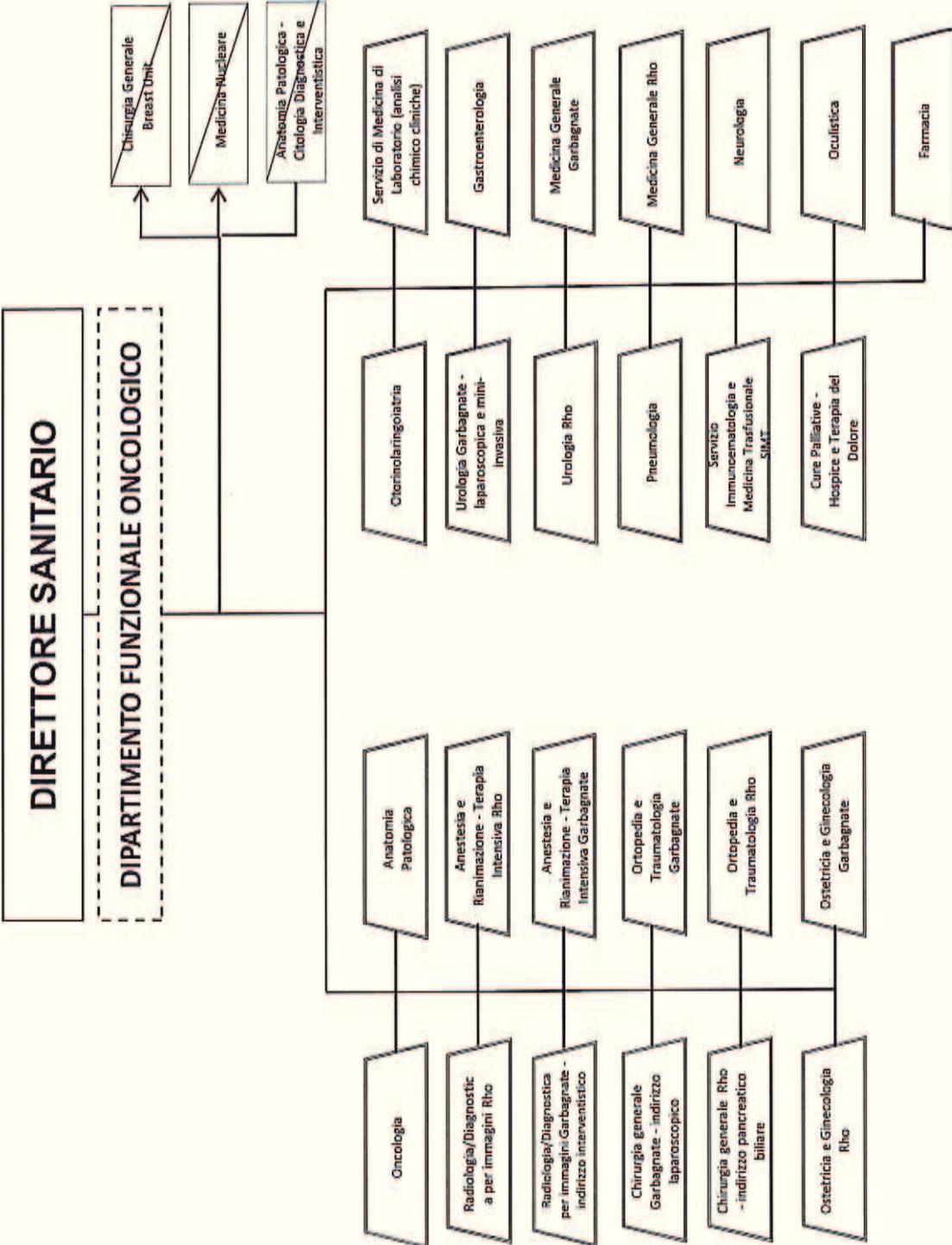




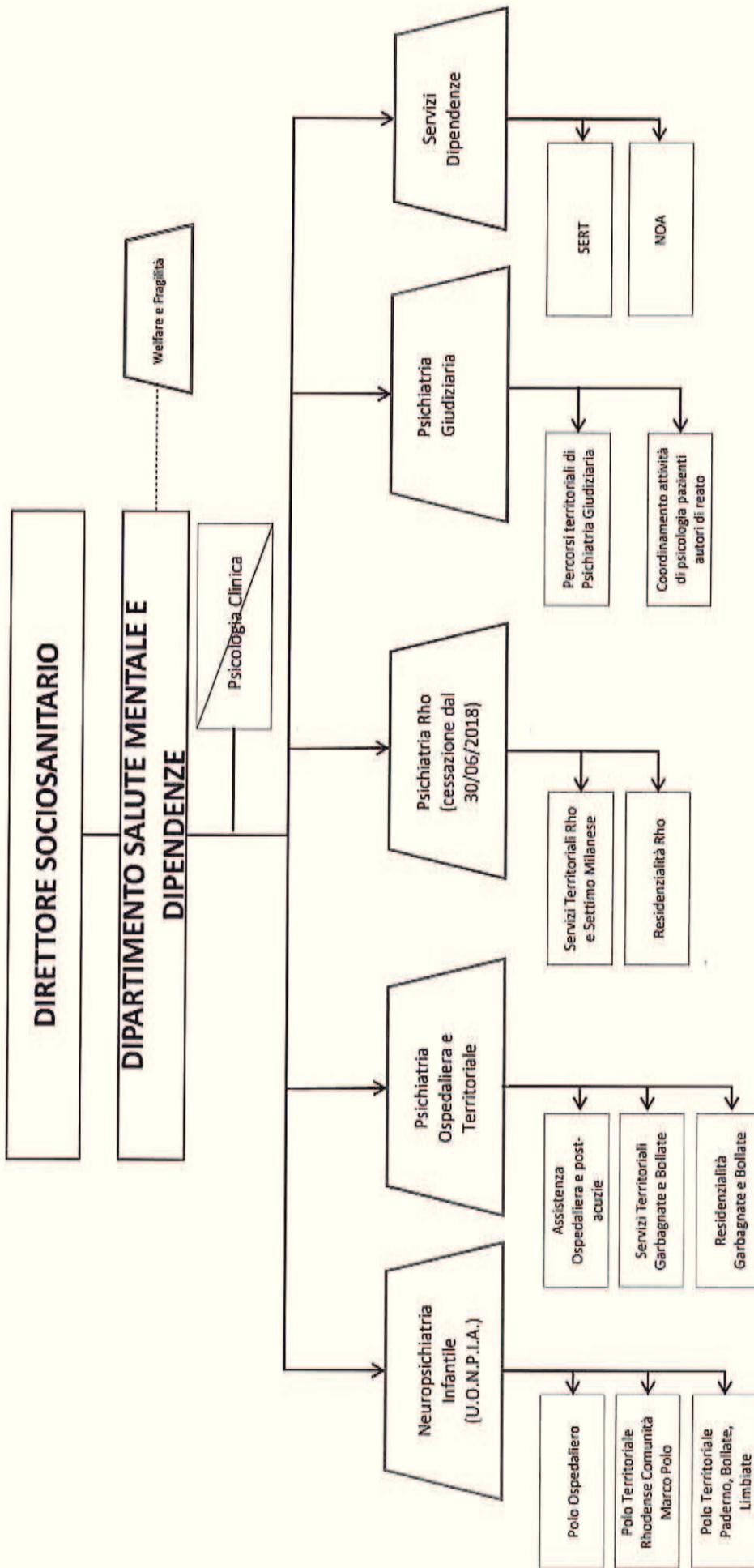
Handwritten mark resembling a stylized 'B' or 'D' with an arrow pointing to the right.



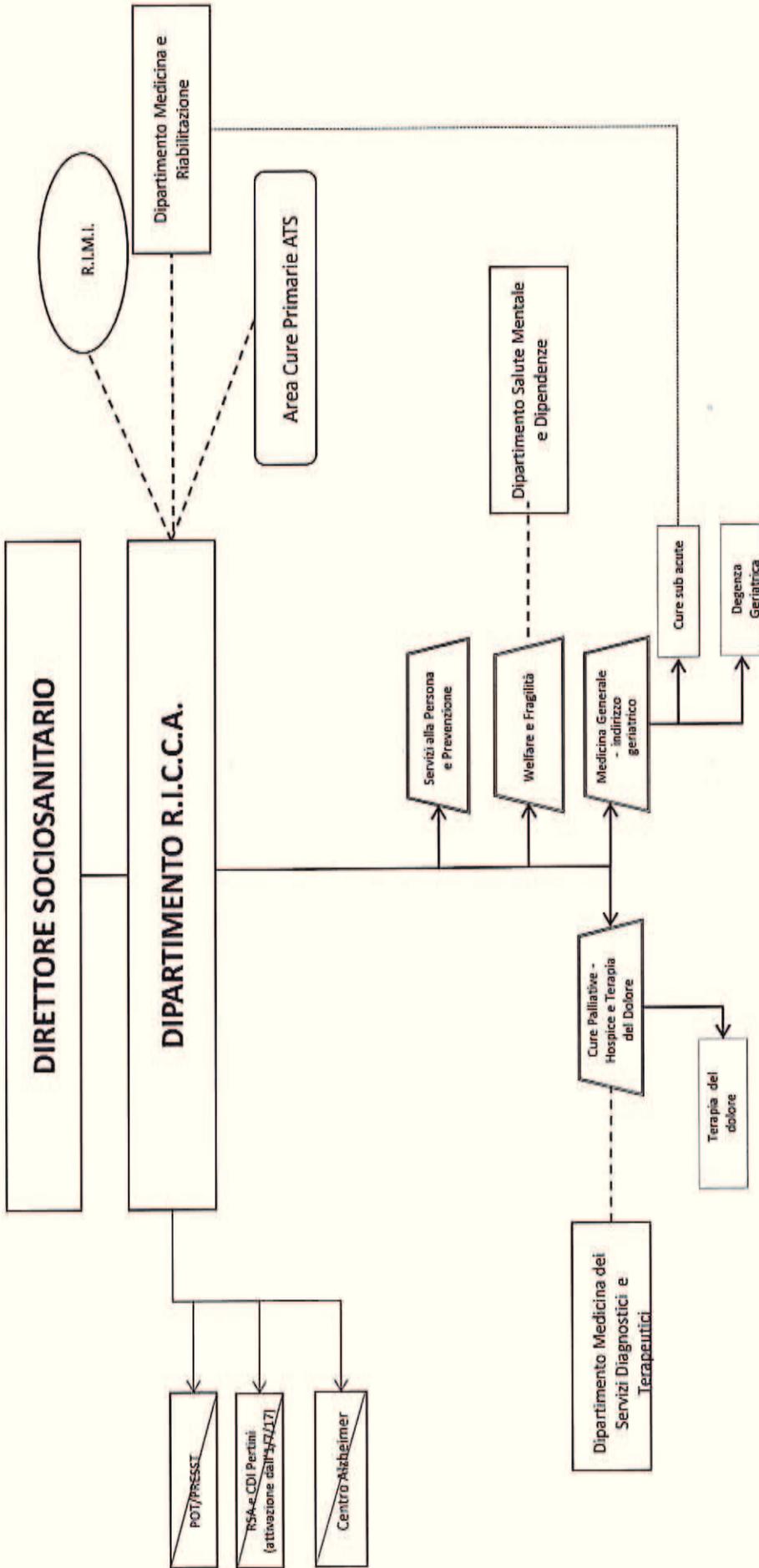
[Handwritten signature]



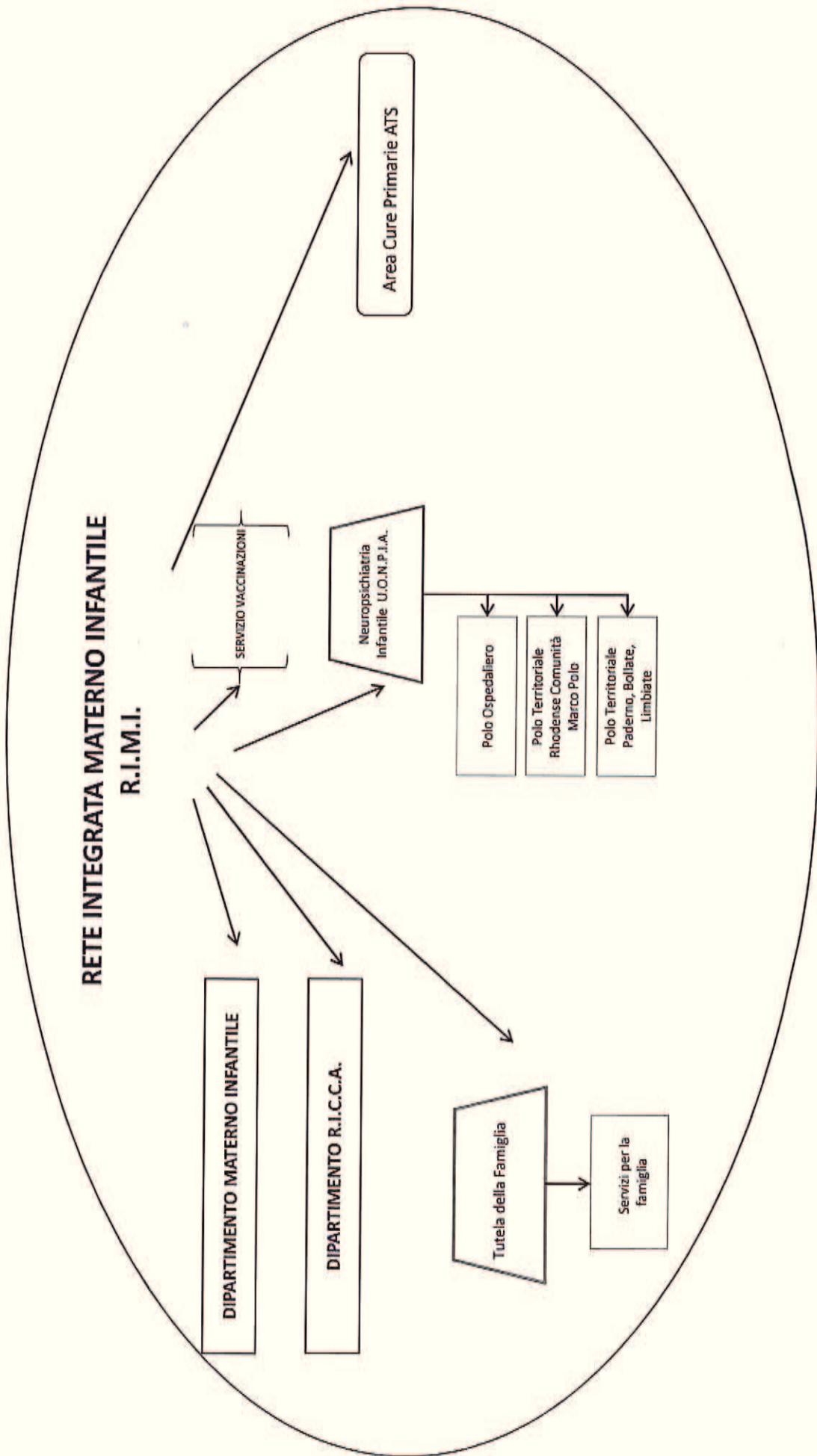
Handwritten signature or initials.



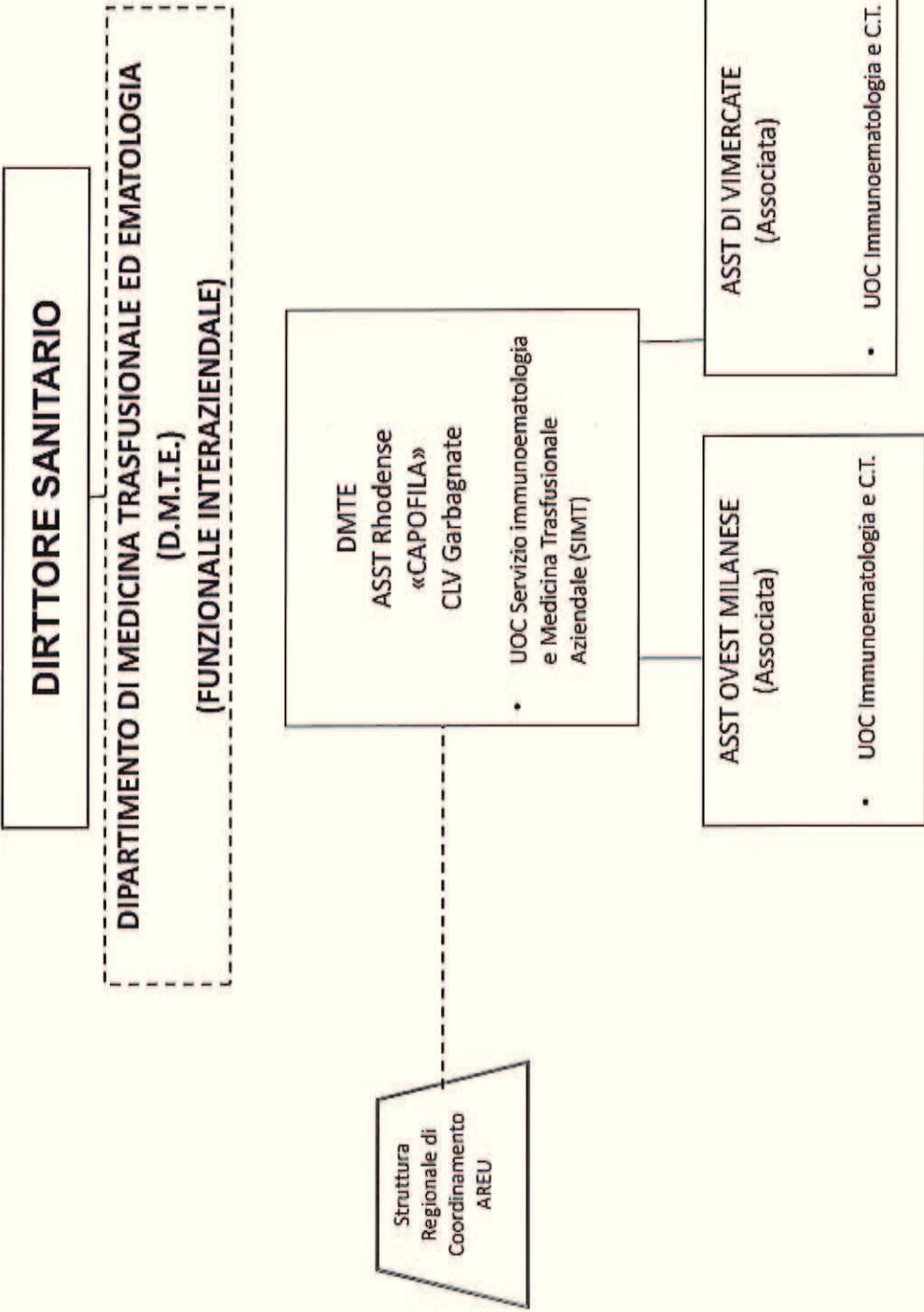
Handwritten signature



Handwritten signature or initials.



Handwritten signature



Be

DIRETTORE SANITARIO

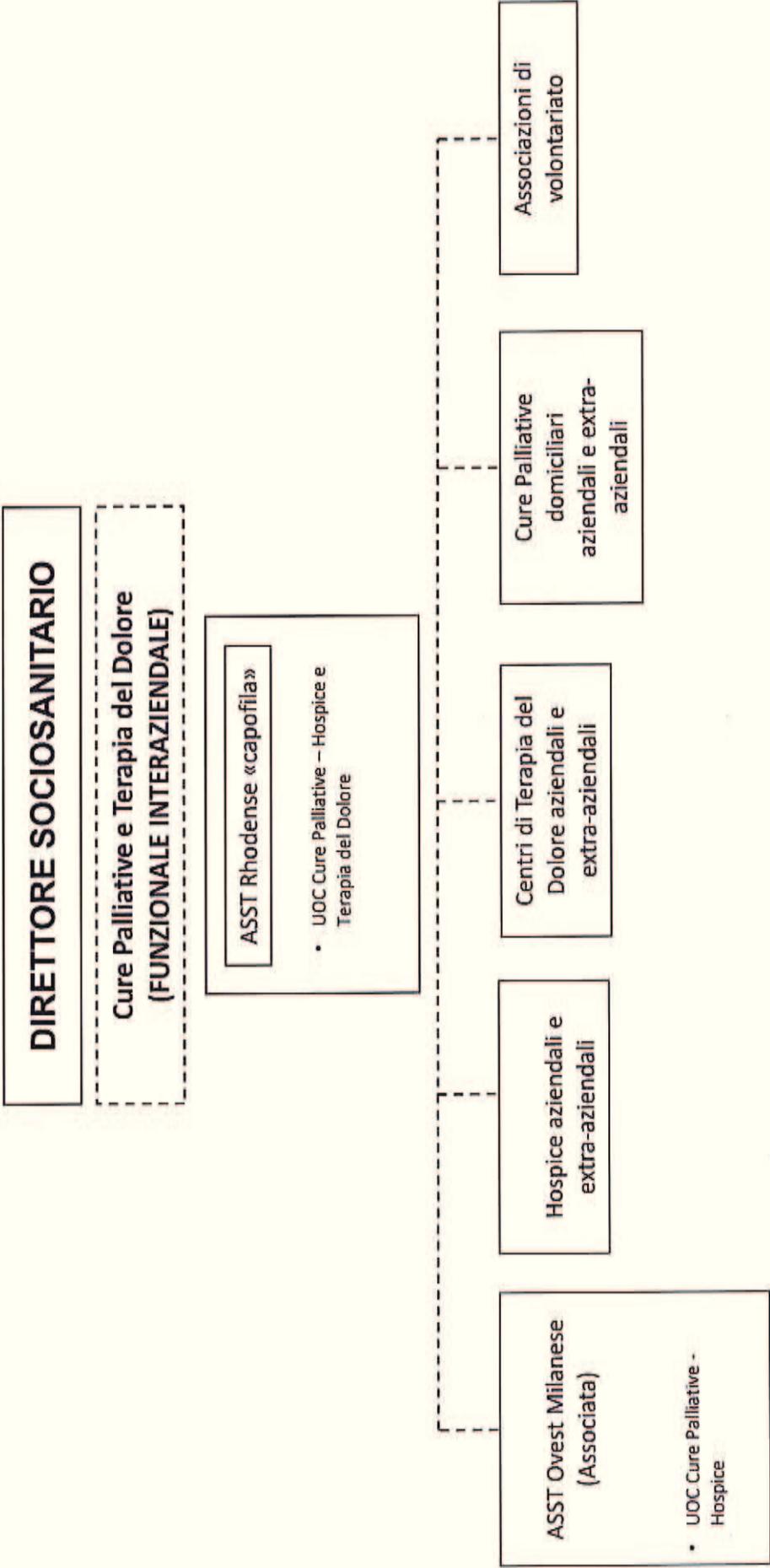
**DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE
PROVINCIALE ONCOLOGICO (D.I.P.O.)
(FUNZIONALE INTERAZIENDALE)**

ASST OVEST Milanese
«Capofila»

- UOC Oncologia LE
- UOC Oncologia MA

ASST Rhodense
(Associata)

- UOC Oncologia



DIRETTORE SANITARIO

Dipartimento di Riabilitazione (FUNZIONALE INTERAZIENDALE)

ASST GOM Niguarda
«capofila»

- SC Medicina Riabilitativa e Neuroriabilitazione
- SC Unità Spinale Unipolare

ASST Rhodense

- UOSD Riabilitazione General Geriatrica - servizio di recupero e riduzione funzionale
- UOC Riabilitazione Specialistica - Neurologica e Ortopedica vascolare
- UOS Riabilitazione Specialistica - Cardiologica
- UOS Riabilitazione Specialistica - Pneumologica

ASST Santi Paolo e Carlo

- SC Riabilitazione I Sp
- SC Riabilitazione II SC
- SS Riabilitazione Cardiorespiratoria

ASST Pini

- SC Medicina Fisica e Riabilitazione
- SC Mielolesi
- SS Cardiologia Riabilitativa Pneumologica

DIRETTORE SANITARIO

**Dipartimento di Medicina Nucleare
(FUNZIONALE INTERAZIENDALE)**

ASST GOM Niguarda
«capofila»

- SC Medicina Nucleare



ASST Rhodense
(Associata)

- UOSD Medicina Nucleare

DIRETTORE SANITARIO

Dipartimento di Medicina Legale
(FUNZIONALE INTERAZIENDALE)

ASST Ovest Milanese
«capofila»

- UOC Medicina Legale
- UOS Accertamento Invalidità, disabilità ed handicap

ASST Rhodense
(Associata)

{ Servizio Medicina
Legale }

706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

DIP DAM01 Dipartimento Amministrativo da data approvazione POAS

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

DIP DID02 Dipartimento di Medicina e Riabilitazione da data approvazione POAS

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

DIP DMS01 Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze da data approvazione POAS

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

DIP DID03 Dipartimento R.I.C.C.A. da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Amministrativo



706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

| | | | |
|--|-------|---|---------------------------|
| UOC | 51903 | GESTIONE CONTRATTI GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| UOS | 51902 | MAGAZZINI E GESTIONE ECONOMALE GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| UOSD | 51001 | GESTIONE DOCUMENTALE, PRIVACY E UFFICIO DELIBERE GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | | | |
| UOC | 15103 | MEDICINA D'URGENZA - CHIRURGIA D'URGENZA E P.S. RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova | alla data 01/07/2017 |
| UOS | 31001 | COORDINAMENTO BLOCCO OPERATORIO RHO RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova | alla data 01/07/2017 |
| UOS | 31001 | COORDINAMENTO BLOCCO OPERATORIO GARBAGNATE GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI Attivare come nuova | alla data 01/07/2017 |
| Dipartimento di Chirurgia | | | |
| UOSD | 23101 | CHIRURGIA GENERALE - BREAST UNIT RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova | alla data 01/07/2017 |



706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

| | |
|---|--|
| Dipartimento di Medicina e Riabilitazione | |
| UOS 12602 | GESTIONE ATTIVITA' AMBULATORIALI RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova da data approvazione POAS |
| UOS 12604 | BED MANAGER E INTEGRAZIONE CRONICITA' RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova alla data 01/07/2017 |
| UOS 15602 | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - CARDIOLOGICA PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB. Attivare come nuova da data approvazione POAS |
| UOS 15802 | DIAGNOSI E CURA DELLE EPATOPATIE CRONICHE RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova da data approvazione POAS |
| UOS 16601 | ONCOEMATOLOGIA RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova da data approvazione POAS |
| UOS 16801 | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - PNEUMOLOGICA PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB. Attivare come nuova da data approvazione POAS |
| UOS 32101 | EMODINAMICA RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova da data approvazione POAS |

706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

| | | | |
|---|-------|--|---------------------------|
| UCSD | 10803 | CARDIOLOGIA - ELETTROFISIOLOGIA RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova | alla data 01/07/2017 |
| UCSD | 15601 | Riabilitazione general geriatrica - servizio di recupero e rieducazione funzionale PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB. Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| UCSD | 3xx01 | MEDICINA GENERALE - ENDOCRINOLOGIA-DIABETOLOGIA RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze | | | |
| UOC | 72001 | SERVIZI DIPENDENZE Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| UOS | 13302 | POLO OSPEDALIERO RHO OSP. CIRCOLO Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| UOS | 60401 | SERVIZI TERRITORIALI GARBAGNATE E BOLLATE BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI Attivare come nuova | da data approvazione POAS |
| UOS | 61601 | PERCORSI TERRITORIALI DI PSICHIATRIA GIUDIZIARIA BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI Attivare come nuova | da data approvazione POAS |

706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

| | | | | | |
|------|-------|--|---|--|---------------------------|
| UOS | 72101 | SERT | | | da data approvazione POAS |
| | | | ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA | | |
| | | | Attivare come nuova | | |
| | | | Dipartimento Materno Infantile | | |
| UOS | 10101 | ALLERGLOGIA PEDIATRICA | | | |
| | | | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | | alla data 01/07/2017 |
| | | | Attivare come nuova | | |
| | | | Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici | | |
| UOSD | 20301 | ANATOMIA PATOLOGICA - CITOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA | | | |
| | | | RHO OSP. CIRCOLO | | alla data 01/07/2017 |
| | | | Attivare come nuova | | |
| | | | Dipartimento R.I.C.C.A. | | |
| UOSD | 61901 | RSA E CDI S. PERTINI | | | |
| | | | Attivare come nuova | | |
| | | | UOSD 6xx01 POT/PRESST | | |
| | | | BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI | | da data approvazione POAS |
| | | | Attivare come nuova | | |
| | | | Staff della Direzione Amministrativa | | |
| UOC | 53201 | MARKETING DEI SERVIZI | | | |
| | | | STAFF | | da data approvazione POAS |
| | | | Attivare come nuova | | |
| | | | Staff della Direzione Generale | | |

706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

| | | | |
|-----|-------|---|---------------------------|
| STF | 54701 | GESTIONE OPERATIVA STAFF | da data approvazione POAS |
| | | Attivare come nuova | |
| | | Staff della Direzione Sanitaria | |
| UOS | 52802 | PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E PROMOZIONE SALUTE DEI DIPENDENTI STAFF | da data approvazione POAS |
| | | Attivare come nuova | |
| | | Staff della Direzione Sociosanitaria | |
| STF | 85301 | FARMACIA TERRITORIALE STAFF | da data approvazione POAS |
| | | Attivare come nuova | |

UO DA CESSARE

| | | | |
|------|-------|--|-------------------------|
| | | Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza | |
| UOSD | 31002 | COORDINAMENTO BLOCCO OPERATORIO RHO RHO OSP. CIRCOLO | data termine 30/06/2017 |
| | | UO DA CESSARE | |
| UOSD | 31002 | COORDINAMENTO BLOCCO OPERATORIO GARBAGNATE GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | data termine 30/06/2017 |
| | | UO DA CESSARE | |
| UOSD | 31003 | Informatizzazione e Sviluppo Tecnologico del Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | data termine 30/06/2017 |
| | | UO DA CESSARE | |

706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

UOC 61601 PSICHIATRIA RHO
RHO OSP. CIRCOLO
UO DA CESSARE

data termine 30/06/2018

Staff della Direzione Sociosanitaria

STF 61901 UNITA' ACCREDITATA DI GARBAGNATE
STAFF

UO DA CESSARE

data termine 30/06/2017

UOS DA CESSARE

Dipartimento di Chirurgia

UOS 10901 CHIRURGIA DEL GRANDE ANZIANO
BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI
UOS DA CESSARE

data termine 30/06/2017

UOS 15101 CHIRURGIA D'URGENZA E P.S.
RHO OSP. CIRCOLO
UOS DA CESSARE

data termine 30/06/2017

UOS 2xx03 SENOLOGIA
RHO OSP. CIRCOLO
UOS DA CESSARE

data termine 30/06/2017

Dipartimento di Medicina e Riabilitazione



706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

UOS 10802 ELETTROFISIOLOGIA CLINICA E STRUMENTALE

RHO OSP. CIRCOLO

UOS DA CESSARE

data termine 30/06/2017

UOS 12603 MEDICINA AD ALTA COMPLESSITA'

RHO OSP. CIRCOLO

UOS DA CESSARE

data termine 30/06/2017

Dipartimento Materno Infantile

UOS AREA NEUROLESI PEDIATRICA

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

UOS DA CESSARE

data termine 30/06/2017

Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici

UOS 2xx02 Diagnostica Citologica Aspirativa

RHO OSP. CIRCOLO

UOS DA CESSARE

data termine 30/06/2017

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA LEGALE

FUN 7 DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA LEGALE

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA NUCLEARE


venerdì 15 maggio 2017

706 - ASST RHODENSE CRONOPROGRAMMA

FUN 3 DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA NUCLEARE

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI RIABILITAZIONE

FUN 5 DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI RIABILITAZIONE

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE



706 - ASST RHODENSE

FUNZIONIGRAMMA

Direzione Generale

Direzione Generale

SDG01 Staff della Direzione Generale

UOC 50601 CONTROLLO DI GESTIONE

STAFF

Esistente

Il Controllo di Gestione (o controllo direzionale) è il sistema operativo volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti i responsabili direttamente coinvolti, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Il Controllo di Gestione è strettamente connesso al sistema di pianificazione aziendale tanto che si parla anche di "sistema di pianificazione e controllo".

Nell'ASST - Rhodense, l'USC Controllo di Gestione - struttura certificata ISO9001 - si colloca in posizione di dipendenza diretta dalla Direzione Generale, e svolge una funzione di promozione e coordinamento dei processi di programmazione, controllo direzionale e controllo operativo.

Scopo del Controllo di Gestione della disciolta Azienda Ospedaliera "G.Salvini", oggi ASST - Rhodense, non è tanto quello di sanzionare i comportamenti difformi dalle regole quanto, piuttosto, quello di aiutare il personale ad indirizzare il proprio comportamento verso il conseguimento degli obiettivi aziendali; proprio in quest'ottica il sistema di controllo di gestione dal 2008 si è interrelato con il sistema di valutazione del personale e, di conseguenza, con il sistema incentivante.

Di seguito, le principali funzioni del Controllo di Gestione:

- cura la manutenzione di strumenti (contabilità analitica) atti a rilevare l'assorbimento di risorse (costi) e la produttività (prodotti) delle diverse articolazioni organizzative aziendali;
- rileva ed analizza l'andamento dell'utilizzo delle risorse nei processi produttivi dell'azienda attraverso la contabilità analitica dei costi aziendali per: Dipartimenti Gestionali - Centri di Responsabilità - Centri di Costo - Fattori Produttivi;
- assicurare la predisposizione del Modello LA regionale e l'elaborazione dei flussi trimestrali di Contabilità Analitica - CoAn in quadratura con i dati di Contabilità Generale - CoGe (BPE - CET trimestrali - CE) e di tutti gli altri flussi chiesti da Regione Lombardia al Controllo di Gestione (es. flusso SIMT);
- predispone l'elaborazione ed assicura la trasmissione tempestiva all'Agenzia Regionale per l'Emergenza-Urgenza - AREU, del flusso trimestrale di Contabilità Analitica - CoAn riguardante l'attività di Emergenza-Urgenza Extraospedaliera - 118;
- predispone i Conti Economici Gestionali ed una serie di reportistica di dettaglio (pubblicata sul sito intranet aziendale) delle strutture aziendali per fattori produttivi in merito all'utilizzo e consumo di risorse;
- coadiuvare i Responsabili nella lettura e nella interpretazione dei dati contenuti nei report indicati nel punto precedente;
- predispone il processo di budgeting (obiettivi regionali, obiettivi ATS, obiettivi strategici aziendali) per tutte le strutture aziendali (Dipartimenti Gestionali, Strutture afferenti ai dipartimenti stessi, Strutture in staff e line rispettivamente alla Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria e Direzione Socio Sanitaria) e la sua realizzazione in stretta relazione con la Direzione Strategica ed i Direttori delle diverse articolazioni aziendali;
- monitora e verifica periodicamente l'andamento degli obiettivi di budget (performance organizzativa) assegnati alle strutture, la gestione e l'analisi degli scostamenti, attraverso la predisposizione di reportistica pubblicata sul sito intranet aziendale;
- gestisce, in collaborazione con l'USC Amministrazione e Sviluppo del personale, il sistema di valutazione delle performance individuali di tutto il personale del comparto e della dirigenza dell'ASST - Rhodense;
- predispone e gestisce il Piano delle Performance e la relazione annuale al piano stesso da presentarsi al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni;
- gestisce e coordina il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni (NVP) dando supporto nello svolgimento delle sue funzioni, così come previste dal Regolamento che ne disciplina il funzionamento, mediante la predisposizione di report e altra documentazione;
- svolge attività connesse alla funzione di Internal Auditing.

STAFF

Esistente

E' Struttura Complessa che si occupa del coordinamento, promozione e sviluppo delle attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi dell'erogazione delle prestazioni e servizi. Opera integrando e coordinando le competenze delle tre aree di afferenza attraverso azioni volte alla analisi ed alla progettazione organizzativa della erogazione di prestazioni e servizi, in collaborazione con le strutture aziendali interessate.

In particolare nell'ambito della qualità, elabora piani e programmi per lo sviluppo e l'attuazione del sistema per la qualità, utilizzando specifici strumenti e report periodici, anche relativamente ai debiti informativi verso Regione Lombardia. Promuove e coordina i processi di certificazione attraverso azioni di supporto alle strutture aziendali e curando i rapporti con gli organismi di certificazione, anche per gli aspetti relativi a consulenza per gare e liquidazione delle fatture di competenza. Cura il mantenimento della certificazione attraverso azioni di audit, promozione e sensibilizzazione al tema della qualità. Attua l'estensione del sistema di gestione della qualità a nuove strutture seguendo la pianificazione della Direzione Strategica. Promuove e partecipa ad attività formative nell'ambito della qualità, in stretto raccordo con le articolazioni organizzative aziendali di volta in volta coinvolte, connettendo gli aspetti della qualità con quelli della sicurezza per il paziente e per gli operatori.

Nell'ambito dell'accREDITAMENTO istituzionale partecipa al processo, supportando le UUOO/Servizi coinvolti attraverso una funzione di consulenza, sia per il mantenimento dei requisiti che per la predisposizione di nuove istanze di accREDITAMENTO. Collabora con la Direzione Strategica e cura i rapporti con le strutture aziendali, con la Regione e l'ATS competente per le problematiche riguardanti le procedure di accREDITAMENTO istituzionale delle attività. Cura e coordina i processi di raccolta dati relativamente ai debiti informativi verso Regione Lombardia.

Nell'ambito del Risk Management, in linea con le indicazioni regionali, si propone di identificare, quantificare ed analizzare i rischi associati a qualsiasi attività o processo operativo, monitorare i processi e i cambiamenti con l'obiettivo ultimo di minimizzare i danni e ottimizzare le opportunità.

In particolare l'attività di Risk Management, è rivolta a:

- definire gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio e delle situazioni accidentali al fine di prevenire l'accadimento di nuovi eventi avversi;
- individuare le criticità più o meno latenti;
- individuare strumenti ed azioni (correttive e preventive) per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale;
- definire le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine della struttura;
- sostenere l'attività professionale degli operatori sanitari e tecnici;
- supportare la Direzione Sanitaria nel definire piani per contenere i costi assicurativi.

Tale attività si integra con quella del "Gruppo di Coordinamento per l'attività di gestione del rischio", riferimento per tutta la gestione del rischio in azienda, e del "Comitato Valutazione Sinistri" (CVS). Il CVS, organismo di primaria importanza nella gestione del rischio, è composto di norma dal Risk Manager, dal Dirigente dell'USC Affari generali e legali e dai funzionari da esso indicati, da un Avvocato, dal Medico Legale, da un delegato della Direzione Sanitaria aziendale ed eventualmente dalla Compagnia Assicurativa e Broker.

Il compito istituzionale, assegnato dalla normativa di settore, è sostanzialmente quello di raccogliere e valutare tutti i casi di contenzioso, attuale e potenziale, con lo scopo di prevenire, ove possibile, l'evoluzione del contenzioso verso un impatto legale e assicurativo.

La corretta gestione dei sinistri in proprio implica l'espletamento, tra le altre delle seguenti attività:

- organizzazione della raccolta di informazioni indispensabili alla gestione dei sinistri;
- pronta valutazione, in presenza di una richiesta di risarcimento danni, delle eventuali responsabilità;
- valutazione diretta delle tipologie e delle entità dei danni;
- proposta di definizione del sinistro (reiezione delle domande/tentativo di risoluzione stragiudiziale, ecc);
- integrazione del data-base esistenti e corretta quantificazione dell'accantonamento a Bilancio.

La funzione risk management partecipa al Gruppo di ascolto e mediazione (GAM), previsto dalla normativa regionale e deliberato dall'Azienda. Al gruppo partecipa anche il Mediatore dei conflitti aziendale, figura che svolge una funzione importante quale "filtro" con i pazienti, per ripristinare la comunicazione tra le parti ed accompagnarle ad un riconoscimento reciproco, ad una ricostruzione del rapporto che possa prevenire o limitare l'eventuale contenzioso. Tale processo di mediazione trasformativa viene svolto in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

STAFF

Esistente

Istituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 81/08.

Le attribuzioni proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) sono stabilite dall'art. 33 del D. Lgs. 81/08:

1) individuare i fattori di rischio, valutare i rischi ed individuare le misure di prevenzione e protezione compresi i sistemi di controllo di tali misure;

2) elaborare le procedure di sicurezza;

3) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

4) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;

5) fornire ai lavoratori le informazioni relative agli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il SPP è depositario delle attività in adempimento alla corretta applicazione della vigente normativa; le funzioni affidate allo stesso prevedono, quindi, l'analisi valutativa, la gestione, il controllo delle problematiche inerenti la salute, l'igiene e la sicurezza sul lavoro. L'attività del SPP è svolta su tutto il territorio di competenza aziendale.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato dal datore di lavoro ed è a capo del Servizio di Prevenzione e Protezione, ufficio in staff alla Direzione Generale d'Azienda a carattere di struttura semplice.

Fanno parte del SPP gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il RSPP gestisce il sistema di collaborazione tra i diversi ruoli aziendali ed in particolare con gli altri attori di supporto della sicurezza: il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il RSPP è un Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro con Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione od equipollente ed in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

"Valutazione del rischio e monitoraggio infortuni aziendali" – n° 2 Collaboratore Professionale Sanitario - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

L'attività prevede il coinvolgimento di tutti gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione; le attività specifiche sono così definite:

a) valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, comprensiva dei criteri adottati per la valutazione stessa;

b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei DPI adottati;

c) il programma delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

d) individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;

e) individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.

Nel merito delle attività valutative proprie del rischio stress lavoro-correlato, il RSPP coordina il gruppo di lavoro aziendale sulla specifica tematica e tutti gli ASPP ne fanno parte.

L'osservazione e la registrazione dei comportamenti pericolosi, degli incidenti (infortuni mancati) e degli infortuni è elemento centrale per il corretto funzionamento del più complessivo sistema di gestione della sicurezza aziendale; il SPP raccoglie ed elabora i dati sugli infortuni a fini prevenzionali e statistici.

Formazione/Informazione/Addestramento - n° 1 Collaboratore Professionale Sanitario - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

L'attività prevede il coinvolgimento di tutti gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione. L'Area è preposta all'attuazione dei compiti indicati alle lettere d) ed f) del comma 1 dell'art. 33 e degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008.

Il SPP provvede all'attuazione dei suddetti compiti attraverso uno specifico piano di informazione e formazione degli operatori aziendali, in collaborazione con SMC, tenendo conto anche degli adempimenti discendenti dai programmi di formazione ed informazione a carico dell'azienda derivanti dagli obblighi di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e dei soggetti ai lavoratori equiparati per effetto dell'art. 2 D. Lgs. 81/08.

Il piano formativo, a carattere annuale, comprende la definizione del fabbisogno formativo, i contenuti, le metodologie e gli strumenti necessari d'intesa con il SITRA e l'Ufficio Formazione Permanente.

Il SPP si avvale per le docenze di operatori aziendali: non è escluso il ricorso a docenti esterni all'Azienda in relazione a tematiche specialistiche oggetto del programma formativo.

Antincendio e Gestione delle Emergenze

Le attività specifiche sono così definite (DM 10/03/1998):

a) elaborazione del Documento di Valutazione del Rischio Incendio, comprensivo dei criteri adottati per la valutazione stessa;

b) individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare con indicazione della priorità degli interventi;

c) programma delle misure precauzionali ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

d) elaborazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione con indicazione delle misure organizzative e gestionali da adottare in caso di incendio;

e) informazione a tutti i lavoratori sulle procedure che riguardano la lotta antincendio e l'evacuazione dei luoghi di lavoro;

f) collaborazione con l'Ufficio Formazione Permanente per l'organizzazione della formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;

g) organizzazione e realizzazione delle prove di evacuazione;

h) supporta il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (RTSA) per il soddisfacimento dei criteri di cui all'allegato III del D.M. 19/03/2015 in tema di Sistema di Gestione della Sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio.

Appalti/Acquisti /DUVRI

L'attività prevede il coinvolgimento di tutti gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'area si sostanzia nella valutazione dei capitolati aziendali per gli aspetti di sicurezza e salute in attuazione dei compiti previsti

dall'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08, in relazione agli obblighi connessi ai contratti di appalto di servizi e opere e contratti di somministrazione lavoro; compresa la partecipazione ai tavoli di coordinamento per le attività di valutazione dei rischi da interferenza ed elaborazione dei conseguenti atti.

STF 54701 GESTIONE OPERATIVA

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

È Struttura Semplice che fornisce supporto alla Direzione Strategica, ai dipartimenti e al SITRA (futuro DAPSS) nel governo dei processi di produzione e nei percorsi di presa in carico.

Tra i compiti della struttura vi sono quelli di:

- programmare le attività ospedaliere relative a sale operatorie, posti letto e ambulatori e di definire l'efficiente utilizzo dei tempi di servizio (settimanale, mensile, etc.) delle suddette attività, da contemperarsi alle esigenze delle diverse Unità Operative, in stretto raccordo con la Direzione Sanitaria e/o Sociosanitaria.
- pianificare in maniera efficiente la condivisione delle risorse e delle attrezzature, anche in sinergia col SITRA (futuro DAPSS), con l'ingegneria clinica e col supporto dei Sistemi Informativi Aziendali, rendendo disponibili le risorse necessarie nei tempi, nei luoghi e nelle modalità adeguate.
- con riferimento al Pronto Soccorso, garantire e potenziare le capacità di previsione dell'afflusso di pazienti utilizzando le serie storiche di dati di funzionamento del PS - al fine di attivare le azioni necessarie nei casi di afflusso superiore all'ordinario o in situazioni di sovraffollamento (secondo quanto previsto dai Piani di Prevenzione del Sovraffollamento).



DAM01 Dipartimento Amministrativo

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

da data approvazione POAS

Svolge funzione di supporto nei confronti della Direzione Amministrativa, nonché di tutte le altre strutture aziendali, garantendo l'espletamento delle funzioni amministrative.

Garantisce la massima integrazione delle risorse professionali, finanziarie e tecnologiche, delle articolazioni organizzative costituenti il Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali

UOC 50201 AFFARI GENERALI

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Svolge una funzione trasversale alle strutture aziendali.

Effettua gli adempimenti di giuridico amministrativo nell'interesse dell'Azienda e delle sue strutture.

Cura la stipula dei contratti con ATS

Cura i rapporti istituzionali e la stipula di convenzioni con:

- scuole di specializzazione universitarie ed i rapporti con Università-regione e specializzandi

- AREU, CRI.

È responsabile del monitoraggio dello scadenziario aziendale

Definisce ed applica check list e procedure relative a processi amministrativi, tramite analisi e adeguamento delle procedure.

Supporta le unità operative nella redazione di contratti e convenzioni.

Supporta gli uffici e cura la stesura di regolamenti ed indirizzi aziendali.

In tema giuslavoristico, segue la stipula dei contratti di lavoro c.d. atipici (incarichi libero-professionali, consulenze, co.co.co), curandone le proposte deliberative, la stesura dei bandi e la predisposizione dei relativi contratti.

Afferiscono al Dirigente della struttura le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, le cui attività sono disciplinate dalla L. 190/2012 e successive norme attuative.

Redige i piani triennali, programma e monitora le attività ivi previste, dotando le indicazioni e strumenti idonei per il monitoraggio degli adempimenti di legge.

Cura la gestione dell'istituto dell'accesso atti e dell'accesso civico.

È responsabile degli adempimenti relativi alla sezione "Amministrazione trasparente", in raccordo con le strutture coinvolte.

Supporta la direzione strategica nel conseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei canoni di legalità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso la funzione del sistema dei controlli, tra cui:

- Controllo timbrature del personale in servizio
- Procedimenti in materia di esercizio di attività extra-istituzionali
- Controllo sulla disciplina delle incompatibilità, sia per i dipendenti che per il personale convenzionato
- Verifica del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in tema di esercizio della libera professione
- Controlli sulle autocertificazioni
- Controllo atti.

In area assicurativa, cura la gestione diretta dei sinistri in Mediazione (ex D.Lgs. 28/2010), in S.I.R. e tutela legale, la gestione sinistri RCT/RCO/All Risk/Infortuni/Kasko/RCA/Responsabilità Civile Patrimoniale, la gestione di polizze assicurative e rapporti con organismi di mediazione, broker, medici legali, legali, danneggiati, direzioni sanitarie, medici, autorità giudiziaria. Collabora con il Risk Management, Comitato Valutazione Sinistri, Comitato Ascolto e Mediazione conflitti.

Note: Nel vecchio POA era "Affari Generali e Legali"

UOC 50501 SISTEMI INFORMATIVI

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Struttura complessa con il compito di assicurare la progettazione, la realizzazione e il miglior funzionamento delle tecnologie informatiche e telecomunicazioni in Azienda.

L'area di intervento comprende tutti i Sistemi Operativi, i Data center per i Server centrali e periferici, tutti i sw aziendali.

L'UOC svolge il proprio compito mediante la definizione degli standard ICT (Information and Communication Technology), l'analisi e la progettazione, il Project Management, la gestione, la formazione, l'estensione, la omogeneizzazione, l'integrazione e la facilità d'uso dei sistemi.

Particolare attenzione viene posta alla sicurezza dei dati.

Viene garantita l'assistenza a tutti gli utenti finali.

E' esecutore dei contratti per quanto riguarda le tecnologie informatiche anche in outsourcing.

Si articola in Settori progettazione, organizzazione e gestione risorse: Coordinamento Progetti innovazione ICT, Budget, risorse e contratti.

Applicazioni: Sw Amministrativi, PM, flussi rendicontazione, supporto ai sistemi direzionali; Sw Sanitari, flussi rendicontazione, controlli NOC, supporto ai sistemi direzionali; SW Sanitari e CRS-SISS, supporto ai sistemi direzionali

Sistemi centrali e sicurezza: Sistemi centrali, sicurezza, continuità operativa, supporto ai sistemi direzionali; Rete telecomunicazioni, telefonia fissa e mobile, sistemi Videosorveglianza, flotta hardware periferico

Supporto alla valorizzazione e fruibilità della crescente mole di dati a supporto delle funzioni aziendali e obiettivi direzionali e regionali, in ottica di processo, centralità ed empowerment dell'utente

- Gestione Progetto CRS-SISS, definizione/ attuazione dei piani di evoluzione Enti Erogatori concordati con LI, partecipazione e tavoli di lavoro regionali.

- Supporto, elaborazione, controllo ed invio dei flussi di rendicontazione verso Regione, ATS e altri Enti esterni

- Gestione integrazioni dirette con Regione Lombardia G3S, EUOL e portali osservatori Regionali e altri Enti esterni

- Definizione specifiche tecniche di capitolato per indagini di mercato e gare, definizione contratti e relativi SLA, acquisti Consip, DigitPA

- Monitoraggio dei costi e livelli di servizio IT per servizi interni e in outsourcing per manutenzione e gestione del patrimonio ICT

- Gestione e costante aggiornamento delle piattaforme applicative, integrate CRS-SISS e Regione, Reti di patologia, telemedicina

- Gestione dei contratti di servizio su tutte le componenti ICT incluse Telecomunicazioni, telemedicina e teledidattica

- Project Management dei progetti e loro realizzazione con il coinvolgimento e la condivisione delle funzioni e UUOO Aziendali coinvolte

- Cura, per la parte di competenza, le informazioni pubblicate sul sito intranet.

Funzioni di supporto: Interazione con tutte le funzioni aziendali volta alla diffusione e innovazione ICT con la dovuta attenzione alla sicurezza, continuità operativa e armonizzazione dei sistemi, integrità referenziale, consolidamento anagrafiche e codifiche centralizzate.

I progetti di informatizzazione vengono gestiti secondo un protocollo che prevede le fasi di commitment della Direzione, costituzione del GDL multidisciplinare, condivisione degli obiettivi e analisi di sostenibilità operativa, tecnica ed economica, aderenza alle linee guida Regionali, normativa e qualità, pianificazione delle attività di realizzazione del progetto con Project Management dei SII e assegnazione delle competenze fino allo start up dei sistemi e loro diffusione.

UOS 50502 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Esistente

Struttura semplice dipendente gerarchicamente dall'UOC Sistemi informativi, con competenze in materia di sistemi di rete, data center, applicativi aziendali.

Note: Proveniente dall'ex ASL Milano 1 dal 1 gennaio 2017

UOSD 51001 GESTIONE DOCUMENTALE, PRIVACY E UFFICIO DELIBERE

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Gestione Protocollo: protocollazione e distribuzione documenti in entrata o in uscita; gestione PEC aziendale

Privacy: vigila e promuove gli adempimenti privacy a carico delle UUOO aziendali.

Dematerializzazione dei procedimenti: redige ed aggiorna il Manuale di gestione dei flussi documentali; promuove la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi cartacei.

Conservazione Digitale Sostitutiva: sulla base del Manuale a di gestione dei flussi documentali gestisce le fasi operative della Conservazione, dal consolidamento dei volumi di conservazione alla esibizione di copie conformi digitali o cartacee.

Archivi documentali: promuove e coordina la razionalizzazione degli archivi documentali cartacei, in raccordo con l'UOS Magazzini e Gestione Economale, l'UOS servizi amministrativi di supporto e accoglienza e le Direzioni Mediche di Presidio.

Coordina l'iter degli atti deliberativi dell'Azienda e delle determinazioni dirigenziali: predispone gli ordini del Giorno, coordina le attività di adozione, è responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio.

È responsabile dell'aggiornamento del Repertorio contratti aziendale.

Cura rapporti con l'Agenzia delle Entrate.

Note: Nel vecchio POA era UOS Gestione Documentale

UOC 51301 AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Concorre alla definizione delle politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e ne garantisce l'attuazione in coerenza con le strategie e la mission aziendale. Fornisce supporto alla linea per la gestione e l'organizzazione del personale.

In particolare provvede alla: definizione del fabbisogno del personale; predisposizione e monitoraggio periodico del bilancio aziendale per la parte dei costi del personale; gestione: dell'acquisizione di risorse umane, giuridica del rapporto di lavoro, economica del rapporto di lavoro; previdenziale; del debito informativo verso interni ed enti esterni; iter procedure ed attribuzione borse di studio; dei percorsi di carriera; delle relazioni sindacali; dei procedimenti disciplinari; gestione personale di medicina specialistica ambulatoriale convenzionato; rilevazione presenze e assenze; costituzione e gestione dei fondi contrattuali aziendali; rapporti con l'università in tema di risorse umane; gestione amministrativa delle problematiche riguardanti la costituzione, la modifica e l'estinzione del rapporto di lavoro del personale dipendente; degli istituti contrattuali con modalità di comunicazione ispirate ai principi di dematerializzazione dei documenti cartacei; azioni mirate al miglioramento del rapporto con il singolo dipendente anche al fine di limitare il contenzioso; gestione delle procedure per l'assegnazione di borse di studio, gestisce e vigila sull'attività libero professionale secondo le norme vigenti, gestisce tirocini per inserimento professionale, supporto alla gestione dei processi di valutazione.

Le principali forme di collaborazioni sono le seguenti:

Collaborazione alla pianificazione del fabbisogno del personale; collaborazione allo sviluppo e alla gestione di politiche incentivanti; collaborazione alla gestione delle procedure conciliative e contenzioso del lavoro; supporto all'attività dei comitati paritetici previsti dai CC.CC.NN.LL.; collaborazione alla definizione degli atti di organizzazione aziendale; supporto alla linea per la gestione e organizzazione del personale; supporto azioni formative dirette al personale finalizzate alla conoscenza dei principali istituti contrattuali; inserimento lavorativo dei soggetti disabili con individuazione postazioni lavorative idonee a valorizzare le specifiche caratteristiche; supporto alle attività formative aziendali; concorso alla definizione di sistemi valutativi del personale. Cura il portale intranet dedicato al personale dipendente e ai collaboratori.

Assicura la legittimità delle proposte di provvedimento del Direttore Generale e degli atti e dei provvedimenti nelle materie di competenza. Responsabilità su obiettivi annuali e di mandato del DG. Collabora alla pianificazione ed alla definizione del fabbisogno del personale e predisporre il bilancio preventivo per la parte dei costi del personale. Attua costante monitoraggio mirato al governo delle risorse umane e dei relativi costi compreso quello della corretta gestione dei fondi contrattuali. Responsabilità sulla gestione del budget assegnato.

UOS 51302 AMMINISTRAZIONE SETTORE GIURIDICO

Esistente

Sotto la direzione del Responsabile dell'USC Amministrazione e Sviluppo del Personale:

attiva, coordina e controlla il processo di assunzione - dimissione del personale definendone gli aspetti contrattuali ed economici. Predisporre, nel rispetto delle direttive aziendali e contrattuali, con i Responsabili delle Strutture il Piano di fabbisogno annuale e le relative figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di periodo, tenuto conto del turn-over aziendale. Programma e verifica nel tempo i fabbisogni definiti e concordati. Ricerca e seleziona il personale individuando le risorse umane interne/esterne capaci di ricoprire il fabbisogno. Gestisce il fabbisogno del personale a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e parziale, individuando i posti vacanti e la loro possibilità di trasformazione a seguito dei procedimenti necessari per soddisfare i fabbisogni aziendali.

Sovrintende alle procedure di selezione ed indizione dei concorsi, avvisi pubblici, per l'assunzione del personale dipendente ed adempimenti conseguenti. Sovrintende alla predisposizione di atti e provvedimenti inerenti l'applicazione degli istituti contrattuali. Supporta le altre strutture aziendali su specifiche problematiche contrattuali per la gestione delle risorse afferenti alla stessa. Sovrintende le procedure disciplinari nei confronti dei dipendenti. Collabora con l'USC Affari Generali e Legali alla fase istruttoria del contenzioso riguardante il personale anche intervenendo, ove richiesto, alle udienze.

Sovrintende alla corretta tenuta degli archivi del Personale e relativi provvedimenti consistenti in particolare: compilazione attestazioni di servizio; ricognizione delle carriere. Sovrintende gli uffici interni alla predisposizione reportistica e gestione dei flussi interni ed esterni di competenza

UOS 51303 RELAZIONI SINDACALI

Esistente

Gestisce le relazioni sindacali. Cura la predisposizione degli atti/documenti finalizzati al corretto espletamento della contrattazione. Gestisce i rapporti con le Organizzazioni Sindacali Locali e Territoriali e le R.S.U.. Sovrintende all'invio dei flussi informativi relativi alla gestione delle prerogative sindacali (PERLA PA). Cura, per la parte di competenza il sito intranet.

UOC 51901 ACQUISTI

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'UOC Acquisti ha il compito di espletare, coordinare, promuovere e monitorare all'interno dell'ASST tutte le attività ed i processi afferenti alla rilevazione del fabbisogno di beni e servizi, alla valutazione dei processi produttivi con specifico riferimento all'analisi del rapporto costi/benefici, alla programmazione ed all'esperimento delle procedure di acquisto, alla sottoscrizione dei contratti. Tale funzione assume rilevanza sia da un punto di vista strettamente legato al conseguimento delle migliori condizioni economiche rinvenibili sul mercato, e conseguentemente al rispetto dei vincoli di bilancio, sia da un punto di vista organizzativo-funzionale. Le funzioni attribuite all'UOC si caratterizzano per un elevato livello di complessità derivante dai mutati contesti economico-finanziari, dalla continua modificazione processi erogativi, dalla estrema ed ingravescente complessità normativa in materia di selezione dei contraenti e di contrattualistica pubblica, anche alla luce del rilevante incremento del debito informativo interno ed esterno.

Funzioni di supporto: L'U.O. Acquisti ha il compito di garantire la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Azienda attraverso l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni possibili nelle quantità e qualità necessarie al regolare e continuativo espletamento delle attività e funzioni istituzionalmente attribuite all'ASST.

Espleta attività di consulenza e supporto alle UU.OO. aziendali nella fase di rilevazione del fabbisogno, individuazione delle caratteristiche tecnico-qualitative dei beni e dei servizi oggetto di acquisizione e ne cura l'acquisizione a seguito di esperimento delle procedure di acquisto e di sottoscrizione dei relativi contratti. Svolge funzione di analisi e di monitoraggio della spesa e dei consumi coinvolgendo le altre UU.OO. e svolge azione di supporto alla contabilità analitica. Il Responsabile cura, in qualità di RUP, con il supporto del DEC, la regolare esecuzione dei contratti di beni e servizi.

Assicura la legittimità delle proposte di provvedimento del Direttore Generale e degli atti e dei provvedimenti nelle materie di competenza.

Cura, per la parte di competenza, le informazioni pubblicate sul sito intranet.

Responsabilità: Programma, progetta e cura, nell'ambito del processo aziendale, l'intera procedura di acquisto a supporto della Direzione Strategica per la definizione ed il raggiungimento degli obiettivi strategici e di budget aziendali.

Articolazione è la UOS Magazzini e Gestione economica

UOS 51902 MAGAZZINI E GESTIONE ECONOMALE

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Gestione logistica dei beni sanitari (esclusi i farmaci) e non sanitari, patrimoniali e non patrimoniali, per l'intero ciclo di vita del bene.

Gestione integrale dei magazzini economici e dei processi di approvvigionamento dei beni alle diverse articolazioni aziendali. Ottimizzazione della gestione delle scorte.

Gestione integrale del parco veicoli aziendale.

Gestione delle casse economiche e delle minute spese.

Note: UOS riconvertita: nel vecchio POA era UOC "Logistica e Gestione dei Servizi Economici ed Alberghieri"

UOC 51903 GESTIONE CONTRATTI

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Gestisce tutto il processo della fase esecutiva del contratto: inserimento del contratto nel sistema gestionale aziendale, valutazione delle richieste di approvvigionamento inerenti contratti vigenti, emissione ordini, registrazione documenti di trasporto, raccolta e verifica della documentazione attestante la regolare esecuzione della fornitura/servizio, liquidazione fatture, relativamente a tutti gli acquisti dell'Azienda (beni e servizi sanitari e non sanitari).

Assume diretta responsabilità sul budget inerente l'acquisizione di beni e servizi sanitari e non sanitari.

L'UOC ha il compito di estrarre dall'applicativo gestionale aziendale, elaborare e trasmettere all'UO Acquisti, tutti i dati inerenti i consumi di beni e servizi riconducibili ai periodi presi in considerazione allo scopo di fornire gli indispensabili elementi istruttori necessari al corretto esperimento delle procedure di gara, ovvero il puntuale riscontro al soggetto aggregatore regionale, in merito alla rilevazione del fabbisogno proprio dell'azienda.

L'UOC supporta altresì tutte le altre Unità fornendo dati ed informazioni attinenti ai consumi riconducibili alla competenza di ciascuna altra UO richiedente.

È responsabile dell'alimentazione dei seguenti flussi:

- Osservatorio Contratti
- Osservatorio acquisti
- Osservatorio servizi
- Altri eventuali flussi nazionali/regionali.

Gestione dei beni mobili/patrimoniali con l'aggiornamento, attraverso controlli periodici, dell'inventario.

Esistente

E' struttura complessa che assicura una corretta gestione economico-finanziaria aziendale in coerenza con le decisioni della direzione strategica, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dei principi contabili e delle norme in materia dettate dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dalle regole di gestione del S.S.R..

Supporta la direzione generale nel processo di definizione ed attuazione delle strategie economico finanziarie sia per la gestione della spesa corrente sia per gli investimenti.

Traduce la programmazione annuale della Direzione strategica in termini economico-patrimoniali e finanziari anche mediante il monitoraggio del budget di spesa assegnato alle U.O. aziendali ed il governo dei flussi economico-finanziari.

Cura i rapporti con il Collegio Sindacale

Al suo interno si individuano le seguenti aree, che operano in stretta collaborazione tra loro:

AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO E RENDICONTAZIONE, che svolge funzioni relative a:

- redazione dei bilanci preventivi e la conseguente assegnazione delle risorse economiche agli ordinatori di spesa, controlla la compatibilità economico patrimoniale degli atti amministrativi, al fine del rilascio del parere di regolarità contabile,
- redazione delle rendicontazioni economiche trimestrali,
- redazione del bilancio d'esercizio.

Si occupa altresì della verifica della contabilizzazione dei contributi connessi ai progetti e del loro corretto utilizzo e rendicontazione.

Cura la tenuta delle contabilità separate, le relazioni e i debiti informativi amministrativo contabili con la Regione, i Ministeri, la Corte dei Conti e predisporre la parifica dei conti giudiziari.

AREA PROGRAMMAZIONE E FLUSSI FINANZIARI, che svolge funzioni relative a:

- predisposizione del Piano dei flussi di cassa,
- programmazione e monitoraggio della situazione finanziaria aziendale,
- gestione e riconciliazione dei flussi di cassa G3S,
- gestione e verifica dei flussi finanziari con l'ATS della Città Metropolitana,
- monitoraggio dei crediti verso la Prefettura per le prestazioni rese a cittadini stranieri STP, nonché dei correlati debiti vs. l'ATS della Città Metropolitana,
- implementazione della Piattaforma di certificazione crediti e riconciliazione dei dati aziendali con quelli presenti nella PCC, controllo e rilascio delle certificazione dei crediti richiesti dai fornitori aziendali,
- predisposizione del rendiconto finanziario,
- gestione e riconciliazione dei dati SIOPE con i dati aziendali.

Cura i rapporti con il Tesoriere, la stesura delle relazioni e l'assolvimento dei debiti informativi connessi ai flussi finanziari con l'ATS della Città Metropolitana, con la Regione, con i Ministeri, con la Corte dei Conti e con Equitalia; cura e verifica il rispetto dei tempi di pagamento verso i fornitori, predisponendo, tra l'altro, appositi report periodici per gli uffici liquidatori; monitora e cura la pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

Verifica lo stato di solvenza dei crediti e gli incassi dei contributi, correnti e in conto capitale.

AREA GESTIONE CONTABILITA' GENERALE, che svolge funzioni relative a:

- redazione delle scritture contabili e regolare tenuta dei libri contabili e fiscali obbligatori,
- emissione e registrazione delle fatture attive provvedendo, per quelle elettroniche, al loro import e gestione sull'hub regionale, ad eccezione di quelle di competenza del CUP.
- registrazione delle fatture passive e export dall'hub regionale delle fatture elettroniche, comunicazione del loro rifiuto/accettazione,
- emissione degli ordinativi d'incasso e pagamento,
- riconciliazione partitari clienti e fornitori,
- gestione delle cessioni di credito,
- gestione contabile e riconciliazione dei dati del registro dei cespiti, rilevazione e riconciliazione delle partite intercompany,
- registrazione dei movimenti delle casse aziendali e loro riconciliazione,
- rilevazione delle scritture relative al trattamento economico del personale, strutturato e non, dei versamenti dei contributi e delle ritenute fiscali e dell'IRAP e loro riconciliazione,
- predisposizione dei versamenti IVA, IMU, IRES e predisposizione delle dichiarazioni fiscali,
- predisposizione dei rimborsi e degli indennizzi agli assistiti e dei reintegri di cassa economica.

Cura i rapporti con i clienti e i fornitori.

AREA GESTIONE CONTABILE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE, SOLVENZA ED AREA A PAGAMENTO, che svolge funzioni relative a:

- redazione delle scritture contabili separate e regolare tenuta dei relativi registri contabili obbligatori.

Verifica dell'esistenza dei protocolli autorizzativi e dello stato degli incassi connessi all'attività svolta in regime libero professionale e in solvenza.

Comunica al Servizio Gestione Risorse Umane la ripartizione dei compensi spettanti al personale che svolge attività libero professionale e in area a pagamento, per il pagamento.

AREA GESTIONE PIANO ATTUAZIONE CERTIFICABITA' DEI BILANCI, che svolge funzioni relative a

- rilevazione delle procedure amministrative - contabili interne,
- messa in atto delle azioni necessarie a garantire il raggiungimento degli standard organizzativi, -contabili e procedurali necessari per garantire la certificabilità del bilancio aziendale.

Cura le relazioni e i debiti informativi connessi all'attuazione del PAC nei confronti dei soggetti interessati.

Esistente

Ha la responsabilità della funzione relativa ai controlli EQUITALIA ai fini della verifica di non inadempienza dei fornitori aziendali

- gestisce le procedure per la corretta attribuzione dei codici SIOPE sugli incassi e pagamenti come da normativa vigente
- coordina la gestione dei codici CIG-CUP, ove previsto dalla normativa vigente in materia, contenuti nel mandato/tracciato di pagamento.
- ha la responsabilità e gestisce gli incassi ed i pagamenti sia di gestione diretta sia di gestione centralizzata
- ha la responsabilità delle certificazioni contabili dei crediti, richieste dai fornitori aziendali ai sensi della normativa vigente
- ha la responsabilità e gestisce la parte fiscale nel rispetto della normativa vigente in materia
- esegue l'elaborazione della dichiarazione dei redditi aziendale e di tutti gli adempimenti fiscali obbligatori di competenza;
- delegato dal dirigente alla firma dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso;
- ha la responsabilità del personale e delle risorse strumentali assegnate



GARBAGNATE MILANESE OSP, SALVINI

Esistente

Nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione assicura la gestione del patrimonio immobiliare dell'Azienda e delle apparecchiature tecnico economiche e garantisce la gestione dei progetti per la realizzazione di nuove opere edili ed impiantistiche. Provvede alla cura della gestione patrimoniale degli immobili, sia attiva che passiva, compreso l'aggiornamento catastale e la valorizzazione anche ai fini civilistici e di bilancio, fornendo rendiconto annuale, con riferimento ai dati di:

superficie, volumetria, classificazione urbanistica, valutazione di mercato, impiantistica, dati di manutenzione aggiornati, di sicurezza urbanistici.

Promuove e coordina le proposte delle diverse articolazioni dell'azienda per la programmazione degli interventi per la realizzazione di opere da ricomprendersi nel Programma annuale aziendale.

Svolge, in tale contesto, attività di programmazione e d'indirizzo tecnico, coordina l'attività progettuale e di consulenza, effettua attività progettuale in proprio.

AREA DI RESPONSABILITÀ:

Provvede, in particolare:

- alla redazione del Piano Triennale degli Investimenti ed al Piano Annuale per la programmazione di proposte di programmi d'intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazioni e nuovi interventi;
- alla progettazione diretta o indiretta attraverso professionisti esterni, di interventi di edilizia o impiantistica;
- allo svolgimento delle attività di Responsabile del Procedimento, quindi al controllo, redazione degli atti, richiesta ed acquisizione delle autorizzazioni da parte degli enti preposti per le pratiche di competenza (ATS; Vigili del Fuoco; Comune; ecc.);
- alla diretta attuazione delle opere previste dai programmi, alla direzione dei lavori alla gestione e sorveglianza dei cantieri.
- allo svolgimento dei compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal codice dei contratti, ivi compresi gli affidamenti in economia, e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

L'USC Tecnico Patrimoniale inoltre :

- formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture, e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- propone l'indizione, o, ove competente, indice la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.
- assicura la legittimità delle proposte di provvedimento del Direttore Generale e degli atti e dei provvedimenti nelle materie di competenza.
- assicura e coordina l'attività di manutenzione per:
 - opere di ordinaria e straordinaria manutenzione riferite a tutto il sistema edificio (opere edili, pavimentazioni, serramenti, ecc);
 - impianti meccanici (gestione calore, impianti termici e di condizionamento, sistemi antincendio ecc.);
 - impianti e sicurezza (elettrici, idro-sanitari, gas, medicali, dialisi, allarme, sicurezza ed anti-effrazione).
- In ordine ai predetti interventi e manutenzioni cura gli adempimenti connessi all'indizione delle procedure di gara, all'assegnazione dei lavori, all'eventuale direzione, contabilizzazione finale nonché alla sovrintendenza e verifica dell'operato dei tecnici esterni, tanto sul piano dell'esecuzione che su quello della relativa contabilizzazione.
- Provvede alla gestione amministrativa delle utenze.
- Provvede alla gestione tecnico-amministrativa di locazioni, comodati, dismissioni e relativi verbali di consegna.
- Supporta il Servizio Prevenzione e Protezione per l'applicazione del D.Lgs. n. 81/08, per quanto di competenza.

Il Responsabile Area Tecnico Patrimoniale firma i seguenti atti:

- certificati di regolare esecuzione di opere preventivamente autorizzate con specifica delibera del Direttore Generale, che non necessitano di formale successiva approvazione, laddove la relativa spesa sia contenuta nell'importo stanziato e non sussista alcun tipo di contenzioso con l'appaltatore;
- stati di avanzamento dei contratti di lavori pubblici o certificati di pagamento di acconti di appalti di servizi, che non necessitano di specifica approvazione del Direttore Generale, trattandosi di atti di esecuzione di contratti (laddove la Regione non disponga diversamente o non esistano contestazioni di sorta), laddove l'importo sia contenuto nei costi prefissati.

Contratti di Appalto trattandosi di atti in esecuzione di gara ad evidenza pubblica aperta o ristretta.

UOC 54301 SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO E ACCOGLIENZA

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Controlla e coordina le attività amministrative svolte dagli uffici e servizi afferenti:

- Uffici CUP- Spedalità del presidio:

Front-office CUP: gestione prenotazioni e accettazioni, incassi, informazioni;

Uffici Spedalità di presidio: gestione agende, gestione codifiche, gestione esenzioni, gestione Anagrafica assistiti, controllo e

rendicontazione delle prestazioni erogate ad alimentare i flussi SDO e 28san;

fatturazione prestazioni a terzi (prefettura, solventi, ecc.);

monitoraggio tempi di attesa, controlli ATS, sollecito crediti per prestazioni sanitarie non pagate, rapporti con Call Center Regionale per agende esposte;

archiviazione documentazione amministrativa,

gestione stranieri

- Servizi di supporto all'accoglienza,

Portinerie: controllo H24 accesso ai presidi da parte di pedoni e veicoli

Centralino: telefonate in entrata e uscita H24

Coordinamento autisti e commessi/fattorini

- Coordinamento Punti prelievo territoriali: gestione presenza amministrativi presso i punti di prelievo.

- Coordinamento Personale amministrativo delle UUOO sanitarie

Coordinamento flussi interni: controllo accessi, videosorveglianza, parcheggi, chioschi informativi,

Note: Cambio denominazione: nel vecchio POA era "Coordinamento delle attività amministrative dei Presidi"

Direzione Amministrativa

SDA01 Staff della Direzione Amministrativa

STF 53001 INGEGNERIA CLINICA

STAFF

Esistente

E' una struttura semplice diretta da un ingegnere biomedico ad indirizzo clinico, si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (Dispositivi medici: sw dispositivo medico, dispositivi diagnostici in vitro, dispositivi medici impiantabili attivi, dispositivi medici di cui agli elenchi 1,2 e 3 del DM 332 del 27.08.99) sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare con l'obiettivo primario di assicurare il mantenimento dello stato di efficienza delle tecnologie biomediche presenti, garantendone l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso anche dal punto di vista economico.

Il servizio, inoltre, fornisce supporto per quanto concerne l'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie, attraverso le seguenti attività:

- programmazione e valutazione degli acquisti;
- manutenzione diretta o controllo della manutenzione delle apparecchiature in dotazione all'azienda;
- esegue il fuori-uso di apparecchiature obsolete e/o non più conformi alla normativa vigente e/o la riparazione non conveniente rispetto alla sostituzione e mantiene aggiornato l'inventario tecnico delle apparecchiature bio-mediche;
- adozione degli strumenti di Hospital based health technology assessment ("mini HTA") finalizzata all'introduzione di nuove tecnologie;
- processo di integrazione ospedale territorio;
- information technology in ambito sanitario e attività di ricerca.

In particolare l'UOS cura la:

1. Gestione della manutenzione delle apparecchiature biomediche:

Lo scrivente servizio sovrintende a tutte le attività di manutenzione (preventiva e correttiva) delle apparecchiature biomediche della azienda; nello specifico l'organizzazione del servizio prevede una "gestione mista" così articolata:

1. Gestione della manutenzione delle apparecchiature mediante personale interno nel caso del P.O. di Garbagnate;

2. Gestione della manutenzione delle apparecchiature mediante global service nel caso dei P.O. di Rho, Passirana, Bollate;

3. Gestione contratti di manutenzione per le apparecchiature di alta tecnologia di tutti i P.O. della Ns. azienda.

2. Gestione inventario tecnico (non corrisponde all'elenco cespiti della ASST e non ha valenza ai fini della determinazione del bilancio) delle apparecchiature biomediche afferenti alla ASST;

3. Predisposizione capitolati tecnici per l'acquisto di apparecchiature biomediche

4. Partecipazione alle commissioni di gara per l'acquisto di apparecchiature biomediche;

5. Coordinamento attività di installazione di nuove apparecchiature (anche installazioni permanenti) ed esecuzione collaudo tecnico.

6. Valutazione proposte di dismissione apparecchiature biomediche.

7. Subentro alla ex-A.O. di Legnano nella gestione delle apparecchiature ubicate presso il distretto sanitario di Corsico;

8. Subentro alla ex-ASL MI1 nella gestione delle apparecchiature acquisite (a qualsiasi titolo: noleggio, comodato, acquisto) nell'ambito dei contratti in essere per la fornitura al domicilio del paziente;

9. Subentro alla ex-ASL MI1 nella gestione delle apparecchiature ubicate presso la RSA Pertini.

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

E' struttura complessa, che si occupa di garantire un'efficace comunicazione interna ed esterna all'azienda, a supporto di tutta la direzione strategica.

Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione dell'Azienda Ospedaliera, la struttura:

- è responsabile della redazione e aggiornamento del piano di comunicazione,
- garantisce un'adeguata informazione mediante la costante implementazione del sito internet, della rete intranet e dei processi di comunicazione interna;
- redige materiale editoriale e cartellonistica;
- cura l'organizzazione di eventi aziendali;
- sviluppa la collaborazione tra cittadini, istituzioni territoriali e strutture interne Aziendali attraverso la formulazione di proposte progettuali anche di marketing sociale.

Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- promuove la trasparenza delle informazioni e dei processi, la partecipazione e la semplificazione, per avviare un dialogo costruttivo con i "cittadini/clienti";
- gestisce i rapporti con le organizzazioni di volontariato e cura l'aggiornamento del registro appositamente istituito;
- controlla e verifica la qualità dei servizi attivando canali di ascolto dei cittadini, sia attraverso la gestione di segnalazioni sia attraverso gli strumenti di customer satisfaction.

Attraverso l'Ufficio Convenzioni e Libera Professione:

- coordina le attività libero professionali erogate, supportando la Direzione nella realizzazione di modelli organizzativi per lo sviluppo della L.P., in conformità alle normative nazionali, regionali e contrattuali;
- gestisce i rapporti con gli enti terzi e con le Assicurazioni per tutte le attività collegate all'erogazione di prestazioni in regime di libera professione;
- Promuove e definisce rapporti convenzionali attivi e passivi;

cura le relazioni con i cittadini ed i professionisti per garantire appropriate informazioni sui servizi offerti, sulle modalità di accesso e sulla corretta erogazione della libera professione.

Note: Trasformazione da UOS a UOC Nel vecchio POA era UOS "Marketing, Comunicazione e Relazioni con il Pubblico"

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several loops and a final vertical stroke.

DAR01 Dipartimento Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza

ESISTENTE

Dipartimento preposto alla gestione e al governo clinico delle attività dell'emergenza urgenza;

UOC 14901 ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA GARBAGNATE

F

GARBAGNATE MILANESE OSP, SALVINI

Esistente

Anestesia: Attività peri-operatoria, gestione del Blocco Operatorio (BO) in rapporto con il responsabile della UOS, gestione dell'Ambulatorio di Anestesia nel contesto del pre-ricovero chirurgico, gestione dell'analgesia postoperatoria secondo quanto definito in COSD.

Specialità chirurgiche attive in BO: Chirurgia Generale con sezione Toracica, Chirurgia Vascolare, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Nefrologia, Medicina del Dolore.

Il BO dispone di 7 sale operatorie simili dal punto di vista strutturale e del corredo tecnologico. E' disponibile una sala operatoria distaccata presso l'UO di Ostetricia per l'effettuazione dei Tagli Cesarei (TC).

E' inoltre presente un Blocco Operatorio destinato alla Day Surgery (DS) ove si svolge la gran parte della attività chirurgica della Oculistica

Vengono effettuate, escluse le sedute di E/U, 10 sedute operatorie/die: 6 in BO e 1 in DS durante la mattina, 3 in BO durante il pomeriggio, il giovedì mattina si effettua 1 seduta aggiuntiva in Ostetricia per i TC elettivi.

Sono infine presenti attività anestesiolgiche effettuate fuori dai BO, definite NORA (*non operator room anesthesia*), dedicate a Radiologia Interventistica, Chirurgia Endovascolare, Endoscopia Gastroenterologica, Endoscopia Pneumologica.

Rianimazione e Terapia Intensiva. Le attività della RTI si svolgono in un reparto dotato di 8 posti letto (7+1) tutti attrezzati per il monitoraggio multiparametrico, per la ventilazione meccanica invasiva e non-invasiva e con la disponibilità di 4 apparecchi per il monitoraggio emodinamico avanzato e 2 apparecchi per il supporto renale extracorporeo.

La RTI viene gestita in collaborazione e sinergia con il responsabile della SS ed il Coordinatore Infermieristico.

I pazienti, che vengono ricoverati in emergenza/urgenza, provengono dal PS/OB, dalle UUOO di degenza, dalle Sale Operatorie (questi ultimi anche con accesso elettivo perioperatorio) o da altri PO ed altre ASST sulla base della rete delle RTI del sistema funzionale EUOL di AREU.

Emergenza/Urgenza Intraospedaliera

Gestione della E/U in area sanitaria e non sanitaria con elaborazione di procedura sanitaria e allestimento di carrelli dedicati (completi di monitor-defibrillatore, aspiratore, farmaci e presidi) allocati presso ogni unità organizzativa o logistica/strutturale del PO, in collaborazione con la SS dedicata.

Emergenza/Urgenza Territoriale

Gestione del Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) "alfa2" in dipendenza funzionale dalla AAT Milano e dalla SOREU Metropolitana, in collaborazione con la SS dedicata.

Medicina della donazione: Secondo gli obiettivi regionali assegnati: prelievo di organi e tessuti, utilizzo di Donor Manager, formazione all'interno della ASST, il tutto ad opera o sotto la gestione del Coordinatore Locale del Prelevi (CLP), in subordine al Direttore della UOC.

Funzioni di supporto / collaborazione: Prestazioni per altre Unità Operative (PS/OB e UUOO del PO di Garbagnate) inquadrabili in consulenza intensivistica-rianimatoria, valutazione anestesiolgica, assistenza durante trasporti sanitari protetti intra ed extraospedalieri.

Le funzioni della UOC vengono logicamente svolte sia in modo elettivo/programmato che in emergenza/urgenza come da specifica fattispecie.

Collaborazione con le diverse Strutture Aziendali deputate al mantenimento dei flussi degli output relativi agli obiettivi attribuiti al Dipartimento e (Dati Sanitari e Programmazione, Controllo di Gestione, Sistemi Informativi Informatici et al) e a progetti di Health Technology Assessment (Ingegneria Clinica, Prevenzione e Protezione, Tecnico Patrimoniale).

Partecipazione a GdL/GdM istituzionali intra ed extra aziendali: PDTA "triage", Chirurgia Sicura, COSD, Commissione CCV.

Partecipazione al Piano di Formazione Aziendale: BLS/D, Medicina della Donazione.

Adesione allo studio multicentrico "Margherita - Prosafe" promosso da Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri in nome e per conto di GIVITI.

Altri Obiettivi. GdL/GdM istituzionali intra ed extra aziendali: PDTA "triage", Chirurgia Sicura, COSD, Commissione CCV, Prevenzione delle infezioni ospedaliere (CIO)

Risk Management: Gestione del rischio; Segnalazione eventi avversi; Agiti aggressivi; Monitoraggio sinistrosità.

Piano di Formazione Aziendale: BLS/D; Medicina della Donazione.

Adesione allo studio multicentrico "Margherita - Prosafe" promosso da Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri in nome e per conto di GIVITI.

UOS 14902 TERAPIA INTENSIVA GARBAGNATE

Esistente

Collabora con il Direttore di UOC e con il Coordinatore Infermieristico alla stesura e implementazione delle Procedure nell'ambito della Rianimazione - Terapia Intensiva (RTI).
Gestisce giornalmente il personale e le risorse strumentali assegnate alla RTI, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica in sinergia con il Coordinatore Infermieristico.
Collabora con la SSD di Blocco Operatorio nella programmazione e gestione peri-operatoria dei pazienti/interventi complessi.
Propone all'UOC la formulazione degli obiettivi della propria struttura e collabora al loro raggiungimento.
Valuta e verifica la qualità dell'assistenza fornita attraverso l'adozione di opportune metodiche, con particolare riguardo alle prestazioni fornite ai pazienti, alla verifica delle procedure e dei risultati ottenuti.
Cura la formazione del personale della RTI all'interno del Piano di Formazione Aziendale, stimola l'impegno nell'attività scientifica.
Propone, in sinergia con il Direttore di UOC e con il Coordinatore Infermieristico, l'acquisizione di nuove strumentazioni/presidi per la gestione dell'attività in RTI, omogenee in ambito dipartimentale.
Verifica la corretta procedura di acquisizione, conto visione, conto deposito delle strumentazioni/presidi per la gestione dell'attività in RTI.
Garantisce e verifica la completezza della documentazione clinica, nel rispetto delle Linee Guida Aziendali e Regionali: check list cartella clinica, codifica e tempi consegna SDO, pubblicazione lettere dimissione CRS-SISS.
Garantisce e verifica l'informatizzazione della cartella clinica di RTI, proponendo gli aggiornamenti tecnologici (hardware e software), in collaborazione con le strutture aziendali deputate.
Garantisce la corretta applicazione delle Procedure aziendali relative alla sicurezza dei pazienti e degli operatori, nel rispetto dei principi e dei percorsi aziendali di Risk Management e di prevenzione delle infezioni ospedaliere.
Coordina le attività di informazione e colloquio con i familiari dei degenti.

UOS 15101 EMERGENZA URGENZA INTRAOSPEDALIERA GARBAGNATE

Esistente

Collabora con il Dipartimento e la UOC alla stesura e implementazione delle procedure nell'ambito dell'Emergenza/Urgenza (E/U) intraospedaliera nelle aree sanitarie e non sanitarie, dei trasporti intraospedalieri protetti e dei trasporti secondari di soccorso.
Monitorizza la corretta applicazione delle Procedure negli ambiti di propria competenza in applicazione delle procedure Aziendali.
Coordina la gestione delle attrezzature per l'E/U (carrelli completi di monitor defibrillatore, aspiratore, presidi e farmaci) allocate nelle varie UUOO della Azienda in collaborazione con DMP, Ingegneria Clinica, Farmacia, Acquisti, Controllo di Gestione.
Cura, in collaborazione con UFP, la predisposizione e l'attuazione dei percorsi di sviluppo professionale del personale sui temi dell'E/U (corsi BLS-D) nell'ambito del Piano di Formazione Aziendale.
Collabora con i Responsabili della AAT Milano e della SOREU Metropolitana alla organizzazione dell'attività del MSA "alfa2".
Propone all'UOC la formulazione degli obiettivi della propria struttura ed è responsabile del loro raggiungimento.
Valuta e verifica la qualità dell'assistenza fornita attraverso l'adozione di opportune metodiche, con particolare riguardo alle prestazioni fornite ai pazienti, alla verifica delle procedure e dei risultati ottenuti, tramite l'elaborazione e l'implementazione di una documentazione clinica adeguata.
Propone, in sinergia con il Direttore di UOC e con il Coordinatore Infermieristico, l'acquisizione di nuove strumentazioni/presidi per la gestione dell'attività di E/U, omogenee in ambito dipartimentale.
Garantisce la corretta applicazione delle Procedure aziendali relative alla sicurezza dei pazienti e degli operatori, nel rispetto dei principi e dei percorsi aziendali di Risk Management.

Attivare come nuova

data attuazione 01/07/2017

Coordina le attività nel Blocco Operatorio (BO) in stretta sinergia con il Coordinatore Infermieristico.

Specialità chirurgiche attive in BO: Chirurgia Generale con sezione Toracica, Chirurgia Vascolare, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Nefrologia, Medicina del Dolore, i cui pesi medi per specialità sono allineati al valore di riferimento regionale.

Il BO dispone di 7 sale operatorie simili dal punto di vista strutturale e del corredo tecnologico. E' disponibile una sala operatoria distaccata presso l'UO di Ostetricia per l'effettuazione dei Tagli Cesarei (TC).

E' inoltre presente un Blocco Operatorio destinato alla Day Surgery (DS) ove si svolge la gran parte della attività chirurgica della Oculistica

Vengono effettuate, escluse le sedute di E/U, 10 sedute operatorie/die: 6 in BO e 1 in DS durante la mattina, 3 in BO durante il pomeriggio, il giovedì mattina si effettua 1 seduta aggiuntiva in Ostetricia per i TC elettivi.

Sono infine presenti attività anestesilogiche effettuate fuori dai BO, definite NORA (non operator room anesthesia), dedicate a Radiologia Interventistica, Chirurgia Endovascolare, Endoscopia Gastroenterologica, Endoscopia Pneumologica.

Individua e promuove attività e modelli operativi coerenti con la missione del PO e della ASST, in collaborazione con le strutture aziendali deputate alla stesura dei calendari operatori.

Verifica la coerenza della programmazione rispetto alle attività ed alle richieste.

Gestisce il personale in collaborazione con il Dipartimento, la UOC e il SITRA.

Propone l'acquisizione di strumentazioni/presidi/materiali omogenea nei BBOO Aziendali, a meno di specificità locali.

Suggerisce lo sviluppo professionale e formativo del personale in linea con le attività effettuate.

Gradi di autonomia gestionale e attività caratteristiche

Anestesi per interventi chirurgici in E/U.

Coordina e definisce, in sinergia con le figure di riferimento chirurgico, il responsabile del PS/OB, il referente per l'E/U intraospedaliera, il responsabile della Terapia Intensiva ed il Coordinatore del BO, le priorità delle proposte chirurgiche tenendo conto delle indicazioni cliniche, della criticità dei pazienti e della organizzazione delle attività in BO (impegno delle risorse mediche ed infermieristiche, occupazione delle sale operatorie, disponibilità di specifiche apparecchiature) oltre che della disponibilità di posto letto in Terapia Intensiva o nelle altre UUOO.

Attività anestesilogiche peculiari del PO di Garbagnate: Chirurgia Vascolare (approccio *open* ed endovascolare), Chirurgia Toracica, Chirurgia ORL (anche sui bambini di età superiore ai 3 anni), Radiologia Interventistica.

Funzioni di supporto / collaborazione

Stretta sinergia con il coordinamento delle attività di pre-ricovero chirurgico (valutazione anestesilogica) presso l'Ambulatorio di Anestesia: 30 pazienti al giorno per 5 giorni la settimana.

Forte presenza nelle UUOO di degenza per consulenze anestesilogiche complesse in elezione e E/U con impegno nei colloqui con i familiari.

Coordinamento delle attività anestesilogiche effettuate in Sala Parto relativamente al parto naturale e alla partoanalgesia.

Mantenimento del flusso dei dati di attività dei BO e la corretta compilazione del Registro Operatorio.

Collabora con Prevenzione e Protezione, Ingegneria Clinica, Tecnico Patrimoniale, Acquisti nella visione/prova delle strumentazioni.

Collabora alle attività di Qualità e Accreditamento, e degli altri DipSan finalizzate alla elaborazione e applicazione delle procedure e dei PDTA aziendali.

Responsabilità

Le responsabilità di spesa e di risultato sono espresse negli obiettivi di competenza definiti annualmente nella specifica Scheda di Performance Individuale, in declinazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e di quelli decisi dalla ASST.

Ad esempio

- mantenimento del numero di sedute operatorie nel rispetto degli accordi con la Direzione Strategica
- rispetto del budget assegnato per materiali diagnostici, presidi e strumentario chirurgico

Altri Obiettivi

Risk Management: GdL Chirurgia Sicura - Check List perioperatoria.

JCI: correttezza della documentazione clinica

Applicazione del Protocollo per la gestione del dolore postoperatorio

Controllo della applicazione delle Linee Guida Aziendali sulla corretta preparazione all'intervento chirurgico

Appropriatezza dei consensi informati, redatti dal Dipartimento.

Governo Farmaceutico: notifica periodica della gestione, conservazione dei medicinali e dei dispositivi medico chirurgici e tenuta dei Registri stupefacenti.

Obiettivo Strategico: Registro Operatorio Informatizzato utilizzato come strumento di analisi acquisizione di dati statistici.

Verifica l'applicazione di procedure comuni nei BBOO Aziendali ed assicura l'appropriatezza delle azioni di cui sopra nel rispetto della qualità della assistenza fornita e dei risultati qualitativi/quantitativi ottenuti.

Note: Nel vecchio POA era SSD

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

Attività anestesiológica

pre, intra, postoperatoria e gestione del Blocco Operatorio (BO) in rapporto con il Responsabile di SS e con il coordinatore infermieristico. Gestione dell'Ambulatorio di Anestesia nel contesto del prericovero chirurgico e dell'analgesia postoperatoria secondo quanto definito in COSD.

L'attività effettuata nel BO riguarda le seguenti specialità chirurgiche: Chirurgia Generale, Ostetricia/Ginecologia, Ortopedia/Traumatologia, Urologia, Gastroenterologia.

Il BO dispone di 7 sale operatorie identiche dal punto di vista strutturale e del corredo tecnologico. Una delle sale viene costantemente tenuta a disposizione dell'UO di Ostetricia e Ginecologia per l'effettuazione di TC urgente (al momento non presente sala dedicata nel blocco parto).

L'attività chirurgica, esclusa l'urgenza, è di 5 sedute al giorno.

Vengono effettuate al di fuori del BO attività anestesiológica (NORA) nell'ambito delle UO di Gastroenterologia, Cardiologia (Emodinamica ed UTIC), Pronto Soccorso e Radiologia.

Attività in Rianimazione e Terapia Intensiva

Dotata di 7 posti letto logistici di cui sei accreditati.

Tutti i letti sono dotati di monitoraggio multiparametrico, ventilazione meccanica invasiva e non invasiva, 3 apparecchi per monitoraggio emodinamico avanzato e 2 apparecchi per depurazione extrarenale. L'attività viene svolta in collaborazione con il Responsabile di SS ed il Coordinatore Infermieristico.

I pazienti che vengono ricoverati provengono da PS/OBI, altre UUOO, Bo per interventi effettuati in urgenza o programmati, da altri PO, da altre ASST sulla base della rete delle RTI del sistema funzionale EUOL di AREU.

Attività connessa alla Medicina della donazione

Svolta secondo gli obiettivi regionali assegnati: prelievo di organi e tessuti, utilizzo di Donor Manager, formazione all'interno della ASST il tutto ad opera o sotto la gestione del I Coordinatore Locale dei Prelievi in subordine al Direttore della UOC.

Funzioni di supporto/collaborazioni

Prestazioni per altre Unità Operative (PS/OBI e degenze dei PO di Rho e Passirana) inquadrabili in consulenza intensivistica-rianimatoria, valutazione anestesiológica, assistenza durante trasporti sanitari protetti intra ed extraospedalieri.

Le funzioni della UOC vengono logicamente svolte sia in modo elettivo/programmato che in emergenza/urgenza come da specifica fattispecie.

Collaborazione con le diverse Strutture Aziendali deputate al mantenimento dei flussi degli output relativi agli obiettivi attribuiti al Dipartimento (Dati Sanitari e Programmazione, Controllo di gestione, sistemi informatici) e con le Strutture Aziendali a Progetti di Health Technology Assessment (Ingegneria Clinica, Prevenzione e Protezione, Tecnico Patrimoniale).

Partecipazione a GdL istituzionali intra ed extra aziendali: Chirurgia Sicura, COSD, Commissione CCV, PDTA riguardanti l'area di competenza anestesiológica/rianimatoria.

Gestione del Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) - Automedica Alfa 2 in dipendenza funzionale della COEU 11.8 di Milano (a valenza Dipartimentale).

Partecipazione al Piano di Formazione Aziendale: BLS-D, Medicina della Donazione, Infezioni Ospedaliere (Dipartimentale).

Adesione al Progetto Margherita PROSAFE promosso dall'Istituto Farmacologico Mario Negri in nome e per conto di GIVITI.

Responsabilità: Le responsabilità di spesa e di risultato sono espresse negli obiettivi di competenza declinati nella specifica Scheda di Performance Individuale in ordine agli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e dalla ASST

Altri Obiettivi:

GdL/GdM Istituzionali intra ed extra aziendali

Risk Management: Chirurgia Sicura; Prevenzione delle infezioni ospedaliere; Gestione del rischio; Segnalazione eventi avversi; Agiti aggressivi; Monitoraggio sinistrosità.

CRS-SISS e FLUSSI INFORMATIVI: incremento dei documenti con firma digitale e loro invio, Compilazione e tempestivo invio della SDO.

JCI: Correttezza della documentazione clinica, Applicazione di un Protocollo per la gestione del dolore comprensivo delle scale di valutazione del dolore (COSD), Controllo della applicazione delle Linee Guida.

Aziendali sulla corretta preparazione all'intervento chirurgico ed appropriatezza dei consensi informati; Formazione in E/U.

Governo Farmaceutico: Notifica periodica della gestione/conservazione dei medicinali e dei dispositivi medico chirurgici e tenuta dei Registri stupefacenti.

Obiettivi Strategici: Registro Operatorio Informatizzato utilizzato come strumento di analisi acquisizione di dati statistici

Abbattimento delle ferie residue della Dirigenza Medica.

UOS 14902 TERAPIA INTENSIVA RHO

Esistente

Collabora con il Direttore di UOC e con il Coordinatore Infermieristico alla stesura e implementazione delle Procedure nell'ambito della Rianimazione - Terapia Intensiva (RTI).

Gestisce giornalmente il personale e le risorse strumentali assegnate alla RTI, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica in sinergia con il Coordinatore Infermieristico.

Collabora con la SSD di Blocco Operatorio nella programmazione e gestione peri-operatoria dei pazienti/interventi complessi. Propone all'USC la formulazione degli obiettivi della propria struttura ed è responsabile del loro raggiungimento.

Valuta e verifica la qualità dell'assistenza fornita attraverso l'adozione di opportune metodiche, con particolare riguardo alle prestazioni fornite ai pazienti, alla verifica delle procedure e dei risultati ottenuti.

Cura la formazione del personale della RTI all'interno del Piano di Formazione Aziendale, stimola l'impegno nell'attività scientifica.

Propone, in sinergia con il Direttore di UOC e con il Coordinatore Infermieristico, l'acquisizione di nuove strumentazioni/presidi per la gestione dell'attività in RTI, omogenee in ambito dipartimentale.

Verifica la corretta procedura di acquisizione, conto visione, conto deposito delle strumentazioni/presidi per la gestione dell'attività in RTI.

Garantisce e verifica la completezza della documentazione clinica, nel rispetto delle Linee Guida Aziendali e Regionali: check list cartella clinica, codifica e tempi consegna SDO, pubblicazione lettere dimissione CRS-SISS.

Garantisce la corretta applicazione delle Procedure aziendali relative alla sicurezza dei pazienti e degli operatori, nel rispetto dei principi e dei percorsi aziendali di Risk Management e di prevenzione delle infezioni ospedaliere.

Coordina le attività di informazione e colloquio con i familiari dei degenti. **ATTIVITA' DI PARTO ANALGESIA**

Gestione della parto analgesia con Incarico di Alta Specializzazione. Collabora con il Direttore di UOC nella stesura della procedura relativa all'attività di cui è responsabile nel rispetto di linee guida nazionali e regionali.

Gestisce e controlla giornalmente l'attività anestesiológica in Sala Parto in collaborazione con gli specialisti Ostetrici/Ginecologi e con le Ostetriche.

Valuta e verifica la qualità dell'assistenza fornita attraverso l'adozione di opportune metodiche, con particolare riguardo alle prestazioni fornite ai pazienti, alla verifica delle procedure e dei risultati ottenuti.

Cura la formazione continua degli operatori sanitari implicati. Si preoccupa della corretta registrazione delle procedure e della fornitura del materiale da utilizzare.

Garantisce la corretta informazione alle pazienti gestendo, in collaborazione con i ginecologi ed il resto dell'equipe, i corsi pre-parto per la parte di competenza.

Mantiene il collegamento con la rete di anestesisti dedicati all'attività di parto analgesia attraverso la partecipazione agli incontri di EPINET (network lombardo per la diffusione della analgesia in travaglio di parto)

UOS 15102 EMERGENZA URGENZA INTRAOSPEDALIERA RHO

Esistente

Collabora con il Dipartimento e le UOC alla stesura e implementazione delle Procedure nell'ambito dell'Emergenza/Urgenza (E/U) intraospedaliera nelle aree sanitarie e non sanitarie, dei trasporti intraospedalieri protetti e dei trasporti secondari di soccorso.

Monitorizza la corretta applicazione delle Procedure negli ambiti di propria competenza in applicazione delle procedure aziendali.

Coordina la gestione delle attrezzature per l'E/U (carrelli completi di monitor defibrillatore, aspiratore, presidi e farmaci) allocate nelle varie UUOO della Azienda in collaborazione con DMP, Ingegneria Clinica, Farmacia, Acquisti, Controllo di Gestione.

Cura, in collaborazione con UFP, la predisposizione e l'attuazione dei percorsi di sviluppo professionale del personale sui temi dell'E/U (corsi BLS-D) nell'ambito del Piano di Formazione Aziendale.

Propone all'UOC la formulazione degli obiettivi della propria struttura e collabora al loro raggiungimento.

Valuta e verifica la qualità dell'assistenza fornita attraverso l'adozione di opportune metodiche, con particolare riguardo alle prestazioni fornite ai pazienti, alla verifica delle procedure e dei risultati ottenuti, tramite l'elaborazione e l'implementazione di una documentazione clinica adeguata.

Propone, in sinergia con il Direttore di UOC e con il Coordinatore Infermieristico, l'acquisizione di nuove strumentazioni/presidi per la gestione dell'attività di E/U, omogenee in ambito dipartimentale.

Garantisce la corretta applicazione delle Procedure aziendali relative alla sicurezza dei pazienti e degli operatori, nel rispetto dei principi e dei percorsi aziendali di Risk Management.

Gestione della E/U in area sanitaria e non sanitaria, con definizione di Struttura Semplice dedicata, ed elaborazione e revisione di procedure già in uso.

Attivare come nuova

data attuazione 01/07/2017

Assicura la realizzazione delle politiche concordate, garantendo i livelli di assistenza sanitaria.

Individua, elabora e promuove i programmi per l'organizzazione e lo sviluppo delle linee di attività della Struttura, che vengono monitorati al fine di raggiungere gli obiettivi concordati con le risorse assegnate, nel rispetto delle regole organizzative decise a livello aziendale e dipartimentale.

Coordina le attività nel Blocco Operatorio (BO) in stretta sinergia con il Coordinatore Infermieristico.

Specialità chirurgiche attive in BO: Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, i cui pesi medi per specialità sono superiori al valore di riferimento regionale. Il BO dispone di 7 sale operatorie identiche dal punto di vista strutturale e del corredo tecnologico.

Vengono effettuate, escluse le sedute di E/U, 5 sedute operatorie/die.

Sono infine presenti attività anestesilogiche effettuate fuori dal BO, definite NORA (non operator room anesthesia), dedicate a Cardiologia Interventistica, ed Endoscopia Gastroenterologica.

Individua e promuove attività e modelli operativi coerenti con la missione del PO e della ASST, in collaborazione con le strutture aziendali deputate alla stesura dei calendari operatori.

Verifica la coerenza della programmazione rispetto alle attività ed alle richieste.

Gestisce il personale in collaborazione con il Dipartimento, la UOC e il SITRA.

Propone l'acquisizione di strumentazioni/presidi/materiali omogenea nei BBOO Aziendali, a meno di specificità locali.

Suggerisce lo sviluppo professionale e formativo del personale in linea con le attività effettuate.

Gradi di autonomia gestionale e attività caratteristiche

Anestesi per interventi chirurgici in E/U.

Coordina e definisce, in sinergia con le figure di riferimento chirurgico, il responsabile del PS/OB, il referente per l'E/U intraospedaliera, il responsabile della Terapia Intensiva ed il Coordinatore del BO, le priorità delle proposte chirurgiche tenendo conto delle indicazioni cliniche, della criticità dei pazienti e della organizzazione delle attività in BO (impegno delle risorse mediche ed infermieristiche, occupazione delle sale operatorie, disponibilità di specifiche apparecchiature) oltre che della disponibilità di posto letto in Terapia Intensiva o nelle altre UUOO.

Attività anestesilogiche peculiari del PO di Rho: importante attività in ostetricia con partoanalgesia attiva H24, Patologia Neonatale (unica Terapia Intensiva Neonatale in ASST), Cardiologia Interventistica

Funzioni di supporto / collaborazione

Stretta sinergia con il coordinamento delle attività di pre-ricovero chirurgico (valutazione anestesilogica) presso l'Ambulatorio di Anestesia: 20 pazienti al giorno per 5 giorni la settimana.

Forte presenza nelle UUOO di degenza per consulenze anestesilogiche complesse in elezione e E/U con impegno nei colloqui con i familiari.

Coordinamento delle attività anestesilogiche effettuate in Sala Parto relativamente al parto naturale e alla partoanalgesia.

Mantenimento del flusso dei dati di attività dei BO e la corretta compilazione del Registro Operatorio.

Collabora con Prevenzione e Protezione, Ingegneria Clinica, Tecnico Patrimoniale, Acquisti nella visione/prova delle strumentazioni.

Collabora alle attività di Qualità e Accreditamento, e degli altri DipSan finalizzate alla elaborazione e applicazione delle procedure e dei PDTA aziendali.

Responsabilità

Le responsabilità di spesa e di risultato sono espresse negli obiettivi di competenza definiti annualmente nella specifica Scheda di Performance Individuale, in declinazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e di quelli decisi dalla ASST.

Ad esempio

- mantenimento del numero di sedute operatorie nel rispetto degli accordi con la Direzione Strategica
- rispetto del budget assegnato per materiali diagnostici, presidi e strumentario chirurgico

Altri Obiettivi

Risk Management: GdL Chirurgia Sicura - Check List perioperatoria.

JCI: correttezza della documentazione clinica

Applicazione del Protocollo per la gestione del dolore postoperatorio

Controllo della applicazione delle Linee Guida Aziendali sulla corretta preparazione all'intervento chirurgico

Appropriatezza dei consensi informati, redatti dal Dipartimento.

Governo Farmaceutico: notifica periodica della gestione, conservazione dei medicinali e dei dispositivi medico chirurgici e tenuta dei Registri stupefacenti.

Obiettivo Strategico: Registro Operatorio Informatizzato utilizzato come strumento di analisi acquisizione di dati statistici.

Verifica l'applicazione di procedure comuni nei BBOO Aziendali ed assicura l'appropriatezza delle azioni di cui sopra nel rispetto della qualità della assistenza fornita e dei risultati qualitativi/quantitativi ottenuti.

Note: Nel vecchio POA era SSD

RHO OSP. CIRCOLO

Attivare come nuova

alla data 01/07/2017

In dipendenza dal Direttore del Dipartimento di Anestesia, Rianimazione, Emergenza e Urgenza (DIPAREU), in accordo con i Direttori di UOC di Anestesia e Rianimazione dei PO di Garbagnate e Rho, in accordo con i Direttori degli altri Dipartimenti Sanitari (DipSan) della ASST (Dip Chirurgia, Dip Medicina e Riabilitazione, Dip Materno Infantile, Dip Medicina Servizi Diagnostici, Dip Salute Mentale), assicura la realizzazione delle politiche concordate con la Direzione Aziendale, garantendo i livelli di assistenza programmati. Individua, elabora e promuove i programmi per l'organizzazione e lo sviluppo delle linee di attività della Struttura, che vengono monitorati al fine di raggiungere gli obiettivi concordati, con le risorse assegnate, nel rispetto delle regole organizzative decise a livello aziendale e dipartimentale e in coerenza con la missione della ASST.

Coordina le attività nel due Pronto Soccorso e nelle Osservazione Breve (OB) afferenti, in stretta sinergia con i responsabili di UOS e con i Coordinatori Infermieristici di ciascun PO.

Gestisce il personale, assegnato a tempo indeterminato o allocato temporaneamente, in dipendenza dal Direttore del DIPAREU ed in accordo con gli altri DipSan e con il SITRA. Gestisce il personale medico specialista presente nei turni di guardia uniformando i due PS nell'offerta numerica e temporale di tali presenze, a meno di specificità locali.

In collaborazione ed accordo con gli altri DipSan, gestisce il personale medico specialista presente in uno dei PO della ASST, con le relative risorse strumentali, cercando la "messa in rete" attraverso l'erogazione di una prestazione anche nel PO diverso da quello di appartenenza, con lo scopo ultimo di uniformare l'offerta delle prestazioni eseguibili nei due PS/OB: in particolare predispone una procedura che definisca quando e come spostare i pazienti e quando e come spostare i medici specialisti, compatibilmente con le disposizioni aziendali.

Propone l'acquisizione di strumentazioni/presidi/materiali omogenea nei due PS/OB aziendali, a meno di specificità locali.

Suggerisce lo sviluppo professionale e formativo del personale medico ed infermieristico in linea con la casistica e le prestazioni erogate.

Macroattività principali

- Pronto Soccorso
- Garbagnate: 9 sale visita, 3 posti shock room
- Rho: 4 sale visita, 2 posti shock room
- Osservazione Breve
- Garbagnate: 11 letti (3+3+2+2+1)
- Rho: 7 letti (4+3)

Gradi di autonomia gestionale

Il responsabile di UOC coordina e definisce, in sinergia con il responsabile SS del PS, il responsabile SS per l'E/U intraospedaliera, il responsabile SS della Terapia Intensiva ed il responsabile della UOS del BO, le priorità delle proposte chirurgiche e/o mediche tenendo conto delle indicazioni cliniche, della criticità dei pazienti, della organizzazione delle attività in BO, della disponibilità di posto letto in Terapia Intensiva o nelle altre UUOO aziendali, della possibilità di accoglienza in OB

Tali attività devono essere implementate in modo identico nei due PPOO aziendali sedi di PS/OB, compatibilmente con le specificità locali, ma in coerenza con le regole e i PDTA aziendali.

Funzioni di supporto / collaborazione

In collaborazione con gli altri DipSan (ciascuno per la propria competenza), con la Direzione Sanitaria e con la Direzione Amministrativa, elabora, implementa e verifica le procedure per il trattamento delle patologie non gestibili con le risorse clinico-strumentali della ASST, con particolare riguardo per le patologie tempo-dipendenti: convenzioni, contatti, collaborazioni con altre ASST, altre Strutture Sanitarie o centri di riferimento regionale (ad esempio: cardiocirurgia, neurochirurgia, trauma center, ustioni, medicina iperbarica, maxillo-facciale, chirurgia pediatrica d'urgenza, et al).

In collaborazione con le Strutture della Direzione Aziendale a ciò deputate (Controllo di Gestione, Dati Sanitari e Programmazione, Sistemi Informativi, et al) garantisce il mantenimento del flusso dei dati di attività dei PS/OB, elaborati mensilmente per diversi macroindicatori: presidio ospedaliero, specialità, codice di ammissione/dimissione, tipologia di prestazione, esito della prestazione, fascia oraria, durata ed esito della degenza, codifica dei rientri, et al.

In collaborazione con DMP, Prevenzione e Protezione, Ingegneria Clinica, Tecnico Patrimoniale, Acquisti controlla e verifica l'introduzione in visione/prova delle strumentazioni e o di altri presidi.

In collaborazione con Qualità e Accreditamento, e con gli altri DipSan, propone, redige ed implementa i PDTA aziendali, e ne verifica periodicamente i livelli di introduzione e applicazione nei propri ambiti di competenza.

Collabora con le UOS di Terapia Intensiva per l'implementazione e aggiornamento delle procedure dell'Emergenza/Urgenza (E/U) intraospedaliera nelle aree sanitarie e non sanitarie, dei trasporti intraospedalieri protetti e dei trasporti secondari di soccorso.

Responsabilità

Le responsabilità di spesa e di risultato sono espresse negli obiettivi di competenza definiti annualmente nella specifica Scheda di Performance Individuale, in declinazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e di quelli decisi dalla ASST.

Ad esempio:

- Tempo di "libero barella": mantenimento e miglioramento dei tempi nella media dei valori regionali oggetti di contratto
- Tempi di attesa in PS
- Codici triage
- Numero accessi PS, ed esiti relativi
- OB: numero, esito, durata e adeguatezza degli episodi di OB
- CRS-SISS e flussi informativi: corretta gestione della digitalizzazione delle prestazioni erogate, invio telematico dei certificati di infortunio
- PEIMAF: implementazione, aggiornamento e re-training
- Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e i minori
- Risk Management: applicazione delle procedure aziendali relative alla sicurezza dei pazienti e degli operatori
- COSD (comitato ospedale senza dolore): applicazione e verifica del protocollo per la gestione del dolore in PS



Note: ERA UOS

UOS 21501 PRONTO SOCCORSO ED ACCETTAZIONE GARBAGNATE

Esistente

Il Pronto Soccorso è diretto da un Dirigente medico che si avvale, attualmente, di un organico medico a rotazione fornito dalle UUOO mediche e chirurgiche del presidio e di personale infermieristico e di supporto dedicato.

Coordina il personale e gestisce le eventuali risorse umane e strumentali assegnate alla Struttura, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo; assicura l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche e terapeutiche; valuta e verifica la qualità dell'assistenza fornita; propone e coordina le iniziative di formazione; gestisce giornalmente il personale e le risorse strumentali in uso; in sinergia con il Coordinatore Infermieristico e con il RSC di Anestesia e Rianimazione verifica la corretta applicazione delle Procedure per la Gestione della Emergenza Urgenza Sanitaria all'interno della struttura; garantisce la corretta applicazione delle Procedure Aziendali relative alla Sicurezza dei pazienti e degli operatori e, se del caso, quelle previste dal PEIMAF (Piano di Emergenza Interno per il Massiccio Afflusso di Feriti) e dal PGS (Piano di Gestione del Sovraffollamento).

La modalità e la qualità assistenziale garantita dal Pronto Soccorso è di estrema importanza per tutto il PO, essendo fondamentale per la riduzione di ricoveri inappropriati.

Il Pronto Soccorso del PO di Garbagnate attraverso apposito protocollo operativo garantisce, nei tempi e nei modi appropriati, il trattamento di eventuali complicanze e/o urgenze verificatisi a pazienti del POT di Bollate.

UOS 21501 PRONTO SOCCORSO ED ACCETTAZIONE RHO

Esistente

Il Pronto Soccorso è diretto da un Dirigente medico che si avvale, attualmente, di un organico medico proprio in integrazione a quello fornito, a rotazione, dalle UUOO mediche e chirurgiche del presidio e di personale infermieristico e di supporto dedicato.

Coordina il personale e gestisce le eventuali risorse umane e strumentali assegnate alla Struttura, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo; assicura l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche e terapeutiche; valuta e verifica la qualità dell'assistenza fornita; propone e coordina le iniziative di formazione; gestisce giornalmente il personale e le risorse strumentali in uso; in sinergia con il Coordinatore Infermieristico e con il RSC di Anestesia e Rianimazione verifica la corretta applicazione delle Procedure per la Gestione della Emergenza Urgenza Sanitaria all'interno della struttura; garantisce la corretta applicazione delle Procedure Aziendali relative alla Sicurezza dei pazienti e degli operatori e, se del caso, quelle previste dal PEIMAF (Piano di Emergenza Interno per il Massiccio Afflusso di Feriti) e dal PGS (Piano di Gestione del Sovraffollamento).

La modalità e la qualità assistenziale garantita dal Pronto Soccorso è di estrema importanza per tutto il PO, essendo fondamentale sia per la riduzione di ricoveri inappropriati, sia nella riduzione del rischio di dimissione precoce di pazienti non ancora completamente inquadrati e stabilizzati.

Il Pronto Soccorso del PO di Rho attraverso apposito protocollo operativo garantisce, nei tempi e nei modi appropriati, il trattamento di eventuali complicanze e/o urgenze verificatisi a pazienti ricoverati presso il PO di Passirana, altro presidio ospedaliero dell'ASST Rhodense.

data termine 30/06/2017

Coordina le attività nel Blocco Operatorio (BO) in stretta sinergia con il Coordinatore Infermieristico.

Specialità chirurgiche attive in BO: Chirurgia Generale con sezione Toracica, Chirurgia Vascolare, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Nefrologia, Medicina del Dolore, i cui pesi medi per specialità sono allineati al valore di riferimento regionale.

Il BO dispone di 7 sale operatorie simili dal punto di vista strutturale e del corredo tecnologico. E' disponibile una sala operatoria distaccata presso l'UO di Ostetricia per l'effettuazione dei Tagli Cesarei (TC).

E' inoltre presente un Blocco Operatorio destinato alla Day Surgery (DS) ove si svolge la gran parte della attività chirurgica della Oculistica

Vengono effettuate, escluse le sedute di E/U, 10 sedute operatorie/die: 6 in BO e 1 in DS durante la mattina, 3 in BO durante il pomeriggio, il giovedì mattina si effettua 1 seduta aggiuntiva in Ostetricia per i TC elettivi.

Sono infine presenti attività anestesilogiche effettuate fuori dai BO, definite NORA (non operator room anesthesia), dedicate a Radiologia Interventistica, Chirurgia Endovascolare, Endoscopia Gastroenterologica, Endoscopia Pneumologica.

Individua e promuove attività e modelli operativi coerenti con la missione del PO e della ASST, in collaborazione con le strutture aziendali deputate alla stesura dei calendari operatori.

Verifica la coerenza della programmazione rispetto alle attività ed alle richieste.

Gestisce il personale in collaborazione con il Dipartimento, la UOC e il SITRA.

Propone l'acquisizione di strumentazioni/presidi/materiali omogenea nei BBOO Aziendali, a meno di specificità locali.

Suggerisce lo sviluppo professionale e formativo del personale in linea con le attività effettuate.

Gradi di autonomia gestionale e attività caratteristiche

Anestesi per interventi chirurgici in E/U.

Coordina e definisce, in sinergia con le figure di riferimento chirurgico, il responsabile del PS/OB, il referente per l'E/U intraospedaliera, il responsabile della Terapia Intensiva ed il Coordinatore del BO, le priorità delle proposte chirurgiche tenendo conto delle indicazioni cliniche, della criticità dei pazienti e della organizzazione delle attività in BO (impegno delle risorse mediche ed infermieristiche, occupazione delle sale operatorie, disponibilità di specifiche apparecchiature) oltre che della disponibilità di posto letto in Terapia Intensiva o nelle altre UUOO.

Attività anestesilogiche peculiari del PO di Garbagnate: Chirurgia Vascolare (approccio open ed endovascolare), Chirurgia Toracica, Chirurgia ORL (anche sui bambini di età superiore ai 3 anni), Radiologia Interventistica.

Funzioni di supporto / collaborazione

Stretta sinergia con il coordinamento delle attività di pre-ricovero chirurgico (valutazione anestesilogica) presso l'Ambulatorio di Anestesia: 30 pazienti al giorno per 5 giorni la settimana.

Forte presenza nelle UUOO di degenza per consulenze anestesilogiche complesse in elezione e E/U con impegno nei colloqui con i familiari.

Coordinamento delle attività anestesilogiche effettuate in Sala Parto relativamente al parto naturale e alla partoanalgesia.

Mantenimento del flusso dei dati di attività del BO e la corretta compilazione del Registro Operatorio.

Collabora con Prevenzione e Protezione, Ingegneria Clinica, Tecnico Patrimoniale, Acquisti nella visione/prova delle strumentazioni.

Collabora alle attività di Qualità e Accreditamento, e degli altri DipSan finalizzate alla elaborazione e applicazione delle procedure e dei PDTA aziendali.

Responsabilità

Le responsabilità di spesa e di risultato sono espresse negli obiettivi di competenza definiti annualmente nella specifica Scheda di Performance Individuale, in declinazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e di quelli decisi dalla ASST.

Ad esempio

- mantenimento del numero di sedute operatorie nel rispetto degli accordi con la Direzione Strategica
- rispetto del budget assegnato per materiali diagnostici, presidi e strumentario chirurgico

Altri Obiettivi

Risk Management: GdL Chirurgia Sicura - Check List perioperatoria.

JCI: correttezza della documentazione clinica

Applicazione del Protocollo per la gestione del dolore postoperatorio

Controllo della applicazione delle Linee Guida Aziendali sulla corretta preparazione all'intervento chirurgico

Appropriatezza dei consensi informati, redatti dal Dipartimento.

Governo Farmaceutico: notifica periodica della gestione, conservazione dei medicinali e dei dispositivi medico chirurgici e tenuta dei Registri stupefacenti.

Obiettivo Strategico: Registro Operatorio Informatizzato utilizzato come strumento di analisi acquisizione di dati statistici.

Verifica l'applicazione di procedure comuni nei BBOO Aziendali ed assicura l'appropriatezza delle azioni di cui sopra nel rispetto della qualità della assistenza fornita e dei risultati qualitativi/quantitativi ottenuti.

data termine 30/06/2017

Assicura la realizzazione delle politiche concordate, garantendo i livelli di assistenza sanitaria.

Individua, elabora e promuove i programmi per l'organizzazione e lo sviluppo delle linee di attività della Struttura, che vengono monitorati al fine di raggiungere gli obiettivi concordati con le risorse assegnate, nel rispetto delle regole organizzative decise a livello aziendale e dipartimentale.

Coordina le attività nel Blocco Operatorio (BO) in stretta sinergia con il Coordinatore Infermieristico.

Specialità chirurgiche attive in BO: Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, i cui pesi medi per specialità sono superiori al valore di riferimento regionale. Il BO dispone di 7 sale operatorie identiche dal punto di vista strutturale e del corredo tecnologico.

Vengono effettuate, escluse le sedute di E/U, 5 sedute operatorie/die.

Sono infine presenti attività anestesiolgiche effettuate fuori dal BO, definite NORA (non operator room anesthesia), dedicate a Cardiologia Interventistica, ed Endoscopia Gastroenterologica.

Individua e promuove attività e modelli operativi coerenti con la missione del PO e della ASST, in collaborazione con le strutture aziendali deputate alla stesura dei calendari operatori.

Verifica la coerenza della programmazione rispetto alle attività ed alle richieste.

Gestisce il personale in collaborazione con il Dipartimento, la UOC e il SITRA.

Propone l'acquisizione di strumentazioni/presidi/materiali omogenea nei BBOO Aziendali, a meno di specificità locali.

Suggerisce lo sviluppo professionale e formativo del personale in linea con le attività effettuate.

Gradi di autonomia gestionale e attività caratteristiche

Anestesi per interventi chirurgici in E/U.

Coordina e definisce, in sinergia con le figure di riferimento chirurgico, il responsabile del PS/OB, il referente per l'E/U intraospedallera, il responsabile della Terapia Intensiva ed il Coordinatore del BO, le priorità delle proposte chirurgiche tenendo conto delle indicazioni cliniche, della criticità dei pazienti e della organizzazione delle attività in BO (impegno delle risorse mediche ed infermieristiche, occupazione delle sale operatorie, disponibilità di specifiche apparecchiature) oltre che della disponibilità di posto letto in Terapia Intensiva o nelle altre UUOO.

Attività anestesiolgiche peculiari del PO di Rho: importante attività in ostetricia con partoanalgesia attiva H24, Patologia Neonatale (unica Terapia Intensiva Neonatale in ASST), Cardiologia Interventistica

Funzioni di supporto / collaborazione

Stretta sinergia con il coordinamento delle attività di pre-ricovero chirurgico (valutazione anestesiolgica) presso l'Ambulatorio di Anestesia: 20 pazienti al giorno per 5 giorni la settimana.

Forte presenza nelle UUOO di degenza per consulenze anestesiolgiche complesse in elezione e E/U con impegno nei colloqui con i familiari.

Coordinamento delle attività anestesiolgiche effettuate in Sala Parto relativamente al parto naturale e alla partoanalgesia.

Mantenimento del flusso dei dati di attività dei BO e la corretta compilazione del Registro Operatorio.

Collabora con Prevenzione e Protezione, Ingegneria Clinica, Tecnico Patrimoniale, Acquisti nella visione/prova delle strumentazioni.

Collabora alle attività di Qualità e Accreditamento, e degli altri DipSan finalizzate alla elaborazione e applicazione delle procedure e dei PDTA aziendali.

Responsabilità

Le responsabilità di spesa e di risultato sono espresse negli obiettivi di competenza definiti annualmente nella specifica Scheda di Performance Individuale, in declinazione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e di quelli decisi dalla ASST.

Ad esempio

- mantenimento del numero di sedute operatorie nel rispetto degli accordi con la Direzione Strategica
- rispetto del budget assegnato per materiali diagnostici, presidi e strumentario chirurgico

Altri Obiettivi

Risk Management: GdL Chirurgia Sicura - Check List perioperatoria.

JCI: correttezza della documentazione clinica

Applicazione del Protocollo per la gestione del dolore postoperatorio

Controllo della applicazione delle Linee Guida Aziendali sulla corretta preparazione all'intervento chirurgico

Appropriatezza dei consensi informati, redatti dal Dipartimento.

Governo Farmaceutico: notifica periodica della gestione, conservazione dei medicinali e dei dispositivi medico chirurgici e tenuta dei Registri stupefacenti.

Obiettivo Strategico: Registro Operatorio Informatizzato utilizzato come strumento di analisi acquisizione di dati statistici.

Verifica l'applicazione di procedure comuni nei BBOO Aziendali ed assicura l'appropriatezza delle azioni di cui sopra nel rispetto della qualità della assistenza fornita e dei risultati qualitativi/quantitativi ottenuti.

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

data termine 30/06/2017

In dipendenza dal Direttore del Dipartimento assicura la realizzazione delle politiche concordate e monitora l'erogazione delle attività al fine di rispondere agli obiettivi ed ai bisogni.

Individua, elabora e promuove i programmi per l'organizzazione e lo sviluppo delle linee di attività della Struttura assegnata, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi concordati, nel rispetto delle regole organizzative decise a livello aziendale e dipartimentale.

Propone, coordina, supervisiona e verifica progetti strategici di integrazione per l'informatizzazione interni al Dipartimento.

Coordina e concorre all'implementazione di Procedure di gestione informatizzata nelle UOC e SSD: Cartella Clinica Informatizzata (UOC Anestesia e Rianimazione - CPHTD Garbagnate - UOC Anestesia e

Rianimazione Bollate); Registro Operatorio nei Blocchi Operatori Aziendali. Propone, in sinergia con i Direttori di UOC,

l'acquisizione di nuove strumentazioni informatiche per l'implementazione di procedure

informatiche dove non ancora presenti o completate (UOC Anestesia e Rianimazione Rho).

Propone al Direttore del Dipartimento, in sinergia con i Direttori di UOC, l'acquisizione di nuove strumentazioni elettromedicali, in rispondenza alle indicazioni del progetto HTA.

Supervisiona il mantenimento e trasferimento del flusso dei dati di attività dei BBOO, elaborati mensilmente per diversi

macroindicatori: presidio ospedaliero, specialità chirurgica, tipologia di ricovero, fascia

oraria, indicazione clinica elezione/urgenza, tipologia di tecnica anestesiológica.

Funzioni di supporto intra-aziendali in dipendenza dal Direttore del Dipartimento:

Predisporre, interfacciandosi con le Strutture Aziendali deputate in staff alla Direzione Strategica (Dati Sanitari e Programmazione,

Controllo di gestione, Farmacia, Qualità ed Accreditamento, Formazione), per il

tramite dei Sistemi Informativi Informatici, la verifica degli output relativi agli obiettivi attribuiti al Dipartimento (es. dati di attività,

consumo di materiali sanitari), oltre che la costruzione di agende di

prenotazione per le attività ambulatoriali del Dipartimento.

Predisporre, in collaborazione con le Strutture Aziendali (Ingegneria Clinica, Prevenzione e Protezione, Tecnico Patrimoniale) la

elaborazione di archivi informatici delle apparecchiature tecnologiche attribuite alle

Strutture del Dipartimento e la costruzione delle relative schede tecniche per gli interventi manutentivi o di sostituzione.

Funzioni di supporto ai servizi territoriali in dipendenza dal Direttore del Dipartimento:

Predisposizione ed elaborazione di Progetti di relazione informatizzata con attività territoriali (MMG e PLS): Cartella Clinica

Informatizzata Domiciliare per le Cure Palliative, Scheda Anamnestica semplificata per

l'Ambulatorio di Anestesia nel percorso del pre-ricovero chirurgico.

Responsabilità: La responsabilità di spesa afferisce alle UOC del Dipartimento.

La responsabilità di risultato è espressa nel raggiungimento degli obiettivi di competenza declinati nella specifica Scheda di

Performance Individuale:

- CRS-SISS: documenti firmati digitalmente (lettere di dimissione; firma ed invio dei documenti).

- JCI e Risk Management: correttezza della documentazione clinica, delle registrazioni e dei consensi; GdL Chirurgia Sicura;

monitoraggio delle verifiche condotte sulle Check List

peri-operatorie .

- Flussi Informativi: Patto Aggiunto /Contratto ASL (Flussi Ospedalizzazione Domiciliare Cure Palliative), Ricoveri Ospedalieri (invio SDO).

- Attuazione DGR 2633/2011: verifica regolare utilizzo di Donor Action/Donor Manager da parte dei Responsabili Locali per l'attività di prelievo.

- Obiettivo Strategico: Registro Operatorio Informatizzato utilizzato come strumento di analisi acquisizione di dati statistici.

Propone e coordina in dipendenza dal Direttore del Dipartimento, le iniziative di formazione e sviluppo professionale del personale

sanitario del Dipartimento in tema di informatizzazione, coerenti con il Piano di

Formazione Aziendale.

DDI01 Dipartimento Medicina dei Servizi Diagnostici e Terapeutici**ESISTENTE**

Dipartimento gestionale preposto alla gestione delle attività dei servizi diagnostici a supporto degli altri dipartimenti.

UOSD 16101 MEDICINA NUCLEARE

F

BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI**Esistente**

L'Unità Dipartimentale svolge tutte le attività di diagnostica in vivo tradizionale utilizzando radiofarmaci tecnezati e iodio 131. Di particolare rilievo sono le attività di marcatura cellulare.

In ambito Aziendale gli esami vengono effettuati a favore dei quattro presidi di Garbagnate, Rho, Passirana e Bollate, oltre alle attività ambulatoriali.

Grado di autonomia gestionale: I dirigenti medici del Servizio svolgono in autonomia tutte le attività diagnostiche programmate. Non sono previste distinzioni di ruolo o metodiche assegnate nominalmente.

Funzioni di supporto: Il Servizio si avvale della collaborazione esterna dei dirigenti medici Cardiologi dell'Azienda per l'espletamento delle indagini diagnostiche di Cardiologia Nucleare.

Responsabilità: Un'attenzione particolare è rivolta ai risultati richiesti dall'Azienda Ospedaliera e al contenimento dei costi previsto nelle schede di valutazione e di budget.

E' struttura oggetto di accordo interaziendale.

UOC 16901 RADIOLOGIA/DIAGNOSTICA PER IMMAGINI GARBAGNATE - INDIRIZZO INTERVENTISTICO

F

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI**Esistente**

L'Unità Complessa di Garbagnate è caratterizzata da un'attività significativa di Radiologia Interventistica che si rivolge ai pazienti degenti in tutte le UUOO dell'Azienda Ospedaliera. Questa macroattività viene svolta da un gruppo di specialisti Radiologi che autonomamente o in collaborazione con specialisti di altre discipline realizza procedure interventistiche in ambito vascolare ed extravascolare. L'attività interventistica, per la sua efficacia a fronte di una minima invasività, è in costante crescita e trova indicazione sia in molteplici situazioni di urgenza (es.: embolizzazioni, fibrinolisi, posizionamento di filtri cavali...) sia in casi selezionati (es.: angioplastica, stenting, ricanalizzazioni vascolari, termoablazione di tumori, drenaggi e stent biliari, drenaggi di raccolte, impianto di port e picc...).

L'UO effettua inoltre esami di Radiodiagnostica Generale, di Ecografia, di Tomografia Assiale Computerizzata e di Risonanza Magnetica Nucleare.

La disponibilità di una rete informatica ad elevata velocità di trasmissione consente di eseguire indagini in tele gestione ove lo specialista Radiologo è in grado di svolgere la propria attività professionale da ogni workstation collegata al sistema RIS/PACS Aziendale; questa modalità operativa è risultata particolarmente efficace nella gestione notturna e festiva dei tre Pronto Soccorsi. Gradi di autonomia gestionale e attività caratteristiche: I Dirigenti Medici Radiologi svolgono le attività assegnate autonomamente in base alla programmazione effettuata dal Direttore della UO.

Attività della UO: Radiologia Interventistica, Neuroradiologia, Imaging del Torace, Imaging Osteoarticolare, Imaging Addome e Pelvi, Screening disposti dalla ASL.

Funzioni di supporto: Realizzazione in autonomia o in collaborazione con le altre UUOO di procedure interventistiche sia in ambito diagnostico che terapeutico. Effettuazione di esami diagnostici mediante utilizzo delle modalità presenti nella UO (RM, TC, US, Radiologia Convenzionale). Partecipazione con le altre UUOO di Radiologia ai turni di guardia notturni e festivi in tele gestione. Attuazione di eventi formativi rivolti al personale della UO su tematiche professionali. Adesione agli eventi formativi proposte dalla Azienda Ospedaliera. Esecuzione degli esami di screening per la diagnosi precoce del tumore mammario. Collaborazione con le UUOO del Presidio Ospedaliero per ottimizzare le indagini diagnostiche (governo della domanda-tempi di risposta).

Responsabilità: Rispetto degli obiettivi assegnati nella scheda di budget, Governo dei tempi di attesa, Controllo dei costi riferiti ai farmaci e ai presidi in rapporto alle prestazioni richieste alla UO, Gestione del personale, Definizione dei tempi di risposta degli esami radiologici, Corretto utilizzo delle apparecchiature assegnate alla UO, Formazione di tutto il personale in tema di radioprotezione del paziente e dell'operatore. Formazione in tema di sicurezza di tutto il personale che opera in RM. Esecuzione dei controlli di qualità e degli LDR normativamente previsti. Partecipazione agli eventi connessi al Risk Management. Adesione agli standard Joint Commission richiesti dall'Azienda Ospedaliera. 12- Contributi all'organizzazione delle attività previste per il nuovo Ospedale

Note: Nel vecchio POA era denominata Radiologia 1 P.O. Garbagnate

UOS 21301 NEURORADIOLOGIA

Esistente

- Competenze in neuroradiologia acquisite attraverso corsi di formazione specifici e attività clinica e di ricerca presso Servizi di Neuroradiologia.
- Competenze per la messa a punto dei protocolli d'esame sulle diagnostiche di Risonanza Magnetica e Tomografia Computerizzata riferiti alle indagini di neuroradiologia e del distretto testa/collo.
- Capacità organizzative in riferimento alla gestione del personale per quel che concerne la turnistica e l'organizzazione dell'attività clinica sulla diagnostica (TC e RM).
- Capacità di formazione del personale (Medico e Tecnico) attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento/formazione e incontri di audit clinico.

UOC 16901 RADIOLOGIA/DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RHO

F

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

Il Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Rho assicura la diagnostica per immagini per le UUOD di Rho e per il Pronto Soccorso; le patologie con maggiore incidenza sono rappresentate dalle oncopatie, dalle malattie degenerative cardio-vascolari, dalle urgenze traumatiche e non traumatiche, dalla diagnostica per immagini in campo senologico.

L'UO effettua inoltre attività ambulatoriale, soprattutto per quanto concerne la stadiazione e il follow-up delle oncopatie.

L'UO è impegnata nella realizzazione degli esami mammografici di screening e dei relativi approfondimenti per la diagnosi precoce del tumore mammario.

Vengono erogate attività diagnostiche di: Radiologia Convenzionale, Senologia, Ecografia, TAC, RM.

Funzioni di supporto: La Radiologia di Rho partecipa alla guardia attiva radiologica Aziendale sui tre PO e alla reperibilità per esami col MDC endovena per gli Ospedali di Rho e Bollate ruotando con gli altri medici radiologi dell'Azienda e svolgendo circa il 50% di questa attività.

Svolge 24/24 ore prestazione per il PS h Rho, ricorrendo ai medici radiologi come sopra specificato, e utilizzando la guardia attiva del TSRM Rad Rho 24/24 ore tutti i giorni dell'anno.

Il personale della Radiologia di Rho, nelle varie qualifiche, svolge a rotazione l'attività per il Servizio di Radiologia H Passirana, e in collaborazione con il servizio di Radiologia H Garbagnate per l'attività radiologica del poliambulatorio di Corsico.

Note: Nel vecchio POA era denominata Radiologia 2 PO Rho



GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Svolgimento ed erogazione di tutte le prestazioni diagnostiche anatomopatologiche, citologiche ed istologiche, con l'ausilio di colorazioni istologiche ed istochimiche di routine, secondo le linee guida nazionali ed internazionali, mantenendo la completa tracciabilità dei processi analitici in tutte le fasi, con l'ausilio di procedure ed apparecchiature automatiche moderne, validate e certificate nel rispetto della norma ISO 9001:2008.

Svolgimento delle attività di diagnostica anatomopatologica usufruendo delle più avanzate attrezzature per l'effettuazione di indagini immunocito-istochimiche, volte a realizzare una accurata caratterizzazione diagnostica oncologica mediante valutazione di fattori biologici prognostici e predittivi delle neoplasie.

Effettuazione dell'HPV-DNA test.

Erogazione in convenzione delle principali indagini di biologia molecolare oncologiche sia a scopo diagnostico sia a scopo terapeutico.

Svolgimento della attività autoptica dell'adulto e del feto e di medicina necroscopica aziendale e del territorio afferente alla ASST-Rhodense.

Implementazione e mantenimento delle attività di screening citologico ed istologico, per le neoplasie mammarie, cervico-vaginali e del colon-retto.

Area di eccellenza: Attività di citodiagnostica agoaspirativa multiorgano sotto guida ecografica e TAC guidata.

Funzioni di supporto: Implementazione della attività di diagnostica cito-istologica senologica nell'ambito della Breast Unit con acquisizione e mantenimento della certificazione secondo ISO 9001:2015.

Funzioni di supporto: Collaborazione attiva e costante con il DIPO per l'implementazione della diagnostica anatomopatologica oncologica e per la standardizzazione delle diagnosi cito-istologiche.

Funzioni di supporto: Implementazione del PDTA mediante audit settimanali multiprofessionali e multidisciplinari (chirurghi, oncologi, radiologici, anestesisti e psicologi).

Funzioni di supporto: Partecipazione e collaborazione alle attività del Risk Management.

Mantenimento e implementazione della certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Sviluppo delle attività di citogenetica (unica sezione aziendale) mediante implementazione di tecniche FISH (Ibridazione in situ con Sonda Fluorescente) per la diagnosi postnatale delle sindromi da microdelezione delle patologie rare e per la diagnosi di traslocazioni e alterazioni cromosomiche delle neoplasie del sistema emolinfopoietico.

Declinazione degli standard previsti dalla Joint Commission nell'ambito delle attività svolte dall'UO.

Raccordo e rispetto dei protocolli degli Uffici Amministrativi ordinatori di spesa e della Farmacia per la gestione degli acquisti.

Mantenimento degli obiettivi di budget secondo il contenimento dei costi di gestione e in rapporto al volume delle prestazioni sanitarie effettuate.

Razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del personale e delle attrezzature delle UU.OO di Anatomia Patologica dei Presidi di Garbagnate e Rho.

Formazione, aggiornamento e ricerca: Tutto il personale è costantemente aggiornato mediante partecipazione a corsi e convegni acquisendo i crediti ECM richiesti; inoltre effettua attività di ricerca mediante pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

Responsabilità: l'USC è responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati.

Responsabilità: Monitoraggio e controllo delle prestazioni per esterni 28SAN e dei flussi MEF

Note: Nel vecchio POA erano presenti 2 "Anatomia e Istologia Patologica": 1 a Garbagnate e 1 a Rho.

Riconduzione ad un'unica struttura

UOS 2xx02 Diagnostica Citologica Aspirativa

Esistente

data termine 30/06/2017

Struttura Semplice dedicata alla diagnostica citologica interventistica su masse superficiali e profonde, palpabili e non palpabili. L'attività diagnostica si svolge nell'ambulatorio dell'UO di Anatomia Patologica (agoaspirazione a mano libera) e di Radiologia (agoaspirazione sotto guida Eco/Tac). Nel i primi 9 mesi dell'anno 2016 sono state effettuate 689 agoaspirazioni, mentre i bersagli punti sono stati 815. Le prestazioni totali sono state 1.483.

L'attività diagnostica microscopica della Struttura prevede, oltre alla routine, la determinazione immunocitochimica di fattori prognostici delle neoplasie, sia su striscio che su microbiopsie istologiche e la loro valutazione al microscopio ottico. L'attività diagnostica prevede controlli di qualità (specificità e sensibilità) secondo le linee guida nazionali ed internazionali.

Note: Dall'1/07/2017 la UOS diventerà Dipartimentale "Cito-Istologia senologica e oncoematologica"

UOSD 20301 ANATOMIA PATOLOGICA - CITOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA

F

RHO OSP. CIRCOLO

Attivare come nuova

alla data 01/07/2017

Struttura semplice dedicata alla diagnostica della citologia, vaginale, extravaginale ed agoaspirativa delle masse superficiali e profonde sia a mano libera, sia sotto guida radiologica.

L'attività diagnostica sopra descritta è rivolta sia ai pazienti della ASST Rhodense sia ai pazienti del territorio che afferiscono alla ASST.

L'attività diagnostica citologica prevede inoltre la determinazione immunocitochimica dei fattori prognostici delle neoplasie.

L'attività diagnostica prevede controlli di qualità (specificità e sensibilità) secondo le linee guida nazionali ed internazionali.

Note: sino al 30/06/2017 è UOS denominata "Diagnostica citologica aspirativa"

UOC 20801 SERVIZIO DI MEDICINA DI LABORATORIO (ANALISI CHIMICO CLINICHE)

F

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'UOC impatta sulla popolazione residente nei comuni appartenenti ai Distretti n.1 e n. 2 dell'ex-ASL1MI oggi confluiti nell'AST Rhodense di Milano. L'Unità Operativa Complessa Servizio di Medicina di Laboratorio si compone di 2 siti produttivi operativi sui Presidi di Garbagnate Milanese (sede della direzione) e Rho (struttura semplice) e di 16 punti prelievo dislocati sul territorio di cui 7 afferenti al distretto di Garbagnate e 9 afferenti al distretto di Rho. In sintesi, l'attività analitica dei Laboratori aziendali è svolta in 7 ambienti (biochimica, immunochimica, ematologia e coagulazione, microbiologia, autoimmunità, protidologia e urine). Il numero complessivo delle prestazioni è di circa 4.000.000 con un ricavo complessivo di circa 16.000.000 di euro.

Funzioni di supporto: I Laboratori operano all'interno di una rete gestita (managed network) con un unico budget, gestione del personale, delle strutture e delle attività di laboratorio con un unico governo clinico che si identifica in un'unica Struttura Complessa di Medicina di Laboratorio (codice regionale 129). I Laboratori condividono la strada della modernizzazione inglese (pathology modernization) che tiene conto delle necessità economiche ed organizzative ma anche dell'essenza della Medicina di Laboratorio che si sostanzia nella sua risposta ai quesiti clinici dei presidi ospedalieri e delle esigenze di qualità e di accessibilità per i pazienti. I Laboratori di Garbagnate e di Rho operano tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 in regime di routine e di urgenza. Fornisce supporto ad attività diagnostiche specialistiche nel campo dell'ematologia, coagulazione, oncologia, cardiologia, nefrologia, epatologia, endocrinologia, microbiologia e micobatterologia.

Responsabilità: l'USC è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente.

Note: Nel vecchio POA era denominata "Analisi chimico cliniche"

UOS 2xx01 SMEL ASST Rhodense: articolazione organizzativa Rho

Esistente

La Struttura Semplice risponde alle esigenze clinico-organizzative del Presidio Ospedaliero di Rho.

In stretta collaborazione con il Direttore della Struttura Complessa:

- 1) assicura la qualità preanalitica dei campioni biologici
- 2) implementa e controlla i risultati della qualità analitica (CQI e VEQ)
- 3) implementa e controlla le installazioni di strumentazione diagnostica decentrata (POCT)
- 4) implementa e controlla gli standard di certificazione ISO9001:2008
- 5) implementa i requisiti di accreditamento all'eccellenza (Joint Commission)
- 6) collabora alla definizione degli standard di formazione del personale tecnico e sanitario
- 7) gestisce gli eventuali reclami clinici e/o dei pazienti
- 8) collabora al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi fissati in sede Dipartimentale
- 9) coordina le attività dei dirigenti medici e sanitari responsabili di settore e del personale amministrativo
- 10) gestisce le attività ambulatoriali e dei centri prelievo del territorio
- 11) partecipa alla pianificazione delle risorse di budget per il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali, aziendali e/o regionali.

CONOSCENZE E COMPETENZE: Norme di accreditamento istituzionale della Medicina di Laboratorio, Norma ISO9001:2008, Norma ISO15189:2007, Standard Joint Commission relativi alla Medicina di Laboratorio, Principali linee guida relative alla Medicina di Laboratorio.

Note: nel vecchio POA era denominata "SMEL Garbagnate: articolazione organizzativa SMEL Rho"

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Il SIMT è sede del DMTE MI NORD-OVEST e Centro di Lavorazione e Validazione Emocomponenti (CLV) della MacroArea Trasfusionale Milano Nord Ovest. E' operativo su 3 ospedali (Garbagnate, sede principale e 2 articolazioni, Rho e Bollate). Vi afferiscono 2 Udr extraospedaliere (Formentano, Parabiago).

In quanto sede del CLV della MacroArea Trasfusionale Milano Nord Ovest gestisce la lavorazione (frazionamento sangue intero e produzione emocomponenti di secondo livello) e la validazione (esecuzione esami obbligatori per legge) di circa 60.000 unità di emocomponenti raccolti nei Centri afferenti al CLV (ASST Rhodense e ASST Ovest Milano). La proposta afferenza del SIMT di Vimercate al CLV di Garbagnate porterebbe ad un incremento dell'attività del 20-25%.

L'attività di raccolta è basata sulla selezione dei donatori nei tre Centri di raccolta ospedalieri (Garbagnate Milanese, Bollate e Rho) (visite ed esami) e nelle due Udr extraospedaliere (Centro Vittorio Formentano Avis Provinciale Milano , Avis Comunale Parabiago).

Il SIMT assicura tutte le prestazioni di Medicina Trasfusionale per gli ospedali aziendali e, su base convenzionale, per la casa di cura S. Carlo di Paderno, sia in routine che in urgenza; soddisfa le necessità di unità di emocomponenti e di farmaci plasmaderivati verso altri DMTE sulla base di specifica programmazione regionale.

In quanto sede di DMTE il SIMT coordina tutte le attività trasfusionali nel territorio di competenza, secondo le disposizioni normative in materia (V piano sangue e plasma della Regione Lombardia).

Gradi di autonomia gestionale e attività caratteristiche :

Il SIMT aziendale gestisce le seguenti attività cliniche: Controllo sanitario e idoneità dei donatori, Ambulatorio di Ematologia, Ambulatorio TAO, MAC di Ematologia, Counseling e screening in ambito HIV e Sindromi Talassemiche, Aspirati e biopsie midollari, Plasma-exchange e leucoafesi terapeutici, Predeposti per autotrasfusione, Consulenza ai reparti Ematologia/Emostasi/Medicina Trasfusionale

Il SIMT gestisce le seguenti attività di laboratorio: Immunoematologia(tipizzazione ed assegnazione emocomponenti) , Citofluorimetria ematologica ,esecuzione esami di legge per la validazione delle unità di emocomponenti.

Il SIMT è dotato di certificazione di Qualità Iso9001.

Funzioni di supporto: Coordina e assicura quanto attiene alla sicurezza, qualità ed efficacia della trasfusione e al buon uso del sangue, degli emocomponenti ed emoderivati utilizzati nei reparti di degenza ospedalieri. Provvede alla stesura di specifici e idonei protocolli inerenti la materia (Comitato per il buon uso del sangue).

Responsabilità: Il SIMT provvede al conseguimento degli obiettivi di budget stabiliti dalla Direzione Aziendale e si prefigge di realizzare gli obiettivi del Direttore Generale, fissati annualmente dalla Regione, per quanto di propria competenza.

Esistente

La gestione dei sistemi informatici riveste importanza strategica nelle attività del SIMT ed è requisito imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi di qualità, sicurezza ed efficacia della terapia trasfusionale. E' articolata nei differenti settori operativi del SIMT: gestione dei donatori, dei pazienti candidati a terapia trasfusionale e dei pazienti trasfusi, degli esami diagnostici, dell'attività ambulatoriale e della movimentazione delle unità di emocomponenti. Copre il percorso trasfusionale dalla identificazione univoca del donatore alla assegnazione e distribuzione degli emocomponenti ai pazienti degenti e ne garantisce l'indispensabile tracciabilità.

La gestione dei sistemi informatici è espletata da un dirigente responsabile, dotato di specifiche competenze, affiancato dal referente della qualità del SIMT, coadiuvato dal coordinatore tecnico, da un operatore tecnico e da un amministrativo. E' interfacciata con i Sistemi informativi Aziendali , per il pieno raggiungimento degli obiettivi

Esistente

La SS di Biologia Molecolare e Sierologia per il SIMT aziendale svolge la attività di qualificazione biologica degli emocomponenti, così come indicato nella organizzazione funzionale, proposta da AREU/SRC e approvata da regione Lombardia il 06/09/2013, nel quale sono previsti 8 centri per le attività di qualificazione biologica degli emocomponenti per tutte le strutture facenti parte del sistema trasfusionale regionale.

La SS di Biologia Molecolare e Sierologia per il SIMT è strutturata nei 2 settori che comprendono gli esami di laboratorio per la validazione biologica degli emocomponenti, ovvero per la riduzione del rischio legato alle malattie trasmissibili con la trasfusione.

Gli spazi sono all'interno del SIMT aziendale, P.O. di Garbagnate -1; Laboratorio NAT e Sierologia;

Attività di validazione del CLV di Garbagnate (SIMT Garbagnate, SIMT Legnano,); Il numero di NAT test è di 80.000/anno (HBV/ HCV/HIV e WNV). Mentre il numero di esami di sierologia per la validazione degli emocomponenti e per i controlli sanitari e le idoneità dei donatori è di circa 280.000. La proposta afferenza del SIMT di Vimercate al CLV di Garbagnate porterebbe ad un incremento dell'attività del 20-25%.

Il personale tecnico adibito al settore molecolare-sierologia è di 3 unità al giorno a rotazione tra i TLB del SIMT formati per operare all'interno del settore, garantendo in ogni condizione la validazione i tempi previsti le unità di sangue da trasfondere nei nostri ospedali, in quelli dell'ASST Milano Ovest nonché in quelli della città di Milano convenzionati con le nostre Azienda per l'approvvigionamento di sangue.

In situazioni di emergenza il Laboratorio NAT concorre all'esecuzione dei test di validazione di altri CLV, in base alle indicazioni del SRC

Aderisce ai programmi di controllo di qualità regionali e nazionali (ISS) e a protocolli di ricerca del CNS.

Funzioni di supporto

L'interazione con i referenti di settore degli altri CLV, con SRC e con la Società Scientifica, ha permesso la messa punto e l'attuazione di originali algoritmi diagnostici per la tempestiva applicazione del DM 2/11/15 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti".

La condivisione costante dei dati con tutte le strutture trasfusionali del DMTE (SIMT e UR AVIS), garantisce il corretto flusso di informazioni al donatore, per la sicurezza di tutto il processo trasfusionale.

Responsabilità: La SS concorre al conseguimento degli obiettivi del SIMT.



DID01 Dipartimento di Chirurgia**ESISTENTE**

Dipartimento preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle specialità chirurgiche.

UOC 10901 CHIRURGIA GENERALE GARBAGNATE - INDIRIZZO LAPAROSCOPICO

F

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

La rilevanza strategica consiste nel trattamento delle patologie chirurgiche complesse con approccio laparoscopico avanzato. La UOC rappresenta infatti l'unità di riferimento anche di patologie specialistiche e ha una rilevanza strategica nel sostenere tale attività anche in termini interdisciplinari. Fornisce al Pronto Soccorso il Chirurgo di guardia h24/24 e fa fronte a tutte le richieste urgenti provenienti dal Pronto Soccorso e dalle unità operative del Presidio di Garbagnate. Il grado di complessità è evidenziato dal peso delle patologie trattate (DRG 1,36 sopra alla media regionale) e il grado di specializzazione in chirurgia laparoscopica avanzata permette di trattare tutte le patologie benigne e maligne di pertinenza della chirurgia generale.

Funzioni di supporto: L'U.O. garantisce supporto specialistico a favore dei pazienti degenti presso le varie UU.OO. laddove ne venga richiesto il parere. Si fa carico della copertura del P.S. chirurgico H 24 con guardia attiva supportata da turni di reperibilità. Inoltre fornisce un servizio di attività ambulatoriale sia per la chirurgia generale che per quella specialistica. Partecipa all'attività di P.O. per la preparazione dei pazienti all'intervento. Effettua interventi di chirurgia ambulatoriale.

E' stata fortemente voluta l'organizzazione e la messa in atto di incontri multidisciplinari a cadenza settimanale per la condivisione collegiale di scelte cliniche e strategie terapeutiche. In tali incontri vengono discussi i casi, prevalentemente oncologici, laddove un confronto con altre figure professionali fa sì che la condotta terapeutica, e l'indicazione alla chirurgia sia la più adeguata. In queste occasioni si discute altresì del follow-up dei pazienti operati avendo la percezione di essere a conoscenza dell'evoluzione o meno della malattia. E' di soddisfazione il fatto che tali incontri siano riconosciuti con crediti ECM.

L'attività scientifica ha visto l'U.O. protagonista, in collaborazione con i medici del territorio, nell'organizzazione di meeting annuali su temi oncologici: nel 2011 si è trattato dei tumori dello stomaco e nel 2012 dei tumori del colon.

L'U.O. si è adoperata per una razionalizzazione del consumo del materiale monouso in sala operatoria, ha razionalizzato l'utilizzo ottenendo la riduzione delle spese secondo le indicazioni del Dipartimento.

Responsabilità: l'usc è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente.

A ciò si aggiunge l'attività di Chirurgia metabolica e implementazione della Chirurgia Toracica in ragione dell'incontro della domanda legata alla presenza della Medicina Specialistica Pneumologica che vede un progressivo incremento della domanda sia diagnostica che terapeutica assolti dalla presenza di una Unità di chirurgia Specialistica Toracica che trova una sede razionale nel presidio ai fini di favorire l'intuitibile ergonomia organizzativa.

Note: Nel vecchio POA era denominata Chirurgia 2 PO Garbagnate

UOS 10902 CHIRURGIA A BASSA COMPLESSITA'**Esistente**

La U.O.S. di chirurgia a bassa complessità si occupa dell'iter diagnostico-terapeutico della patologia di bassa e media complessità con ricovero presso la week-surgery. Detti pazienti vengono per lo più operati con la supervisione del Responsabile della U.O.S. Alla medesima è affidato il compito di approntare e/o modificare protocolli organizzativi e di gestione del paziente affetto da patologia a bassa complessità.

UOS 11301 CHIRURGIA TORACICA**Esistente**

La UOS si occupa del trattamento delle patologie neoplastiche e concorre alla definizione diagnostica attraverso procedure invasive di endoscopia toracica. In sinergia con l'attività specialistica pneumologica presente nel presidio. Data la rilevanza strategica dell'ubicazione della Medicina specialistica Pneumologica con un numero rilevante di letti dedicati, verranno attuate le collaborazioni necessarie ai fini di ottimizzare le risorse impiegate.

Note: Cambia denominazione: era "Chirurgia generale ad indirizzo toracico"

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

Rilevanza strategica dell'unità Chirurgia 4 consiste nel soddisfare la domanda di chirurgia oncologica del tratto epatobilopancreatico e di chirurgia oncologica maggiore del tratto gastroenterico. L'unità contribuisce alla copertura della guardia chirurgica di Pronto Soccorso h24/24 e interdivisionale e risponde alla domanda di interventi chirurgici urgenti provenienti sia dai reparti del Presidio sia dal Pronto Soccorso. Il grado di specializzazione è in linea con le richieste del territorio e risponde alla domanda specialistica oncologica soprattutto a carico del tratto gastroenterico e biliopancreatico. Inoltre è sede operativa della Fondazione ONLUS per il trattamento e lo studio delle patologie neoplastiche del Pancreas dal 2005.

Il grado di complessità e le caratteristiche dell'attività sono ben espressi dal numero degli interventi oncologici e dal peso del DRG, dall'attività di ricerca intrapresa con sperimentazioni in corso e dalle pubblicazioni dei lavori scientifici prodotti. Il reparto è inoltre convenzionato con l'Università degli Studi di Milano sia per il tronco comune che per la specialistica.

Funzioni di supporto: L'unità assicura attività di Pronto Soccorso 24/24, attività chirurgica d'urgenza ricovero ordinario e day hospital, attività ambulatoriale specialistica oncochirurgica, numerose partecipazioni come relatori, moderatori a corsi e congressi.

Note: nel vecchio POA era denominata Chirurgia 4 PO di Rho

UOS 10902 CHIRURGIA AD ALTA COMPLESSITA'

Esistente

Studio ecografico intraoperatorio di lesioni note e di nuove lesioni del fegato e del pancreas senza e con mezzo di contrasto, Mappatura delle lesioni e studio dei rapporti con l'apparato bilio-vascolare, delimitazione margini sulla superficie organo.

Guida alla resezione delle lesioni e alla legatura vascolare.

Termo ablazione Intraoperatoria "open" e VL di lesioni epatiche.

Drenaggio accessi videolaparoscopici su guida ecografica intraoperatoria.

UOS 15101 CHIRURGIA D'URGENZA E P.S.

Esistente

data termine 30/06/2017

Trattamento delle patologie chirurgiche urgenti con elaborazione di algoritmo decisionale, protocollo di trattamento, consolidamento dei percorsi sia diagnostici che assistenziali. Adeguata organizzazione di accoglimento paziente acuto

Note: La UOS verrà riconvertita in UOC e cambierà l'afferenza dipartimentale, passando nel Dipartimento di Anestesia, Rianimazione e Emergenza Urgenza

UOS 2xx03 SENOLOGIA

Esistente

data termine 30/06/2017

Attività di visite ambulatoriali per prevenzione e sviluppo sul territorio di percorso preferenziale ed integrato in un ampio progetto sul tema progetto Donna; attività di ricerca in campo oncologico con pubblicazioni e attività congressuali; volume di patologie trattate in costante aumento e consolidamento dell'attività sul territorio.

Note: La UOS verrà riconvertita in UOSD Breast Unit

UOC 11401 CHIRURGIA VASCOLARE

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'U.O.C. di Chirurgia Vascolare si caratterizza per l'alta specializzazione nell'assistenza e cura sia dei pazienti affetti da patologia vascolare ostruttiva e/o dilatativa che affetti da malformazioni dei vasi a carico dell'aorta toraco addominale, dei tronchi sovra aortici e degli arti inferiori in termini di attività diagnostica (Ecocolordoppler, Pletismografia, etc) ed in termini di attività terapeutica svolta con tecnica open, endo o ibrida.

Va inoltre segnalato che l'unità operativa è riconosciuta a livello regionale come centro di riferimento per lo studio e la cura delle malformazioni vascolari, e autorizzata all'esecuzione di trapianti vascolari.

L'unità garantisce le urgenze H24 di pertinenza vascolare a tutta l'azienda ospedaliera.

Il grado di complessità delle patologie trattate si estende dalla chirurgia vascolare medio alta alla alta complessità con un peso medio DRG sopra alla media regionale (1,57).

Funzioni di supporto: L'U.O.C. di Chirurgia Vascolare nelle sue varie articolazioni siano esse diagnostiche (Ecocolordoppler, pletismografie), terapeutiche (interventi chirurgici open, endo e ibridi) che ambulatoriali, supporta come unica unità operativa specialistica, tutte le necessità, del territorio regionale ed extraregionale per le patologie di sua competenza, della ASL e dell'Azienda sia in campo dell'elezione che dell'urgenza-emergenza, garantendo la presenza di un chirurgo vascolare 24 ore su 24 ore per 365 gg all'anno, con attività ulteriore di guardia interdivisionale nei turni notturni, festivi e prefestivi.

Responsabilità di risultato: rispetto degli accordi contenuti nel contratto stipulato con l'ASL inerenti le prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e di tutti i patti di pertinenza dell'area di competenza.

Responsabilità di spesa: l'U.O. non ha responsabilità diretta di spesa ma partecipa agli obiettivi di governo della spesa declinati dalla Direzione Generale e dal Dipartimento di appartenenza.

Si segnala l'attenzione ad ottemperare alle direttive del contenimento di spesa adottando misure che possono ricondurre all'obiettivo indicato dal Dipartimento.

UOC 13401 OCULISTICA GARBAGNATE

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'U.S.C. di Oculistica di Garbagnate è da poco stata istituita ed è la fusione delle due U.O. di Oculistica di Bollate e Rho.

Presso il Presidio di Garbagnate Mil. l'attività svolta è:

-attività ambulatoriale: visite e diagnostica strumentale

-attività parachirurgica: trattamenti laser argon e Yag

-attività chirurgica ambulatoriale (cataratte e palpebre etc.)

-attività chirurgica in Day Surgery(interventi per glaucoma ,vie lacrimali ,trapianto endotelio etc.)

-attività chirurgica in regime ordinario

Presso il POT di Bollate:

-attività ambulatoriale : visite

Presso il Presidio di Rho:

-attività ambulatoriale: visite e diagnostica

Poliambulatorio di Paderno Dugnano, Arese

-attività ambulatoriale :visite.

Note: nasce dalla fusione dell' Oculistica 1 PO Bollate e Oculistica 2 PO Rho

UOC 13601 ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA GARBAGNATE

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Ambito chirurgico prevalentemente traumatologico, con preponderanza per patologie fratturative degli arti.

L'attività di cura per i traumatizzati è poi integrata dalle cure in elezione.

Risponde alla domanda di prestazioni in regime ordinario, day hospital e ambulatoriale.

Il grado di complessità delle patologie trattate è espressa dal peso del DRG (sopra alla media regionale).

Il grado di specializzazione ben si incontra con la domanda del territorio.

Gradi di autonomia gestionale e attività caratteristiche: Autonomia nella gestione clinica da parte dei responsabili dei vari ambulatori: Ambulatori specialistici: chirurgia del piede, chirurgia della mano e traumatologia dello sport. Ambulatorio di Ossigeno Ozono Terapia, Ambulatorio Osteoporosi.

Funzioni di supporto: Attività di copertura urgenze Pronto Soccorso h24/24 con il ricorso alla pronta disponibilità nelle ore notturne, attività di ricovero ordinario e di day hospital, attività ambulatoriale.

Responsabilità: Gli obiettivi di produzione assegnati sono raggiunti congiuntamente con l'organizzazione del precovero con abbattimento dei tempi di degenza preoperatoria. Ulteriori controlli sono stati introdotti ai fini del contenimento della spesa farmaceutica in particolare al fine di raggiungere l'obiettivo fissato dal Dipartimento del contenimento della spesa.

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

L'attività della UO Ortopedia risponde completamente alle linee espresse dalla mission aziendale: assumere sempre più un ruolo pro-attivo nel processo di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della popolazione, assicurando la disponibilità e l'accesso all'assistenza ospedaliera, ai servizi e alle prestazioni sanitarie contemplate dai livelli essenziali di assistenza, mediante l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate.

Il paziente viene valutato e ricoverato attraverso un percorso preordinato e definito, orientato a soddisfare le esigenze terapeutiche sulla base dell'espressione clinica del paziente stesso, il quale è per la maggior parte delle volte inquadrato in ottica chirurgica.

L'ambito chirurgico della UO è prevalentemente traumatologico, con preponderanza per le patologie fratturative degli arti inferiori e superiori, trattate attuando le recenti tecnologie che prevedono il damage control. E' prevista una stretta interazione con la UO di Pediatria, che recentemente prevede anche l'assistenza ai piccoli

traumatizzati dell'area di Bollate. L'approccio chirurgico può avvalersi di mezzi di sintesi interna (chiodi, viti, placche, fili di Kirschner) o esterna (fissatori longitudinali e circolari), in relazione al tipo e complessità della frattura e alla sede della frattura. In alcune fratture di femore prossimale e omero

prossimale, particolarmente complesse, l'approccio è più demolitivo e prevede l'impiego di un impianto sostitutivo protesico.

L'attività di cura per i traumatizzati è poi integrata dalle cure in elezione. A tale riguardo abbiamo sviluppato aree di eccellenza per quanto compete la chirurgia della spalla, della colonna e nella protesica del ginocchio e dell'anca. Le cure prevedono anche interventi condotti in artroscopia (ginocchio, spalla e tibio-tarsica).

Funzioni di supporto: L'attività svolta dal personale sanitario della UO Ortopedia di Rho si articola su vari ambiti in merito alla fruizione dei servizi erogabili.

Attività assistenziale: viene svolta utilizzando il percorso del precovero in una adeguata struttura per la chirurgia d'elezione, compatibilmente con i criteri di ricovero e cura inerenti lo specifico ambito di competenza. Accanto a questa, è prevista un'attività di consulenza per malati degenti presso altre UO.

Attività di Pronto Soccorso. Il Pronto Soccorso viene coperto ogni giorno durante la settimana per 12 ore con turni di 6 ore (due medici si alternano ogni 6 ore), per il sabato è prevista una copertura parziale, fino alle ore 13.00 (un medico per 5 ore), mentre per la domenica l'attività di Pronto Soccorso è coperta dal medico di reparto, compatibilmente alle esigenze e richieste da parte del personale del Pronto Soccorso stesso e comunque dalle 8 fino alle 17.

Attività ambulatoriale. Ogni giorno, nel corso della settimana, viene garantita la prestazione specialistica da un medico, a partire dalle ore 08.30 fino alle ore 16.00. Nell'ambito di questa attività, è prevista la valutazione dei pazienti quale controllo nell'immediato post-chirurgico (breve e medio termine), unitamente a follow-up più estesi a seconda del tipo di intervento e delle singole necessità.

Ogni giorno è prevista inoltre una fascia oraria entro la quale vengono valutati i pazienti quali controlli di pregresse visite effettuate e rimandati con programma diagnostico/ terapeutico finalizzato a un possibile monitoraggio.

Nell'arco della settimana, afferiscono al servizio ambulatoriale anche pazienti provenienti dall'area riabilitativa (Passirana, Bollate). L'attività sul territorio e l'integrazione con i medici di base viene attuata con periodici incontri con tema che riguarda sia l'attività svolta che attualità scientifiche.

Responsabilità: l'USC è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente.

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'unità di otorinolaringoiatria è unica nell'Azienda. Copre la risposta aziendale della domanda di prestazioni otorinolaringoiatriche sia in regime ordinario che di day hospital assicurando inoltre la copertura in termini di reperibilità sulle 24H per tutti i presidi aziendali.

Il grado di complessità delle patologie trattate è evidenziata dal peso del DRG e l'alto grado di specializzazione del trattamento della patologia neoplastica del distretto cervico-facciale caratterizza l'attività oncologica.

L'autonomia gestionale è tale da essere di supporto anche per i servizi di Rianimazione per la gestione dei problemi connessi con le vie aeree superiori.

L'attività di routine prevede, oltre al regime di degenza ordinaria e di day hospital, l'attività ambulatoriale su tutti e tre i presidi e un laboratorio di audiologia con attività che soddisfa sia le esigenze della domanda interna sia quella molto ampia del territorio.

E' in grado inoltre di soddisfare la domanda di patologie di pertinenza pediatrica.

Funzioni di supporto: Le funzioni di supporto sono assicurate dal contributo sia diagnostico che terapeutico della domanda proveniente dai presidi e dal territorio.

E' in grado di far fronte alle richieste di consulenza e di reperibilità della Pronta Disponibilità dei presidi aziendali e di rispondere alle domande di pertinenza delle patologie otorinolaringoiatriche pediatriche.

Responsabilità: l'usc è responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati

Note: Cambio denominazione; era Otorinolaringoiatria 1. PO Bollate

UOC 14301 UROLOGIA GARBAGNATE - LAPAROSCOPICA E MINI-INVASIVA

F

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Risponde alle domande delle prestazioni che provengono dal Pronto Soccorso assicurando una reperibilità sulle 24H ed eroga prestazioni specialistiche indifferibili provenienti dalle unità operative di degenza del presidio.

Il grado di complessità delle patologie trattate è evidenziato dal peso medio del DRG e sono in corso attività sinergiche con la chirurgia generale ad una forte impronta laparoscopica.

Attività di ricovero in regime di degenza e day surgery

Attività ambulatoriale

Attività caratteristiche: prestazioni di alto livello di chirurgia urologica, oncologica, laparoscopica ed endoscopica.

Funzioni di supporto: Le funzioni di supporto sono garantite alle divisioni del presidio e della Guardia di Pronto Soccorso; attività di servizio ambulatoriale specialistico oltre all'avvio di sinergie di trattamento di patologie differenziando il trattamento sui due presidi.

Responsabilità: Gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti e si assiste ad un incremento delle prestazioni sia in regime di ricovero che in regime ambulatoriale.

Anche l'obiettivo della riduzione dei costi delle procedure e dell'attenzione all'impiego dei farmaci ha portato a un controllo della spesa secondo gli obiettivi indicati dal dipartimento

Note: Nel vecchio POA era Urologia 1 Garbagnate

UOC 14301 UROLOGIA RHO

F

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

La complessità delle patologie trattate è espressa dal DRG ed in particolare si caratterizza per il trattamento medico-chirurgico di pressoché tutte le patologie urologiche.

In particolare vengono trattate chirurgicamente:

- le patologie uro-oncologiche (tumori di: rene, surrene, uretere, vescica, prostata, uretra, pene, testicolo),
- le patologie ostruttive a livello reno-ureterali (idronefrosi, sindrome del giunto, voluminose cisti renali) ed a livello prostatico-uretrale (IPB, stenosi del collo vescicale, stenosi dell'uretra),
- la calcolosi urinaria (rene-uretere-vescica) con varie tecniche di litotrissia (endourologica, percutanea, ESWL)
- le patologie andrologiche
- la patologia traumatica dell'apparato genito-urinario.

Viene svolta attività di chirurgia a cielo aperto, endourologica, percutanea e laparoscopica, in base al tipo di patologia trattata.

Piena autonomia in gestione di regime ordinario.

Gestione della patologia in regime di day hospital.

Ambulatori specialistici diagnostici e di procedure ambulatoriali invasive

Le funzioni di supporto sono garantite alle divisioni del presidio inoltre l'unità provvede alla copertura della domanda proveniente dal Pronto Soccorso.

L'unità è inoltre di supporto con attività ambulatoriale al Presidio di Passirana ed ai Presidi Polispecialistici di Arese e Corsico, con una forte connotazione sul territorio sia per quanto concerne l'attività di ricovero ordinario che l'attività di day surgery.

Responsabilità: l'usc è responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati.

Note: Cambio denominazione: era Urologia 2 PO Rho

UOC 19801 CHIRURGIA GENERALE - A PREVALENTE INDIRIZZO DIURNO

BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI

Esistente

La prevalente attività attualmente in atto nel Presidio di Bollate è ascrivibile a: PPI DALLE 8 -16 PROLUNGATA ATTUALMENTE FINO ALLE 18 .

A tale attività concorrono sia medici di medicina generale afferenti al DIPARTIMENTO DI MEDICINA , sia Chirurghi che afferiscono al Dipartimento di Chirurgia.

Tale attività è principalmente sostenuta dall'UO che sostiene l'attività ambulatoriale nell'ambito del Presidio di Bollate, del Presidio di Passirana ed ambito territoriale (Poliambulatorio Arese) relativamente alle specialità di Chirurgia Generale, Senologia, Proctologia, Chirurgia Plastica Ricostruttiva, Chirurgia Vascolare flebologica, Chirurgia della parete addominale, Chirurgia Gastroenterologica, Ecografia Interventistica ed Endoanale.

Tali attività ambulatoriali sono state implementate con l'apertura di ambulatorio di lesioni complesse e di senologia. Ambulatori la cui attività è attualmente sostenuta da operatori che afferiscono alla UO di Chirurgia di Rho per competenze specifiche . Tali operatori attualmente si rendono disponibili, nei giorni di presenza a coprire il prolungamento dell'orario fino alle 18.

L'attività ambulatoriale vede ampliare inoltre l'offerta per la presenza dell'attività specialistica di ortopedia, Urologia Oculistica e Vascolare.

Note: Nel vecchio POA era denominata Chirurgia 1 PO Bollate

UOS 10901 CHIRURGIA DEL GRANDE ANZIANO

F

Esistente

data termine 30/06/2017

Decorso Degenza Operatoria, Continuità Assistenziale integrata con Programma Riabilitativo, "Update" Tecnico-chirurgico, Tutor Medici Specializzandi della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale e delle altre Scuole di Specialità chirurgica afferenti al "Tronco Comune" (Università degli Studi Milano).

UOSD 23101 CHIRURGIA GENERALE - BREAST UNIT

F

RHO OSP. CIRCOLO

Attivare come nuova

alla data 01/07/2017

Si propone di integrare al suo interno tutte le attività di competenza oncoematologica che attualmente sono disperse all'interno della Nostra Azienda, comprende la diagnosi ed il trattamento di tutte le principali patologie di pertinenza oncoematologica.

L'attività è strutturata su tre livelli: degenza ospedaliera, attività ambulatoriale e Day Hospital/MAC.

In regime ambulatoriale verranno erogate visite specialistiche ematologiche a pazienti esterni inviati dai medici di medicina generale e da specialisti ambulatoriali di altre discipline.

In regime di ricovero ci si propone di diagnosticare e sottoporre a trattamento specifico tutti i pazienti con malattie ematologiche specialmente maligne che verranno ricoverati dal Pronto soccorso o trasferiti dalle altre divisioni dell'azienda. Inoltre verranno ricoverati pazienti con complicanze ematologiche severe successive a trattamenti chemioterapici intensivi.

In regime di Day Hospital/MAC sarà possibile effettuare trattamenti chemioterapici specifici, procedure diagnostiche complesse (ad es. biopsie del midollo osseo) e terapie di supporto.

quali trasfusioni di globuli rossi concentrati, trasfusioni piastriniche, infusioni di gammaglobuline, ..).

DID02 Dipartimento di Medicina e Riabilitazione

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

da data approvazione POAS

Dipartimento preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle specialità mediche e riabilitative.

Nasce dalla fusione dei precedenti 2 Dipartimenti gestionali "di Medicina" e "Geriatrico Riabilitativo"

UOC 10801 CARDIOLOGIA - UNITA' CORONARICA GARBAGNATE

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'U.O. di Cardiologia e Unità Coronarica di Garbagnate si caratterizza per l'alta specializzazione nell'assistenza e nella cura dei pazienti cardiopatici sia in termini di attività diagnostica prodotta sia in termini di attività terapeutica svolta

L'indirizzo prevalente di sviluppo è quello elettrofisiologico con l'esecuzione sia di attività di elettrofisiologia clinica e strumentale sia di attività di elettrostimolazione: lo svolgimento di entrambe le attività all'interno della medesima unità operativa definiscono tale unità operativa il polo elettrofisiologico dell'azienda.

Per l'attività diagnostica sono attivi i seguenti laboratori:

elettrocardiografia /ergometria/ecocardiografia con tutte le sue sottoarticolazioni (ecocardiografia a riposo anche tridimensionale, stress-ecocardiografia, ecocardiografia transesofagea, ecocardiografia pediatrica, ecocardiografia neonatale, ecografia doppler-transcranica, per quest'ultima diagnostica è polo riferimento aziendale) /elettrofisiologia clinica (con le sottoarticolazioni in elettrocardiografia dinamica secondo holter, visite aritmologiche, esecuzione di test provocativi per le principali patologie dei canali ionici, tilt test, ambulatori di controllo del pacemaker/ defibrillatori/loop recorder) ed alcuni servizi in sinergia con altre U.O. del Presidio tra i quali segnaliamo quello in sinergia con la radiologia per le verifiche di fattibilità di esecuzione di RMN in portatori di pacemaker e quello in sinergia con la neurologia per la verifica di tollerabilità aritmologica in prima dose per alcuni farmaci utilizzati per la cura della sclerosi multipla.

Infine entro l'anno è prevista l'attivazione del nuovo servizio di RMN Cardiaca, per il quale saremo polo di riferimento aziendale.

Per l'attività terapeutica segnaliamo l'attività di ultrafiltrazione e tutte le attività legate alla elettrofisiologia e all'elettrostimolazione tra cui l'esecuzione di attività di elettrostimolazione cardiaca temporanea e permanente (impianto di PM, defibrillatori anche biventricolari), l'impianto di loop recorder, le cardioversioni elettriche e le complesse attività di elettrofisiologia strumentale per eseguire le ablazioni transcateretere delle principali aritmie cardiache, attività per la quale siamo polo di riferimento aziendale.

L'U.O., per la esclusività dei servizi erogati che la contraddistinguono (tutti a contenuto di alta specializzazione ed in costante aggiornamento), si colloca come struttura centrale ed indispensabile per il funzionamento dell'intero presidio ospedaliero di Garbagnate in cui esplica la sua attività dotato di ben 400 posti letto e come punto di riferimento essenziale per soddisfare i bisogni del territorio, essendo le prestazioni di branca cardiologica tra le più richieste dalla organizzazione territoriale della medicina di base.

Articolazioni della struttura:

L'U.O. di Cardiologia è composta da 4 articolazioni principali: l'unità coronarica, il reparto di degenza cardiologica, i servizi ambulatoriali e l'area interventistica di elettrofisiologia ed elettrostimolazione con i correlati DH cardiologici.

L'unità coronarica è necessaria per il pronto e adeguato trattamento di tutte le emergenze-urgenze di area cardiologica provenienti 1) dal territorio 2) da tutte le altre U.O. del presidio di Garbagnate e spesso anche 3) da altri presidi intra-aziendali (Bollate-Passirana-Rho) con maggior specificità per l'area elettrofisiologica/elettrostimolazione. Collabora in maniera integrata con l'altra U.O. Cardiologica aziendale sita nel Presidio di Rho per l'emergenze di area emodinamica, così come la Cardiologia di Rho collabora in maniera integrata con la Cardiologia di Garbagnate nell'area elettrofisiologica strumentale finalizzata al trattamento delle principali aritmie cardiache come l'ablazione transcateretere. La degenza cardiologica completa il percorso di diagnosi e cura dei pazienti cardiopatici provenienti dall'unità coronarica, da altri reparti o direttamente dal territorio attraverso le valutazioni di Pronto Soccorso o le prestazioni ambulatoriali. L'U.O. cardiologica nel suo insieme garantisce la presenza dell'attività di guardia cardiologica attiva intrapresidio 24 ore su 24.

Le numerose diversificate prestazioni ambulatoriali offerte all'utenza rispondono alle necessità diagnostiche e terapeutiche dei ricoverati e della popolazione del territorio.

L'area interventistica di elettrofisiologia ed elettrostimolazione è caratterizzata da una notevole complessità tecnica ed organizzativa e garantisce lo svolgimento di attività innovative ad alto contenuto tecnologico come le ablazioni transcateretere delle aritmie cardiache.

Responsabilità:

L'U.O. ha Responsabilità di risultato: cioè il rispetto degli accordi di budget del dipartimento, il rispetto dei contenuti del contratto stipulato con l'AST per le prestazioni di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e il rispetto di tutti i patti aggiuntivi di pertinenza dell'area cardiologica (qualità, appropriatezza, accessibilità, governo della farmaceutica, flussi informativi, prescrizione e rendicontazione, tutela del cittadino e continuità con il territorio, governo dei ricoveri ecc).

Responsabilità di spesa: l'U.O. non ha responsabilità diretta di spesa ma partecipa agli obiettivi di governo della spesa declinati dalla Direzione Generale e dal Dipartimento di appartenenza.

UOC 10801 CARDIOLOGIA - UNITA' CORONARICA RHO

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

U.O. caratterizzata da un elevato grado di complessità tecnologico e professionale per la diagnosi e cura di patologie cardiovascolari complesse.

UTIC nella rete EUOL.

Centro HUB di Emodinamica Cardiovascolare per il trattamento dell'infarto miocardico acuto (STEMI) mediante Angioplastica coronarica.

Inserito nel Registro Regione Lombardia per Infarto STEMI e Rete EUOL 118 H24 7gg/7gg.

U.O. strategica per Emergenza/urgenza nella Sindrome Coronarica Acuta nell'ambito Aziendale e territoriale relativa a tre distretti ASL MI1 di circa 400.000 abitanti.

L'U.O. di Cardiologia svolge funzione di supporto diagnostico terapeutico per i Presidi Ospedalieri di Garbagnate, Bollate e Passirana. Svolge servizio di consulenza per tutte le U.O. del Presidio di Rho e del Pronto Soccorso con Guardia attiva H24. Ampia attività ambulatoriale clinico-strumentale per il territorio. Svolge anche attività ambulatoriale pediatrica, che comprende visita cardiologica ed ecocardiocolor-dopplergrafia.

Responsabilità: La responsabilità di risultato rientra negli obiettivi di Budget assegnato al Dipartimento. Pur non avendo responsabilità diretta della spesa esiste un raccordo stretto con gli uffici amministrativi ordinatori di spesa per una continua verifica e razionalizzazione della stessa.

UOS 10802 ELETTROFISIOLOGIA CLINICA E STRUMENTALE

Esistente

data termine 30/06/2017

La S.S. di Elettrofisiologia clinica e strumentale ha competenza, sotto il profilo clinico e strumentale, al controllo dei pazienti portatori di PM e ICD oltre ad attività ambulatoriale per la diagnosi e cura di aritmie complesse. Elevata la competenza per la parte interventistica (impianto di Pace Maker e Defibrillatori.)

Note: Diventa SSD Elettrofisiologia

UOS 15602 RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - CARDIOLOGICA

F

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Nell'ambito del Dipartimento Geriatrico-Riabilitativo la struttura, in continuità con la UO di Cardiologia di Rho e le altre UOC che trattano pazienti cardiologici acuti, svolge attività di riabilitazione sul paziente con patologia cardiovascolare che ha come fine quello di favorire la stabilità clinica, di ridurre le disabilità conseguenti alla malattia e di supportare il mantenimento e la ripresa di un ruolo attivo nella società, con l'obiettivo di ridurre il rischio di successivi eventi cardiovascolari, di migliorare la qualità della vita e di incidere complessivamente in modo positivo sulla sopravvivenza in grado di completare la cura ed il recupero funzionale. Si fa pertanto carico del paziente che ha superato la fase acuta della malattia, attraverso un'appropriata gestione clinico - assistenziale della fase post acuta e delle complicanze e co-morbilità. Ciò attraverso la strutturazione di programmi integrati di training fisico, supporto psicologico, educazione sanitaria e prevenzione secondaria delle malattie cardiovascolari. La attività di degenza è rivolta alle seguenti tipologie di pazienti: pazienti sottoposti a interventi cardiocirurgici (tra cui anche pazienti con esiti di trapianto cardiaco) con gestione delle complicanze di tali procedure, pazienti affetti da scompenso cardiaco cronico, pazienti post IMA, post procedure di angioplastica coronarica, pazienti ad alto rischio cardiovascolare. Si tratta di pazienti che spesso sia per co-patologie sia per l'età sempre più avanzata richiedono alti livelli di competenza ed esperienza specifica nell'ambito di un intervento multidisciplinare. In prospettiva futura l'attività, pur mantenendo la mission storica sopra descritta, sarà sempre più orientata a una integrazione sia con le altre UOC aziendali al fine di ottimizzare i percorsi diagnostico terapeutici e la durata delle degenze, sia con il territorio per garantire la continuità assistenziale.

L'attività ambulatoriale comprende le seguenti attività: follow-up dei pazienti precedentemente ricoverati; esecuzione di trattamenti riabilitativi in forma ambulatoriale; procedure diagnostiche quali ecocardiografia trans toracica, trans esofagea, ecocardiografia con stress farmacologico, Ecg dinamico sec Holter, ecg da sforzo, test da sforzo cardiorespiratorio, monitoraggio della PA. E' inoltre in funzione da molti anni un ambulatorio dedicato specificatamente allo scompenso cardiaco cronico.

Funzioni di supporto: La SSRC svolge l'attività di consulenza cardiologica e diagnostica per tutte le altre UOC e SSD del P.O. di Passirana e l'equipe medica collabora alla copertura dei turni di guardia interdivisionale del P.O. di Passirana. La SSRC collabora anche con le altre UO di Cardiologia e di Medicina dell'A.O., nel selezionare ed accogliere pazienti precedentemente ricoverati per patologie acute che necessitano di un completamento del percorso-diagnostico terapeutico e di un ciclo di riabilitativo. La UOC gestisce inoltre il Servizio di cardiologia del PO di Bollate che prevede l'effettuazione di visite cardiologiche (prime visite e controlli), ECG, ECG Holter, monitoraggio della PA, ecocardiografia trans toracica, ECG da sforzo; supporta anche l'esecuzione di scintigrafie miocardiche da sforzo presso l'UO di Medicina Nucleare. Le attività di cardiologia rivolte al POT di Bollate verranno implementate con la collaborazione della Cardiologia di Rho. L'equipe medica dell'UO di Cardiologia Riabilitativa collabora con le UO di Cardiologia di Rho e di Garbagnate M.se per la refertazione "online" degli ECG eseguiti presso il PO di Bollate negli orari in cui non è attivo il servizio di cardiologia.

Note: nel vecchio POA era UOC

UOS 32101 EMODINAMICA

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Struttura ad elevata complessità diagnostica ed interventistica cardiovascolare per la diagnosi e cura delle malattie coronariche acute e croniche. Inoltre si eseguono anche procedure diagnostiche e di interventistiche di patologie vascolari periferiche, comprendenti trattamento della stenosi valvolare aortica con valvoloplastica, chiusura di auricole, PFO, trattamento dell'ipertensione arteriosa refrattaria mediante denervazione renale.

Trattamento dell'infarto miocardico acuto mediante angioplastica coronarica con servizio disponibile 24 ore su 24 ore tutti giorni dell'anno, inserito nel registro regione Lombardia per infarto STEMI e rete EUOL.

UOSD 10803 CARDIOLOGIA - ELETTROFISIOLOGIA

RHO OSP. CIRCOLO

Attivare come nuova

alla data 01/07/2017

La UOSD di Elettrofisiologia ha competenza, sotto il profilo clinico e strumentale, al controllo dei pazienti portatori di PM e ICD e CRT oltre ad attività ambulatoriale per la diagnosi e cura di aritmie complesse. Elevata la competenza per la parte interventistica (impianto di Pace Maker, CRT e Defibrillatori, SEF per diagnosi e cura medica ed interventistica delle aritmie cardiache).

Note: Era UOS Elettrofisiologia Clinica e Strumentale

UOC 12601 MEDICINA GENERALE GARBAGNATE

F

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Garantire ricettività per le patologie acute internistiche singole, d'organo, d'apparato o multiple con rilievo peculiare per l'indirizzo cardiovascolare (patologie cardiache, vascolari, arteriose e venose), endocrinologico e diabetologico proponendo cure derivate da conoscenze scientifiche aggiornate in grado di rispondere nel modo più appropriato ed efficace ai bisogni del paziente.

L'uso di strumenti come l'ecocolordoppler per la diagnostica vascolare arteriosa e venosa, centrale e periferica, l'holter pressorio per il monitoraggio ambulatoriale della pressione, l'holter cardiaco per l'identificazione dei disturbi del ritmo, l'apparecchio per la determinazione della P.W.V. marker predittivo di danno d'organo vascolare ne definiscono ancor di più la caratteristica specialistica. Costituirsi "Hub", nodo di rete, per le patologie croniche ad elevato impatto epidemiologico come lo scompenso cardiaco avanzato, in una progettualità ospedale e territorio con elaborazione di strumenti di "governo clinico" condivisi.

Esprimere dinamismo organizzativo per poter proporre ed elaborare progetti di "governance" in grado di rispondere con nuovi modelli gestionali all'impatto delle patologie croniche dovuto alla transizione epidemiologica

Funzioni di supporto:

L'U.O. contribuisce con prestazioni diagnostiche e strumentali allo studio ed alla cura delle malattie cardiovascolari, delle malattie endocrinologiche e diabetologiche con peculiare interesse per il "piede diabetico", fornisce inoltre un servizio di consulenza alle altre U.O.

Esegue inoltre un servizio di diagnostica vascolare venosa per tutto il presidio, partecipa alle guardie di Pronto Soccorso, interdivisionali e garantisce sorveglianza nel programma di Telemedicina per il paziente con insufficienza cardiaca avanzata.

E' nodo di rete, "HUB";

nel programma di gestione condiviso con i medici di medicina generale del paziente con scompenso cardiaco avanzato.

Responsabilità: L'U.O. partecipa al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali con un percorso continuo di responsabilizzazione di risultato e di spesa attraverso frequenti audit tra i dirigenti medici con la partecipazione dei coordinatori infermieristici

UOS 12602 GESTIONE RISORSE AMBULATORIALI E CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Esistente

L'attuale transizione epidemiologica che pone la malattia cardiovascolare tra le prime cause di morte assume rilevanza strategica nell'elaborare progetti e strategie anche in considerazione di una necessaria economia di risorse.

Il coordinamento degli ambulatori di prevenzione e sorveglianza del rischio cardiovascolare, nell'ottica di una gestione integrata dello stesso rischio, si pone quindi come scelta prioritaria nel processo di prevenzione della malattia cardiovascolare.

L'identificazione precoce di questi pazienti, sia ricoverati che ambulatoriali, il loro follow up, la partecipazione a protocolli specialistici, l'attività di formazione intra ed extra ospedaliera per il personale assegnato, rappresentano un compito che la

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

L'U.O.C. di Medicina Generale del Presidio Ospedaliero di Rho si è costituita con la fusione delle preesistenti U.O.C. di Medicina III e IV e dispone di 66 letti di degenza e di ambulatori/MAC di Allergologia, Insufficienza Cardiaca, Ipertensione arteriosa, Ecocolor Doppler vascolare, Pneumologia, Broncofibroscopia.

La principale attività dell'U.O.C. di Medicina Generale è rappresentata dalla gestione clinica dei Pazienti acuti provenienti dal Pronto Soccorso (PS) cui viene garantito un ampio e adeguato approccio diagnostico-terapeutico-assistenziale internistico (PDTA). Viene dedicata particolare attenzione all'integrazione Ospedale-Territorio, alle modalità con cui i Pazienti accedono dal PS ai reparti di degenza e a quelle di dimissione (rientro al domicilio, ADI, supporto dell'U.O.T.D.C.P. con Ospedalizzazione domiciliare - Hospice, accesso alle U.O.C. di Cure Subacute o Riabilitazione, follow-up ambulatoriale). Viene costantemente ricercata l'umanizzazione dei rapporti con i Pazienti che sono posti al centro della nostra attività.

Nei reparti di degenza vengono gestite tutte le patologie internistiche e, in particolare, l'insufficienza cardiaca, le malattie acute e croniche dell'apparato respiratorio, le patologie onco-ematologiche, metaboliche, gastroenterologiche, reumatologiche, infettive, neurologiche e alle problematiche nutrizionali con personale medico specializzato che effettua anche attività ambulatoriale e di consulenza per le altre U.O. dell'Azienda.

Sono attivi Ambulatori per:

- Insufficienza Cardiaca con gestione ambulatoriale e in Telemedicina all'interno del progetto a rete (Hub @ Spoke) Ospedale/Territorio attivo nella nostra Azienda Ospedaliera; Monitoraggio della Pressione arteriosa nelle 24 ore ed Ecocolor Dopplergrafia arteriosa Tronchi Sovra Aortici e Arti (arterioso e venoso) per Pazienti degenti ed ambulatoriali; gestione ambulatoriale dell'Ipertensione Arteriosa
- Allergologia e Immunologia Clinica con test per allergia ai farmaci; gestione delle allergie respiratorie e in particolare valutazione e gestione asma bronchiale (in collaborazione con Ambulatorio Pneumologia) anche con immunoterapia specifica; allergie alimentari; diagnostica e trattamento delle principali dermatiti di natura allergologica (attività svolta anche in MAC)
- Pneumologia con spirometrie, emogasanalisi arteriosa, broncofibroscopie diagnostiche terapeutiche (attività svolta anche in MAC); gestione in reparto dei Pazienti con insuff. respiratoria e/o scompenso cardiocircolatorio con Ventilazione Meccanica Non Invasiva (NIMV); assistenza ad Agoaspirati polmonari transcutanei TC o eco guidati; ampia esperienza in Videotoracoscopia con biopsie pleuriche e talcaggio, Drenaggi toracici (attività momentaneamente sospese per problematiche di assistenza chirurgica alle procedure); ampia esperienza in Broncoscopie Rigide Operative Laser-assistite con eventuale impianto protesi nelle stenosi NPL e non NPL tracheo-bronchiali e rimozione di corpi estranei dalle vie aeree (attività svolta in collaborazione con Chirurgo Toracico Chirurgia II).

Medici internisti dell'U.O.C. di Medicina Generale partecipano all'attività dell'ambulatorio di Diabetologia.

Le UOC di Medicina III e IV partecipano ai turni di guardia di PS, guardia Interdivisionale, Pronta Disponibilità.

UOS 12602 GESTIONE ATTIVITA' AMBULATORIALI**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

La struttura è coordinata da un AMBULATORY MANAGER che svolge il duplice ruolo di collaborare con il Bed Manager per agevolare il percorso del paziente dall'accesso in PS alla dimissione e di coordinare delle attività ambulatoriali oltre che l'integrazione ospedale-territorio

Obiettivi:

- garantire tempestività nella diagnostica strumentale dei pazienti ricoverati (in particolare strumentalità ecocolor doppler vascolare e cardiologica e MAP già a disposizione dell'Ambulatorio di Medicina Cardiovascolare, FBS + PFR già a disposizione dell'ambulatorio di Pneumologia), garantendo un percorso preferenziale per i letti a rapida rotazione
- favorire le prestazioni strumentali ambulatoriali e le valutazioni specialistiche per i pazienti di PS, in modo tale da permettere una chiarificazione diagnostica in tempi rapidi e rendere possibile l'invio a domicilio degli stessi senza avviarli ad un ricovero ospedaliero ordinario
- interagire con il Bed Manager, con i colleghi ed i coordinatori degli ambulatori specialistici per ottimizzare il follow-up ambulatoriale dei pazienti dimessi, garantendo una valutazione specialistica che risponda adeguatamente ai tempi proposti dai medici dimettenti in base alle necessità cliniche del paziente
- potenziare le attività di MAC per i pazienti che possono usufruirne interagendo con i MMG e con RSA
- implementare il progetto a rete (Hub @ Spoke) ospedale/territorio, già in atto nella nostra azienda ospedaliera, nel percorso di cura del paziente con scompenso cardiaco (considerando che lo scompenso cardiaco è tra le prime cause di ricovero ospedaliero e rappresenta la patologia che assorbe la maggior quantità di risorse per l'assistenza ospedaliera). L'attuale progetto garantisce un'effettiva continuità assistenziale per i pazienti con scompenso cardiaco, svolge un'attività di consulenza per altri reparti di degenza e per le strutture territoriali, proponendo un servizio di tele sorveglianza (h 24) e permettendo l'identificazione precoce delle instabilizzazioni

Note: Struttura riconvertita da UOC Medicina Generale 4 PO Rho, che cessa da data approvazione POAS

UOS 12603 MEDICINA AD ALTA COMPLESSITA'**Esistente**

data termine 30/06/2017

A tale struttura compete la gestione dei pazienti ricoverati per casi ad alta complessità e/o criticità. Sono utilizzati score di valutazione (MEWS, CIRS), per una corretta ammissione dei pazienti.



UOS 12604 BED MANAGER E INTEGRAZIONE CRONICITA'

Attivare come nuova

data attuazione 01/07/2017

BED MANAGER: il suo ruolo è quello di agevolare il percorso del paziente dall'accesso in PS alla dimissione, implementando le relazioni con le differenti figure che agiscono all'interno della Struttura Ospedaliera (personale medico e coordinatori di PS e dei reparti di degenza, dei reparti di CSA e di Riabilitazione, Hospice e ospedalizzazione domiciliare) e sul Territorio (Assistenza domiciliare, Servizi Sociali, RSA, Strutture per ricoveri temporanei).

In pratica il Bed manager:

- valuta al mattino la situazione di PS, prendendo atto del numero di pazienti che necessita di ricovero
- valuta con i Colleghi e con i Coordinatori dei reparti di degenza il numero di possibili dimissioni e favorire le stesse non solo nelle ore pomeridiane (sollecitando le valutazioni specialistiche o i referti degli esami non disponibili)
- valuta i pazienti con criticità sociali fin dall'arrivo in PS, attivando per tempo le possibili strategie comportamentali
- interagisce direttamente con i Coordinatori e i Colleghi delle CSA e dei reparti di Riabilitazione per programmare il trasferimento dei pazienti
- interagisce con gli Assistenti Sociali ospedalieri per ottimizzare i tempi e le modalità di attivazione delle procedure opportune a garantire la dimissione protetta, contattando se necessario anche le RSA territoriali
- in collaborazione con l'Ambulatory Manager favorisce gli agganci agli Ambulatori dedicati alle patologie croniche

UOC 12901 NEFROLOGIA - EMODIALISI

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Risponde al bisogno di prevenzione diagnosi e cura della malattia renale come si presenta nel bacino d'utenza Aziendale; è unica struttura nefrologica con diverse modalità di presenza nei diversi Presidi Ospedalieri, e si occupa di Nefrologia, gestione dei pazienti in attesa di Trapianto di rene, gestione dell'attività di emodialisi presso il servizio ospedaliero di Bollatesu tre turni e presso il CAL di Passirana.

Nel progetto di programmazione aziendale l'UO è coinvolta, in collaborazione con l'ufficio formazione, nei corsi di formazione aziendale, linee guida, protocolli, raccomandazioni diagnostiche, terapeutiche, organizzative (quali clinical governance, risk management). L'UO è rappresentata in pubblicazioni scientifiche nel campo della Nefrologia e Dialisi.

L'UO partecipa a studi clinici sperimentali nazionali ed internazionali.. Gestisce casi specialistici complessi, quali casistica con rischio di vita e criticità diagnostico-terapeutica in Nefrologia e Dialisi.

Funzioni di supporto: Si esegue attività di dialisi nei confronti di pazienti di altre unità operative e di consulenza per tutti i Presidi Ospedalieri Aziendali.

Responsabilità: Tali compiti sono annualmente condivisi con il Capo Dipartimento anche attraverso lo strumento delle schede di performance e degli obiettivi.

UOS 12902 NEFROLOGIA INTERVENTISTICA

Esistente

La struttura si occupa di: costruzione fistole arterovenose per emodialisi, inserimento dei cateteri di Tenckhoff per la Dialisi Peritoneale, tecniche di revisione fistole e terapia chirurgica delle complicanze quali trombosi e aneurismi, tecniche di posizionamento cateteri venosi centrali per emodialisi temporanei urgenti e costruzione tunnel sottocutaneo in Camera Operatoria, indicazioni cliniche e delle tecniche di esecuzione biopsie renali percutanee eco guidate con prelievo di parenchima per lettura istologica, utilizzo eco ed ecodoppler per la valutazione e monitoraggio post intervento; inoltre prevede la collaborazione con chirurghi vascolari e radiologi per i casi complessi



GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'UOC di neurologia riceve i pazienti neurologici dai 3 presidi ospedalieri e dai due PS oltre che dal PS di Paderno Dugnano, Riceve trasferimenti di pazienti con complicanze neurologiche del tre presidi ospedalieri dell'Azienda i dimessi dalla Stroke Unit per continuare gli accertamenti dopo stabilizzazione clinica

L'UOC si occupa inoltre elettivamente di patologia acuta cerebrovascolare traumatica cranio midollare, tumorale infettiva, infiammatoria del sistema nervoso centrale e/o periferico.

Funzione di supporto: eroga la copertura della guardia neurologica 24H/24H del PS dell'ospedale di Garbagnate, della guardia interdivisionale notturna per i reparti di neurologia e rieducazione neuromotoria, effettua le consulenze urgenti neurologiche dei reparti dei presidi di Passirana Bollate della Clinica S Carlo 24H/24H per 365 giorni all'anno. Copre la guardia attiva neurologica da PS dalle ore 8.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì e la pronta disponibilità notturna e nel fine settimana e giorni festivi

Eroga prestazioni di consulenze neurologica nei reparti degenza di tutti i presidi dell'Azienda

Effettua prestazioni ambulatoriali negli ambulatori divisionali di Garbagnate, Bollate Rho

Effettua visite ambulatoriali presso ambulatori dedicati di secondo livello: ambulatorio cura e diagnosi cefalee a Garbagnate Rho Paderno, ambulatorio epilessia a Garbagnate Rho, ambulatorio diagnosi e cura malattie demielinizzanti (sclerosi multipla) con dispensazione dei farmaci in file F a Garbagnate, Rho ambulatorio diagnosi e cura malattie extrapiramidali a Garbagnate e Rho, ambulatorio diagnosi disturbi cognitivi a Garbagnate, ambulatorio somministrazione tossina botulinica nei pazienti distonici e cefalalgici a Garbagnate

Effettua e referta tutti i giorni esami neurofisiologici (elettroencefalogrammi potenziali evocati, elettromiografia per i pazienti degenti in tutti i presidi dell'Azienda, per i pazienti provenienti dai PS di tutti i presidi dell'Azienda.

Responsabilità: l'UO di neurologia ha la responsabilità di risultato nell'ambito dei compiti assegnati al Dipartimento, non ha responsabilità di spesa diretta, ha un ruolo in senso prepositivo e si raccorda per verifiche /controlli/ proposte con gli uffici amministrativi.

UOS 13202 STROKE UNIT

Esistente

Alla SS Stroke Unit afferiscono i pazienti che necessitano monitoraggio continuo: cardiaco, della saturazione di ossigeno, della pressione arteriosa. In tal modo è possibile il controllo dei parametri vitali nelle fasi successive agli eventi cerebrali acuti e il riconoscimento di eventi cardiaci (aritmie) ad essi correlati. La presenza nello staff della figura del fisioterapista permette l'avvio di un percorso riabilitativo precoce.

I pazienti vengono monitorati e quando i parametri risultano stabilizzati vengono trasferiti nei letti di degenza neurologica per proseguire l'iter diagnostico-terapeutico.

E' dimostrato che la degenza in Stroke Unit in fase acuta riduce il tasso di mortalità e determina una prognosi migliore in quanto a invalidità.

Funzioni di supporto: La Stroke Unit riceve pazienti provenienti da tutti i Pronto Soccorso dell'Azienda e pazienti provenienti dai reparti di degenza di tutti e quattro i presidi ospedalieri che abbiano presentato eventi cerebrovascolari acuti in degenza. La Stroke Unit del PO di Garbagnate fa parte della Rete dello Stroke del 118, e pertanto riceve pazienti provenienti anche da altre Aziende Ospedaliere.

Responsabilità: La Stroke Unit ha la responsabilità di risultato nell'ambito dell'UO di Neurologia e dei compiti assegnati al Dipartimento di Medicina Generale e Specialistica del quale fa parte. La Stroke Unit non ha responsabilità di spesa diretta, ha un ruolo in questo senso propositivo, ma si raccorda, per verifiche /controlli/ proposte, agli uffici amministrativi che sono gli effettivi ordinatori di spesa.

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Nell'ambito del Dipartimento di Medicina e Riabilitazione, la UOC di Riabilitazione Neurologica e Ortopedica Vascolare svolge attività riabilitativa specialistica rivolta a pazienti con disabilità derivanti da patologie a carico del sistema nervoso centrale e periferico, dell'apparato osteo-artro-muscolare e vascolare periferico.

In particolare la UOC ha sviluppato una organizzazione specifica al fine di ottimizzare l'approccio multidisciplinare richiesto per la definizione del progetto riabilitativo e l'attuazione del programma riabilitativo di pazienti con diversi gradi di disabilità. Disabilità derivanti da danno del sistema nervoso centrale e periferico (stati vegetativi e postumi di cerebro lesioni), danno vascolare periferico (amputati) e danno osteo-artro-muscolare (esisti di interventi ortopedici sulle articolazioni maggiori e sulla colonna vertebrale).

All'interno dell'equipe sanitaria sono presenti figure specialistiche mediche (neurologiche e fisiatriche), riabilitative (fisioterapisti, logoterapisti, terapeuti occupazionali, psicomotricisti), infermieristiche, che collaborano alle diverse fasi del processo riabilitativo, dalla definizione del bisogno clinico e riabilitativo, all'attuazione dei provvedimenti terapeutici indicati, sino alla predisposizione delle condizioni necessarie per reinserimento nel paziente nel contesto lavorativo e/o familiare.

Rapporti di stretta collaborazione ed integrazione dei processi assistenziali sono stati realizzati con la UOC di Neurologia del Presidio di Garbagnate Milanese e con la Stroke Unit ad essa afferente con la UOC di Chirurgia Vascolare del Presidio di Garbagnate Milanese, le UOC di Ortopedia e Traumatologia aziendali (Presidi di Garbagnate Milanese, Rho) e la OUS Cure Subacute nel delineare i percorsi clinico assistenziali al fine di garantire la necessaria continuità dei processi diagnostico-terapeutici dalla fase acuta a quella post acuta, a quella riabilitativa.

Analoghe interazioni funzionali sono state realizzate e, nel tempo, consolidate con le UOC di Neurochirurgia degli Ospedali di Niguarda e di Legnano, con le UOC di Ortopedia degli Ospedali di Saronno e Legnano con l'intento di assicurare il percorso riabilitativo ai pazienti residenti nel territorio di riferimento sottoposti ad interventi di neurochirurgia.

Nei pazienti con danno vascolare cerebrale viene inoltre posta particolare attenzione alla valutazione e alla correzione dei fattori di rischio cardiovascolari al fine di attuare una efficace prevenzione secondaria degli eventi cardio-cerebro vascolari.

Sempre in collaborazione con la UOC di Neurologia del Presidio di Garbagnate Milanese è in atto lo sviluppo di percorsi riabilitativi specialistici in degenza ordinaria e con attività ambulatoriale complessa relativamente ai pazienti affetti da Malattia di Parkinson e da Sclerosi Multipla.

In stretta connessione con la UOC opera la UOS Subintensiva Comi ad essa afferente, nell'ambito della quale avviene il percorso riabilitativo dei pazienti con gravi cerebro lesioni acquisite (coma, stato vegetativo, minima responsività), la cui attività è descritta nell'apposita scheda allegata.

Le attività riabilitative svolte in regime di degenza ordinaria su pazienti con danno funzionale grave trovano spesso continuazione in programmi ambulatoriali (MAC) di tipo riabilitativo nei diversi gradi di complessità organizzativa previsti da Regione Lombardia.

Per i pazienti amputati vengono sviluppati specifici programmi di protesizzazione che prendono avvio con la valutazione dell'indicazione protesica tramite l'attento esame, clinico e strumentale, dei gradi di funzione e compenso cardiocircolatorio e respiratorio e delle condizioni vascolari dell'arto residuo in pazienti che frequentemente presentano polipatologie associate e danni vascolari sistemici polidistrettuali (cerebrali, coronarici, viscerali e periferici). Ad indicazione confermata vengono avviati i programmi di allestimento protesico specifico, di posizionamento della protesi e di addestramento al suo utilizzo funzionale.

Funzioni di supporto: La UOC collabora con tutte le UOC per acuti (Terapie Intensive, Medicine Interne, Neurologia, Cardiologia, Pneumologia, Ortopedia e Traumatologie) dei Presidi aziendali (Garbagnate Milanese, Rho) per la valutazione dei pazienti affetti da danni funzionali a carico del sistema nervoso centrale e periferico, dell'apparato osteo-artro-articolare e vascolare mediante visite specialistiche eseguite presso il reparto per acuti da specialisti neurologi, fisiatra e geriatri. Gli specialisti valutano le indicazioni e le potenzialità riabilitative dei singoli pazienti, al fine di predisporre il percorso riabilitativo, programmando e attuando, quando indicato, il trasferimento presso la UOC al termine della degenza nel reparto per acuti e in continuità con essa.

Per il Presidio di Garbagnate Milanese la UOC assicura inoltre l'intervento dei fisioterapisti in fase precoce, già durante la degenza nelle UOC per acuti, al fine di rendere il più tempestivo possibile l'avvio del processo riabilitativo che, se indicato, verrà poi proseguito con trasferimento nella UOC riabilitativa.

La UOC ha avuto inoltre, stretti rapporti di coordinamento con ex ASL Milano 1, con la quale ha attivamente collaborato alla definizione dei percorsi terapeutici e riabilitativi nell'ambito del piano di intervento relativo all'Area cardio-cerebro vascolare, con particolare riferimento al progetto Ictus Cerebrale. Sempre in collaborazione con ex ASL Milano 1 ha attivamente contribuito alla definizione degli standard di valutazione degli outcome relativamente alle prestazioni riabilitative ambulatoriali per il paziente con danno del sistema nervoso centrale o periferico.

Responsabilità: Il Direttore dell'UOC non ha responsabilità di spesa diretta; tuttavia ha la possibilità di analizzare report periodici relativi ai fornitori aziendali e quindi di valutare l'andamento della spesa stessa.

Le responsabilità e gli obiettivi di risultato sono assegnati annualmente dal Direttore di Dipartimento con apposita scheda e comprendono obiettivi economici, organizzativi, di adeguatezza dei flussi informativi, attuazione del piano annuale SISS e degli accordi ATS Città di Milano 1 - ASST Rhodense, nonché della correttezza della documentazione clinica e dell'adesione al programma di risk management aziendale.

Note: UOC che nasce dalla fusione di UOC Riabilitazione Specialistica Neurologica e UOC Riabilitazione Specialistica Ortopedico vascolare

Esistente

All'interno della UOC di Riabilitazione Neurologica e Ortopedica Vascolare, la UOS svolge attività riabilitativa specialistica rivolta a pazienti con gravi cerebrolesioni acquisite (coma, stato vegetativo, minima responsività). In particolare la UOS ha sviluppato un'organizzazione specifica al fine di ottimizzare l'approccio multidisciplinare richiesto per la definizione del progetto riabilitativo e l'attuazione del programma riabilitativo di pazienti con diversi gradi di disabilità. La UOS si avvale delle figure specialistiche mediche (neurologiche e fisiatriche), riabilitative (fisioterapisti, logoterapisti, terapisti occupazionali, psicomotricisti), infermieristiche della UOC di Riabilitazione Neurologica e Ortopedica Vascolare che collaborano alle diverse fasi del processo riabilitativo (dalla definizione del bisogno clinico e riabilitativo, all'attuazione dei provvedimenti terapeutici indicati, sino alla predisposizione delle condizioni necessarie per reinserimento nel paziente nel contesto familiare o in strutture assistenziali specifiche).

Particolare attenzione viene posta alla stabilizzazione delle condizioni respiratorie (con gestione delle cannule tracheostomiche), cardiocircolatorie (con correzione dei fattori di rischio associati), nutrizionali (con gestione della nutrizione parenterale totale o enterale tramite SNG o gastrostomia), motorie (con allestimento di presidi personalizzati al fine di garantire il disallentamento e il potenziamento delle attività motorie residue).

Rapporti di stretta collaborazione ed integrazione dei processi assistenziali sono stati realizzati con la UOC di Neurologia del Presidio di Garbagnate Milanese, con la Stroke Unit ad essa afferente e con le UOC di Terapia Intensiva aziendali nel delineare i percorsi clinico assistenziali al fine di garantire la necessaria continuità dei processi diagnostico-terapeutici dalla fase acuta a quella sub acuta. Analoghe interazioni funzionali sono state realizzate e, nel tempo, consolidate con le UOC di Neurochirurgia dell'Ospedale di Niguarda e dell'Ospedale di Legnano, con l'intento di assicurare il percorso riabilitativo ai pazienti residenti nel territorio di riferimento sottoposti ad interventi di neurochirurgia.

Funzioni di supporto: La UOS assicura attività di supporto a tutti i reparti per acuti dell'azienda nell'ambito delle gravi cerebrolesioni.

La UOS collabora con tutte le UOC di Terapia Intensiva dei Presidi aziendali (Garbagnate Milanese, Rho) per la valutazione dei pazienti affetti da gravi cerebro lesioni acquisite mediante visite specialistiche eseguite presso il reparto intensivo da specialisti neurologi e fisiatristi che valutano le indicazioni e le potenzialità riabilitative dei singoli pazienti, al fine di predisporre il percorso riabilitativo e quando indicato, il trasferimento presso la UOS al termine della degenza nel reparto intensivo e in continuità con essa.

Per il Presidio di Garbagnate Milanese la UOS assicura inoltre l'intervento dei fisioterapisti in fase precoce, già durante la degenza nelle Terapie intensive al fine di rendere tempestivo l'avvio del processo riabilitativo che verrà poi proseguito con il trasferimento nella UOC riabilitativa.

Responsabilità: Il Responsabile della UOS non ha responsabilità di spesa diretta; tuttavia ha la possibilità di analizzare report periodici relativi ai fornitori aziendali e quindi di valutare l'andamento della spesa stessa.

Le responsabilità e gli obiettivi di risultato sono assegnati annualmente dal Direttore della UOC di Riabilitazione Neurologica e Ortopedica Vascolare con apposita scheda e comprendono obiettivi economici, organizzativi, di adeguatezza dei flussi informativi, attuazione del piano annuale SISS, e degli accordi ATS - ASST Rhodense, nonché della correttezza della documentazione clinica e dell'adesione al programma di risk management aziendale.

Note: Nel vecchio POA era SSD

UOSD 15601 Riabilitazione general geriatrica - servizio di recupero e rieducazione funzionale

F

PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB.

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La SS si fa carico di ottimizzare l'approccio multidisciplinare richiesto dal grande anziano che spesso presenta, oltre alla patologia acuta che ha determinato l'ospedalizzazione, polipatologie multiple che concorrono a creare una specifica condizione di fragilità clinica. In quest'ottica la SS attiva il più precocemente possibile, cioè già all'inizio della degenza nel reparto, le misure riabilitative (quali mobilitazione precoce, potenziamento muscolare, mantenimento delle particolarità, prevenzione attiva delle lesioni da decubito) che consentono di mantenere il livello di autonomia presente nel premorboso o di limitarne la perdita. Infatti la perdita di tali autonomie spesso rende assai difficoltosa la dimissione del paziente stesso al termine della degenza nel reparto per acuti, in quanto il contesto familiare frequentemente non è in grado di far fronte alla nuova condizione di disabilità, che richiede un supporto assistenziale diverso e specifico.

La SS cura i rapporti di stretta collaborazione ed integrazione dei processi assistenziali con le altre UOC del Dipartimento di Medicina e Riabilitazione nel delineare i percorsi clinico assistenziali, al fine di garantire la necessaria continuità dei processi terapeutico-riabilitativi dalla fase acuta a quella subacuta e a riabilitativa, anche mediante la gestione trasversale del personale riabilitativo in modo da realizzare la piena integrazione delle competenze. Con questo tipo di organizzazione si realizza un modello basato sui principi della multidisciplinarietà e multiprofessionalità, atto a garantire la presa in carico complessiva delle persone con differenti tipi di disabilità, dalla fase post acuta fino al reinserimento sociale.

Le attività riabilitative sono rivolte a pazienti ricoverati e ambulatoriali. Gli interventi sono erogati da una équipe multiprofessionale coordinata attraverso la formulazione di un Progetto Riabilitativo Individuale e di programmi riabilitativi specifici. La SS è in grado di supportare il percorso riabilitativo di pazienti affetti da menomazioni e disabilità di tipo neurologico, ortopedico, respiratorio, cardiologico, vascolare avvalendosi delle seguenti aree di attività: Riabilitazione motoria e neuromotoria funzionale, Terapia Occupazionale con valutazione e addestramento all'uso degli ausili e valutazione delle barriere architettoniche, Riabilitazione Respiratoria, Riabilitazione Cardiologica, Linfodrenaggio, Terapia strumentale.

Note: SSD nata dalla fusione della precedente SSD Unità Spinale e della UOC Recupero e Rieducazione funzionale

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

L' U.O.C. di Gastroenterologia articola la propria attività su tre dei 4 Presidi Aziendali:

- Rho dove è presente un Servizio di Endoscopia Digestiva e letti di degenza;
- Garbagnate dove è presente un Servizio di Endoscopia Digestiva;
- Bollate dove è operativo un ambulatorio di Gastroenterologia Generale.

La attività della UOC è finalizzata alla diagnosi ed alla terapia delle malattie dell'apparato digerente e del fegato mediante attività di Ricovero, DH, MAC, Ambulatorio. La UOC svolge esami endoscopici diagnostici (gastroscopie, colonscopie, ERCP, ecoendoscopie, enteroscopie) e terapeutici (polipectomie, mucosectomie, dissezioni sottomucose, termoablazioni di neoplasie, dilatazioni, posizionamento stents, trattamento di sanguinamenti) oltre a biopsie epatiche ed ecografie dell'addome e delle anse intestinali. Le principali patologie trattate sono quelle neoplastiche dell'apparato digerente, del fegato con un ambulatorio dedicato, le malattie infiammatorie croniche intestinali con multipli ambulatori dedicati, le patologie delle vie biliari e pancreatiche con un ambulatorio dedicato.

La UOC svolge inoltre funzioni di supporto ai vari reparti dei Presidi di Rho e Garbagnate: sotto forma di consulenze, esami endoscopici diagnostici e terapeutici oltre a biopsie epatiche ed ecografie gastroenterologiche. Svolge inoltre attività endoscopica (diagnostica e terapeutica di 2° livello) nell'ambito del progetto regionale di screening del CCR. Ha una reperibilità h24 per gli esami endoscopici Urgenti nei Presidi di Rho e Garbagnate. Partecipa alla attività di Guardia Interdivisionale e di P.S. Eseguendo inoltre esami endoscopici (ecoendoscopie ed ERCP) in convenzione per la Clinica S. Ambrogio di Milano.

La UOC ha una intensa attività didattica e di ricerca clinica. La attività didattica è in particolare diretta ai MMG del territorio ed a specialisti del territorio nazionale. Ha accolto medici in formazione provenienti da varie parti di Italia per periodi più o meno lunghi di training. I suoi medici vengono invitati come speaker nei più importanti congressi Nazionali ed Internazionali ed alcuni di essi fanno parte di boards di Riviste e Società scientifiche, partecipando attivamente anche in posizioni dirigenziali nell'ambito di diverse Società Scientifiche (SIED, GSMII, ESGE, AISP;IG-IBD). La produzione scientifica su giornali Internazionali è molto vasta e riguarda vari aspetti della Gastroenterologia, quali la endoscopia, le malattie pancreatiche, quelle epatiche.

NSA

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Mission: diagnosi e terapia delle malattie epatiche acute e croniche ad eziologia sia virale che metabolica che autoimmune che criptogenica.

L'ambulatorio di epatologia e' nato dall'ambulatorio di Gastroenterologia di cui ancora oggi fa parte.

Dal 1989 è stato strutturato all'interno dell'ambulatorio di Gastroenterologia un ambulatorio epatologico. A tutt'oggi sono seguiti regolarmente più di 1000 pazienti epatopatici con controlli periodici. Dal 2015 è stato ufficializzato un ambulatorio dedicato all'epatologia in affiancamento all'ambulatorio di gastroenterologia a cui comunque continuano ad afferire pazienti epatopatici seguiti principalmente da 2 medici esperti in epatologia.

Mission:

diagnosi e terapia delle malattie epatiche acute e croniche ad eziologia sia virale che metabolica che autoimmune che criptogenica.

Organico: 2 medici gastroenterologi, esperti in epatologia, con la collaborazione degli altri gastroenterologi. Il personale infermieristico è quello dell'Ambulatorio di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Attività:

Visite: prime visite e visite di controllo, con priorità B,D,C,P e U

Visite di consulenza specialistica nei vari reparti

Relazioni cliniche per gli usi consentiti dalla legge

Esecuzione esenzioni ticket

Esecuzione di biopsie epatiche eco assistite

Esecuzione di MAC per agoaspirati ecoguidati

Alcolizzazione tumori epatici

Preparazione e follow up di pazienti da sottoporre a chemioembolizzazione transarteriosa di epatocarcinomi

Preparazione di pazienti cirrotici ad interventi chirurgici in urgenza ed elezione

Esecuzione di infusioni di sostanze terapeutiche ambulatoriali

Esecuzione di paracentesi esplorative ed evacuative

In collaborazione con l'equipe endoscopica diagnosi e terapia delle varici esofagee e del fondo gastrico

Stadiazione di epatopatie, cirrosi e tumori epatici

Dispersione di farmaci in File F per la cura della epatite B e C

Dispersione di farmaci ad autorizzazione speciale per malattia di Wilson

Dispersione di farmaci in File F per encefalopatia portosistemica

Dispersione di farmaci in File F per epatocarcinoma

E' CENTRO PRESCRITTORE REGIONALE PER I FARMACI PER LA TERAPIA DELL'EPATITE C

Presenza in carico di pazienti cirrotici post chirurgici

Valutazione e invio di pazienti per trapianto epatico

Ricovero e cura utilizzando i letti della Gastroenterologia di pazienti epatopatici

Collaborazioni: con i Chirurghi, i nefrologi, gli ematologi e con i radiologi, in particolare con i radiologi interventisti; e con altri gruppi di lavoro in ambito epatologico e gastroenterologico per la produzione di lavori scientifici.

Ampia rete di contatti acquisita in quasi trent'anni di lavoro con specialisti epatologi esperti italiani ed europei.

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

L'oncologia medica aziendale è dislocata presso i presidi di Rho, Garbagnate, Bollate e il Poliambulatorio di Corsico. Fornisce per i pz oncologici ed ematologici dell'ASST Rhodense attività di degenza ordinaria, Day Hospital, MAC, visite specialistiche oncologiche ed ematologiche. Inoltre è presente il cosiddetto Pronto Intervento Oncologico (P.I.O.) destinato ai pz con sospetta patologia oncologica con lo scopo di arrivare a una diagnosi e una conseguente proposta terapeutica nel giro di 10 gg. utilizzando in maniera multidisciplinare tutte le competenze specialistiche e tecnologiche dell'ASST. La mission dell'Unità Operativa è l'offerta di assistenza globale ai pazienti affetti da tumori solidi ed ematologici che prevede lo sviluppo di approcci di cura innovativi ed avanzati volti alla guarigione, quando possibile, e mirati al controllo della malattia, dei sintomi e della sofferenza anche psicologica e sociale, quando la guarigione non è più obiettivo perseguibile. Il paziente viene seguito globalmente, la comunicazione con il paziente e famiglia, l'impiego di trattamenti antitumorali con finalità palliative quando la malattia non è guaribile, in raccordo con la UOCP, la prevenzione e la riduzione degli effetti collaterali della terapia antitumorale, il controllo dei sintomi ed in primo luogo del dolore, la continuità terapeutica ed assistenziale anche nella fase avanzata e terminale della malattia sono elementi fondamentali. Viene posto in essere un costante miglioramento della qualità delle azioni svolte, sia attraverso l'adesione al Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale per quanto riguarda gli aspetti organizzativi dell'attività, sia attraverso un costante impegno di innovazione scientifica in un settore, come quello oncologico, in continuo divenire.

Funzioni di supporto:

L'U.O. effettua visite di consulenza oncologica per tutti i reparti dell'ASST, con eventuali trasferimenti dei pz nei letti di degenza in caso di necessità. Inoltre i medici dell'oncologia partecipano ai turni di

PS coprendo il turno denominato "a scavalco" (dalle 12 alle 18) al sabato, alla domenica e nei festivi infrasettimanali.

Responsabilità:

Responsabilità ha la responsabilità di risultato nell'ambito dei compiti assegnati al Dipartimento di Medicina Generale e Specialistica del quale fa parte. L'UO non ha responsabilità di spesa diretta, ha un ruolo in questo senso propositivo, ma si raccorda, per verifiche /controlli /proposte, agli uffici amministrativi che sono gli effettivi ordinatori di spesa

UOS 16402 PRONTO INTERVENTO ONCOLOGICO

Esistente

Si occupa della gestione dei pz oncologici dell'ASST Rhodense sfruttando le risorse di attività di degenza ordinaria, Day Hospital, MAC e visite specialistiche; in modo particolare il Pronto Intervento Oncologico (P.I.O.) è destinato ai pz con sospetta patologia oncologica con lo scopo di arrivare a una diagnosi e una conseguente proposta terapeutica nel giro di 10 gg, utilizzando in maniera multidisciplinare tutte le competenze specialistiche e tecnologiche dell'ASST.

Note: Nel vecchio POA era denominata "Day Hospital Oncoematologia RHO"

UOS 16601 ONCOEMATOLOGIA

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Si propone di integrare al suo interno tutte le attività di competenza oncoematologica che attualmente sono disperse all'interno della Nostra Azienda, comprende la diagnosi ed il trattamento di tutte le principali patologie di pertinenza oncoematologica.

L'attività è strutturata su tre livelli: degenza ospedaliera, attività ambulatoriale e Day Hospital/MAC.

In regime ambulatoriale verranno erogate visite specialistiche ematologiche a pazienti esterni inviati dai medici di medicina generale e da specialisti ambulatoriali di altre discipline.

In regime di ricovero ci si propone di diagnosticare e sottoporre a trattamento specifico tutti i pazienti con malattie ematologiche specialmente maligne che verranno ricoverati dal Pronto soccorso o trasferiti dalle altre divisioni dell'azienda.

Inoltre verranno ricoverati pazienti con complicanze ematologiche severe successive a trattamenti chemioterapici intensivi.

In regime di Day Hospital/MAC sarà possibile effettuare trattamenti chemioterapici specifici, procedure diagnostiche complesse (ad es. biopsie del midollo osseo) e terapie di supporto.

quali trasfusioni di globuli rossi concentrati, trasfusioni plastriniche, infusioni di gammaglobuline, ..).

UOC 16801 PNEUMOLOGIA

F

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

In sintonia con la mission aziendale l'UO di Pneumologia è quello di rispondere al meglio ai bisogni di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie polmonari che attualmente costituiscono la complessivamente seconda causa di mortalità e morbilità della popolazione italiana. L'UO è attualmente l'unica struttura complessa di Pneumologia per acuti presente sul territorio della ex ASL MI 1 (circa 1 milione di abitanti). In particolare sono state sviluppate specifiche competenze nell'ambito della diagnosi e trattamento di tutte le patologie polmonari: insufficienza respiratoria, che viene trattata utilizzando tecniche di ventilazione polmonare invasiva e non invasiva (NIMV) nella sezione sub intensiva dell' UO (UTIR - Unità terapia Intermedia Respiratoria), patologie tumorali del polmone e della pleura, malattie infiltrative polmonari

(interstizipatie), per cui ci si avvale di una stretta collaborazione con il Brompton H di Londra, patologie infettive polmonari, allergopatie respiratorie, patologie ostruttive respiratorie del sonno (OSAS), malattie polmonari rare come l'ipertensione polmonare.

L'approccio alle patologie respiratorie "complesse" è reso possibile dalla preparazione -aggiornamento medico-infermieristico e dallo sviluppo delle relative tecniche diagnostiche terapeutiche che vengono effettuate nell'ambito dei servizi annessi: servizio di broncoscopia e pneumologia interventistica (biopsie bronchiali, agobiopsie linfonodali TBNA, BAL), posizionamento drenaggi pleurici e trattamenti in cavo pleurico, utilizzo dell'ecografia toracica, agobiopsie polmonari, toracoscopie, laboratorio del sonno (polissonografia). Il Servizio di Fisiopatologia Respiratoria è dotato di attrezzature innovative che consentono di effettuare una valutazione completa della funzione respiratoria (volumi polmonari, resistenze, DLCO, FENO, resistenze oscillometriche, test provocazione bronchiale dosimetrici...). L'attività clinica routinaria comprende anche il trattamento del paziente con "comorbidità" in particolare cardio-respiratorie e l'UO partecipa al progetto nazionale relativo al trattamento dei suddetti pazienti (CCM2010), frequentemente ricoverati in UTIR per trattamenti di NIMV.

Particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione delle risorse umane, all'innovazione e sviluppo professionale ma sempre con l'obiettivo di umanizzare l'approccio al paziente, che è il centro del processo di cura. L'azione di "cura" non si limita però al trattamento dell'acuzie, ricovero ospedaliero, ma l'UO si fa carico del follow up delle patologie respiratorie croniche mediante ambulatori dedicati e una stretta collaborazione con l'MMG (gestione della cronicità e applicazione ove possibile di un modello tipo Chronic Care Model).

Funzioni di supporto:

Vengono effettuati presso l'UO di PN frequenti trasferimenti (circa il 15-20% dei RO) di pazienti provenienti da altre UO aziendali e dell'Osp di Garbagnate per problemi polmonari complessi.

L'UO effettua prestazioni di consulenza, esami strumentali, valutazioni di pre ospedalizzazione a favore di altre UO aziendali.

I medici dell'UO partecipano alle attività di Pronto Soccorso e di guardia inter divisionale in egual misura ai medici delle Medicine I e II. Inoltre i Medici dell'UO effettuano una reperibilità di broncoscopia sulle 24 ore.

L'attività in ambito aziendale si esplica, oltre che per disponibilità a trasferimenti e consulenze, effettuando attività ambulatoriale (Amb. Pneumologico) presso i Poliambulatori del Presidio di Bollate.

E' stata sviluppata una stretta sinergia con i MMG e la medicina territoriale sia effettuando corsi di aggiornamento in Medicina Respiratoria che programmi che prevedono l'accesso facilitato di pazienti con sospetta BPCO (progetti in collaborazione con Regione e ASL) per diagnosi clinico funzionale. L'UO è impegnata inoltre nei progetti relativi alle nuove tecnologie come la Telemedicina nei pazienti affetti da BPCO grave di cui è HUB del progetto.

Responsabilità: L'UO partecipa al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali con particolare attenzione a migliorare l'efficacia/efficienza del proprio intervento. L'UO non ha responsabilità diretta di spesa ma viene posta la massima attenzione al controllo ed alla verifica della stessa in accordo con gli uffici amministrativi che sono effettivi ordinatori di spesa.

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Nell'ambito del Dipartimento di Medicina Generale e Specialistica e Riabilitazione questa Struttura Semplice (SS) si prende carico dei pazienti affetti da patologie respiratorie croniche e in particolar modo di pazienti in O2LTOT e in ventiloterapia in continuità con la UOC di Pneumologia .

Prioritario per la SS di RR è l'attivazione di percorsi di continuità assistenziale dai reparti per acuti attraverso un'appropriate gestione clinico-assistenziale delle fasi post -acute e delle co-morbilità mediante la strutturazione di programmi integrati di training fisico , FKT respiratoria, supporto ventilatorio, terapia inalatoria e OLT , supporto psicologico ed educazione sanitaria. Facendosi carico dei pz con problematiche respiratorie croniche provenienti dalle UO per acuti dell' ASST.

L'attività ambulatoriale: follow up dei pazienti ricoverati, visite pneumologiche di primo livello, esecuzione di trattamenti riabilitativi in forma ambulatoriale (in fase di implementazione) . Effettuazione di esami strumentali per lo studio della funzione respiratoria ; PFR , spirometria globale, DLCO , test cammino , saturimetrie notturne , collabora con la UO di Pneumologia all'obiettivo del contenimento dei tempi regionali riguardo ai suddetti esami. Tali esami vengono effettuati anche come supporto all' attività strumentale dell' Osp di Rho.

E' in fase di implementazione l'esecuzione della polisonnografia notturna mediante la costituzione di un ambulatorio co-gestito con la UOC di Pneumologia.

La SS di Passirama di RR collaborerà con la UOC di Pneumologia all' attivazione ed implementazione dell' attività Pneumologica di primo livello presso POT di Bollate.

L'insieme delle attività descritte rende questa SSRR un punto di riferimento valido ed efficace per il territorio di riferimento. I medici della SS partecipano ai turni di guardia interdivisionale per il Presidio di Passirana e all'attività di consulenza sul presidio di Rho e Garbagnate per quanto attiene alla riabilitazione respiratoria.

I medici della SSRR svolgono un'attività di consulenza Pneumologica presso le altre strutture sanitarie del presidio di Passirana.

Alla SSRR è annesso APP (ex dispensario antitubercolare) con monitoraggio e trattamento della popolazione affetta da patologia tubercolare che gravita sul territorio di riferimento.

Responsabilità: Il responsabile dell'UOC non ha responsabilità di spesa diretta; tuttavia ha la possibilità di visionare periodici report dai fornitori aziendali e quindi di valutare l'andamento della spesa stessa.

Le responsabilità e gli obiettivi di risultato sono assegnati annualmente dal Direttore di Dipartimento con apposita scheda e comprendono obiettivi economici, organizzativi, di adeguatezza dei flussi informativi, attuazione del piano annuale SISS e degli accordi ATS - ASST della correttezza della documentazione clinica, adesione al programma di risk management, ecc.

Note: Nel vecchio POA era UOC

UOS 22401 FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA E SERVIZI AMBULATORIALI

Esistente

L'attività ambulatoriale comprende ambulatori di primo livello : Pneumologico divisionale effettuato presso i presidi di Garbagnate e di Bollate ed ambulatori specialistici di secondo livello : Ambulatorio di allergologia respiratoria e asma , Ambulatorio ossigenoterapia e Insufficienza Respiratoria, Ambulatorio controlli post dimissioni (per garantire continuità assistenziale e ridurre i tempi di degenza), Ambulatorio percorso dispnea, Ambulatorio interstiziopatie polmonari , Ambulatorio Ipertensione Polmonare.

Il Servizio di Fisiopatologia Respiratoria è dotato di attrezzature innovative che consentono di effettuare una valutazione completa della funzione respiratoria : Pletismografo corporeo per misura dei volumi polmonari , resistenze delle vie aeree , DLCO (Test diffusione alveolo capillare) , FENO (ossido nitrico espirato) , resistenze oscillometriche , test provocazione bronchiale dosimetrici aspecifici con broncocostrittori (metacolina , sol ipertoniche ...) e specifici (FANS , allergeni) , test fondamentali per una completa valutazione del paziente allergopatico - asmatico .

La UOS effettua circa 25.000 prestazioni anno tra esami strumentali e visite.

UOSD 3xx01 MEDICINA GENERALE - ENDOCRINOLOGIA-DIABETOLOGIA

RHO OSP. CIRCOLO

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La SSD di Endocrinologia e Diabetologia coordina le attività ambulatoriali di assistenza ai pazienti con diabete e patologie endocrino-metaboliche, incluse obesità ed alterazioni del comportamento alimentare.

Eroga inoltre consulenze per i pazienti ricoverati in merito alle stesse patologie (pazienti acuti, post-acuti ed RSA).

Sviluppa una rete integrata di attività con i MMG del territorio per l'assistenza e la prevenzione delle patologie elencate.

DMI01 Dipartimento Materno Infantile**ESISTENTE**

Dipartimento preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle specialità relative all'area materno infantile.
Fa parte della R.I.M.I.

UOC 13701 OSTETRICIA E GINECOLOGIA RHO

F

RHO OSP. CIRCOLO**Esistente**

L'obiettivo della UO è la tutela della salute della donna per patologie ginecologiche benigne e maligne e per gravidanza fisiologica e patologica. Tale obiettivo è perseguito utilizzando Linee Guida Aziendali che hanno come riferimento protocolli regionali, nazionali ed internazionali. I risultati raggiunti confermano l'importanza della nostra attività sia come Punto Nascita per casi fisiologici che patologici (Presenza nel nostro presidio di TIN).

Vengono gestite gravidanze patologiche ad ogni epoca gestazionale.

L'attività svolta su pazienti in regime di ricovero comprende il trattamento e la terapia di tutta la patologia della gravidanza, la terapia medica e soprattutto chirurgica di tutte le patologie della disciplina ginecologica, sia benigna (anche con interventi mini-invasivi), sia uro-ginecologica, sia oncologica.

Principali attività

- Pronto soccorso ostetrico ginecologico
- Attività ambulatoriale di screening prenatale di e diagnosi invasiva.
- Attività ambulatoriale di controllo delle gravidanze fisiologiche e patologiche
- Esecuzione di ecografie ostetriche di primo e secondo livello
- Attività ambulatoriale di controllo delle gravidanze patologiche
- Ricovero e assistenza al travaglio e parto delle gravidanze fisiologiche
- La presenza della TIN connota il reparto come centro di riferimento aziendale e interaziendale per il trattamento della attività di ricovero e trattamento delle gravidanze patologiche.
- Attività di diagnosi e cura medica e chirurgica della patologia benigna di tutto l'apparato genitale femminile
- Attività di diagnosi e cura medica e chirurgica della patologia della statica pelvica e delle incontinenze urinarie
- Attività di diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie oncologiche ginecologiche

L'UO di ostetricia e ginecologia di Rho è dotato di PS ostetrico ginecologico autonomo.

Il reparto consta di 9 stanze di degenza per un totale di 27 posti letto.

La sala parto attualmente prevede la presenza di 2 Box parto e di una stanza per i travagli con 2 posti letto. Sono al momento in corso lavori per il rifacimento della sala parto su una nuova area adiacente, in cui troveranno allocazione 4 box parto e una sala operatoria.

L'attività della UO è molto articolata e prevede una parte di attività ambulatoriale e di PS e una parte di attività svolta durante il ricovero ordinario e Day Surgery.

Effettua circa 11.000 Prestazioni di PS all'anno

Effettua più 11.0000 prestazioni ambulatoriali all'anno

Effettua circa 1.750 ricoveri ordinari all'anno

Effettua circa 450 Ricoveri in Day Surgery all'anno

Effettua circa 1.300 parti all'anno

Effettua più di 1.000 Interventi chirurgici all'anno

UOS 13702 ATTIVITA' CHIRURGICA ENDOSCOPICA RHO**Esistente**

Gestione del percorso delle pazienti con indicazione all'endoscopia ginecologica. Programmazione e preospedalizzazione - terapie mediche associate. Esecuzione di interventi endoscopici - gestione delle complicanze. Controlli postoperatori e Follow - up delle operate in endoscopia. Controllo costi e gestione materiale operatorio dedicato

UOS 13703 ATTIVITA' AMBULATORIALE PER LA DIAGNOSI, LA CURA E LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEL TRATTO GENITALE INFERIORE

F

Esistente

Trattamento e gestione della Paziente con Pap test anomalo. Gestione ed organizzazione di ambulatorio per colposcopia. Prevenzione e delle infezioni da HPV nella coppia. Gestione delle prevenzioni e delle infezioni da HPV negli adolescenti - vaccinazioni. Trattamento e gestione delle pazienti oncologiche. Conizzazioni ambulatoriali ed in sala operatoria

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

L'obiettivo della UO è la tutela della salute della donna per patologie ginecologiche benigne e maligne e per gravidanza fisiologica. L'UO si trova in un complesso ospedaliero di recente costruzione e offre al paziente un comfort eccellente. Da ciò la possibilità di offrire all'utenza un punto nascita che punta decisamente sulla umanizzazione del parto. Si pone quindi come riferimento alle gravide fisiologiche per l'espletamento del parto in condizioni di rispetto della fisiologia e della naturalità, in un contesto di assoluta garanzia di sicurezza. L'UO ha ottenuto della Associazione ONDA del Bollino Rosa, a significare la certificazione di "ospedale amico della donna".

L'attività svolta su pazienti in regime di ricovero comprende il trattamento di tutte le fasi della gravidanza fisiologica, la terapia medica e soprattutto chirurgica di tutte le patologie della disciplina ginecologica, sia benigna (anche con interventi mini-invasivi), sia uro-ginecologica, sia oncologica.

Principali attività

- Pronto soccorso ostetrico ginecologico
- Attività ambulatoriale di screening prenatale di e diagnosi invasiva.
- Attività ambulatoriale di controllo delle gravidanze fisiologiche
- Esecuzione di ecografie morfologiche e biometriche di primo livello
- Ricovero e assistenza al travaglio e parto delle gravidanze fisiologiche e patologiche
- Attività di diagnosi e cura medica e chirurgica della patologia benigna di tutto l'apparato genitale femminile
- Attività di diagnosi e cura medica e chirurgica della patologia della statica pelvica e delle incontinenze urinarie
- Attività di diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie oncologiche ginecologiche

L'UO di ostetricia e ginecologia di Garbagnate è dotata di PS ostetrico ginecologico autonomo. Il reparto consta di 12 stanze di degenza per un totale di 24 posti letto.

La sala parto è composta di 5 Box parto di cui 1 con vasca per travaglio e parto e una sala operatoria dedicata .

L'attività della UO è molto articolata e prevede una parte di attività ambulatoriale e di PS e una parte di attività svolta durante il ricovero ordinario e Day Surgery.

Effettua circa 6.500 Prestazioni di PS all'anno

Effettua circa 16.0000 prestazioni ambulatoriali all'anno

Effettua circa 1.100 ricoveri ordinari all'anno

Effettua circa 230 Ricoveri in Day Surgery all'anno

Effettua circa 650 parti all'anno

Effettua circa 300 Interventi chirurgici all'anno

Esistente

Gestione del percorso delle pazienti con indicazione all'endoscopia ginecologica. Programmazione e preospedalizzazione - terapie mediche associate. Esecuzione di interventi endoscopici - gestione delle complicanze. Controlli postoperatori e Follow - up delle operate in endoscopia. Controllo costi e gestione materiale operatorio dedicato.

UOC 13901 PEDIATRIA GARBAGNATE

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Nel reparto di Pediatria vengono ricoverate tutte le principali patologie pediatriche che vengono seguite anche dopo la dimissione attraverso l'ausilio degli ambulatori specialistici: allergologico, gastroenterologico, di fisiopatologia respiratoria, nefrologico, nutrizionale ecc. Alcune patologie pediatriche "specialistiche" vengono diagnosticate ma poi inviate ai Centri di riferimento territoriali (ad esempio leucemie, diabete ecc.). Esistono anche ambulatori orientati alla prevenzione come l'ambulatorio per la vaccinazione contro l'infezione da papilloma virus. La vaccinazione viene proposta alle ragazze di età maggiore ai 12 anni che, per vari motivi, non sono passate attraverso la vaccinazione suggerita facoltativamente dai servizi vaccinali.

Orientamento al paziente fragile: il bambino neuroleso

Il bambino con allergia alimentare E' un servizio che consente di escludere o confermare diagnosi di allergia alimentare ed evitare inutili diete prolungate e incongrue per il bambino.

Osservazione breve intensiva

Ospedale amico del bambino

In accordo con la nostra UOC di Ostetricia e Ginecologia si sta lavorando per realizzare l'attuazione dei dieci punti dell'OMS pertinenti alle regole fondamentali della care (rooming in) e dell'allattamento materno.

Funzioni di supporto: Area Pediatrica

Tutti i bambini con patologia chirurgica sono ricoverati, dopo l'intervento, nella nostra UOC di Pediatria con l'ausilio quotidiano del supporto chirurgico specialistico

Pronto Soccorso

Nella nostra UOC di Pediatria arrivano, dal PS, i bambini che hanno avuto l'assegnazione del codice colore (bianco o verde) dall'infermiere di triage del PS. In tal modo più del 90% dei bambini fruisce di un ambiente pediatrico a sua misura e viene visitato in prima istanza dal Pediatra di guardia. Solo i codici gialli e rossi rimangono in PS e il Pediatra si sposta in PS per garantire la visita specialistica.

Back transport

Per facilitare le famiglie che territorialmente abitano nella zona di competenza del nostro Nido fisiologico, si vuole incrementare la possibilità del back transport dalla TIN di Rho.

Rapporti con il SERT. Contatti con il SERT territoriale per un duplice flusso informativo. La comunicazione da parte del SERT delle nuove droghe che stanno circolando nella nostra area territoriale perché i Pediatri che lavorano in PS ne siano edotti. Da parte nostra la segnalazione di nuovi casi o l'aggiornamento di quelli già seguiti.

Responsabilità: L'UOC riceve annualmente, attraverso il capo dipartimento materno-infantile gli obiettivi economici e di qualità che sono stati preliminarmente e collegialmente concordati con la Regione Lombardia e con l'ATS.

Note: Nel vecchio POA era "Pediatria PO Garbagnate/Bollate"

UOS

AREA NEUROLESI PEDIATRICA

Esistente

data termine 30/06/2017

Il Pediatra responsabile di tale struttura semplice avrà la completa gestione del bambino neuroleso, ricoverato nella nostra UOC di Pediatria per eseguire la riabilitazione neuromotoria durante prolungati periodi di degenza ospedaliera. Dovrà comporre il piano riabilitativo in accordo con il team di specialisti (fisiatra, NPI, psicologi, FKT ecc.) e dovrà essere anche il responsabile dell'insegnamento al genitoridi manovre, per l'alimentazione o altro, che i genitori dovranno essere in grado di effettuare al proprio domicilio, dopo la dimissione ospedaliera. Avrà anche altre specifiche competenze: la capacità di saper trattare infezioni respiratorie e cutanee, tipiche di questo genere di bambino, di saper gestire la cannula tracheostomica, di saper affrontare le situazioni di urgenza ed emergenza (ab ingestis ecc.) e dovrà anche poter condurre un percorso di formazione per poter insegnare alcune procedure complesse ad altri Pediatri dell'UOC in caso di sua assenza.

La sezione di degenza prevede camere attrezzate con tutti i comfort per la permanenza dei genitori accanto al piccolo paziente (letti, pasti, bagni, armadi ecc.). Attualmente si sta cercando di orientare anche verso altre direzioni il reclutamento dei pazienti pensando di accettare ex prematuri con pregressa emorragia cerebrale dalle TIN territorialmente a noi vicine che, in attesa della definitiva dimissione a domicilio, potrebbero, per area geografica, confluire nella nostra Sezione neurolesi.

Note: Riconversione in UOS "Allergologia pediatrica" dall'1/7/2017



Attivare come nuova

data attuazione 01/07/2017

La struttura semplice di Allergologia pediatrica, affidata alla Dott.ssa Elisabetta Allievi dell'UOC di Pediatria di Garbagnate Milanese, coordina le seguenti attività ambulatoriali che coprono tutte le più importanti richieste per la diagnosi e le terapie delle allergopatie infantili:

- Attività ambulatoriale di Allergologia pediatrica per l'allergia alimentare.
- Attività ambulatoriale di Immunoterapia specifica per inalanti
- Attività ambulatoriale di Fisiopatologia respiratoria
- Attività di MAC allergologiche

L'attività, oltre alla parte di coordinamento delle plurime attività ambulatoriali, prevede anche la partecipazione a lavori di ricerca nel campo dell'immunoterapia specifica.

Attualmente è in corso, dopo parere favorevole del nostro Comitato Etico, una sperimentazione per l'utilizzo di un nuovo device per la somministrazione, senza ago, dell'immunoterapia che, in virtù dell'assenza di dolore da procedura, dovrebbe garantire migliore aderenza del bambino e della famiglia alla terapia impostata.

Sempre nell'ambito della ricerca, la Dott.ssa Allievi ha collaborato allo studio inerente i pattern di sensibilizzazione all'Alternaria in età pediatrica. Tale osservazione è stata presentata al congresso Europeo dell'EAACI a Vienna nell'anno 2016.

Il ruolo coperto dalla Dott.ssa Allievi prevede anche la condivisione, in situazioni particolari e con la nostra UOC di Pneumologia, di casi clinici complessi studiati collegialmente per lo studio di ragazzi/e con asma difficile.

Note: Struttura semplice creata al posto della precedente "Area Neurolesi Pediatrica"

UOC 13901 PEDIATRIA RHO

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

Obiettivo della U.O. Pediatria è tutelare la salute del bambino con utilizzo di percorsi diagnostico-terapeutici da Linee Guida nazionali/internazionali (= alti livelli qualitativi) e con l'attenzione ai bisogni del bambino e della famiglia durante la degenza (care del Pz).

Certificata ISO 9001 dal 2002, l'U.O. svolge attività di degenza ordinaria, di OBI DH e MAC, ambulatori specialistici, prelievi per esami ematochimici e culturali per Pz esterni. Per ricoverati ed esterni si eseguono: (area Endocrinologia) test da stimolo diagnostici (arginina, clonidina, insulina, ACTH test, LHRH etc), (area Gastroenterologia) ph-metria, test sudore, esofagogastroscoopia e colonscopia, area Genetica) valutazione sindromologica e test genetici fino all' array-CGH; (area Allergologia) prick test, test di scatenamento, iposensibilizzazione orale, spirometria, (area Dietologia) trattamento obesità semplice con consulenza dietista, obesità complicata (disturbi comportamento alimentare, insulinoresistenza, PCO, sindrome metabolica ecc) e genetica, con consulenza psicologica, endocrinologica e genetica. Non esistono SS annesse alla pediatria. ATTIVITA' 2011: 729 ricoveri ordinari (degenza media di 4 gg; tasso occupazionale >70%), 259 OBI, 68 DH, 3427 prestazioni ambulatoriali, 8956 accessi PS. Casi complessi (medici e chirurgici con punto DRG >0.7) n = 114 (16%). Per i Pz fragili con disabilità, seguiti con servizio di NPI/UONPIA, si sono istituiti percorsi accoglienza/presa in carico, coordinando gli specialisti coinvolti (obiettivi DG centralità del paziente/umanizzazione). Dal 2012 progetto di gestione integrata di Pz pluri-malformati complessi (per diagnosi e trattamento precoce). Centro di riferimento regionale per malattie rare per sindrome di Prader-Willi. L'attività allergologica ambulatoriale è stata ampliata fino alle 19 per > accessibilità e < tempi d'attesa.

Funzioni di supporto: Visite a parere in altri reparti (consulenze soprattutto per problemi infettivologici).

Attività di vaccinazioni in ambiente protetto (accordo ASL/Azienda) da parte dello specialista allergologo.

Collaborazione con NPI e UONPIA tramite attività di consulenza di tipo genetico/ sindromologico ed endocrinologico/auxologico.

Attività di vaccinazione anti-papilloma virus in collaborazione con U.O. Ginecologia rivolta al territorio.

Copertura del P.S. 24/24 h -365 gg/anno per i pazienti pediatrici in aggiunta all'attività di reparto. Gli accessi pediatrici nel 2011 in P.S. sono stati 8956 costituendo il 34 % degli accessi totali, cioè ben un terzo della totalità (nel 2011 accessi medici 12599 e accessi chirurgici 13755 con totali 26354).

Particolare attenzione è posta alla comunicazione con i PLS per garantire la continuità assistenziale post- dimissione tramite contatti e incontri di aggiornamento (informazione tramite Forum PLS). Relazioni in convegni ASL (triage pediatrico per Medici

Guardia Medica, patologie dell'apubertà per PLS etc) e congressi scientifici. Avvio alla partecipazione rete Malattie Rare.

Partecipazione al network sindrome emolitica-uremica (SEU). Partecipazione ricerca multicentrica nazionale su sindrome nefrosica.

Consulenza a MarfanClinic (AO Sacco) per l'area auxologica/endocrinologica. Partecipazione a Gruppo di studio Obesità, GS Obesità

Genetiche, GS della tiroide, GS Endocrinologia Neonatale nell'ambito della SIEDP. Ricerche scientifiche in corso con H Sacco e

Laboratorio di Endocrinologia Pediatrica/Divisione di Scienze Metaboliche e Cardiovascolari H San Raffaele nel campo della

mineralizzazione ossea.

Responsabilità: l'usc è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente

Esistente

La UOSD svolge:

ATTIVITA' ASSISTENZIALI

- Assistenza ai neonati fisiologici ricoverati al Nido: visita medica e colloquio neonatologo-genitori quotidiani, incoraggiamento dell'allattamento al seno, dimostrazione ai genitori delle manovre di puericultura, dimissione da parte del neonatologo mediante colloquio individuale con i genitori.

Il Nido dispone di 20 posti letto.

- Assistenza ai neonati ricoverati in Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale: quali neonati prematuri e/o di basso peso, neonati che necessitano di rianimazione e di assistenza respiratoria, neonati affetti da patologie congenite e/o sindromi malformative. Vengono assistiti i prematuri di tutte le età gestazionali e peso neonatale con ogni patologia, tranne quelle chirurgiche. Si ricoverano anche neonati provenienti da altri ospedali o dal Pronto Soccorso Pediatrico.

Il reparto di Patologia Neonatale dispone di 4+2 posti letto di Terapia Intensiva, 8 Posti letto di Neonatologia di cui 1 posto di isolamento.

- Esecuzione degli screening neonatali: screening neonatale e screening neonatale esteso mediante prelievo da tallone dopo la 49^a ora di vita, esecuzione del riflesso rosso retinico, delle otoemissioni acustiche, ricerca delle cardiopatie occulte, esecuzione di ecografia delle anche precoce in presenza di fattori di rischio.
- Presenza del neonatologo a tutti i parti
- Consulenze neonatologiche presso il Pronto Soccorso Pediatrico

ATTIVITA' AMBULATORIALE

- Ambulatorio infermieristico-neonatologico: rivalutazione di tutti i neonati fisiologici entro 48-72 ore dalla dimissione da parte di una puericultrice supportata dal neonatologo
- Servizio di massaggio infantile: presso il Reparto si svolgono corsi da parte di puericultrici specializzate
- Ambulatorio neonati con patologia : follow-up auxologico, nutrizionale e neurologico dei neonati che sono stati ricoverati in Neonatologia/Terapia Intensiva Neonatale
- Ambulatorio di infettivologia neonatale: follow-up dei nati da madre con infezione contratta in gravidanza o affetti da infezioni congenite. Controlli post-trasfusionale
- Ambulatorio di immunoprofilassi Virus Respiratorio Sinciziale (RSV)
- Ambulatorio nefrologico : il follow-up di neonati affetti da patologia renale
- Ambulatorio ecografico dedicato all'esecuzione di
 - ecografie bacino
 - ecografie cerebrali
 - ecografie addominali
 - ecografie renali

REPERIBILITA' E TRASPORTI

- Servizio di reperibilità di un neonatologo: (dalle 14:00 alle 8:00) per le emergenze in TIN e per i trasporti neonatali
- Servizio di reperibilità di un neonatologo: (dalle 14:00 alle 8:00) per i trasporti Pediatrici (1-12 mesi) in collaborazione con l'U. O. Anestesia e Rianimazione
- Servizio di Trasporto Emergenza Neonatale (STEN): (24/24 ore) per garantire assistenza specializzata in caso di nascita complicata all'interno dell'Azienda Ospedaliera. L'equipe di trasporto, composta da neonatologo-infermiera è dotata di culla da trasporto con respiratore, monitor e attrezzatura per l'assistenza del neonato critico

Servizio trasporto di neonati: dalla nostra U.O. presso altri ospedali nei casi di neonati affetti da patologie chirurgiche/cardiochirurgiche o per eseguire di indagini diagnostiche non disponibile presso il nostro P.O.

Note: Nel vecchio POA era denominata Patologia Neonatale

SDS01 Staff della Direzione Sanitaria

UOC 12501 MEDICINA DEL LAVORO (UOOML)

STAFF

Esistente

In questo ambito la UOOML effettua prestazioni clinico-diagnostiche a favore degli utenti inviati dal medico di base e/o ricoverati, tramite gli ambulatori specialistici di medicina del lavoro: "ambulatorio per la diagnosi di tecnopatie"; "Ambulatorio per diagnosi di sospetto stress occupazionale" e "MAC per la diagnosi di patologie da stress lavoro-correlato"; oltre all'esecuzione di esami strumentali specifici ed esami tossicologici.

È in previsione l'apertura di un "ambulatorio per la diagnosi delle allergopatie di origine professionale".

Attività per ATS, ASST e per Aziende Pubbliche e Private

La UOOML collabora con il Dipartimento di Igiene Prevenzione Sanitaria delle ATS (DIPS), per la parte di competenza, ai piani ed ai progetti speciali di intervento stabiliti dalla Regione Lombardia, nonché da piano e progetti attivati in sede locale.

La UOOML svolge attività di consulenza alle aziende pubbliche e private sui temi di medicina del lavoro e di igiene industriale; svolge prestazioni in materia di sorveglianza sanitaria ai sensi del DLgs 81/2008 e s.m.i.; valutazione dei rischi in ambito lavorativo e attività di formazione ai lavoratori e alle figure della prevenzione (Corsi di formazione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e Accordo Stato Regioni 21/12/2012, Corsi di primo soccorso ai sensi del DM 388/03).

Prevenzione e Promozione salute sicurezza del personale ASST e del personale delle strutture trasferite dall'ex ASL Milano 1

La UOOML svolge azioni volte alla valutazione e tutela della salute del personale dipendente, compreso quello recentemente acquisito in base al riassetto organizzativo regionale, nel rispetto della norma ed in specifico l'applicazione del DLgs 81/08 e s.m.i. per tutti i presidi ed il personale dell'ASST, uniformandolo a standard proposti dalla rete di patologia delle UOOML.

Per quanto riguarda la promozione salute e benessere, partendo dall'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute" (WHP), secondo i principi delle responsabilità sociali, saranno valorizzate le sperimentazioni in corso ed implementate e progressivamente allargate ad altre tematiche quali: lo stress lavoro-correlato, i disturbi muscolo-scheletrici, la ricerca della compatibilità uomo-lavoro specie per il mantenimento dell'abilità lavorativa conseguenti l'invecchiamento, le malattie cronico-degenerative, le invalidità.

È struttura articolata in 2 UOS:

- Ergonomia e rischio psico-sociale
- Prevenzione, Sorveglianza e promozione salute dei dipendenti

UOS 21901 ERGONOMIA E RISCHIO PSICO-SOCIALE

Esistente

Risponde alla domanda di prestazioni, secondo il criterio regionale di gestione di casi a valenza psicosociale correlata al lavoro, completando così la risposta sul rischio ergonomico più ampio, che prevede l'approccio allo studio dell'organizzazione del lavoro incidente sulla patologia muscolo scheletrica più generale (dorso lombare, arti superiori, etc) oltreché sul complesso delle funzioni visive sollecitate dall'uso di strumenti elettronici. Svolge attività rivolte alla progettazione ergonomica dei posti di lavoro, all'inserimento al lavoro dei disabili o comunque affetti da patologia limitante il pieno svolgimento del lavoro. Redige protocolli specifici per la valutazione del rischio in logica di genere, età e provenienza etnica.

UOS 52802 PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E PROMOZIONE SALUTE DEI DIPENDENTI

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

La Struttura Semplice di "Prevenzione, sorveglianza e promozione salute dei dipendenti dell'ASST Rhodense" afferente alla UOOML, opera nel rispetto della normativa di riferimento D.Lgs.81/08 e s.m.i. e in conformità ai criteri di comportamento delineati dagli atti interni del medico coordinatore dei medici competenti, responsabile dell'UOC, in termini di:

- programmazione della Sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'azienda applicando i protocolli sanitari in relazione ai profili di rischio;
- collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi;
- collaborazione all'attività di formazione e informazione ai lavoratori e alle figure della prevenzione dell'azienda ai sensi del D.Lgs.81/08 e Accordo stato regioni 21/12/2012;
- collaborazione all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
- ottimizzazione della attività dei medici competenti quali: conservazione delle cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria comprese, di concerto con il medico autorizzato, quelle dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti, e alle modalità per garantire concretamente l'osservanza del segreto professionale;
- comunicazione, di concerto con i singoli MC, del reporting annuale dell'attività con particolare riferimento alla comunicazione ex art. 25 comma 1 in occasione della riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs. 81/08, fermo restando la trasmissione da parte di ciascun medico competente (coordinatore e coordinato) dei dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello allegato 3B ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs.81/08.

STAFF

Esistente

La Direzione Medica di una struttura di ricovero e cura con posti letto di degenza è responsabile ai fini igienico-sanitari e organizzativi del presidio ospedaliero, opera sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale; si avvale, nell'esercizio delle proprie competenze anche degli Uffici di Staff Aziendali con i quali è chiamata a collaborare.

In particolare la Direzione Medica:

- gestisce le attività della Centrale di Sterilizzazione al servizio del Blocco operatorio e del Reparti/Servizi del Presidio
- sovrintende all'attività dei Poliambulatori Ospedaliero e Territoriale;
- presiede il Comitato Infezioni Ospedaliere verificando l'applicazione delle misure atte al contenimento delle Infezioni Ospedaliere nel proprio Presidio;
- garantisce il rispetto della normativa sanitaria e delle indicazioni ricevute a vario livello (Ministero, Regione, ATS, ...) per la gestione delle attività sanitarie;
- effettua le periodiche verifiche dei requisiti di accreditamento e in occasione di ogni innovazione strutturale o organizzativa;
- promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria e la corretta codifica della SDO, curando, attraverso l'ufficio SDO, che la compilazione delle cartelle cliniche sia la più completa e corretta possibile, anche con riferimento agli standard regionali e nazionali;
- sorveglia il rispetto delle disposizioni di legge in materia di rifiuti prodotti in ambito ospedaliero;
- adotta i provvedimenti di polizia mortuaria

Funzioni di supporto: la Direzione Medica svolge funzioni di sensibilizzazione, formazione, supporto ed indirizzo delle UUOO/Servizi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed al rispetto e applicazione delle norme tecniche e cogenti. Collabora alla verifica della qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni erogate. Fornisce le proprie competenze (partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche) per l'espressione di pareri e valutazioni al fine del miglioramento dell'organizzazione e dei processi sanitari; altresì fornisce le proprie competenze per la partecipazione a commissioni tecniche anche al fine della predisposizione/aggiudicazione di capitolati d'appalto per l'acquisto di beni e servizi. Supporta il Direttore Sanitario d'Azienda nell'attuazione dei Progetti Strategici Aziendali

Il Direttore Medico di Presidio Istruisce i pareri sulla progettazione di edilizia sanitaria in merito agli aspetti igienico-sanitari e funzionali; assicura che il personale preposto alla gestione delle attività proprie della Direzione Medica di Presidio sia opportunamente qualificato ed aggiornato in materia di normativa sanitaria; collabora con RSPP e Medico Competente; partecipa all'espletamento delle attività relative alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti, anche vigilando sul rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

Compete al Dirigente Medico di Presidio su delega del Direttore Generale l'adozione dei singoli atti: a) relativi all'applicazione del D.M. 449/90 e D.L.vo 230/95 capo VIII e IX; b)relativi ai controlli NOC.

Competono al Dirigente Medico di Presidio o suo delegato i seguenti atti a rilevanza esterna: denunce di nascita; denunce di morte; comunicazioni relative alla L. 194/78; formulari e registri dei rifiuti; copie conformi di cartelle cliniche; referti Autorità Giudiziaria; dati I.S.T.A.T..

UOS 31201 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

Esistente

Gestione anche in autonomia delle risorse umane e strumentali assegnate alla centrale di sterilizzazione. Esprime anche in autonomia pareri e valutazioni in ordine all'acquisizione di materiali ed apparecchiature per la sterilizzazione; elabora anche in autonomia protocolli, linee guida e direttive in materia di sterilizzazione; gestione anche in autonomia di tutte le problematiche inerenti alla sterilizzazione per il Presidio di Garbagnate; gestisce anche in autonomia le problematiche relative alla sicurezza presso la centrale di sterilizzazione D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Note: Cambio denominazione: era UOS Nuovo Ospedale

UOS 54101 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI INTERNI NELLE PRESTAZIONI DI RICOVERO E SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Esistente

Gestione anche in autonomia delle risorse umane e strumentali assegnate all'ufficio SDO della DMP. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria, curando, anche attraverso l'ufficio SDO, che la compilazione delle cartelle cliniche sia la più completa e corretta possibile, anche con riferimento agli standard previsti dal Manuale della Cartella Clinica - seconda edizione 2007 (approvato con D.G.R. 6911/2008) e successive modifiche e/o integrazioni. In particolare sono effettuati controlli sulla Completezza della documentazione clinica, effettuata attraverso lo strumento check list, Congruenza della codifica della SDO, effettuata confrontando le codifiche riportate sulla SDO con il percorso diagnostico/terapeutico svoltosi nel corso del ricovero Appropriattezza del regime di erogazione della prestazione, valutando la correttezza del regime, i giorni di Day Hospital, l'appartenenza del ricovero a particolari tipologie (es. Boca). Assicura che i flussi informativi relativi alle SDO siano correttamente e tempestivamente alimentati. Si interfaccia con i NOC dell'ATS durante le operazioni di controllo effettuate. Gestisce le operazioni di autocontrollo richieste da ATS ad ASST provvedendo a trasmettere gli esiti. Organizza e verifica con il personale amministrativo della DMP i controlli di competenza sulla documentazione sanitaria di specialistica ambulatoriale.

Note: Cambio Denominazione: era UOS Ospedale Passirana

STAFF

Esistente

La Direzione Medica di una struttura di ricovero e cura con posti letto di degenza è responsabile ai fini igienico-sanitari e organizzativi del presidio ospedaliero, opera sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale; si avvale, nell'esercizio delle proprie competenze anche degli Uffici di Staff Aziendali con i quali è chiamata a collaborare.

In particolare la Direzione Medica:

- gestisce le attività della Centrale di Sterilizzazione al servizio del Blocco operatorio e dei Reparti/Servizi del Presidio
- sovrintende all'attività dei Poliambulatori Ospedaliero e Territoriale;
- presiede il Comitato Infezioni Ospedaliere verificando l'applicazione delle misure atte al contenimento delle Infezioni Ospedaliere nel proprio Presidio;
- garantisce il rispetto della normativa sanitaria e delle indicazioni ricevute a vario livello (Ministero, Regione, ATS, ...) per la gestione delle attività sanitarie;
- effettua le periodiche verifiche dei requisiti di accreditamento e in occasione di ogni innovazione strutturale o organizzativa;
- promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria e la corretta codifica della SDO, curando, attraverso l'ufficio SDO, che la compilazione delle cartelle cliniche sia la più completa e corretta possibile, anche con riferimento agli standard regionali e nazionali;
- sorveglia il rispetto delle disposizioni di legge in materia di rifiuti prodotti in ambito ospedaliero;
- adotta i provvedimenti di polizia mortuaria

Funzioni di supporto: la Direzione Medica svolge funzioni di sensibilizzazione, formazione, supporto ed indirizzo delle UUOO/Servizi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed al rispetto e applicazione delle norme tecniche e cogenti. Collabora alla verifica della qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni erogate. Fornisce le proprie competenze (partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche) per l'espressione di pareri e valutazioni al fine del miglioramento dell'organizzazione e dei processi sanitari; altresì fornisce le proprie competenze per la partecipazione a commissioni tecniche anche al fine della predisposizione/aggiudicazione di capitolati d'appalto per l'acquisto di beni e servizi. Supporta il Direttore Sanitario d'Azienda nell'attuazione dei Progetti Strategici Aziendali

Il Direttore Medico di Presidio istruisce i pareri sulla progettazione di edilizia sanitaria in merito agli aspetti igienico-sanitari e funzionali; assicura che il personale preposto alla gestione delle attività proprie della Direzione Medica di Presidio sia opportunamente qualificato ed aggiornato in materia di normativa sanitaria; collabora con RSPP e Medico Competente; partecipa all'espletamento delle attività relative alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti, anche vigilando sul rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

Compete al Dirigente Medico di Presidio su delega del Direttore Generale l'adozione dei singoli atti: a) relativi all'applicazione del D.M. 449/90 e D.L.vo 230/95 capo VIII e IX; b)relativi ai controlli NOC.

Competono al Dirigente Medico di Presidio o suo delegato i seguenti atti a rilevanza esterna: denunce di nascita; denunce di morte; comunicazioni relative alla L. 194/78; formulari e registri dei rifiuti; copie conformi di cartelle cliniche; referti Autorità Giudiziaria; dati I.S.T.A.T..

Alla Direzione Medica di Rho è stata affidata la gestione igienico sanitaria di Poliambulatori di Arese e di Paderno Dugnano

STAFF

Esistente

Considerata la complessità e la strutturazione, anche territoriale, dell'ASST Rhodense, così come previsto dalla Legge Regionale n. 23/2015, è stato individuato un Direttore Medico di Presidio per Bollate, al quale attribuire la responsabilità organizzativa ed igienico-sanitaria dello stesso presidio.

Il Direttore Medico di Presidio opera sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale e dalla Direzione Socio Sanitaria Aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direzione Generale.

Coadiuvata, in tutte le sue funzioni, sia la Direzione Sanitaria che la Direzione Socio Sanitaria, fornendo supporto tecnico alle scelte strategiche delle stesse, offrendo tutti gli elementi utili per le decisioni di orientamento della politica aziendale e definendo i percorsi organizzativi in grado di tradurre gli obiettivi operativi utili alla pianificazione ospedaliera, dipartimentale e territoriale.

Il Presidio Ospedaliero di Bollate si sta progressivamente trasformando in Presidio Ospedaliero Territoriale (POT), ai sensi dell'art. 7, comma 15 della Legge Regionale n. 23/2015, che recita: «I POT sono strutture multi servizio deputate all'erogazione di prestazioni residenziali sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità per acuti e cronici e, tenuto conto delle peculiarità territoriali come definite nel PSL, di prestazioni ambulatoriali e domiciliari».

Pertanto il Presidio di Bollate avrà nel prossimo futuro uno sviluppo teso alla "presa in cura" del paziente cronico, attraverso la costituzione di un'organizzazione flessibile ed integrata capace di generare una propria specifica offerta che, insieme agli ospedali per acuti ed alle cure primarie presenti nel territorio, creino un circuito virtuoso d'integrazione.

Nel POT che si andrà consolidando, sarà utile definire un'organizzazione che garantisca la programmazione del percorso di cura del paziente, attraverso una "presa in carico predittiva e proattiva" per rallentare l'evoluzione della malattia e prevenire l'insorgenza di complicanze.

Per realizzare il nuovo modello organizzativo sarà necessario dotare il POT di un "Centro Servizi", in analogia a quanto già sviluppato all'interno delle cooperative CReG.

L'area gestionale del Centro Servizi dovrà coordinare gli interventi relativi alla presa in cura, assicurando al paziente:

- assistenza nell'accesso alle prestazioni specialistiche necessarie e previste dal percorso di cura;
- assistenza nella gestione dell'agenda sanitaria (prenotazioni; contatto telefonico per ricordare appuntamenti e accertamenti);
- operatori esperti che effettuino la presa in carico, in sinergia con i Medici di medicina generale (MMG), e gestiscano le richieste del paziente o di chi lo assiste.

Potranno convergere nel POT di Bollate parte dei servizi attualmente presenti sia nei presidi ospedalieri per acuti che nei servizi territoriali acquisiti dalle discolte ASL, tra cui quelli operanti sulla cronicità come le Cure primarie (organizzate in AFT e UCCP), la Continuità assistenziale, le Vaccinazioni, i SERT, l'ADI ed i Poliambulatori.

In prospettiva, la presenza dei MMG all'interno della struttura potrebbe anche prevedere, in modo regolamentato e nel rispetto della normativa vigente in materia, una loro partecipazione nella gestione sanitaria dei propri pazienti.

In tal modo il POT, oltre a costituire un ulteriore nodo della rete per la cronicità, sarà anche un luogo che favorisce la comunicazione tra gli operatori sul singolo percorso.

Il POT di Bollate potrà diventare il nodo funzionale della rete dei servizi per il percorso di diagnosi e cura dei pazienti cronici, anche nel caso di pazienti complessi, che devono effettuare ripetuti controlli nel tempo dello stato di salute per evitare lo scompenso della malattia.

In questa logica il POT di Bollate, derivante per trasformazione da un ospedale per acuti, dovrà possedere gli strumenti necessari ad assicurare parte dei servizi di primo livello necessari alla gestione del percorso dei pazienti cronici al di fuori dei momenti di acuzie.

A titolo di esempio saranno erogati servizi diagnostici di primo livello di radiologia, laboratorio, ecografia, "Point of Care Testing", o altre prestazioni per la cura di pazienti cronici, quali ad esempio prestazioni ambulatoriali, MAC, day hospital, SIMT, ecc.

Faranno riferimento al POT di Bollate i pazienti cronici che si troveranno in una condizione intermedia tra quella che richiede l'ospedalizzazione in ambito di acuzie e quella che consente la gestione domiciliare, garantendo una tipologia di offerta estremamente flessibile, anche specialistica, strutturata per rispondere ai loro bisogni.

All'interno del quadro generale appena descritto, le funzioni della Direzione Medica di Bollate, si articolano nelle seguenti aree d'intervento:

- attività organizzativa e gestionale relativamente all'attività del Poliambulatorio del Presidio;
- attività di sorveglianza igienica e ambientale del Presidio relativamente all'igiene alimentare, alla prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere (attraverso l'attività di coordinamento del Comitato infezioni ospedaliere di presidio), ai protocolli di comportamento, allo smaltimento dei rifiuti (gestione formulari rifiuti), alla salubrità dell'acqua, al parere sulle progettazioni strutturali;
- attività di dietetica ospedaliera, con la collaborazione delle strutture sanitarie aziendali competenti;
- attività di gestione di convenzioni (per consulenze esami e visite specialistiche, ecc.);
- attività di medicina legale, relativamente all'emanazione di direttive e regolamenti sanitari (sulla base delle indicazioni ricevute dai diversi livelli organizzativi: Ministero Salute; Regione; ATS; Direzione Strategica), di vigilanza sulla continuità assistenziale (turni di guardia e di pronta disponibilità del personale medico), sulla corretta compilazione e trasmissione delle denunce di malattie infettive, sulla partecipazione alle attività di prelievo di organi, sulle modalità di conservazione e rilascio di copia della cartella clinica;
- cura dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, per quanto di competenza;
- collaborazione con il Servizio Infermieristico e Tecnico Riabilitativo di presidio per il perseguimento degli obiettivi indicati dalla Direzione Strategica;
- facilitazione del processo di dipartimentalizzazione e d'integrazione territoriale attraverso la partecipazione al processo di valutazione della domanda e dell'organizzazione delle attività da erogare, la partecipazione alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici, la partecipazione alla formulazione delle previsioni di budget, alla negoziazione, alla verifica e alla revisione;
- attività di statistica medica per quanto concerne la raccolta, il controllo e la trasmissione dei dati di attività agli uffici interni o esterni competenti, con particolare riguardo al controllo della completezza della documentazione sanitaria;
- partecipazione alle commissioni tecniche ed ai comitati aziendali, laddove richiesta, per l'espressione di pareri e valutazioni al fine del miglioramento dell'organizzazione e dei processi sanitari, anche nel caso della predisposizione/aggiudicazione di

capitolati d'appalto per l'acquisto di beni e servizi;

- integrazione con altre funzioni aziendali nell'elaborazione di progetti o nella revisione di processi;
- partecipazione al processo di qualità e accreditamento in collaborazione con le strutture in staff alla Direzione Strategica;
- attività di particolare rilievo organizzativo per la valutazione delle performance aziendali (collegio tecnico);
- cogestione, con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, dei rapporti con l'utenza;
- collaborazione, come da protocolli vigenti, alla gestione delle emergenze (incendio, PEMA, ecc.);
- collaborazione, per quanto di competenza, alla gestione dell'attività libero-professionale del personale della dirigenza medica e sanitaria;
- adozione di singoli atti, su delega del Direttore Generale, relativi a: a) applicazione del D.M. 449/90 e D.L.vo 230/95 capo VIII e IX; b) controlli NOC.

UOC 4xx04 DIREZIONE MEDICA PRESIDIO PASSIRANA

STAFF

Esistente

La Direzione Medica di una struttura di ricovero e cura con posti letto di degenza è responsabile ai fini igienico-sanitari e organizzativi del presidio ospedaliero. Opera sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale. Il Direttore Medico di Presidio, la cui funzione costituisce requisito necessario di accreditamento ai sensi della DGR 9014/2009, si avvale nell'esercizio delle proprie competenze anche degli Uffici di Staff Aziendali con i quali è chiamato a collaborare; presiede il Comitato Infezioni Ospedaliere verificando l'applicazione delle misure atte al contenimento delle Infezioni Ospedaliere nel proprio Presidio integrandosi e raccordandosi con il CLIO aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi al Presidio; effettua le periodiche verifiche dei requisiti di accreditamento e in ogni innovazione strutturale o organizzativa; garantisce il rispetto della normativa sanitaria e delle indicazioni ricevute a vario livello (Ministero, Regione, ASL, ...) per la gestione delle attività sanitarie; garantisce l'assimilazione, l'aggiornamento e l'applicazione degli indirizzi gestionali stabiliti dalla Direzione attraverso la predisposizione di strumenti di pianificazione (protocolli e linee guida, incontri e riunioni) e di verifica (analisi dei dati sanitari, verifiche ispettive). Supporta il Direttore Sanitario d'Azienda nell'attuazione dei Progetti Strategici Aziendali.

Funzioni di supporto: La Direzione Medica svolge funzioni di sensibilizzazione, formazione, supporto ed indirizzo delle UUOO/Servizi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed al rispetto e applicazione delle norme tecniche e cogenti. Collabora alla verifica della qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni erogate. Organizza riunioni periodiche all'interno delle quali promuovere momenti di sensibilizzazione e di confronto con i Responsabili delle UUOO relativamente agli indirizzi della Direzione Sanitaria. Fornisce le proprie competenze (partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche) per l'espressione di pareri e valutazioni al fine del miglioramento dell'organizzazione e dei processi sanitari; altresì fornisce le proprie competenze per la partecipazione a commissioni tecniche anche al fine della predisposizione/aggiudicazione di capitolati d'appalto per l'acquisto di beni e servizi nonché per la valutazione dell'andamento degli stessi. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria, curando, attraverso l'ufficio SDO, che la compilazione delle cartelle cliniche sia la più completa e corretta possibile, anche con riferimento agli standard previsti dal Manuale della Cartella Clinica - seconda edizione 2007 (approvato con D.G.R. 6911/2008) e successive modifiche e/o integrazioni (D.G.R. 4659/2013). Promuove la corretta codifica della SDO.

Il Direttore Medico di Presidio istruisce i pareri sulla progettazione di edilizia sanitaria in merito agli aspetti igienico-sanitari e funzionali; propone le misure opportune per rimuovere i disservizi; verifica l'applicazione, in accordo con SPP e Medico Competente, degli strumenti idonei per la prevenzione e la gestione dei rischi dovuti a malattie infettive; assicura che il personale preposto alla gestione delle attività proprie della Direzione Medica di Presidio sia opportunamente qualificato ed aggiornato in materia di normativa sanitaria; partecipa all'espletamento delle attività relative alla donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti, anche vigilando sul rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti; si raccorda con la rete territoriale per la gestione degli aspetti di integrazione tra ospedale e territorio; sovrintende all'attività del Poliambulatorio Ospedaliero. Sorveglia il rispetto delle disposizioni di legge in materia di rifiuti prodotti in ambito ospedaliero.

Adotta i provvedimenti di polizia mortuaria.

Compete al Dirigente Medico di Presidio su delega del Direttore Generale l'adozione dei singoli atti relativi a:

applicazione del D.M. 449/90 e D.L.vo 230/95 capo VIII e IX;

controlli NOC della ATS sulle codifiche nosologiche;

formulari e registri dei rifiuti;

Competono al Dirigente Medico di Presidio o suo delegato i seguenti atti a rilevanza esterna: Denunce di nascita; Denunce di morte; Comunicazioni relative alla L. 194/78; Formulari e registri dei rifiuti; Copie conformi di cartelle cliniche; Referti Autorità Giudiziaria; Dati I.S.T.A.T.

UOC 52301 DIREZIONE ASSISTENZIALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI

STAFF

Esistente

E' una Struttura complessa in staff alla Direzione Sanitaria preposta ad assicurare l'assistenza personalizzata e di qualità. Al fine di una migliore e più efficiente gestione delle attività, valorizzando la funzionalità e la responsabilizzazione dei professionisti appartenenti alle aree sanitarie, riabilitative, tecniche e sociale, si ritiene opportuno modificare la denominazione della struttura "SITRA", che evolve assumendo la denominazione di "Direzione Assistenziale delle Professioni Sanitarie e Sociali" per brevità successivamente definita D.A.P.S.S..

Struttura dotata di autonomia gestionale per la direzione, l'organizzazione e il coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione, dell'ambito sociale e degli operatori di supporto che operano nella ASST, in conformità con la pianificazione strategica e gli obiettivi aziendali

La DPSS assicura la programmazione, la definizione e l'erogazione dei percorsi tecnico-assistenziali garantiti dalle professioni sanitarie e sociali e dagli operatori di supporto nelle diverse strutture aziendali, secondo criteri uniformi modulati in base alle diverse esigenze organizzative, garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili

Note: Nel vecchio POA era denominata DAPSS

UOC 53601 DATI SANITARI E PROGRAMMAZIONE

STAFF

Esistente

E' una struttura tecnica complessa, dotata di certificazione di qualità ISO dal 2004, convenzionata con l'Università di Milano - Bicocca (Scuola di Specialità in Igiene e Medicina Preventiva).

In generale, i compiti dell'UOC DSP sono:

- curare l'elaborazione statistica di dati riguardanti le attività sanitarie svolte dall'Azienda (volumi e fatturato) e metterli a disposizione di tutte le componenti aziendali interessate;
- predisporre indagini epidemiologiche e analizzare i flussi informativi sanitari;
- curare la reportistica sanitaria (standard e su richiesta) per tutti i referenti istituzionali, interni ed esterni all'Azienda;
- supportare la Direzione Strategica nel controllo della produzione, nel monitoraggio degli obiettivi e nelle scelte di programmazione.

In particolare, le funzioni esercitate sono:

- Definire i criteri generali e particolari per creare flussi informativi sanitari, per organizzare i dati e per interpretare i risultati di analisi statistiche ed epidemiologiche;
- Curare l'elaborazione di report periodici riguardanti tutte le attività sanitarie dell'azienda;
- Coordinare la produzione delle statistiche correnti, da inviare alla Regione e al Ministero;
- Intraprendere ricerche finalizzate ad approfondire la conoscenza dei fenomeni di interesse sanitario, al riconoscimento dei bisogni dell'utenza e al miglioramento continuo degli interventi;
- Monitorare le attività aziendali attraverso la costruzione e la manutenzione di un sistema di indicatori;
- Valutare la rispondenza delle attività svolte agli obiettivi programmati, mediante verifiche di efficacia (raggiungimento degli obiettivi di salute prefissati e di soddisfazione degli utenti) e di efficienza tecnica (raggiungimento di tali obiettivi con il minimo impiego di risorse);
- Offrire un supporto all'analisi di processo delle attività aziendali;
- Promuovere l'utilizzo di tecniche statistiche appropriate, al fine di migliorare la gestione delle attività dell'Azienda;
- Partecipare ad iniziative sperimentali e di ricerca in campo epidemiologico e gestionale che coinvolgano unità operative aziendali ed istituzioni esterne (Regione, Ministero, Università);
- Elaborare analisi e valutazioni economiche riguardanti unità operative e prestazioni sanitarie

Contribuire allo sviluppo del datawarehouse sanitario;

UOC 85101 FARMACIA

STAFF

Esistente

Struttura complessa che opera in staff alla Direzione Sanitaria ed è preposta alla gestione dei medicinali, dispositivi medici e diagnostici secondo criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità.

Le sue funzioni principali sono:

- gestione dei medicinali, dispositivi medici, diagnostici, vaccini iposensibilizzanti, radio-farmaci e altro materiale sanitario;
- informazione ai sanitari sulle caratteristiche dei prodotti gestiti e consulenza per il loro impiego appropriato;
- partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale;
- monitoraggio e controllo dell'uso dei medicinali e dei prodotti gestiti;
- analisi di farmaco economia e di farmaco epidemiologia
- farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici;
- gestione del laboratorio di Farmacia con allestimento di preparati magistrali;
- pianificazione e controllo in raccordo con ATS.

UOS 851.02 LABORATORIO GALENICO

Esistente

Supervisione Laboratorio di Farmacia per la produzione interna ed esterna. Scelta e acquisizione di materie prime e loro utilizzo per preparazioni personalizzate, nel rispetto della legislazione vigente, delle norme di buona fabbricazione, della Farmacopea Ufficiale ed. XXII e delle linee guida nazionali e internazionali, su richiesta del clinico, finalizzate alla gestione di una terapia mirata al paziente

UOS 85302 LOGISTICA E DISTRIBUZIONE RHO E PASSIRANA

Esistente

Referente locale per l'attuazione di tutte le procedure e le attività assegnate all'USC Farmacia, gestione del magazzino di Presidio e del personale dedicato.

Tutoraggio di borsisti arruolati con bandi regionali dedicati a progetti di farmacovigilanza finalizzati alla valutazione continuativa di tutte le informazioni relative alla sicurezza dei farmaci e ad assicurare, per tutti i farmaci in commercio, un rapporto rischio/beneficio favorevole per la popolazione. Tali progetti che inizialmente erano rivolti al presidio di Rho, sono attualmente in espansione a tutta l'Azienda con pubblicazione periodica di dati su sito aziendale e inseriti nella Rete nazionale di Farmacovigilanza (RNF).



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of a large initial letter followed by a few more characters.

DID03 Dipartimento R.I.C.C.A.

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

da data approvazione POAS

Dipartimento preposto all'integrazione tra la componente sanitaria e sociosanitaria, nell'ambito della presa in carico di persone in condizioni di cronicità e fragilità, garantendo continuità e appropriatezza nell'accesso alla rete dei servizi e delle Unità di Offerta deputate all'erogazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali. In particolare, il dipartimento definisce percorsi di cura coordinati ed integrati in modo da garantire al cittadino un'adeguata risposta ai suoi bisogni di salute e consente agli operatori sociosanitari la rapida e sistematica conoscenza dell'insieme delle informazioni necessarie al loro operare. Il R.I.C.C.A. si integra con le strutture ed i servizi territoriali quali: Cure Primarie (MMG e PLS, RSA e CDI extra aziendali, Associazionismo, enti locali).

UOC 12101 MEDICINA GENERALE - INDIRIZZO GERIATRICO

PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB.

Esistente

Nell'ambito del Dipartimento R.I.C.C.A (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale) , la UOC svolge attività specialista di diagnosi e cura rivolta a pazienti con patologie acute a carattere internistico, con particolare attenzione ai grandi anziani ed ai pazienti cronici, per i quali è stato ideato e realizzato un approccio multi specialistico che, oltre alle competenze internistiche, prevede l'intervento dei vari specialisti, compresi fisioterapisti e di tecnici della riabilitazione, per favorire il recupero precoce della disabilità che spesso si associa all'evento morboso acuto. In particolare la UOC ha sviluppato una organizzazione specifica al fine di ottimizzare l'approccio multidisciplinare richiesto dal grande anziano/cronico, che spesso presenta, oltre alla patologia acuta che ha determinato l'ospedalizzazione, polipatologie multiple che concorrono frequentemente a creare una specifica condizione di fragilità clinica. Non infrequentemente in questa tipologia di paziente l'evento morboso acuto innesca il meccanismo delle complicanze a cascata che con una certa frequenza porta alla perdita, parziale o totale, delle autonomie funzionali, spesso già ridotte prima della ospedalizzazione. La perdita di tali autonomie spesso rende difficoltosa la dimissione del paziente stesso al termine della degenza nel reparto per acuti, in quanto il contesto familiare frequentemente non è in grado di far fronte alla nuova condizione di disabilità, che richiede un supporto assistenziale diverso e specifico. In quest'ottica diviene pertanto essenziale attivare il più precocemente possibile, cioè già all'inizio della degenza nel reparto per acuti, sia le misure riabilitative che consentono di mantenere il livello di autonomia presente nel premorboso o di limitarne la perdita sia la valutazione internistica/geriatrica finalizzata alla sintesi clinica critica del paziente nel suo complesso.

La UOC di Medicina Interna ad indirizzo geriatrico all'interno del Dipartimento RICCA, consente al singolo paziente, ove indicato, un percorso assistenziale articolato ed individualizzato, che utilizzi i diversi livelli organizzativi assistenziali presenti o collegati al Dipartimento RICCA, al fine di garantire la continuità assistenziale ed a prevenire il ricorso a frequenti riospedalizzazioni (Frequent User)

Questo modello organizzativo rappresenta quindi un approccio originale all'emergente problema assistenziale del paziente grande anziano, cronico, polipatologico, fragile, nel tentativo di migliorarne l'efficacia e l'efficienza.

Rapporti di stretta collaborazione ed integrazione dei processi assistenziali sono stati pertanto realizzati anche con altre UOC di altri Dipartimenti ed in particolare del Dipartimento di Medicina e Riabilitazione nel delineare i percorsi clinico assistenziali, per garantire la necessaria continuità dei processi diagnostico-terapeutici dalla fase acuta a quella subacuta, riabilitativa ed alla successiva presa in carico da parte della Rete territoriale (Cure Palliative, POT/PreSST, RSA e CDI Pertini, Centro Alzheimer).

Le attività diagnostiche terapeutiche svolte in regime di degenza ordinaria su pazienti anziani con polipatologie trovano spesso continuazione in programmi ambulatoriali complessi (MAC) o semplici. A questo scopo la UOC svolge attività specialistiche ambulatoriali sempre orientate prevalentemente alla popolazione geriatrica e/ affetta da patologie croniche, che comprendono il Centro per il monitoraggio clinico della terapia anticoagulante, l'Ambulatorio specialistico per lo scompenso cardiaco del paziente anziano, l'Ambulatorio specialistico per il diabete mellito (nel contesto nuova SSD di Endocrinologia-Diabetologia) , l'Ambulatorio di diagnostica strumentale vascolare.

Funzioni di supporto: La UOC concorre alla copertura dei turni di guardia in PS e interdivisionale e collabora con le UOC per acuti, mediche e chirurgiche, del Presidio di Garbagnate per la valutazione dei pazienti con problematiche internistiche, sempre con attenzione particolare per i pazienti grandi anziani affetti da polipatologie complesse, mediante visite specialistiche eseguite presso il reparto di degenza da specialisti internisti e geriatri che valutano, quando indicato, il trasferimento presso la UOC.

UOS 12102 DEGENZA GERIATRICA

Esistente

La SS si fa carico di ottimizzare l'approccio multidisciplinare richiesto dal grande anziano che spesso presenta, oltre alla patologia acuta che ha determinato l'ospedalizzazione, polipatologie multiple che concorrono a creare una specifica condizione di fragilità clinica. Non infrequentemente in questa tipologia di paziente l'evento morboso acuto innesca il meccanismo delle complicanze a cascata che non infrequentemente porta alla perdita, parziale o totale, delle autonomie funzionali, spesso già ridotte prima della ospedalizzazione. La perdita di tali autonomie spesso rende assai difficoltosa la dimissione del paziente stesso al termine della degenza nel reparto per acuti, in quanto il contesto familiare frequentemente non è in grado di far fronte alla nuova condizione di disabilità, che richiede un supporto assistenziale diverso e specifico. In quest'ottica la SS attiva il più precocemente possibile, cioè già all'inizio della degenza nel reparto, anche le misure assistenziali/riabilitative (quali mobilitazione precoce, potenziamento muscolare, mantenimento delle particolarità, prevenzione attiva delle lesioni da decubito) che consentono di mantenere il livello di autonomia presente nel premorboso o di limitarne la perdita.

La SS cura i rapporti di stretta collaborazione ed integrazione dei processi assistenziali con le altre UOC del Dipartimento RICCA nel definire i percorsi clinico assistenziali, al fine di garantire la necessaria continuità dei processi diagnostico-terapeutici dalla fase acuta a quella subacuta e successiva integrazione con le attività clinico-assistenziali territoriali, compreso, se necessario, il Servizio di Assistenza Sociale.

UOS 1SA01 CURE SUB ACUTE

Esistente

La SS ha come obiettivo la presa in carico, in un contesto di ricovero protetto, di pazienti affetti da postumi di un evento acuto o da scompenso clinicamente non complesso di una patologia cronica.

Realizza quindi un trattamento, finalizzato ad ottenere specifici obiettivi sanitari, erogato senza soluzione di continuità dopo il ricovero acuto, per trattare uno o più problemi clinici in fase attiva relativi a pazienti prevalentemente anziani ed affetti da patologie croniche degenti presso le UOC per acuti dei Presidi aziendali (Garbagnate Milanese, Rho). Le attività subacute rappresentano una forma distinta di attività sanitaria che ha l'obiettivo di erogare le cure, professionalmente qualificate, necessarie a garantire, per alcune definite tipologie di pazienti, l'uscita dalla fase acuta del ricovero. Per ogni paziente viene formulato un piano di trattamento che porti al conseguimento di specifici obiettivi.

Le attività terapeutiche sono erogate sulla base di una valutazione multidimensionale con la predisposizione di un piano di assistenza individuale strutturato, che comprende una valutazione clinica all'ingresso, che definisce durata, terapie, trattamenti e individua i risultati attesi.

L'insieme delle prestazioni effettuate sono orientate al recupero dell'indipendenza ed al rientro dei pazienti al loro domicilio, compresa la ricerca di soluzioni ad eventuali problematiche sociali in collaborazione con il servizio delle Assistenti Sociali.

La selezione dei pazienti avviene attraverso visite specialistiche effettuate presso le UOC per acuti dei Presidi aziendali e una volta verificata l'appropriatezza del ricovero presso la SS, viene predisposto il trasferimento al termine della degenza nel reparto per acuti e in continuità con essa.

Durante la degenza particolare attenzione viene posta al conseguimento delle condizioni cliniche che consentano il reinserimento del paziente al proprio domicilio, anche attraverso una stretta collaborazione con i familiari, con il Medico di Medicina Generale e nel suo complesso con l'attivazione delle funzioni garantite dalla RICCA.



GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Assistenza Specialistica Territoriale Cure Palliative (aSTCP), garantita ai pazienti in fase avanzata di malattia a carattere sia oncologico che non oncologico; è contraddistinta da reperibilità medico/infermieristica h/24, fornitura a domicilio di ausili, presidi e farmaci. L'attività della aSTCP interessa tutta la popolazione senza vincoli di territorio ed è realizzata in sinergia con quanto adottato in ambito di coordinamento dipartimentale interaziendale, (Asst Rhodense-Asst Ovest Milanese), per le cure palliative e per la terapia del dolore (DGR IX/4610/2012). Con il servizio di aSTCP vengono seguiti a domicilio circa 600 pazienti/anno in fase terminale di malattia, questa attività contribuisce in modo sostanziale alla riduzione del numero di ricoveri impropri attuando appieno il modello assistenziale Ospedale-Territorio.

L'èquipe domiciliare opera prevalentemente, ma non esclusivamente, nei Distretti Socio-Sanitari di Garbagnate Milanese, Rho, Corsico.

Hospice Ospedaliero: ogni anno vengono ricoverati in hospice circa 350 pazienti affetti da malattie a prognosi infausta, a carattere oncologico e non oncologico. L'hospice ospedaliero in questo sistema di rete accoglie tutti i pazienti adulti e pediatrici in fase terminale di malattia, previo colloquio informativo, senza vincoli di territorialità o patologia, segnalati di volta in volta dalle UU.OO., dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dai Familiari dei pazienti

Centro Hub regionale di Terapia del dolore (dgr X/2563 2014): il centro eroga prestazioni sanitarie ai malati affetti da patologie dolorose acute e croniche: queste attività vengono garantite in diversi setting assistenziali:

Ambulatorio

- Macroattività ambulatoriale complessa
- Ricovero ospedaliero
- Consulenza domiciliare

In Regione Lombardia il Centro Hub Regionale di Terapia del dolore del P.O. di Garbagnate M. è struttura di riferimento per tutte quelle procedure ad alto contenuto specialistico afferenti alla branca della Chirurgia Antalgica, le cui attività si declinano come segue:

Impianti di Neurostimolatori Midollari

1. Pompe per infusione subaracnoidea di farmaci
2. Cifoplastiche
3. Nucleolisi Discali
4. Denervazioni periferiche con Radiofrequenza pulsata e continua
5. Crioanalgesia
6. Epidurolisi.

Ambulatorio/Consulenze: queste prestazioni sono garantite, con tempi e modalità predisposte a livello Aziendale, a tutti i malati con patologie dolorose nei presidi ospedalieri di Bollate, Garbagnate M, Passirana, Rho, RSA Sandro Pertini. Al servizio ambulatoriale/consulenziale afferiscono pazienti segnalati dal Medico di medicina Generale, Pediatra di Libera Scelta e da tutte le UU.OO. aziendali.

Consulenze Domiciliari: la collaborazione con la Medicina Territoriale è assicurata da un servizio di consulenze domiciliari, erogate entro 48 ore lavorative, su richiesta specifica del Medico di Medicina Generale e/o del Pediatra di Libera Scelta.

Funzioni di supporto: L'UCPHTD è impegnata su due livelli assistenziali, ospedaliero e territoriale, realizzando così percorsi di cura integrati e sinergici per i malati affetti da dolore cronico e patologie a prognosi infausta, in un'ottica di presa in carico totale del paziente cronico e fragile.

L'UCPHTD è suddivisa funzionalmente e strutturalmente in 3 distretti operativi, dislocati nel P.O. di Garbagnate Milanese, nel P.O. di Rho e nel P.O.T. di Bollate; eroga le proprie prestazioni socio-sanitarie in modo sinergico e trasversale a tutte le UU.OO. dell'ASST Rhodense.

L'UCPHTD opera in stretta sinergia con il Dipartimento per le Cure Palliative e per la Terapia del Dolore, con Comitato Ospedale Senza Dolore (COSD), con l'Ufficio Qualità ed Accredimento, con l'Ufficio Marketing e con l'Ufficio Formazione Permanente promuovendo la realizzazione di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) e di percorsi formativi per i professionisti delle reti di cure palliative e di terapia del dolore in accordo con quanto definito a livello Regionale (DGR X/5455 del 25/07/2016). Ad ulteriore integrazione e radicamento con il Territorio e con la Società civile l'UCPHTD ha sviluppato una grande sinergia con le Organizzazioni Non Profit nella attività di sostegno alla fragilità e alla cronicità.

UOS 61401 TERAPIA DEL DOLORE

Esistente

Espleta le specifiche competenze professionali attraverso lo svolgimento di compiti attinenti al proprio ruolo funzionale: Ricovero Ordinario in Cure Palliative e Medicina del Dolore, Day Hospital, Attività Ambulatoriale, Consulenza Intra ospedaliera e aSTCP.

Fornisce attività assistenziali specialistiche attraverso l'adozione di adeguate procedure e metodiche definite a livello Aziendale, Dipartimentale e di UOC. Rispetta le regole organizzative decise a livello Aziendale, Dipartimentale e di UOC con particolare riferimento agli Obiettivi del Direttore Generale declinati nelle Schede di Performance individuali.

Propone al Direttore di U.O.C. la formulazione degli obiettivi della struttura e collabora con lui per il loro raggiungimento. Rispetta gli obiettivi assegnati dal Direttore di U.O.C. alla struttura.

Gestisce il personale e le risorse strumentali in uso ordinario assegnate dalla U.O.C. Cure Palliative, Hospice e centro Hub di Terapia del Dolore, svolgendo funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica in sinergia con il Coordinatore Infermieristico. Garantisce e verifica la completezza della documentazione clinica, nel rispetto delle Linee Guida Aziendali e Regionali tra cui la Cartella Clinica Informatizzata. Cura la formazione del personale all'interno del Piano di Formazione Aziendale, stimola l'impegno nella attività scientifica. Coordina le attività di informazione e colloquio con i familiari e i pazienti. Verifica, in sinergia con il Coordinatore Infermieristico, la corretta applicazione delle Procedure di acquisizione, conto visione delle strumentazioni/presidi per la gestione delle attività di Terapia del dolore, Hospice e centro Hub di terapia del Dolore in collaborazione con Ingegneria Clinica, Acquisti, Tecnico Patrimoniale, Prevenzione e Protezione, Farmacia.

UOSD 61901 RSA E CDI S. PERTINI

Attivare come nuova

alla data 01/07/2017

La R.S.A. "Sandro Pertini" è una struttura residenziale per anziani gestita, con decorrenza 1 gennaio 2016, dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense, in esito alla Legge Regionale dell'11 agosto 2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 3 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e fornisce servizi assistenziali secondo le modalità previste dal Piano Regionale.

In particolare, la R.S.A. "Sandro Pertini":

A. è una struttura residenziale protetta accreditata per 300 posti letto, dotata di personale qualificato, con particolare esperienza nel fornire cure personali adeguate finalizzate al mantenimento del benessere della persona anziana;

B. è una sede di servizi aperti al territorio, ai quali le persone anziane, in particolari situazioni di bisogno, possono accedere per la fruizione di prestazioni e servizi di tipo alberghiero, assistenziale e socio-sanitario;

C. è un centro di interventi qualificati, per persone anziane, inserito in una rete di servizi socioassistenziali e sanitari di base (distretti socio-sanitari, servizi di assistenza domiciliare, ADI, ospedalizzazione a domicilio, Centri Diurni, ecc...);

Il Centro Diurno Integrato della RSA "S. Pertini" è operativo dall'Ottobre del 1996 ed ha una capacità di 40 posti, ospita persone non autosufficienti, di età superiore ai 65 anni, che mantengano la capacità di movimento e che risultino in grado di essere trasportati e riaccompagnati quotidianamente al proprio domicilio, anche mediante l'impiego di ausili.

Note: Afferita come UOS dall'ex ASL Milano 1 "Unità Accreditata di garbagnate". Rimane UOS sino al 30/6/17. Trasformata in UOSD dall'1/7/2017

UOSD 6xx01 POT/PRESST

BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Il Presidio Ospedaliero territoriale (POT) di Bollate assume valenza di unità di offerta strutturale. All'interno del POT di Bollate è prevista l'istituzione di un Centro Servizi, preposto al coordinamento degli interventi relativi alla presa in carico del paziente, sia di tipo sanitario che amministrativo, d'intesa con il Medico Curante; gestisce le richieste di informazioni del paziente; programma l'agenda sanitaria (prenotazioni, contatto telefonico per ricordare; appuntamenti e accertamenti), orienta nell'accesso alle prestazioni specialistiche previste dal percorso di cura.

L'erogazione di prestazioni alla persona sarà realizzata anche attraverso i Presidi Socio Sanitari Territoriali (PreSST) di successiva individuazione.

UOC 73001 WELFARE E FRAGILITA'

Esistente

Servizio di accesso alle misure a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili (valutazione multidimensionale per accesso alle misure ex DGR 2942/14; sportello voucher).

Servizio Dimissioni Protette e di coordinamento ed integrazione con i Servizi esterni all'ASST volti ad assicurare la continuità di cura. Coordina a livello territoriale le attività collegate al Servizio di Medicina Legale.

Percorsi assistenziali appropriati, dedicati a soggetti con disabilità anche di tipo psichico, in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale e dipendenze.

Note: Struttura afferita dall'ex ASL Milano 1, era denominata "Distretto 1"

PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB.

Esistente

La SSD Centro Regionale Alzheimer rappresenta l'unica struttura dedicata a diagnosi, cura, ricerca, orientamento all'utilizzo dei servizi socio-sanitari, formazione dei MMG, collaborazione con le associazioni dei familiari del territorio, collaborazione con le strutture Residenziali e semi-residenziali del territorio, formazione e supporto dei care-giver dei pazienti affetti da malattia di Alzheimer, altre demenze e declino cognitivo lieve (Mild Cognitive Impairment come definito dai criteri NIA-AA Albert et al. Alzheimers Dement. 2011) nel bacino di utenza di riferimento della ASST Rhodense che comprende i distretti di Garbagnate, Rho e Corsico.

La SSD Centro Regionale Alzheimer accoglie a pieno le indicazioni previste dal piano nazionale demenze Pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n.9 13 gennaio 2015) e si configura come definito dallo stesso ad assumere il ruolo di CDCD (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze) per tutto il territorio di competenza con la vocazione prevista di una presa in carico globale del paziente e della sua famiglia.

I dati epidemiologici più volte confermati che stimano attualmente la presenza di circa 1 milione di pazienti affetti da demenza in Italia e di conseguenza di circa 10.000 pazienti nel territorio della ASST rhodense e le previsioni demografiche recentemente pubblicate dall'ISTAT che prevedono un aumento esponenziale dei soggetti con più di 85 aa, fascia di età in cui la demenza raggiunge prevalenze del 20-25 %, rendono imperativo per il sistema socio-sanitario il consolidamento e l'espansione dei servizi dedicati alla demenza.

Dal 1994 la SSD ha valutato migliaia di pazienti con un progressivo e costante aumento delle prestazioni erogate e della richiesta delle stesse da parte del territorio. Nel 2015 la SSD Centro Alzheimer ha erogato 16377 prestazioni che comprendono: prime visite uva e controlli, valutazioni neuropsicologiche e funzionali, colloqui psicologici, colloqui di counseling medico, colloqui di counseling infermieristico per le strategie assistenziali e l'orientamento all'utilizzo delle risorse, MAC 07 di riabilitazione cognitiva e motoria, corso annuale per i familiari. Le attività MAC di riabilitazione cognitiva e motoria caratterizzano un'offerta che soli pochi centri in Lombardia sono in grado di erogare e sono caratterizzati dal coinvolgimento di un'equipe multidisciplinare afferente anche da altre unità come la UORF.

Particolare attenzione viene posta a: diagnosi precoce e differenziale, neuropsicologia, casi giovanili, contenimento disabilità, supporto psicologico caregiver, riabilitazione cognitiva, terapie farmacologiche (nota 85) e comportamentali, individualizzazione degli obiettivi, raggiungimento outcome, audit clinico, qualità, integrazione con il territorio (MMG e servizi), progetti di sviluppo attività e della rete assistenziale.

La SSD è inoltre stata coinvolta in numerosi studi internazionali in doppio cieco sia di fase 2 che di fase 3 e in studi osservazionali sia italiani e che internazionali. In alcuni studi internazionali la performance del centro è stata giudicata come una delle migliori al mondo sia per qualità e tempestività dei dati raccolti che per numerosità dei pazienti arruolati.

Va inoltre sottolineato il fatto che la SSD centro Alzheimer sarà una delle poche strutture su tutto il territorio nazionale coinvolta negli studi fase 3 per gli Ab monoclonali nuova frontiera della terapia farmacologica della Malattia di Alzheimer.

Funzioni di supporto

L'attività della SSD si caratterizza per una forte integrazione con territorio di riferimento che si articola con:

- collaborazione con i distretti per casi complessi, problematiche familiari e socio assistenziali con programmazione presa in carico grazie anche ai servizi offerti tramite la legge regionale 2942.
- collaborazione con Ufficio pubblica Tutela per competenze ed amministratore di sostegno
- consulenza telefonica MMG e care giver senza restrizioni di orario (10-15 contatti/die in media) per gestione terapie, insorgenza nuovi sintomi, rivalutazioni, programmazione assistenziale e controlli
- collaborazione con CDI Alzheimer e nuclei della RSA Pertini
- partecipazione tavolo di lavoro per le demenze
- corsi di formazione per MMG sulle demenze e m. di Alzheimer
- collaborazione con diverse associazioni di volontariato e enti locali per l'organizzazione di eventi volti alla sensibilizzazione della cittadina e alla riduzione dello stigma come più volte richiamato dal Piano nazionale Demenze; tramite questa collaborazione è anche stato possibile dar vita ad alcuni Alzheimer Cafè al fine di incentivare tutte le opportunità a bassa soglia e ad alta capacità di contatto per il coinvolgimento delle persone affette da demenza e dei loro familiari.

Viene inoltre svolta attività di consulenza e formazione per le altre UO con:

- visite, valutazioni neuropsicologiche, consulti complessi
- corsi di formazione sulla demenza e sul delirium (stato confusionale acuto): nel 2016 la SSD Centro Alzheimer è stata responsabile scientifica di 3 eventi di formazione sul delirium per diversi dipartimenti anche al fine di creare proposte per la gestione di questi pazienti fragili e complessi frequentemente gravati da outcome molto sfavorevoli (mortalità, prolungamento del ricovero e Istituzionalizzazione), in programma a breve gruppo di miglioramento per definire assessment di valutazione nei reparti di medicina, chirurgia e ortopedia e iniziative per far considerare e emergere il problema tra gli operatori sanitari e anche a favore dei familiari spesso coinvolti nelle cure anche in ospedale.
- corso di formazione rivolto a tutti i responsabili di struttura per RAR 2016: Principali elementi della DGR n. 4662/2015 "Indirizzi regionali per la presa in carico della cronicità e della fragilità in Regione Lombardia 2016-2018".

Esistente

Coordinamento del Servizio Protesica, del servizio vaccinazioni e area Cure Primarie (sportelli scelta e revoca e collegamento con i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta)

Note: Struttura afferita dall'ex ASL Milano 1. Era denominata "Distretto 2"

DMS01 Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze**DIPARTIMENTO DA ATTIVARE**

da data approvazione POAS

Era Dipartimento Gestionale salute mentale, ora integrato a seguito della LR 23/2015, con l'area delle dipendenze.

E' preposto alla gestione e al governo clinico delle attività e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali dell'area della salute mentale e delle dipendenze

UOC 13301 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (UONPIA)

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

Struttura complessa a cui afferiscono i diversi servizi ospedalieri, territoriali e residenziali di neuropsichiatria infantile che operano sull'intero territorio di riferimento della ASST Rhodense. Coordina le attività di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nei disturbi neurologici, psichiatrici e neuropsicologici dell'età evolutiva e nelle disabilità dello sviluppo. Agisce in stretta integrazione con le diverse Unità Operative che afferiscono a DSMD e collabora attivamente con le Unità Operative di Pediatria, Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale nell'ambito della Rete materno-infantile, compresa la rete consultoriale ed i servizi per la disabilità. Coordina i Progetti regionali di NPIA dedicati a tematiche strategiche e di particolare rilevanza per il territorio. La struttura complessa è articolata nelle seguenti strutture semplici:

- Polo Territoriale Rhodense, Comunità Marco Polo
- Polo Territoriale Paderno, Bollate, Limbiate
- Polo Ospedaliero

UOS POLO TERRITORIALE RHODENSE COMUNITA' MARCO POLO**Esistente**

Coordina le attività del Polo Territoriale di Rho, Centro Diurno Alice Rho, Comunità Residenziale Marco Polo Rho. Eroga attività di neuropsichiatria infantile ambulatoriali, territoriali e semi-residenziali agli utenti minori residenti nell'area del Garbagnate e Bollate, oltre che percorsi di residenzialità per soggetti adolescenti con disturbo neuropsichiatrico residenti nell'intera area di riferimento. Garantisce attività di accoglienza e valutazione secondo specifici protocolli clinici nell'ambito dei quali sono previste visite mediche NPI, visite psicologiche con somministrazione di test cognitivi, proiettivi e neuro-funzionali, sedute di valutazione fisioterapiche, logopediche e psicomotorie, formulazione del progetto terapeutico-riabilitativo. La presa in carico del minore avviene secondo il progetto terapeutico formulato dagli specialisti NPI coinvolti nel caso e viene periodicamente verificato e aggiornato all'interno dell'equipe multidisciplinare oltre che con genitori, insegnanti, operatori di altri servizi o Enti. Tipologie di attività: Prima visita e visita di controllo NPI, colloqui psicologici e psicoterapia, sedute riabilitative individuali e di gruppo, supporto sociale, counseling genitoriale, consulenza psicopedagogica agli insegnanti, applicazione della L. 104 per quanto concerne l'integrazione scolastica dell'alunno disabile, applicazione della legge 170/2010 relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), prescrizioni protesiche, collaborazione con i servizi sociali dei Comuni, i Servizi Tutela Minori, i Servizi ASL e il Tribunale dei Minorenni e Ordinario per bambini e famiglie in difficoltà, secondo specifici protocolli operativi.

Note: Cambio denominazione: era Centro residenziale Marco Polo, Polo Territoriale Rho e Centro Diurno Alice

UOS 13302 POLO OSPEDALIERO**Attivare come nuova**

da data approvazione POAS

Coordina le attività dei Poli Ospedalieri NPIA di Rho e Garbagnate. Eroga attività specialistiche, di collaborazione con altre U.O. ospedaliere, e di rete con soggetti istituzionali e non istituzionali inerenti i compiti della UONPIA. Svolge consulenze specialistiche NPI a reparti ospedalieri (Psichiatria, Pediatria, T.I.N., Neonatologia, Rianimazione, Pronto Soccorso), ambulatori ospedalieri per patologie neurologiche, neuropsichiatriche ed epilettiche, laboratori di neurofisiologia rivolto a pazienti esterni e degenti (registrazione e la refertazione di EEG in veglia e sonno, potenziali evocati visivi e uditivi), consulenze neuropsichiatriche in Psichiatria e Pediatria per il ricovero di adolescenti in fase di acuzie, attività MAC e Day Hospital diagnostici e terapeutici

UOS 60601 POLO TERRITORIALE PADERNO, BOLLATE, LIMBIATE

Esistente

Coordina le attività dei Poli Territoriali di Paderno Dugnano, Bollate, Limbiate e Il Centro Diurno Itaca di Limbiate. Eroga attività di neuropsichiatria infantile ambulatoriali, territoriali e semi-residenziali agli utenti minori residenti nell'area dei Garbagnate, Bollate, Limbiate. Garantisce attività di accoglienza e valutazione secondo specifici protocolli clinici nell'ambito dei quali sono previste visite mediche NPI, visite psicologiche con somministrazione di test cognitivi, proiettivi e neuro-funzionali, sedute di valutazione fisioterapiche, logopediche e psicomotorie, formulazione del progetto terapeutico-riabilitativo. La presa in carico del minore avviene secondo il progetto terapeutico formulato dagli specialisti NPI coinvolti nel caso e viene periodicamente verificato e aggiornato all'interno dell'equipe multidisciplinare oltre che con genitori, insegnanti, operatori di altri servizi o Enti. Tipologie di attività: Prima visita e visita di controllo NPI, colloqui psicologici e psicoterapia, sedute riabilitative individuali e di gruppo, supporto sociale, counseling genitoriale, consulenza psicopedagogica agli insegnanti, applicazione della L. 104 per quanto concerne l'integrazione scolastica dell'alunno disabile, applicazione della legge 170/2010 relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), prescrizioni protesiche, collaborazione con i servizi sociali dei Comuni, i Servizi Tutela Minori, i Servizi ASL e il Tribunale dei Minorenni e Ordinario per bambini e famiglie in difficoltà, secondo specifici protocolli operativi.

Note: Cambio denominazione: era "Polo territoriale UONPIA - Area Garbagnate Bollate"

UOC 14001 PSICHIATRIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Struttura complessa articolata in presidi di psichiatria ospedalieri, territoriali, residenziali e semi-residenziali organizzati per rispondere ai bisogni di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi psichiatrici della popolazione adulta residente nell'ambito del territorio di riferimento della ASST Rhodense. La struttura complessa coordina le diverse aree di attività al fine di garantire percorsi di cura integrati dalla fase dell'acuzie alla presa in carico territoriale e residenziale. Opera per garantire la continuità terapeutica e il percorso di cura più appropriato in funzione dei bisogni individuali ai soggetti che soffrono di disturbo psichico, e privilegia la presa in carico degli utenti portatori di problematiche psicopatologiche gravi, e l'assunzione dei problemi posti dalle loro famiglie attraverso progetti individuali di trattamento. In questo ambito promuove l'inclusione e il reinserimento sociale di soggetti con disturbo psichico grave nell'ambito di programmi terapeutico-riabilitativi, per lo sviluppo del diritto di cittadinanza e la promozione della piena integrazione delle persone, attraverso il collegamento con le strutture sociosanitarie, la rete sociale, gli enti locali, i soggetti del terzo e quarto settore; Inoltre, la struttura complessa, collaborando con altre Unità Operative dipartimentali e con altri servizi della ASST, eroga attività specifiche dedicate a nuove aree di bisogno e ai disturbi psichici emergenti nella popolazione nell'ambito delle attività ordinarie e dei programmi innovativi per la salute mentale di area psichiatrica: interventi di prevenzione primaria e secondaria, mediante il riconoscimento delle situazioni a rischio, la diagnosi precoce e il trattamento tempestivo, con indicazioni mirate per specifiche tipologie di bisogno, quali le problematiche della fascia adolescenziale e giovanile, le patologie psichiatriche perinatali delle donne, la presa in carico durante la gravidanza e dopo il parto con attivazione di un servizio dedicato e di programmi di trattamento appropriati, la diagnosi e il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare attraverso un servizio dedicato.

Inoltre, la UOC garantisce percorsi appropriati ai soggetti adulti con disabilità psichica, in collaborazione con la UOC Welfare e Fragilità del Dipartimento R.I.C.C.A..

La struttura complessa è articolata nelle seguenti strutture semplici:

- Residenzialità di Garbagnate e Bollate
- Servizi territoriali di Garbagnate e Bollate
- Assistenza ospedaliera e post-acuzie.

A tendere, incorporerà le UOS afferenti all'UOC Psichiatria Rho la cui cessazione è prevista al 30/06/2018.

Note: Nel vecchio POA era denominata UO Psichiatria 3 (n. 62)

UOS 14002 ASSISTENZA OSPEDALIERA E POST-ACUZIE

Esistente

Coordina le attività delle seguenti strutture: SPDC di Garbagnate, SPDC di Passirana, CRA di Garbagnate. Eroga attività di ricovero ospedaliero in situazioni di acuzie psichiatrica, percorsi residenziali per la post-acuzie e programmi residenziali intensivi per soggetti dimessi dai reparti in condizioni subacute. Opera con l'obiettivo di differenziare i percorsi di ricovero ospedaliero nei due SPDC favorendo l'accoglienza dei casi a più alta gravità nel presidio di Garbagnate e i casi di media e bassa gravità nel presidio di Passirana. Dispone della possibilità di ricovero residenziale per le situazioni di post-acuzie e i casi i casi sub-acute nella CRA di Garbagnate. Tipologie di attività: ricovero ospedaliero, Day Hospital e MAC, percorsi residenziali di post-acuzie, percorsi residenziali di alta intensità riabilitativa per i casi subacuti

Note: Cambio denominazione: era "Area Ospedaliera U.O.P. 41"

UOS 60401 SERVIZI TERRITORIALI GARBAGNATE E BOLLATE

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Coordina le attività delle seguenti strutture: CPS di Bollate, CPS di Cassina Nuova, Ambulatorio di Paderno Dugnano, Centro Diurno di Bollate, Centro Diurno di Garbagnate. Eroga attività ambulatoriali, territoriali e semi-residenziali agli utenti residenti nell'area dei Garbagnate e Bollate e coordina i percorsi di residenzialità leggera nel territorio di competenza. Opera differenziando i percorsi territoriali, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale (consulenza, assunzione in cura, presa in carico). Garantisce la presa in carico dei pazienti gravi e complessi attraverso lo strumento del PTI e attuando il governo del percorso di cura in tutte le fasi dell'assistenza (ospedaliera, territoriale e residenziale sia nelle strutture dipartimentali che extra-dipartimentali). Partecipa all'attuazione dei programmi innovativi per la salute mentale collaborando con le altre strutture semplici afferenti all'Unità Operativa. Inoltre, la UOS garantisce percorsi appropriati ai soggetti adulti con disabilità psichica, in collaborazione con la UOC Welfare e Fragilità del Dipartimento R.I.C.C.A.. Tipologie di attività: attività ambulatoriale clinica psichiatrica e psicologica (visite, colloqui, accertamenti medico - legali), attività psicoterapica (psicoterapia individuale, di coppia, familiare); attività rivolta alla famiglia (colloquio con i familiari, interventi psicoeducativi), attività di coordinamento (riunione interne sui casi, riunioni con altri enti; lavoro di rete); attività di riabilitazione (interventi individuali e di gruppo sulle abilità di base, abilità espressive e corporee); attività di risocializzazione (interventi individuali e di gruppo); attività di supporto (inserimento lavorativo, supporto alle attività quotidiane, supporto sociale), prestazioni di semi-residenzialità

UOS 60501 RESIDENZIALITA' GARBAGNATE E BOLLATE

Esistente

Coordina le attività delle seguenti strutture: CRA di Bollate, CPA di Paderno Dugnano; CPM di Garbagnate, CPM di Bollate, CPM di Senago. Eroga percorsi residenziali di alta, media e bassa intensità riabilitativa, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Per ogni utente ricoverato in struttura residenziale è previsto un programma terapeutico riabilitativo (PTR) concordato con il CPS inviante e coerente al Piano di Trattamento Individuale (PTI) elaborato dal servizio territoriale titolare della presa in carico. Il PTR viene predisposto sulla base della valutazione dei bisogni individuali e si articola in attività riconducibili a diverse aree di intervento, medico-psichiatrica, psicologica, infermieristica, riabilitativa e di supporto sociale. Tipologie di attività: valutazione clinico-diagnostica, colloqui individuali, somministrazione di farmaci, interventi con i familiari, riunioni di coordinamento, attività riabilitative a diverso livello di intensità riconducibili alle seguenti aree di intervento: attività individuali e di gruppo sulle abilità di base, coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana, interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie, partecipazione ad attività riabilitative di gruppo, coinvolgimento in attività riabilitative in sede e fuori sede, attività specifiche di gruppo psicoterapico, colloqui strutturati specialistici individuali e con i familiari, specifici interventi di riabilitazione psicosociale, partecipazione ad attività pre-lavorative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazione ad attività fuori sede ed autonome ricollegate con la rete sociale

Note: cambio denominazione: era Area residenziale UOP 62

UOC 14001 PSICHIATRIA GIUDIZIARIA

BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI

Esistente

Struttura complessa che coordina i servizi e le attività di psichiatria dedicate ai pazienti con disturbo psichico autori di reato, inclusi quelli in condizione di detenzione e in misura di sicurezza. La struttura complessa opera garantendo coordinamento a livello dipartimentale sia per le attività territoriali che ospedaliere e residenziali per pazienti psichiatrici autori di reato, svolgendo attività di collegamento con tutti i soggetti istituzionali. Afferiscono alla struttura complessa i servizi territoriali dedicati ai pazienti autori di reato e il "Progetto REMS". La futura attivazione di due Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS di Limbiate) per un totale di 40 posti letto, richiede, nell'ambito dipartimentale, l'urgente avvio di una progettazione triennale di formazione, definizione di procedure operative, e collegamento con i diversi attori istituzionali in linea con quanto previsto dal Programma Regionale per il superamento degli OPG (riferimenti DGR 4701 del 29/12/2015 e DGR 5340 del 27/06/2016). A livello territoriale l'istituzione di servizi territoriali per pazienti psichiatrici autori di reato, prevista dalla DGR 5340 del 27/06/2016, rappresenta un elemento indispensabile per la realizzazione degli obiettivi dal progetto regionale per il superamento degli OPG e per l'attuazione di percorsi personalizzati tesi al recupero della salute mentale delle persone che usufruiscono dei servizi alternativi al OPG. L'Unità Operativa garantisce la presa in carico dei pazienti con disturbo psichico autori di reato residenti nel territorio di riferimento della ASST Rhodense, assicurando il raccordo con la struttura "Sistema Polimodulare REMS" di Castiglione delle Stiviere, con altri soggetti erogatori di attività di psichiatria coinvolti nei percorsi di cura di tali soggetti, con la Magistratura di Sorveglianza e con le altre Autorità Giudiziarie. Collabora con i diversi soggetti istituzionali in rapporto al protocollo di collaborazione tra REMS, ATS e ASST della Regione Lombardia per la presa in carico di soggetti con misura di sicurezza.

E' articolata in 2 UOS:

- Progetto REMS

- Coordinamento attività di psicologia a pazienti autori di reato

Note: Cambio denominazione: era UO Psichiatria 1 (n. 41)

UOS 61601 PERCORSI TERRITORIALI DI PSICHIATRIA GIUDIZIARIA

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Coordina i percorsi clinici personalizzati tesi al recupero della salute mentale delle persone che usufruiscono della nuova offerta sostitutiva dell'OPG, rispettando la dignità e i diritti della persona, assicurando certezza e buona qualità della cura al fine di ridurre la pericolosità sociale e realizzare nel minor tempo possibile una dimissione sicura che restituisca i soggetti al territorio. L'ambito di operatività prioritario è incentrato, oltre che su obblighi di sorveglianza e custodia, su modalità integrate di trattamento con un approccio riabilitativo psichiatrico e rieducazionale (attività clinica - psichiatrica). Fornisce elementi utili di giudizio inerenti la condizione di pericolosità sociale derivante da malattia mentale (attività psichiatrico-forense e criminologica). Collabora in ambito dipartimentale alla definizione di procedure e atti organizzativi nell'ambito dei percorsi di cura dedicati a pazienti in carico con problematiche giudiziarie e nell'ambito del progetto di attivazione delle REMS di Limbiate. Attiva percorsi di formazione dedicati agli operatori assegnati e più in generale all'ambito dipartimentale

UOS 61602 COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PSICOLOGIA PAZIENTI AUTORI DI REATO

Esistente

Attività di psicologia per pazienti autori di reato: coordina le attività psicologiche dell'Unità Operativa sia a livello territoriale che residenziale

Note: trattasi di cambio denominazione

UOSD 31701 PSICOLOGIA CLINICA

GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

Esistente

Struttura semplice dipartimentale che opera nell'ambito dei diversi presidi della ASST, sia a livello ospedaliero che territoriale, orientata alla promozione del benessere psicologico e alle attività di valutazione, cura e riabilitazione delle fragilità nell'intero ciclo di vita, collaborando con le altre Unità Operative afferenti al DSMD. Svolge attività nell'ambito ospedaliero sia a pazienti ricoverati sia a pazienti esterni, e promuove attività di collaborazione con reparti e servizi che afferiscono ad altre aree dipartimentali.

Note: trattasi di fusione tra UOC Psicologia Clinica e SS

UOC 61601 PSICHIATRIA RHO

RHO OSP. CIRCOLO

Esistente

data termine 30/06/2018

Struttura complessa a cui afferiscono i servizi territoriali e residenziali di psichiatria dell'area di Rho e Settimo Milanese (ex UOP 42). Alla struttura afferiscono due strutture semplici: 1) Servizi territoriali Rho (coordina le attività dei CPS di Rho e Centro Diurno di Rho) e Settimo Milanese (CPS di Settimo Milanese); 2) Residenzialità Rho (coordina le attività della CRA di Rho e CPM di Rho)

Note: Era Psichiatria 2 (n. 42)

UOS 60401 SERVIZI TERRITORIALI RHO E SETTIMO MILANESE

Esistente

coordina le attività delle seguenti strutture: CPS di Rho, CPS di Settimo Milanese, Centro Diurno di Rho. Eroga attività ambulatoriali, territoriali e semi-residenziali agli utenti residenti nell'area del Rhodense e coordina i percorsi di residenzialità leggera nel territorio di competenza. Opera differenziando i percorsi territoriali, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale (consulenza, assunzione in cura, presa in carico). Garantisce la presa in carico dei pazienti gravi e complessi attraverso lo strumento del PTI e attuando il governo del percorso di cura in tutte le fasi dell'assistenza (ospedaliera, territoriale e residenziale sia nelle strutture dipartimentali che extra-dipartimentali). Partecipa all'attuazione dei programmi innovativi per la salute mentale collaborando con le altre strutture semplici afferenti all'Unità Operativa. Inoltre, la UOS garantisce percorsi appropriati ai soggetti adulti con disabilità psichica, in collaborazione con la UOC Welfare e Fragilità del Dipartimento R.I.C.C.A..

Tipologie di attività: Tipologie di attività: attività ambulatoriale clinica psichiatrica e psicologica (visite, colloqui, accertamenti medico - legali), attività psicoterapica (psicoterapia individuale, di coppia, familiare); attività rivolta alla famiglia (colloquio con i familiari, interventi psicoeducativi), attività di coordinamento (riunione interne sui casi, riunioni con altri enti; lavoro di rete); attività di riabilitazione (interventi individuali e di gruppo sulle abilità di base, abilità espressive e corporee); attività di risocializzazione (interventi individuali e di gruppo); attività di supporto (inserimento lavorativo, supporto alle attività quotidiane, supporto sociale), prestazioni di semi-residenzialità

Note: Cambio denominazione: era "Area territoriale UOP 42"

UOS 60501 RESIDENZIALITA' RHO

Esistente

Coordina le attività delle seguenti strutture: CRA di Rho, CPM di Rho. Eroga percorsi residenziali di alta, media e bassa intensità riabilitativa, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Per ogni utente ricoverato in struttura residenziale è previsto un programma terapeutico riabilitativo (PTR) concordato con il CPS inviante e coerente al Piano di Trattamento Individuale (PTI) elaborato dal servizio territoriale titolare della presa in carico. Il PTR viene predisposto sulla base della valutazione dei bisogni individuali e si articola in attività riconducibili a diverse aree di intervento, medico-psichiatrica, psicologica, infermieristica, riabilitativa e di supporto sociale. Tipologie di attività: valutazione clinico-diagnostica, colloqui individuali, somministrazione di farmaci, interventi con i familiari, riunioni di coordinamento, attività riabilitative a diverso livello di intensità riconducibili alle seguenti aree di intervento: attività individuali e di gruppo sulle abilità di base, coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana, interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie, partecipazione ad attività riabilitative di gruppo, coinvolgimento in attività riabilitative in sede e fuori sede, attività specifiche di gruppo psicoterapico, colloqui strutturati specialistici individuali e con i familiari, specifici interventi di riabilitazione psicosociale, partecipazione ad attività pre-lavorative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazione ad attività fuori sede ed autonome raccordate con la rete sociale.

Note: Cambio denominazione: era "Area residenziale UOP 42"

UOC 72001 SERVIZI DIPENDENZE

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Struttura Complessa a cui afferiscono i diversi servizi per le dipendenze della ASST Rhodense: Sert di Rho, Sert di Corsico, NOA di Baranzate. La struttura complessa garantisce la programmazione degli interventi, in base agli indirizzi regionali, aziendali e locali e delle risorse disponibili, al fine di: prevenire i comportamenti di abuso, dipendenza e uso dannoso delle sostanze illecite e lecite e del comportamenti assimilabili; migliorare l'integrazione tra i soggetti che costituiscono la rete dei servizi e degli interventi, intra ed extra aziendali, in particolare con le UU.OO. appartenenti al DSMD, favorendo ulteriori sinergie operative.

Coordina le attività di aggancio precoce e di riduzione del rischio/danno, finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione delle problematiche connesse all'uso/abuso di sostanze legali e/o illegali e di "addiction" comportamentali, in accordo con le indicazioni dipartimentali. Inoltre, partecipa a progetti di prevenzione a livello regionale, nazionale ed europeo e di rilevazione del bisogno assistenziale e raccolta degli elementi informativi necessari per la conoscenza epidemiologica del problema. Attua regolare monitoraggio dell'applicazione di linee di indirizzo e procedure uniformi per l'appropriato trattamento delle dipendenze patologiche e fragilità connesse all'uso e/o abuso di sostanze o comportamenti d'abuso. Svolge attività di istruttoria per la richiesta in ATS relativa all'invio di utenti a strutture residenziali e semiresidenziali extra regionali. Garantisce rilevazione e monitoraggio della domanda e dell'offerta e assolvimento del debito informativo aziendale e gestione flussi informativi in accordo con ATS Milano Città Metropolitana e secondo le disposizioni regionali, e identifica i bisogni formativi riferiti a tutte le Unità d'Offerta concorrendo alla programmazione del Piano Annuale della Formazione. La struttura complessa è articolata nelle seguenti strutture semplici:

- SERT
- NOA

UOS 72101 SERT

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Coordina le attività delle seguenti strutture: SERT di Rho e SERT di Corsico. La struttura semplice svolge attività di coordinamento tecnico-scientifico degli operatori e degli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione/reinserimento, attuati presso i Sert, e rivolti alle persone con dipendenze patologiche da sostanze legali e illegali e comportamentali, coerentemente con le indicazioni della struttura complessa. Attua le linee di indirizzo e le procedure per il trattamento appropriato delle dipendenze patologiche e delle fragilità connesse alle diverse addiction. Applica le indicazioni per l'integrazione con la rete dei Servizi e, in particolare, per l'ottimizzazione delle relazioni funzionali con le UU.OO. del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze. Partecipa alle attività di aggancio precoce e di riduzione del rischio/danno, finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione delle problematiche connesse all'uso/abuso di sostanze legali e/o illegali e di addiction comportamentali

UOS 72301 NOA

Esistente

La struttura semplice svolge attività di coordinamento tecnico-scientifico degli operatori e degli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione/reinserimento, attuati presso il NOA di Baranzate, e rivolti alle persone con dipendenze patologiche da sostanze legali e illegali e comportamentali, coerentemente con le indicazioni della struttura complessa. Attua le linee di indirizzo e le procedure per il trattamento appropriato delle dipendenze patologiche e delle fragilità connesse alle diverse addiction. Applica le indicazioni per l'integrazione con la rete dei Servizi e, in particolare, per l'ottimizzazione delle relazioni funzionali con le UU.OO. del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze. Partecipa alle attività di aggancio precoce e di riduzione del rischio/danno, finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione delle problematiche connesse all'uso/abuso di sostanze legali e/o illegali e di addiction comportamentali.

Note: Struttura afferita dall'ex ASL Milano 1 e denominata "Progettualità Territoriali"



SFS01 Staff della Direzione Sociosanitaria

STF 61901 UNITA' ACCREDITATA DI GARBAGNATE

STAFF

Esistente

data termine 30/06/2017

La R.S.A. "Sandro Pertini" è una struttura residenziale per anziani gestita, con decorrenza 1 gennaio 2016, dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense, in esito alla Legge Regionale dell'11 agosto 2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 3 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e fornisce servizi assistenziali secondo le modalità previste dal Piano Regionale.

In particolare, la R.S.A. "Sandro Pertini":

A. è una struttura residenziale protetta accreditata per 300 posti letto, dotata di personale qualificato, con particolare esperienza nel fornire cure personali adeguate finalizzate al mantenimento del benessere della persona anziana;

B. è una sede di servizi aperti al territorio, ai quali le persone anziane, in particolari situazioni di bisogno, possono accedere per la fruizione di prestazioni e servizi di tipo alberghiero, assistenziale e socio-sanitario;

C. è un centro di interventi qualificati, per persone anziane, inserito in una rete di servizi socioassistenziali e sanitari di base (distretti socio-sanitari, servizi di assistenza domiciliare, ADI, ospedalizzazione a domicilio, Centri Diurni, ecc...);

Il Centro Diurno Integrato della RSA "S. Pertini" è operativo dall'Ottobre del 1996 ed ha una capacità di 40 posti, ospita persone non autosufficienti, di età superiore ai 65 anni, che mantengano la capacità di movimento e che risultino in grado di essere trasportati e riaccompagnati quotidianamente al proprio domicilio, anche mediante l'impiego di ausili.

Note: Struttura afferita da ex ASL Milano 1.

Dall' 1/07/2017 diventerà SSD afferente al Dipartimento R.I.C.C.A.

UOC 6xx01 TUTELA DELLA FAMIGLIA

STAFF

Esistente

Ha la responsabilità di coordinare tutte le attività della rete consultoriale del territorio e della presa in carico dell'area femminile e della famiglia nel suo complesso.

È articolata nella UOS Servizi per la famiglia.

Note: Struttura afferita dall'ex ASL Milano 1, era denominata come "Distretto 3". Ridenominata.

UOS 71001 SERVIZI PER LA FAMIGLIA

Esistente

Si occupa della gestione del Centro Adozioni - centro che svolge attività sia nella fase di valutazione e supporto delle famiglie che vi si rivolgono, sia nella fase di monitoraggio socio-psicologico post inserimento dei figli adottivi nel nucleo familiare. Sovrintende ai Centri Diurni per Disabili - unità di offerta specifica per persone con gravi disabilità.

Note: Struttura afferita dall'ex ASL Milano 1, era denominata come "Servizi per la famiglia Area Sub Metropolitana". Ridenominata.

STAFF

Attivare come nuova

da data approvazione POAS

Ai sensi della L.R. 23/2015 , che ha previsto in carico alle ASST attività prima gestite dalle ASL, vengono individuate nuove funzioni della Farmacia aziendale di integrazione della rete territoriale quali :

- gestione erogazioni per gli assistiti domiciliari (pazienti emofilici, pazienti affetti da malattie rare, in nutrizione enterale domiciliare e in nutrizione parenterale totale, in ossigenoterapia domiciliare ecc), compresi i farmaci della tipologia 6 e 11 del File
- protesica ed ausili in distribuzione diretta
- gestione erogazione per servizi sanitari e sociosanitari che trovano collocazione nel polo territoriale ASST (consultori, SERT, NOA ecc)
- presa in carico di pazienti in dimissione per la fornitura di farmaci in fascia H

Si segnalano altresì le attività condivise all'interno della Farmacia Aziendale:

- gestione dei medicinali, dispositivi medici, diagnostici, altro materiale sanitario
- informazione ai sanitari sulle caratteristiche dei prodotti gestiti e consulenza per il loro impiego appropriato
- partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale
- monitoraggio e controllo dell'uso dei medicinali e dei prodotti gestiti
- analisi di farmaco economia e di farmaco epidemiologia
- farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici con inoltro di eventuali segnalazioni di sospette reazioni avverse

gestione delle terapie personalizzate destinate ai pazienti territoriali tramite allestimento di preparati a cura della collega del laboratorio di Farmacia aziendale ed eventualmente farmacie del territorio.

E' collegata funzionalmente con la UOC Farmacia, afferente al Direttore Sanitario.



FUNZIONIGRAMMA DIPARTIMENTI FUNZIONALI

AZIENDALE

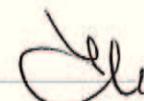
Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO

ESISTENTE

Preposto al governo dei percorsi dei pazienti oncologici al fine di migliorare la presa in carico del paziente e dei familiari dalla diagnosi fino alla fase avanzata nonché terminale della malattia. E' altresì compito del DOA governare il piano della prevenzione secondo quanto concordato con ATS. Il DOA si raccorda necessariamente con il DIPO di seguito descritto. E' basato su un modello organizzativo multidisciplinare

- | | | | |
|-----|-------|--|--|
| UOC | 10901 | CHIRURGIA GENERALE GARBAGNATE - INDIRIZZO LAPAROSCOPICO GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | Struttura aziendale che rappresenta unità di riferimento anche di patologie specialistiche, che tratta tutte le patologie benigne e maligne di pertinenza dell'ambito chirurgico |
| UOC | 10901 | CHIRURGIA GENERALE RHO - INDIRIZZO PANCREATICO BILIARE RHO OSP. CIRCOLO | Struttura aziendale che soddisfa la domanda specialistica oncologica soprattutto a carico del tratto gastroenterico e biliopancreatico |
| UOC | 12601 | MEDICINA GENERALE GARBAGNATE GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | Struttura aziendale che garantisce la ricettività per patologie acute internistiche singole, d'organo, d'apparato o multiple |
| UOC | 12601 | MEDICINA GENERALE RHO RHO OSP. CIRCOLO | Struttura aziendale che tratta pazienti acuti o cronici riacutizzati con patologie anche oncologiche |
| UOC | 13201 | NEUROLOGIA GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | Struttura aziendale che si occupa elettivamente di patologia acuta anche di tipo tumorale. |
| UOC | 13401 | OCULISTICA GARBAGNATE GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | Struttura aziendale che garantisce prestazioni chirurgiche specifiche, anche per patologie di tipo oncologico |
| UOC | 13601 | ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA GARBAGNATE GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | Struttura aziendale che assicura attività chirurgiche ortopediche, anche per patologie di tipo oncologico |
| UOC | 13601 | ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA RHO RHO OSP. CIRCOLO | Struttura aziendale che assicura attività chirurgiche ortopediche, anche per patologie di tipo oncologico |



- UOC 13701 OSTETRICIA E GINECOLOGIA RHO
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale che tutela la salute della donna per patologie ginecologiche benigne e maligne e della gravidanza.
- UOC 13703 OSTETRICIA E GINECOLOGIA GARBAGNATE
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale che accompagna la donna nella gravidanza, anche in condizioni di rischio e nelle patologie benigne e maligne
- UOC 13801 OTORINOLARINGOIATRIA
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale con attività in regime di day hospital, ordinario, ambulatoriale.
Offre contributi sia di tipo diagnostico che terapeutico
- UOC 14301 UROLOGIA GARBAGNATE - LAPAROSCOPICA E MINI-INVASIVA
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale che garantisce prestazioni chirurgiche endoscopiche, con realizzazione di nefrostomie percutanee e trattamenti endovesicali di patologie neoplastiche, trattamenti endoscopici di patologie renoureterali malformative ed ostruttive sia di carattere benigno che neoplastico.
- UOC 14301 UROLOGIA RHO
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale che garantisce prestazioni chirurgiche per il trattamento di patologie ostruttive sia di carattere benigno che di pertinenza oncologica.
- UOC 14901 ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA GARBAGNATE
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale che svolge attività pre, intra, postoperatoria e gestione del Blocco operatorio.
- UOC 14901 ANESTESIA E RIANIMAZIONE - TERAPIA INTENSIVA RHO
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale che svolge attività pre, intra, postoperatoria e gestione del Blocco operatorio.
- UOC 15801 GASTROENTEROLOGIA
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale deputata alla diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato digerente e del fegato.
Svolge esami endoscopici diagnostici e terapeutici, oltre a biopsie epatiche.
- UOC 16401 ONCOLOGIA
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale che governa tutto il percorso del paziente oncologico
- UOC 16801 PNEUMOLOGIA
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale che risponde ai bisogni di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie polmonari
- UOC 16901 RADIOLOGIA/DIAGNOSTICA PER IMMAGINI GARBAGNATE - INDIRIZZO INTERVENTISTICO
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale di tipo diagnostico

- UOC 16901 RADIOLOGIA/DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RHO
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale di tipo diagnostico
- UOC 19901 CURE PALLIATIVE - HOSPICE E TERAPIA DEL DOLORE
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura deputata alla Terapia del dolore, anche in fase terminale
- UOC 20301 ANATOMIA PATOLOGICA
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale di tipo diagnostico, preposta all'attività di diagnostica citologica, istologica e autoptica
- UOC 20801 SERVIZIO DI MEDICINA DI LABORATORIO (ANALISI CHIMICO CLINICHE)
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale preposta alle analisi chimico-cliniche. Fornisce supporto ad attività diagnostiche specialistiche nel campo dell'ematologia, coagulazione, oncologia, microbiologia, ecc...
- UOC 21701 SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE AZIENDALE (SIMT)
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Struttura aziendale che assicura tutte le prestazioni di medicina trasfusionale
- UOSD 16101 MEDICINA NUCLEARE
BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI
Struttura aziendale di tipo diagnostico
- UOSD 20301 ANATOMIA PATOLOGICA - CITOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale con finalità di supporto diagnostico
- UOSD 23101 CHIRURGIA GENERALE - BREAST UNIT
RHO OSP. CIRCOLO
Struttura aziendale che ha il compito di prevenire, diagnosticare e curare il tumore della mammella, con approccio multidisciplinare

INTERAZIENDALE

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA TRASFUSIONALE ED EMATOLOGIA (DMTE)

ESISTENTE

L'ASST Rhodense è stata individuata quale sede di D.M.T.E. ai sensi del DDG Sanità n. 27223 del 3/11/2000. E' capofila del Dipartimento.

| | |
|---------------------|------|
| ASST DI VIMERCATE | ASST |
| ASST OVEST MILANESE | ASST |
| ASST RHODENSE | ASST |

- UOC 21701 SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE AZIENDALE (SIMT)
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI
Il SIMT di Garbagnate coordina il Dipartimento. E' attualmente sede di lavorazione e validazione anche per la ASST OVEST Milanese



DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PROVINCIALE ONCOLOGICO**ESISTENTE**

Istituito ai sensi della delibera del Consiglio Regionale n 1294 del 29/7/1999, quale dipartimento interaziendale a cui afferiscono i servizi e le divisioni nell'ambito della diagnosi e della cura dei malati oncologici dei Presidi pubblici e privati ubicati nel territorio di riferimento. Vede l'ASST Ovest Milanese quale capofila.

| | | | |
|------------|-------------------|--|------|
| | <i>(capofila)</i> | ASST OVEST MILANESE | ASST |
| | | ASST RHODENSE | ASST |
| UOC | 16401 | ONCOLOGIA | |
| | | RHO OSP. CIRCOLO | |
| | | Attraverso il Dipartimento Oncologico Aziendale (DOA), l'UOC di Oncologia coordina i percorsi per le patologie tumorali solide ed ematologiche, collaborando con l'ASST Ovest Milanese alla stesura di PDTA, anche innovativi. | |

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA NUCLEARE

da data approvazione POAS

Migliorare l'offerta di prestazioni sul territorio e gestire in modo sinergico e più efficiente le strutture

| | | | |
|-------------|-------------------|---|------|
| | <i>(capofila)</i> | ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA | ASST |
| | | ASST RHODENSE | ASST |
| UOSD | 16101 | MEDICINA NUCLEARE | |
| | | BOLLATE OSP. CADUTI BOLLATESI | |
| | | Migliorare l'offerta qualitativa e quantitativa delle prestazioni medico-nucleari integrare le procedure erogate nelle due sedi | |

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI RIABILITAZIONE

da data approvazione POAS

Strategia comune nell'ambito della città metropolitana e della ATS Città Metropolitana, sul fronte della riabilitazione, in attesa della definitiva applicazione della nuova classificazione ed accreditamento delle attività riabilitative

| | | | |
|------------|-------------------|--|------|
| | <i>(capofila)</i> | ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA | ASST |
| | | ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO | ASST |
| | | ASST RHODENSE | ASST |
| | | ASST SANTI PAOLO E CARLO | ASST |
| UOC | 15601 | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA - NEUROLOGICA E ORTOPEDICA VASCOLARE | |
| | | GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI | |
| | | Collaborazione al processo di nuova classificazione e attuazione nuovi setting clinico assistenziali previsti dalla DGR n. X/1980 del 20/6/2014, per la definizione di criteri comuni di presa in carico, valutazione e adozione di linee guida e costruzione di Percorsi Riabilitativi Individuali (PRI). | |
| UOS | 15602 | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA CARDIOLOGICA | |
| | | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB. | |
| | | Collaborazione al processo di nuova classificazione e attuazione nuovi setting clinico assistenziali previsti dalla DGR n. X/1980 del 20/6/2014, per la definizione di criteri comuni di presa in carico, valutazione e adozione di linee guida e costruzione di Percorsi Riabilitativi Individuali (PRI). | |
| UOS | 16801 | RIABILITAZIONE SPECIALISTICA PNEUMOLOGICA | |
| | | PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB. | |
| | | Collaborazione al processo di nuova classificazione e attuazione nuovi setting clinico assistenziali previsti dalla DGR n. X/1980 del 20/6/2014, per la definizione di criteri comuni di presa in carico, valutazione e adozione di linee guida e costruzione di Percorsi Riabilitativi Individuali (PRI). | |

UOSD 15601 Riabilitazione general geriatrica - servizio di recupero e rieducazione funzionale
PASSIRANA DI RHO (MI) PRES. RIAB.

Collaborazione al processo di nuova classificazione e attuazione nuovi setting clinico assistenziali previsti dalla DGR n. X/1980 del 20/6/2014, per la definizione di criteri comuni di presa in carico, valutazione e adozione di linee guida e costruzione di Percorsi Riabilitativi Individuali (PRI).

Direzione Sanitaria

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA LEGALE

da data approvazione POAS

Ha il compito specifico di consentire la strutturazione dell'attività medico legale in maniera coordinata di tutte le prestazioni correlate al fine di razionalizzare, in termini di efficienza, efficacia ed economicità i rapporti tra le strutture.

Afferisce per l'ASST Rhodense la funzione denominata "Medicina Legale", in staff alla Direzione Sanitaria

| | | |
|------------|---------------------|------|
| (capofila) | ASST OVEST MILANESE | ASST |
| | ASST RHODENSE | ASST |

Direzione Sociosanitaria

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

ESISTENTE

Con il Dipartimento collaborano Hospice aziendali ed extra-aziendali, Centri di Terapia del Dolore aziendali ed extra aziendali, Cure palliative domiciliari aziendali ed extra-aziendali, associazioni di volontariato.

| | | |
|------------|---------------------|------|
| (capofila) | ASST RHODENSE | ASST |
| | ASST OVEST MILANESE | ASST |

UOC 19901 CURE PALLIATIVE - HOSPICE E TERAPIA DEL DOLORE
GARBAGNATE MILANESE OSP. SALVINI

L'unità operativa è impegnata sia sul livello ospedaliero che territoriale, realizzando percorsi di cura integrati e sinergici per i malatti affetti da dolore cronico e patologie a prognosi infausta, in un'ottica di presa in carico totale del paziente cronico e fragile. Lavora in sinergia con gli Hospice (aziendale e extra-aziendali), con i centri di terapia del dolore (aziendale ed extra aziendale), con le Cure palliative domiciliari (aziendale ed extra-aziendali), nonché con numerose associazioni di volontariato del territorio lombardo.